TACTICS
SHISEIDO
nuovo dal Giappone
per l'uomo nuovo
nella nuova profumeria
Servetti 'lui'
via Rodi 1

40 PAGINE

Venerdì 7 Marzo 1980
Anno 112 - Numero 62

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

Vicino a Salerno

RAPINA AL TRENO

I banditi hanno portato via sacchi postali - Quelli contenenti valori del Poligrafico sono rimasti in un altro vagone - Una soffiata?

SALERNO — Quattro banditi hanno bloccato un treno, sequestrando alcune persone e svaligiando il vagone postale, è accaduto dopo Scafati, a cinquecento metri dalla stazione di Angri. Il treno, l'«espresso 5Ki» proveniente da Roma e diretto a Palermo è stato fatto fermare con il sistema del «segnale rosso». I banditi hanno sequestrato il casellante, incaricato di dare via libera per la stazione di Angri e l'hanno costretto a bloccare il segnale sul «rosso». Il conducente del treno, trovando la via impedita, ha fermato il convoglio ed i banditi hanno assaltato il vagone postale, bloccando complessivamente sei persone e svaligiando i sacchi che vi erano contenuti. Le sei persone sono state tenute prigioniere nei locali del casello. I banditi successivamente sono fuggiti.

Il treno è stato fatto fermare al passaggio a livello, che dista un chilometro dalla stazione di Angri. I banditi hanno fatto irruzione nel casello, sequestrando l'addetto Alfonso Romano, di 50 anni, ed impedendogli di dare via libera al treno. Il semaforo al passaggio a livello è rimasto così fissato sul «rosso». Il conducente ha fermato il treno e due ferrovieri sono scesi per rendersi conto dell'entità dell'impedimento.

Quando sono arrivati al casello, il bandito rimasto a sorvegliare il casellante, ha sequestrato i due, tenendoli sotto la minaccia delle armi e lo stesso ha fatto nei confronti di altri due ferrovieri scesi anch'essi per chiarire il mistero di quel «rosso» permanente. I complici del bandito avevano intanto assaltato il vagone postale, facendosi consegnare dai due messaggeri postali circa cinquanta sacchi. Subito dopo i malviventi sono fuggiti. Il casellante ed i quattro ferrovieri sono stati liberati dai carabinieri del capitano Miglio. La rapina è durata pochi minuti. Nessuno dei viaggiatori si è accorto del fatto.

Non è stato possibile accertare che cosa era contenuto nei pacchi. Si è però appreso che in un altro vagone viaggiavano sotto la scorta di due agenti della polizia ferroviaria plichi del poligrafico dello stato. Sembra che contenessero centinaia di milioni di lire in banconote, destinati alle banche, gli investigatori non escludono che i banditi avessero ricevuto una «soffiata» relativa a questo trasferimento: avrebbero, però sbagliato obiettivo, ignorando che i plichi con il danaro non viaggiavano sul vagone postale. I rapinatori sono fuggiti a bordo di una «Fiat 127» targata Napoli, di color ruggine.

Calcio-scandalo scoppiato per la gelosia?

Rivelazioni boccaccesche che non troverebbero ancora conferma - I querelanti convocati dal giudice romano

Lo scandalo delle scommesse clandestine va assumendo risvolti boccacceschi. Il settimanale *Epoca* rivela nel prossimo numero come la brusca interruzione di un'«amicizia particolare» tra un calciatore e un dirigente di un'industria possa aver scatenato la bufera.

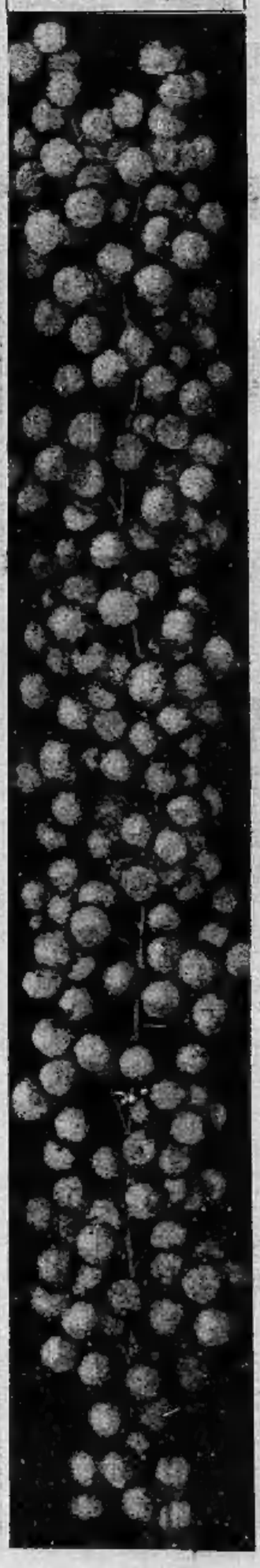
I due infatti erano soliti trascorrere un paio di giorni alla settimana — a quanto afferma la rivista — in una località del Mediterraneo. Un giorno, però, nell'oasi tra Orano e Algeri, il calciatore accetta la «corte» di un gay locale, provocando una violenta scenata di gelosia da parte del dirigente tradito. Al ritorno in Italia quest'ultimo decide quindi di punirlo, denunciando al gruppo dei bookmakers clandestini l'attività di scommettitore del giocatore, «che gli aveva confidato di aver spesso favorito la sconfitta della propria squadra».

Una storia incredibile. Intanto ieri è sfumato l'interrogatorio di Massimo Cruciani e Alvaro Trinca, i due firmatari dell'esposto alla Procura, fuggiti dinanzi a giornalisti e fotografi. I due comunque dovrebbero ripresentarsi oggi e nei prossimi giorni e forse se ne saprà di più su un caso che resta tuttora avvolto dal mistero, proprio per la reticenza dei due accusatori, che non sembrano aver alcun interesse a fare piena luce sulla vicenda. I sospetti che si tratti di una clamorosa «montatura» prenderebbero quindi sempre più corpo.

● Servizi a pagina 34 ●

Domani

Mimose per la festa della donna



Sui bordi un biglietto, borsa e scarpe

Trovata nel lago di Poirino la sposina scomparsa da casa

Adriana Manassero, 26 anni: il suo corpo è stato ritrovato nel laghetto (Foto Bodo)

VILLANOVA D'ASTI — *Una giovane sposa di Villanova si è allontanata da casa l'altro ieri e non vi ha fatto più ritorno. I carabinieri sommozzatori hanno trovato la sua salma in un laghetto artificiale nei pressi di Poirino. Sulla sponda, qualche ora prima, i militi avevano rintracciato la borsa e le scarpe della donna, con un bigliettino: «Mettetemi il vestito marrone e una foto da sposa».*

La sposina si chiamava Adriana Manassero, aveva 26 anni ed era sposata da poco. Lavorava alla «Villanova Spa» e subito dopo il matrimonio si era trasferita a Chieri con il marito. Ma la convivenza fra i due non era delle più tranquille. Litigi continui e botte, anche. Adriana, esasperata, aveva pensato bene di tornare a casa, a Villanova, dove in via del Tiro a Segno 5 abitano il padre Giovanni e i fratelli. Il suo umore, però, non aveva tratto molto giovamento da quella soluzione e l'altra sera era andata a parlare con il direttore della fabbrica per, forse, annunciargli la sua intenzione di licenziarsi. Da allora nessuno l'ha più vista. E' passata tutta una notte durante la quale parenti ed amici l'hanno cercata dappertutto, ma di Adridna non si sono trovate altre tracce.

Solo nella tarda mattinata, dopo le 10, i sommozzatori, scandagliando una fossa piena d'acqua che serve per l'allevamento di pesci, trote e carpe, si è potuto ripescare il corpo della ragazza.

I fratelli della Manassero, con il padre, sono arrivati sul posto ed hanno riconosciuto la salma della congiunta, che è poi stata trasportata al cimitero di Poirino in attesa degli accertamenti di legge. Ma non sembra che vi siano dubbi sul fatto che si tratti di un suicidio: Adriana evidentemente aveva accusato pesantemente, sul piano psicologico, il fallimento del suo patrimonio e non è stata in grado di reggere il colpo.

CITROËN
AUTOCCASIONI
2CV – DIANE 6 – AMI 8 – GS – LN
VISA – CX BENZINA – CX DIESEL
FAMILIARI e BERLINE
● Revisionate con garanzia ● Agevolazioni di pagamento ● Minimo anticipo
RUSPA-AUTO
CONCESSIONARIA
C. Vigevano, 62 - TO tel. 857956

Nella notte a Roma - Salvi gli ottantaquattro ospiti

Brucia un albergo (attentato?) pieno di studenti: due feriti

ROMA — Un incendio, probabilmente doloso, ha completamente distrutto ieri notte un albergo vicino al Vaticano. E' l'«Hostellum - Villaggio del pellegrino», in via Nuova delle Fornaci, un edificio che occupava un'area di circa 300 metri quadrati e ospitava 84 persone. I clienti sono riusciti a mettersi in salvo: il bilancio è di due feriti, una guardia notturna e un insegnante di Milano. I danni ammontano a parecchie centinaia di milioni.

«*Poteva essere una strage*» ha detto il professor Giorgio Cisti, 54 anni, che si è lanciato da una finestra del primo piano per non restare prigioniero delle fiamme. «*Stavo dormendo quando sono stato svegliato dal crepitare del fuoco. Poco dopo ho sentito un tremendo boato: erano crollate le pareti di alcune stanze vicine. Ho pensato subito ai miei alunni, ma non potendo far nulla mi sono affacciato alla finestra e sono saltato in strada*».

Cadendo il professore si è rotto il braccio sinistro: ne avrà per 30 giorni. «*Fortunatamente gli studenti si sono salvati: quando è scoppiato l'incendio* — ha spiegato Giorgio Cisti — *alcuni erano ancora svegli e sono riusciti a dare l'allarme*». L'albergo ospitava una comitiva di 17 studenti tedeschi, un'altra di 67 studenti italiani dell'Istituto «Virgilio» di Milano e quattro dipendenti addetti ai servizi.

Secondo le prime indagini dei vigili del fuoco l'incendio sarebbe di origine dolosa.

Qualcuno degli ospiti dell'«Hostellum» ha raccontato di aver sentito uno scoppio prima che si levassero le lingue di fuoco, ma non è ancora stato stabilito con sicurezza se a provocarlo sia stato un ordigno. Polizia e carabinieri non escludono che gli eventuali attentatori abbiano versato del liquido infiammabile all'ingresso posteriore dell'albergo. Le strutture dell'edificio hanno favorito il rapido propagarsi delle fiamme che hanno raggiunto l'altezza di 30 metri minacciando uno stabile vicino dove abitano 30 persone che sono fuggite in strada.

Uno dei primi soccorritori, il vigile notturno Paolo Ambrosi, 35 anni, è rimasto leggermente intossicato dal fumo: guarirà in 4 giorni.

Il proprietario dell'Hostellum, Michel Sillola, sarà interrogato oggi dalla polizia. Gli inquirenti gli chiederanno se aveva ricevuto minacce. Non si esclude la pista del racket.

Da domani sul Po

Il ponte più lungo d'Italia

CREMONA — (g.s.) *Il più lungo ponte fluviale d'Italia — due chilometri e mezzo — è stato gettato sul Po tra Isola Pescaroli in territorio cremonese e Ragazzola, in provincia di Parma. Dopo quattro anni di lavoro è ormai pronto e rifinito e sarà solennemente inaugurato domani, sabato, presenti autorità delle due regioni, Lombardia ed Emilia, delle due province e dei comuni rivieraschi, nonché i vescovi delle diocesi di Cremona e Fidenza, che benediranno la nuova opera.*

Un'opera grandiosa, modernamente concepita, costata più di cinque miliardi e mezzo, che congiunge due province e due regioni e darà nuova vita a zone intense di popolazione e di produttività, e che servirà anche ed ottimamente per il traffico dal Brennero verso il mare.

La nuova infrastruttura si vale di sei campate in alveo di metri 70,60 ognuna; di 60 campate in golena di 35 metri l'una: ha quindi una lunghezza complessiva di due chilometri e mezzo, il che non meraviglia se si considera che qui il Po è particolarmente largo e che è fiancheggiato da ampie zone di terreni golenali facilmente innondabili. La carreggiata del ponte è larga metri 7,50, corrispondente alla sezione delle strade nazionali di grande viabilità. E inoltre vi sono banchine e marciapiedi larghi metri 1,50 per ognuno dei lati.

Gli allacciamenti tra i due argini maestri con il sistema stradale sulle due sponde misurano 1150 metri. Le due province hanno anche provveduto a sistemare le strade che immettono al ponte. Domani mattina, prima della cerimonia inaugurale del ponte, sarà tenuto un convegno di amministratori delle due regioni.

Le notizie di oggi

● **Esplosione in fabbrica: 9 morti.** *Una esplosione si è verificata all'interno di una fabbrica di munizioni a Curitiba nel Brasile meridionale. Almeno nove persone sono morte nella deflagrazione, altri 11 operai sono rimasti feriti.*

● **Assassinato leader in Guatemala.** *Jorge Jimenez Cajas, segretario generale del Fronte rivoluzionario unito, alla opposizione, è stato assassinato nella cittadina di Quesaltenango, in Guatemala.*

■ **Rubata icona del '300.** *Furto sacrilego in contrada «Santuzzi» di Carlentini. Ignoti hanno rubato un'icona, risalente a sette secoli fa, con l'effigie dei martiri lentinesi Alfio, Filadelfio e Cirino.*

● **Usa: no alle donne di leva.** *La sottocommissione della Camera per il personale militare dei servizi armati si è pronunciata ieri con 8 voti a 1 contro il progetto del presidente Carter che prevede l'iscrizione delle donne nelle liste di leva.*

● **Marguerite Yourcenar all'Accademia di Francia.** *E' la prima donna che entra all'Académie Française. La scrittrice settantasettenne è stata eletta oggi: farà quindi parte degli «immortali». L'Académie fu creata nel 1635 dal cardinale Richelieu. Autrice, fra l'altro, delle «Mémoires d'Hadrien» e di «L'oeuvre au noir», la Yourcenar non aveva presentato personalmente la propria candidatura: era stata invece proposta dall'accademico Jean d'Ormesson, la cui iniziativa aveva sollevato una viva opposizione all'interno dell'Istituzione.*

● **Auto attrezzate per sequestri.** *Agenti della squadra Mobile di Ancona hanno rinvenuto due auto, una «Alfetta 2000» e una «Beta coupè» rubate a Milano. La prima vettura aveva il bagagliaio attrezzato per il trasporto di un sequestrato. C'erano infatti una catena assicurata al perno del cofano, un lucchetto, del nastro adesivo.*

● **Italiano assassinato in Messico.** *E' stato ucciso nella sua casa a Città del Messico Sergio Vellaccio Nicolodi, 54 anni, insegnante universitario di origine italiana (Santa Maria Invico). Il corpo presentava almeno una ventina di ferite da pugnale.*

● **Disgrazie mortali in sci.** *Ieri sulla difficile pista che dalla Forcella del Sassolungo scende verso passo Sella ha perso la vita una sciatrice austriaca, Maria Mikles, di Vienna. La donna è caduta e, rotolando per centinaia di metri, è finita contro alcuni massi sporgenti. Sulla stessa pista tre giorni fa è morto uno sciatore tedesco, il 29enne Gerhard Moser. Altre due vittime si sono avute nelle ultime 72 ore.*

● **Ucciso titolare di una pizzeria.** *Il titolare di una pizzeria, Filippo Marchese, 36 anni, originario di Potenza, è stato trovato ucciso nel pomeriggio in via Berbera a Milano. La polizia ritiene che si tratti di un regolamento di conti; pare che la vittima fosse legata al gioco d'azzardo.*

■ **«Avvertimento» a Lotta Continua** — *Due taniche di benzina, della capacità di 10 litri, sono state rinvenute stamane davanti alla sede di «Lotta Continua» a Milano in via De Cristoforis 5. I due contenitori pieni di liquido sono stati presi in consegna da una «volante», giunta sul posto con un artificiere.*

Impresa di una guida valdostana

Prima invernale a diciotto gradi sotto lo zero

AOSTA — *Una guida vallesana, André Georges, ha effettuato in ascesa «solitaria» la prima invernale della traversata del Weisshorn, una vetta di 4506 metri che s'innalza a nord-ovest di Zermatt. Lo scalatore ha seguito, nella salita, la via Schaligrat ed è sceso per la cresta della Noire, un itinerario che d'estate richiede da 14 a 18 ore di effettiva scalata. La guida elvetica ha impiegato due giorni per concludere l'impresa, che l'ha costretto ad un duro bivacco a 4000 metri di quota, sistemato all'interno di un profondo crepaccio.*

Al rientro, l'alpinista ha detto di essere stato favorito dal bel tempo e che l'unico avversario è stato il vento, che soffiava a raffiche di 60-70 chilometri orari. La temperatura è stata relativamente mite e ha toccato «solo» i diciotto gradi sotto zero nelle ore notturne. Le difficoltà incontrate sono state di quinto grado, con passaggi di sesto grado. La roccia, compatta, era coperta, lungo tutto l'itinerario, da un insidioso strato di ghiaccio.

André Georges, che al rientro è stato festeggiato negli ambienti alpinistici svizzeri, non è nuovo ad imprese del genere, in quanto ha effettuato, nel passato, da solo diverse «prime» invernali sulle Alpi elvetiche. g. m.

Durante un inseguimento

Carabiniere cade e ferisce al capo ragazzo di 16 anni

CAGLIARI — *Un ragazzo di 16 anni è stato ferito in modo gravissimo da un colpo di pistola sparato, durante un inseguimento, da un appuntato dei carabinieri. Il proiettile ha colpito il ragazzo, Franco Paderi, dietro l'orecchio sinistro ed è fuoriuscito dalla fronte. Le condizioni del giovane sono disperate.*

Secondo la versione dei fatti fornita dai carabinieri, Franco Paderi, mentre guidava una vettura rubata, non ha rispettato uno stop ed ha tagliato la strada ad una «gazzella» dei militi. Invece di fermarsi all'intimazione dell'alt, il ragazzo ha dapprima tentato di fuggire accelerando, poi ha abbandonato la vettura ed è scappato a piedi.

L'appuntato che lo inseguiva ha detto di aver inciampato in un'aiuola. Il colpo sarebbe dunque partito «accidentalmente». Sull'episodio e sulla sua esatta dinamica, è stata aperta un'inchiesta.

I carabinieri hanno anche arrestato un altro giovane che si trovava con Franco Paderi sulla vettura rubata. Ha solo 14 anni. Ora è in stato di arresto sotto l'imputazione di «furto aggravato».

Dovrebbero arrivare domani da Giove

Accorre l'esercito per gli extraterrestri

SAN PAOLO — E' possibile, e le autorità stanno già predisponendo adeguate misure di sicurezza, che per l'alba di domani 8 marzo alcune migliaia di appassionati e di curiosi affluiscano nella cittadina di Casimiro de Abreu (presso i Laghi Fluminensi, nella regione di Rio de Janeiro) per assistere al presunto atterraggio di una nave spaziale, proveniente dal pianeta Giove.

Il preannuncio del singolare avvenimento è stato dato dal sindaco della località, Clelio Berzeda, le cui affermazioni sono state confermate da esponenti della «società interplanetaria» di Rio de Janeiro; costoro hanno precisato che da Giove, gli extraterrestri ricondurranno sulla Terra alcuni esseri umani «rapiti» nella zona di Casimiro de Abreu qualche anno fa, e precisamente i quattro componenti l'equipaggio di un elicottero della base aeronavale di Sao Pedro d'Aldeia scomparsi in circostanze misteriose nel 1976.

Il sindaco calcola che non meno di trentamila persone, fra cui anche molti stranieri, invaderanno la zona. Reparti della polizia civile e di quella militare, e soldati della base di Sao Pedro d'Aldeia, stanno già affluendo, a bordo dei rispettivi automezzi, verso Casimiro de Abreu.

Il primo cittadino non ha rivelato l'origine della notizia, limitandosi a dire che qualche mese fa il suo paese — il quale sorge a 160 chilometri da Rio de Janeiro — fu «invaso da esseri extraterrestri». Costoro ripartirono alcune ore più tardi, dopo avere delimitato un'area, prossima al centro abitato, sulla quale potesse atterrare una nave spaziale.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Perché ieri Stampa Sera non è uscita

Una prolungata assemblea di redattori di «Stampa Sera» — in coincidenza con una assemblea prestabilita dei poligrafici — ha reso tecnicamente impossibile la preparazione e l'uscita del giornale di ieri. Ci scusiamo con i lettori.

Il comitato di redazione

I redattori di Stampa Sera *si sono riuniti stamane in assemblea per protestare contro le modalità della pubblicazione del supplemento di ieri sui «problemi di Torino». Si tratta infatti di una iniziativa presa dal direttore scavalcando le competenze del corpo redazionale e senza che i suoi più diretti collaboratori — capiservizio, capiredattori e redattori — ne fossero convenientemente informati, ad eccezione di un redattore incaricato di curare le pagine.*

La redazione tutta precisa che si dissocia da questa iniziativa e sottolinea che quanto pubblicato ieri sulla prima pagina del giornale contiene, a suo avviso, alcune affermazioni che, sostanzialmente, hanno presentato l'iniziativa ai lettori in modo distorto. Non corrisponde infatti al vero, come pubblicato, che «Lavoriamo insieme per la città» rappresenti il lavoro di «duecento professionisti e tecnici torinesi di tutte le idee politiche e senza legami con il partito».

Questa redazione, senza entrare nel merito delle soluzioni e delle critiche proposte dall'iniziativa, sottolinea che l'iniziativa stessa è portatrice di una ben individuabile linea politica, come è anche testimoniato dalla massiccia presenza di persone iscritte o notoriamente legate ad aree politiche determinate (consiglieri comunali dc, senatori dc, iscritti al pli) e non rappresenta conseguentemente, di fatto, «tutte le idee politiche».

L'assemblea chiede alla direzione politica la pubblicazione di questo comunicato sul primo numero (1ª e 2ª edizione) del giornale che uscirà. Il cdr

6 marzo 1980

La direzione

Sembra corretto classificare il comunicato votato da un certo numero di redattori di Stampa Sera *tra le prime reazioni e le polemiche che, con la pubblicazione dello studio dei «Duecento» sui problemi di Torino, questo giornale voleva suscitare, convinti — come siamo — che ci si debba interessare di più ai modi di affrontare e di risolvere i problemi concreti della città. Anche* l'Unità *di ieri prende posizione, accusando il documento dei 200 di essere in realtà redatto da democristiani («Quegli strani dc senza partito»), fra i quali comprende anche liberali, repubblicani, indipendenti, eccetera.*

Se dovere e mestiere di un giornale è dare notizie, crediamo di avere anche stavolta adempiuto al nostro compito pubblicando la sintesi di un documento redatto — avvenimento senza precedenti — da duecento professionisti e tecnici torinesi sui problemi attuali di Torino, e aprendo esplicitamente un dibattito. Il lettore giudicherà. La direzione

Il gruppo dei 200

Egregio direttore, per quanto la cosa mi sembrasse già chiara, desidero solo precisarle alcuni punti, in relazione a «Lavoriamo insieme per la città»:

— i 200 si sono ritrovati per studiare soluzioni tecniche ai problemi di Torino ed, in tutte le riunioni, si è parlato sempre e solo di tecnica;

— tra di essi vi sono professionisti e tecnici ben conosciuti a Torino (posso citarle il prof. Mario Boidi, professore universitario e vicepresidente dell'Ordine dei commercialisti; il dott. Giuseppe Dramm, presidente dei Tributaristi; il notaio Federico Bottino presidente dell'Ordine dei notai; gli ingegneri Guido Barba Navaretti e Mario Bencini, consiglieri dell'Ordine degli ingegneri; i professori Dario Indovina, Luigi Lacroix, Luigi Dughera, primari a Torino; il prof. Giorgio Ramenghi, già presidente europeo dei commercialisti; i professori universitari Federico Filippi, Oreste Volpatto e Attilio Gaboardi; gli architetti Mario Rovere ed Ezio Barello già presidenti dell'Ordine degli architetti; il geometra Salvatore Massaglia vicepresidente nazionale dei geometri e il geometra Luigi Lisa, presidente del collegio di Torino) e tante altre persone che hanno dedicato la loro vita allo studio e alla professione; tutti, però, sono intervenuti a titolo personale e non in ragione delle loro cariche;

— certamente, tra tante persone, non potevano mancare quelle politicamente impegnate in diverse tendenze politiche, ma molti altri non sono politicamente attivi, almeno nel senso di appartenere ad un determinato partito. A tutti si sono chiesti solamente spirito di sacrificio, capacità, e voglia di lavorare;

— tutti hanno portato il loro apporto a titolo personale, senza la sponsorizzazione di alcun partito e non mi risulta che vi siano state deviazioni.

Colgo l'occasione per inviarle i miei migliori saluti.

Gianfranco Gallo-Orsi

Esperimento davanti alla tv di alcuni scienziati americani

Perché soltanto gli uomini piangono lacrime «amare»

Esse si distinguono, anche chimicamente, da quelle versate per la gioia

Non tutte le lacrime sono uguali.

Il professor William H. Frej, biochimico al Saint-Paul Medical Center del Minnesota, analizzando lacrime provocate da cause diverse (irritazione o commozione o paura o gioia) ha trovato in ognuna una composizione chimica differente.

L'esperimento non è stato semplice. Il professore è dovuto ricorrere all'aiuto (volontario o meno) dei soliti studenti che frequentano l'ospedale. Li ha fatti entrare nel suo laboratorio e sedere al lungo tavolo che per l'occasione era stato sgombrato delle provette. Al loro posto alcuni televisori, che trasmettevano alternativamente film tragici, comici, commoventi.

Alla fine delle trasmissioni il professore ha potuto effettuare le analisi su lacrime da commozione, da ansia, da ilarità...

Questo esperimento, che può apparire banale anche per il modo in cui si è svolto, in realtà ha grande importanza: potrebbe spiegare perché l'uomo fra tutti gli animali è l'unico a piangere. Anche gli animali in effetti hanno gli occhi umidi, ma mai tanto da provocare vere e proprie lacrime. L'uomo invece piange, specie quando è bambino, e le sue lacrime, oltre a lubrificare gli occhi consentendo alle palpebre di battere senza difficoltà, aggrediscono i batteri e li uccidono preservando il globo oculare da gravi infezioni.

Fino a oggi gli antropologi facevano risalire l'origine del pianto a milioni di anni fa quando l'uomo, o meglio: la scimmia che sarebbe diventata uomo, scese dagli alberi per occupare la savana.

Fra i bassi arbusti — spiegano gli studiosi della nostra origine — la scimmia-uomo imparò piano piano a mantenere la posizione eretta, liberando le mani dall'appoggio. Con le mani libere i piccoli dei nostri antenati cominciarono a giocare con la terra come giocano oggi i bambini con la sabbia, e a gettarsela addosso e negli occhi, provocando irritazioni e infezioni. Situazione irripetibile fra gli altri animali.

Naturalmente i bimbi con gli occhi più umidi avevano più probabilità di conservare perfetta la vista e quindi di cacciare meglio, di sopravvivere, diventare adulti e riprodursi con più facilità. Di generazione in generazione i piccoli presentavano occhi sempre più umidi, fino a quello che pianse la prima lacrima.

Questa la probabile origine meccanica del pianto. Più difficile, almeno fino a oggi, trovare una spiegazione alle lacrime dovute a commozione. Si potrebbe ricorrere di nuovo ai figli dei nostri antenati che, piangendo, richiamavano l'attenzione delle madri, pronte a ripulirli e a consolarli prendendoli fra le braccia. Così, inconsciamente, il pianto poteva venir associato a una situazione affettiva.

Ma è solo una supposizione, mentre il professor Frej con i suoi esperimenti dovrebbe chiarire la vera origine e il significato di queste lacrime. I risultati saranno presto resi noti sulle più importanti riviste mediche. Intanto il professore ha anticipato che dalle sue ricerche risulterebbe una connessione fra stress e lacrime.

E' noto — ha dichiarato — *che lo stress altera l'equilibrio fisico. Con i nostri esami abbiamo scoperto che le lacrime espellono dall'organismo quelle sostanze nocive che si sono venute a formare durante momenti e situazioni fortemente emotivi».*

Secondo Frej, alcune malattie collegate allo stress come l'ulcera peptica potrebbero aggravarsi in assenza di lacrime. Quindi, in attesa di leggere dati più precisi, chiunque soffra di dolori allo stomaco, piccole o grandi ulcere, si metta davanti al televisore, scelga fra gli ormai tanti canali a disposizione il più triste e commovente film in programma... e si lasci andare.

Gian Paolo Minucci

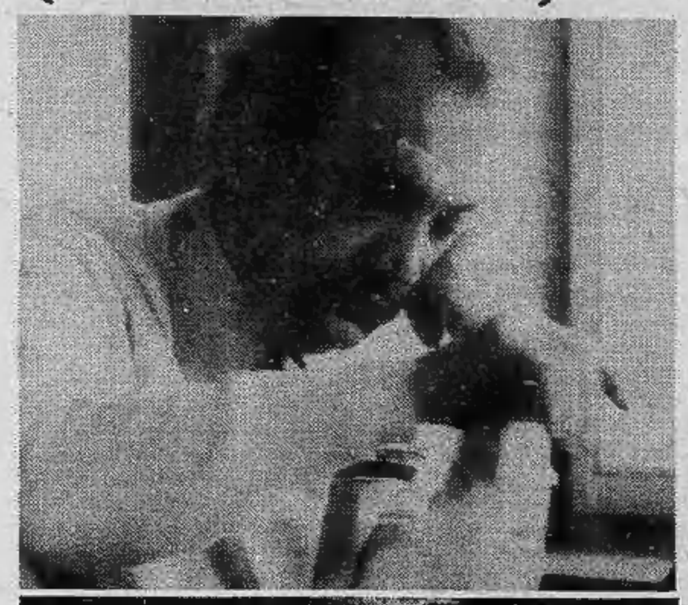
IN MOSTRA GLI ESEMPLARI PIU' BELLI

Torino, sfilano domenica tanti cani da tutt'Europa

Domenica il Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia a Torino ospita l'esposizione internazionale canina. Sfilano gli esemplari più belli giunti da tutta l'Europa. Anche la giuria è cosmopolita e avrà il difficile compito di attribuire ad ogni cane attestati di valore. In queste immagini presentiamo in anteprima alcuni partecipanti. Si tratta di aristocratici levrieri afghani e russi (nessun riferimento alle attuali vicende politico-militari) della «scuderia» Calderoni di Torino

In Austria i quarti di finale

Scacchi roventi tra due sovietici (uno in esilio)



I campioni di scacchi che si affronteranno per i quarti di finale mondiale: Korchnoi (sopra) e Petrosian (sotto)

VIENNA — Un asse di legno sarà inchiodato verticalmente sotto il tavolo che reggerà la scacchiera per l'incontro fra Viktor Korchnoi e Tigran Petrosian, in programma nei prossimi giorni in Austria. L'asse avrà lo scopo di impedire che si tocchino casualmente i piedi dei due contendenti. Questo particolare è indicativo del clima nel quale si svolgerà l'incontro, che è un quarto di finale del campionato mondiale

Può darsi che Korchnoi non arrivi nemmeno fino al tavolo di gioco, qualora scorga la bandiera sovietica del suo avversario o gli giungano all'orecchio, entrando nella sala, le note dell'inno dell'Urss. Ha già detto agli organizzatori che in questo caso se ne andrà.

Per Korchnoi, che ha abbandonato l'Unione Sovietica, e per Petrosian, campione dell'Urss, il quarto di finale del campionato del mondo, che si disputerà nel piccolo centro sciistico di Velden, non è certo un incontro amichevole. «Viktor il terribile», come lo chiamano gli scacchisti, combina la sua celebre ostilità per tutto quanto è sovietico con una particolare antipatia con Petrosian, e questa antipatia è ricambiata. Gli organizzatori dicono che i due si detestano fin da quando si incontravano nei tornei locali sovietici.

Per i due campioni sono state allestite stanze e toilette uguali nell'edificio dell'incontro: «Dobbiamo stare attenti — dicono gli organizzatori — a trattarli esattamente nello stesso modo».

L'incontro avrà inizio sabato e durerà al massimo tre settimane. Se Korchnoi vincerà avrà modo di fare un altro passo che lo porterà sulla via di un nuovo confronto con il detentore del titolo mondiale, il sovietico Anatoly Karpov.

L'ultima volta che Korchnoi e Karpov si incontrarono fu nel 1978, allorché nelle Filippine il giovane campione difese il titolo contro l'attacco di Korchnoi. Fu un epico caso di guerra psicologica. Per settimane i due si scambiarono accuse, si parlò di ipnotizzatori in sala e di influenze reciproche, trasmesse anche mediante i cibi. Alla fine Karpov respinse l'assalto dello sfidante e conservò il titolo, che l'anno venturo — secondo il regolamento della federazione internazionale — metterà in palio contro il vincitore del torneo di qualificazione ora in corso.

Korchnoi ha quarantanove anni, abbandonò l'Urss quattro anni fa e si è stabilito in Svizzera. Si batte invano per far uscire dall'Unione Sovietica la famiglia. Il figlio Igor, di vent'anni, è in prigione per essersi rifiutato di prestare servizio militare. Petrosian ha cinquantun anni, è stato campione del mondo nel 1963-66 e nel 1966-69, ed è uno dei redattori del settimanale di Mosca «Sovietskii sport».

Il servizio di sicurezza per l'incontro sarà severo, anche se non nella misura desiderata da Viktor Korchnoi: ci saranno dieci poliziotti di guardia alla sala, giorno e notte. Korchnoi avrebbe desiderato uno schermo a prova di proiettile fra il tavolo e il pubblico. Ha rinunciato all'idea quando ha saputo quale somma avrebbe dovuto versare come contributo alla spesa.

Le Confederazioni sono perplesse nell'accettare le adesioni

Non si fa un sindacato di P.S. contro la legge del Parlamento

I segretari confederali Lama (nella foto), Carniti e Benvenuto non hanno incoraggiato i poliziotti nell'iniziativa di costituire un sindacato collegato alla Federazione unitaria

ROMA — Quale sostegno le confederazioni sindacali sono in grado di garantirci, per ottenere un sindacato di polizia collegato con la federazione unitaria? Con questo quesito i rappresentanti dell'esecutivo del Coordinamento del sindacato di Ps si sono incontrati con Lama, Carniti e Benvenuto. Chiedevano una risposta e un impegno preciso.

Alle spalle avevano, da un lato le ripetute promesse del sindacato che i lavoratori sarebbero stati al fianco dei poliziotti, sarebbero anche andati in galera con loro se la repressione li avesse colpiti; dall'altro lato c'era la recente approvazione, da parte della Commissione Interni della Camera, di quell'articolo della Riforma di polizia che vieta l'adesione dei poliziotti sindacalizzati alla confederazione unitaria. D'altro canto, ancora, c'erano le tappe decise dai lavoratori di polizia stessi: la costituzione del Sindacato, l'inizio del tesseramento.

Queste scadenze sono ormai prossime, anzi sono state fatte slittare di almeno un mese nella speranza che lo schieramento dei partiti politici trovasse un accordo sul sindacato legato ai confederali. Così non è stato. I partiti della sinistra sono stati messi in minoranza. I poliziotti vorrebbero andare ugualmente al tesseramento, ma è chiaro che in questo caso — con una legge approvata dal Parlamento repubblicano e non più contro il vecchio regolamento di Badoglio che glielo vieta — le conseguenze sarebbero ancora più gravi, i motivi per accusarli di insubordinazione sarebbero a portata di mano.

Ma l'esecutivo non ha rinunciato alla sua battaglia, premuto — dice — dalla convinzione della base che il sindacato si deve fare, e non solo quello voluto dal testo governativo né quello promosso dagli autonomi, ma anche quello collegato con il movimento operaio. La riunione è stata lunga e tormentata. La prima replica venuta ai lavoratori di Ps è stata scoraggiante: «Fatevi il sindacato — gli è stato detto, aprite le sottoscrizioni. Noi vi daremo ogni aiuto possibile, materiale e di solidarietà politica. Poi invitateci, se lo riterrete opportuno. Ma non possiamo fare niente di più per voi, non possiamo andare a uno scontro frontale con le istituzioni del Paese».

E' stata una grande amarezza. Uno smarrimento fra i poliziotti. Il senso di essere stati abbandonati e di andare incontro ad un'altra inevitabile sconfitta. I componenti dell'esecutivo hanno capito che non potevano proporre alla base di iscriversi a un sindacato che non si impegnava a tutelarli, che anzi non li voleva rappresentare e che se ne sarebbe lavato le mani al momento del conflitto: le defezioni sarebbero sopraggiunte subito, forse l'inizio stesso del tesseramento non sarebbe neanche stato possibile.

Col passare delle ore la tensione si è attenuata. Le posizioni dell'esecutivo si sono ricongiunte, nella volontà di andare avanti. Le posizioni delle segreterie confederali si sono fatte più dialettiche. Sono state avanzate proposte di mediazione. Scheda ha ammesso: «Il problema è nostro, non dei poliziotti. Siamo noi che dobbiamo prendere una decisione e fare una scelta». Su questa riflessione l'incontro si è concluso. L'appuntamento adesso è per il 15 e 16 prossimi, quando il Consiglio generale del sindacato di polizia si riunirà, così come era già stato deciso, ad Ostia. Allora parteciperanno anche sindacalisti e uomini politici. I segretari confederali daranno la loro risposta. Diranno che cosa hanno deciso in merito a una questione che, giunta alla dirittura d'arrivo, rischia di far precipitare un patrimonio di coscienza politica e di speranza cresciuto, faticosamente, con gli anni.

l. m.

Modernissimo e forte
Oggi come fra vent'anni.

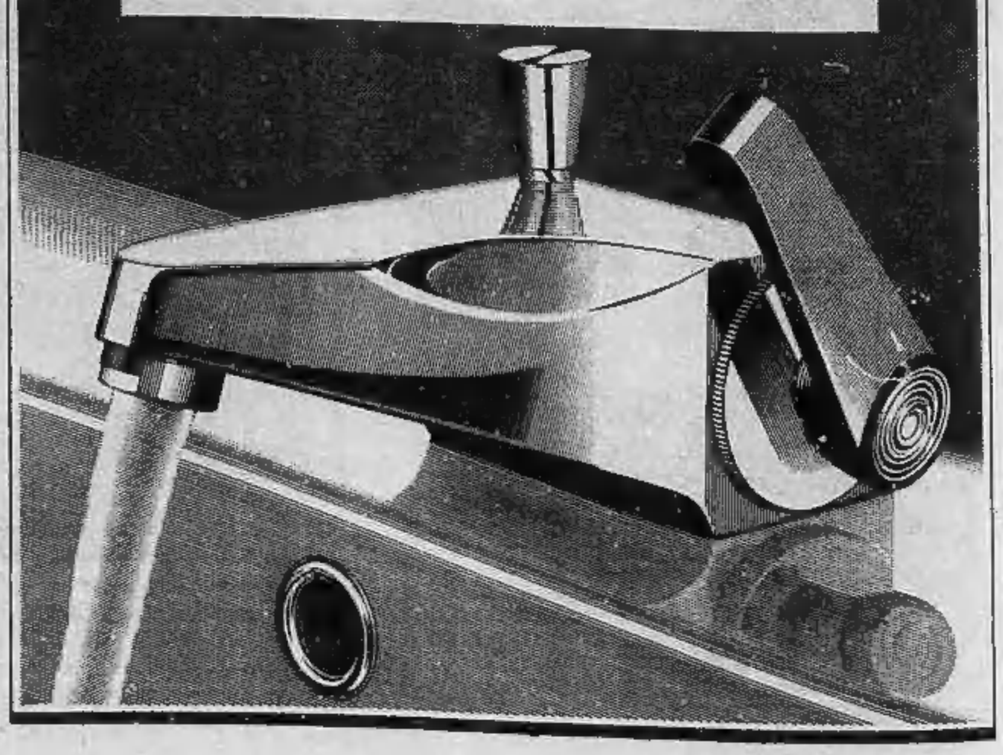
Una nuova estetica. Il design di Zetamix firmato Nizzoli.
Guardatelo! Il rubinetto Zetamix ha una linea d'avanguardia pura e funzionale perchè disegnato da uno dei più prestigiosi studi di design: Nizzoli Sistem di Milano. Zetamix sarà bello sempre perchè il design, quando è veramente originale, sfida il tempo.

Il segreto del nostro vantaggio: il cuore forte di Zetamix.
Il cuore forte di Zetamix: due dischi di ceramica sinterizzata durissima in ossido di alluminio, praticamente indistruttibili.
Ecco perchè Zetamix funziona docilmente e senza problemi, sempre.
Ecco perchè Zetamix ha superato i più severi controlli di qualità europei.

Due dischi di ceramica: solo così la semplicità assoluta diventa perfezione.

il rubinetto miscelatore
Zetamix
ZUCCHETTI

Il primo monocomando a dischi di ceramica realizzato in Italia.



Convegno a Roma della terza Confederazione sindacale, nata nel 1950

La Uil compie trent'anni

Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil

5 marzo 1950: un migliaio di sindacalisti «autonomi» e rappresentanti delle organizzazioni indipendenti dei lavoratori si riuniscono nella Casa della Gente dell'Aria, a Roma. Da quel giorno, nel movimentato panorama sindacale italiano (la «grande Cgil», nata dal Patto di Roma del 1944, si era ormai frantumata) si inserisce una nuova sigla, la Uil. E' l'Unione Italiana del Lavoro, la terza Confederazione dei lavoratori, che si prefigge — come si legge nel primo articolo del suo documento programmatico — di *«raccogliere e realizzare, nella lotta contro l'egoismo delle classi capitalistiche e l'insufficienza della politica di governo, le aspirazioni della classe lavoratrice, in piena indipendenza da ogni ingerenza partitica, governativa o confessionale, nella visione di una migliore società...»*.

La nuova organizzazione raccoglie tra le sue fila soprattutto socialisti e socialdemocratici, critici nei confronti del ruolo egemonico dei comunisti all'interno della Cgil. Alla fine del 1950 conta 400 mila iscritti (ma la Cgil ne denuncia 5 milioni e la Cisl un milione e mezzo).

Ieri la Uil ha compiuto trent'anni, un'età importante, matura e ricca di esperienze. E i duemila dirigenti della Uil convenuti a Roma per il convegno che si è aperto ieri (in seduta straordinaria del Comitato Centrale) si preparano a festeggiarla. Sono tre giorni di intenso dibattito *«tendente a definire un nuovo modello di sindacato, capace di essere un protagonista nella necessaria politica di programmazione e un indispensabile interlocutore del governo e degli imprenditori nell'instaurazione di nuove forme di democrazia economica»*, come ha sottolineato il suo segretario generale Giorgio Benvenuto.

La Uil degli Anni 80 è una confederazione con un milione e 260 mila iscritti e con all'attivo un costante aumento di adesioni (lo scorso anno è stato del 4 per cento). Qual è la sua attuale fisionomia? *«Sarà il sindacato della partecipazione e della responsabilità, che non deve più avere tabù e complessi ad affrontare il problema della produttività in fabbrica»*, hanno assicurato i dirigenti della Uil al convegno di Milano di metà febbraio sul tema «Sindacato, grande impresa e sviluppo economico». Si è anche parlato di riproporre una nuova «linea dell'Eur», raccordata però ai nuovi problemi energetici e alle riduzioni d'orario ottenute con gli ultimi contratti.

Maggiore efficienza, disponibilità a ridiscutere le attuali «rigidità» contrattuali e anche più attenzione ai problemi dell'azienda: questa sembra essere la nuova immagine della «trentenne» Uil, oggi anche più sensibile ai problemi dei giovani, dei disoccupati, come ha dimostrato ad esempio con il recente convegno sul problema della droga.

La leadership di Giorgio Benvenuto, segretario generale della Confederazione da cinque anni (socialista, ex segretario nazionale dei metalmeccanici della Uil durante l'«autunno caldo»), ha senz'altro contribuito a darle un'immagine più «grintosa» ed efficiente.

Ma in questo convegno — celebrativo del trentennio della Uil — non si poteva dimenticare la prestigiosa figura di Bruno Buozzi, a cui è stato dedicato ieri pomeriggio un dibattito sulla sua eredità politica che ha visto l'intervento, tra gli altri, dello storico Leo Valiani.

Personaggio di primo piano fin dagli albori del movimento sindacale italiano, Bruno Buozzi, sindacalista e socialista militante, gettò le basi, nei primi mesi del '44, (con i tedeschi ancora in casa), assieme al democratico cristiano Grandi e al comunista Giuseppe Di Vittorio, di un movimento sindacale unitario. Ma poco dopo, il 3 giugno dello stesso anno, morì sotto una raffica di mitra dei tedeschi già in fuga alla periferia Nord di Roma, mentre da Sud entravano gli alleati.

Un tuffo nel passato, una eredità da raccogliere per guardare avanti *«verso un sindacato nuovo, protagonista nella costruzione della democrazia economica»*.

Stefanella Campana

Centomila iscritti in Piemonte

I tempi bui del 1962 sono lontani

Corrado Ferro, segretario provinciale della Uil torinese

Gli iscritti della Uil sono in tutto il Piemonte circa centomila, sessantamila solo a Torino, dove la categoria dei metalmeccanici è quella che ha all'attivo più adesioni (in tutto trentamila). «Non ha mai perso consensi, nemmeno nei momenti più "gravi", come ad esempio quello legato ai fatti di piazza Statuto», *dice il segretario regionale piemontese Vittorio Toselli.*

Per la Uil torinese, quel giorno del luglio '62 rimane una «pagina nera». La Uil aveva firmato assieme al Sida un accordo con la Fiat senza il consenso della Cgil e della Cisl: «Gli scioperi non riuscivano, pochi vi aderivano; dopo giorni e notti di trattative, di fronte alle offerte della Fiat, allora all'avanguardia (quarta settimana mutua pagata agli operai per l'80 per cento, riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore), i sindacalisti della Uil ritennero — *ricorda Toselli* — che fosse opportuno firmare. Ma questo venne vissuto dalle altre confederazioni come un tradimento, e per alcuni anni la Uil si vide appioppare l'appellativo di "traditrice del movimento operaio". Ma poi, a poco a poco, si capì meglio come erano andate le cose — *aggiunge Toselli* — e lo dice uno che allora non era d'accordo a firmare. Comunque la nostra presenza nelle fabbriche continuò ad aumentare. Ora i nostri rapporti con le altre confederazioni sono ottimi».

st. c.

Bruno Buozzi, il leader socialista del sindacato, assassinato dai tedeschi nel '44: la Uil l'ha ricordato l'altro ieri in un dibattito del convegno di Roma

CALENDARIO SCOLASTICO '79-'80

	Dal	Al
Anno scolastico 1979-'80	18-9-'79	14-6-'80
1° trimestre	18-9-'78	15-12-'79
2° trimestre	16-12-'79	10-3-'80
3° trimestre	11-3-'80	14-6-'80
1° quadrimestre (*)	18-9-'79	31-1-'80
2° quadrimestre (*)	1-2-'80	14-6-'80
Esami licenza elementare	16-6-'80	24-6-'80
Esami idoneità elementare	16-6-'80	24-6-'80
Esami qualifica professionale	16-6-'80	30-6-'80
Esami idoneità medie e super.	16-6-'80	30-6-'80
Esami di maturità	3-7-'80	31-7-'80
Esami di riparazione (**)	1-9-'80	9-9-'80
Anno scolastico 1980-'81	12-9-'80	13-6-'81

(*) Questo tipo di suddivisione è consentita solo nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria superiore e artistica.
(**) Solo nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria e artistica.

VACANZE 1979-'80

Novembre	1	Ognissanti
Dicembre	8	Immacolata
Dicembre	24-31	Vacanze natalizie
Gennaio	1-2	
Aprile	3-8	Vacanze pasquali
Aprile	25	Liberazione
Maggio	1	Festa del Lavoro

TUTTOLIBRI

Il settimanale per riconoscere i tuoi libri in edicola al mercoledì

20 ORE il metodo serio per imparare veramente le lingue straniere

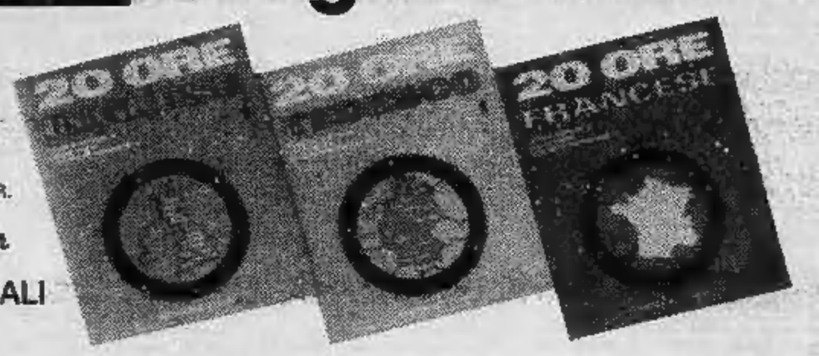
CORSI DISCOGRAFICI Globe Master DI LINGUE STRANIERE

20 ORE INGLESE • 20 ORE TEDESCO • 20 ORE FRANCESE

Se non siete rimasti soddisfatti dei risultati ottenuti con altri metodi, affidatevi a « 20 ORE ».
Dal 1961 ad oggi oltre 400.000 italiani hanno appreso con facilità una lingua straniera mediante i corsi « 20 ORE » GLOBE-MASTER.
La perfetta qualità dei dischi consente anche il riversamento su cassette, per effettuarne il riascolto dal registratore.

Ogni corso è composto da 52 dischi e 53 fascicoli • 20 ORE è una realizzazione della EDITORIALE ZANASI Globe Master

IN VENDITA NELLE EDICOLE A FASCICOLI SETTIMANALI



LDB

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ACQUISTASI ponteggi in ferro tavole ponte Morsetti in buono stato tel. 011 787044.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

piazza Statuto n. 24, telefoni: 472.160 - 472.161.

A.A. EUROFINSARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58 tel. 594.760 596.918 596.046.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580870.

CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali con cessione 5° stipendio. Tel. 443.167.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 696.4670.

A. G.M.P. 538.821 corso Vinzaglio 15 serietà correttezza competenza nella cessione rilievo aziende commerciali industriali.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

AUTOFRIGARISTI fornitori officina e carrozzeria attività 20ennale volume affari rilevante documentabile vendesi zona Francia. Tel. 390.810.

BAR super alcolico 200 mila giornaliere zona popolare vendo 45 milioni anticipo 20 milioni. Tel. 519.879.

BAR super corso Svizzera attrezzatissimo bello 120 mq 350 mila al dì alloggio bellissimo cedesi L. 75 milioni. Telefonare 580.955.

BAR super vicino ospedale e uffici da rinnovare attuali 150 mila giorno angolare 4 vetrine 36 milioni dilazionabili. Tel. 580.447.

CALZATURE tabelle X XI XIV zona Grosseto avviato elegante merce facoltativa urge cedere L. 11 milioni. Telefonare 580.955.

CEDESI licenza ed arredi avviato ristorante bar su importante corso adiacente piazza Massaua. Tel. 798.180.

CEDESI macelleria zona commerciale Il Maitone. Telefonare 532.760 531.927.

CEDESI negozio ortopedico avviatissimo Bonfanti, via Marconi 15, Settimo T.se.

DI SALVATORE 581.694 cede centralissimo elettrodomestici giro annuo assai rilevante zona altamente commerciale forte passaggio, affitto mite.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in Liguria causa trasferimento maggioranza quota sociale società elettronica giro d'affari annuo interessante.

FASANO 696.4180 articoli sanitari ortopedici precollinare arredamento nuovo incasso incrementabile. Cede: 12 milioni più merce.

FASANO 696.4180 colori vernici ferramenta Gruppasco spazioso arredamento nuovo ottimo incasso. Cede: 45 milioni più merce.

FASANO 696.4180 ufficio cancelleresco mq 130 licenza ingrosso abbigliamento arredamento adatto qualsiasi attività cede 20 milioni.

IN Salica d'Uzzo vendesi in via Clotes ristorante bar arredato. Tel. 530.313 510.695.

INGROSSO cartoleria cancelleria attività ultraventennale giro rilevante equa richiesta cede Di Salvatore 581.694.

LATTERIA avviatissima cede zona piazza Massaua modernamente attrezzata a L. 12 milioni. Per appuntamento tel. 683.809.

LATTERIA su corso punto di passaggio incrementabile vendesi. Tel. 380.810.

LAVABECCO corso Toscana Lucanto Campisi 12 kg e attrezzatura avviato bello per ritiro cedesi L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 580.955.

RISTORANTE bar albergo 20 camere ciecitola scelta zona Torino Pinerolo vendesi licenza e attrezzatura. L. 200 milioni. Tel. 380.810.

RIVIERA Ponente Cerialé cedesi alimentari tabella VI e XIV con alloggio zona mare. Agenzia San Rocco 0182 90.400.

SBARRA 538.557 538.945 mezzadri zona Madonna di Campagna incasso elevato L. 5 milioni e dilazioni senza interesse.

SBARRA 538.557 538.945 bar torrefazione San Paolo ottimo avviamento richiesta L. 57 milioni e dilazioni senza interessi.

SICA vende avviata tintoria zona Francia completa di ogni attrezzatura. Reddito dimostrabile. Tel. 543.339 534.289.

VALSUSA cede in Torino avviamento bar diurno superalcolico posizione commerciale alto fatturato. Tel. 621.452.

ZERNALE attività commerciale conduzione familiare produttrice di apparecchiature ad infrarossi brevettati diffusi nel settore industriale e fisioterapico a livello nazionale estero reddito adeguato vendesi per motivi età. Tel. 380.810.

4 Terreni

CUNEANA vicinanze Laghi Baise vendo terreno agricolo mq 3400 bella posizione adatto qualsiasi coltura. Tel. 347.1219.

PAVAROLO terreno panoramico mq 3800 progetto approvato oneri assorbi 35 milioni. Tel. 842.631 842.608 Rivar.

TERRENI edificabili nel Canavese di 3300 mq circa L. 19 milioni. Tel. 372.443.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto affitto. Siamo a vostra disposizione con 20 anni di esperienza specifica nel settore. Rapidità e garanzia. Fasano 696.4670.

A. CERCASI locali e capannoni per deposito e lavorazione leggera in Torino cintura. Tel. 651.918.

CERCASI acquistare magazzino libero subito superficie massima 100 mq anche zona periferica. Tel. 539.161.

CERCHIAMO box liberi qualsiasi zona Torino garantiamo contanti. Telefonare 532.409.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere. Se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente inintermediari. Tel. 650.8873.

offerte

AFFITTASI capannone in Moncalieri a uso deposito mq 400. Tel. 606.6982.

AFFITTASI in Moncalieri piazza Bengasi n. 15, uffici mq 120. Tel. 606.6982.

AFFITTASI magazzino corso Roma Moncalieri di mq 100. Tel. 606.6982.

AFFITTASI uso magazzino locale luminoso mq 300 e piano seminterrato zona via Genevio. Tel. Immocasa 582.484.

Al. Valentino 2 locali prestigiosi luminosi adatti uffici magazzini 260 mq anche abbinabili vendesi. Tel. Meccasa 835.835.

ALTO mt 2,70 locale nuovo S. Mauro seminterrato mq 400 idoneo solo deposito accesso rampa vendo. Tel. 547.877 822.2035.

CAPANNONE 1000 mq su 2 piani ufficio mq 250 su corso semicentrale grande traffico ampia possibilità parcheggio offresi in cambio compartecipazione ad adeguata azienda commerciale. Telefonare 359.891, ore ufficio.

CENTROCASA 513.831 adiacenze Fiat Mirafiori basso fabbricato magazzini box 180 milioni possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513.831 capannone industriale fronte strada uffici cortile recentissimo 150 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 liberi ed occupati box auto centro Europa da 5 milioni a 6 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

DOCKS Dora via Valprato 66 vendonsi magazzini varie capienze. Tel. 851.388 ore ufficio.

FASANO 696.4180 stabilimento industriale prima cintura Torino, comodo accesso alle tangenziali autostrade. Recente costruzione complessivi 8200 mq su terreno cintato di 12 mila: 2 capannoni a 2 piani, palazzina uffici alloggio custode di mq 900, altezza mt 4, riscaldamento montacarichi cabina elettrica. Attività con possibilità divisione.

FASANO 696.4670 struttura in c.a. di 1300 mq su terreno di 1700. A 30 km da Torino prov. Cuneo su importante provinciale. Adatto vendita esposizione. Richiesta: 180 milioni.

FASANO 696.4670 locale industriale 10 km da Cuneo: mq 950, palazzina uffici alloggio mq 240, riscaldamento. Vende: 200 milioni.

FASANO 696.4670 capannone industriale Settimo Torinese Cebrosa: mq 1660 (250 uffici) su terreno di 4400. Affitta: 3 milioni 200 mila.

FIENI liberi in Nichelino zona residenziale muri negozio mq 80 volendo anche licenza commestibili dilazioni. Tel. 581 759.

FIENI libero passi piazza Statuto da ristrutturare uso magazzino o laboratorio 4 vani servizio 24 milioni. Telefonare 585.902.

GABETTI 5767 vende in blocco Mirafiori via De Maistre muri negozio mq 120 magazzino mq 15, 2 camere tinello 90 milioni.

FIM

libero c.so Toscana magazzino piano seminterrato due passi carrai 80 mq anche uso laboratorio. Tel. 742.834 742.843.

IMMOBILIARE Dora vende locali capannoni liberi diverse metrature in Torino e cintura per informazioni. Tel. 757.284.

IPI libero centralissimo, costruzione signorile. Appartamento uso ufficio: mq 275 al piano terreno + mq 120 al piano seminterrato. Telefonare 511.382 - 537.066.

LIBERO negozio in Moncalieri via Grazia Deledda recente costruzione facilitazioni di pagamento immobiliaretoro 549.761 553.204.

MONCALIERI centro vendesi ampi box e magazzini liberi con porta vetrate indipendenti. Telefonare 637.796.

MURA negozio piazza Galimberti ottima posizione affittato bar vendo 40 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

NEGOZIO libero via Andrea posizione di sicuro interesse commerciale 2 vetrine vendesi 41 milioni più mutuo 8is 532.080.

SAIR 445.568 vende ad Italia 61 locali uso ufficio 340 mq adatti studio commerciale rappresentanze mutuo dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABBIGLIAMO lavoranti sarta per capi d'alta moda pronta e su misura esterne cercasi capaci anche di tagliare abiti da sposa da sera tailleur cerco anche ricamatrici. Tel. 874.055.

ALBERGO montagna cerca cameriera ai piani e cameriera ristorante. Telefonare 900.2581.

AZIENDA costruzione macchine cerca rettificatore interni esterni pratico attilatrice attrezzatore e calibri, zona Borgo Vittoria, telefonare 293.411.

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca fresatore attrezzista 4°-5° livello zona Borgo Vittoria. Telefonare 293.411.

AZIENDA costruzione macchine e attrezzature cerca aggiustatore radialista 3°-4° livello Borgo Vittoria. Tel. 290.292.

CARROZZERIA cerca verniciatore. Tel. 298.603.

CERCASI montatori meccanici esperti presentarsi via Kerbaker n. 4 ore 18-19.

MAGAZZINO mobili di Borgaro Torinese cerca operai pratici consegne e magazzino, patente C, anche mezza giornata. Telefonare 470.2402, mattino 11-12, pomeriggio 15-16.

impiegati

ACQUISITRICE/TORE immobiliare società in forte espansione cerca. Si richiede: esperienza capacità di lavoro autonomo volontà di affermazione. Si offre: inquadramento di legge percentuali nettamente superiori alla media d'uso carriera programmata per informazioni tel. 513.916.

AMBOSESSI 22-40enni muniti auto propria presenza pertinente serietà volontà ambizione esperienza protesi al guadagno per settore immobiliare cercasi. Tel. 789.206 780.3036 signora Manera.

ASSUMESI elementi giovani bella presenza auto propria per lavoro organizzato d'acquisizione nel campo immobiliare. Elevati guadagni. Tel. 487.741.

AZIENDA assume segretaria centralinista esperienza biennale oltre inquadramento 5° livello via P. D'Acaja 5, Casavilva.

IMPORTANTE concessionaria vetture estere cerca abili magazzinieri. Scrivere: «Publikompass 114 — 10100 Torino».

IMPRESA di costruzioni ricerca geometra o assistente esperto lavori pubblici e cantiere. Tel. 265.289.

RAGIONIERE esperto prima notista preferibilmente pratico gestione meccanografica ibm cerca Pastorino corso Sebastopoli 227.

RAPPRESENTANTI e fattorini volete abbinare al vostro lavoro un facile lavoro senza impegno? Offriamo fisso mensile. Rivolgersi via De Sonnaz 14.

SOCIETA'

commerciale in espansione assume diplomati e/o militesenti con auto anche primimpiego offre alto stipendio incentivi carriera. Sbarra via San Tommaso 24 4° piano.

SOCIETA' immobiliare cerca 2 acquisitori/trici, possibilità rapido inserimento organico, altissime provvigioni. Per informazioni telefonare solo al mattino 760.633.

8 Rappresentanti

A. 000.000 mensili offriamo possibilità di guadagno età minima 25 anni dinamici bella presenza con buona dialettica tempo pieno per lavoro organizzato. Presentarsi ore 10-12 15-19 in corso Vittorio 191 presso Ideal Domus.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. AFFRETTATEVI prezzi straordinari

MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
VEICOLI SPECIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO

Peligna Fratelli, tel. 4113552 725748 725884 cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto anche sabato mattina.

A.A.A.A.A.A. ASSICAR a Nichelino in via XXV Aprile 97 e 83. Disponiamo di 200 autoccasioni completamente revisionate. Offriamo condizioni di pagamento sino a 36 mesi senza cambiali. Permutiamo la vostra auto supervalutandola. Attualmente disponiamo delle seguenti vetture: 500, 126, 127, 128, 124, 131, 132, A112, Mini 90 e 120, Simca 1000, 1301, 1307, 1308, Volkswagen, Peugeot 104, 304, R5, R6, 128 coupé e 3 P, Ritmo 60 65, Mercedes 220 diesel 131 Panorama, Beta Berlina e coupé, Dyana e GS, Escort, Taunus, Horizon 1100 e 1300 e molte altre. Visitateci; Assicar Nichelino, via XXV Aprile 97 e 83, telefoni 621.162 623.331 627.1605.

A.A.A.A. CITROEN Autobengasi via Genova 261 (piazza Bengasi) sono in vendita i nuovi modelli. Dyane Visa 652, Visa 1100.E carte noire. GSA 1300. CX Athena. CX 2500 diesel. Vasto assortimento usato. Lunghe rateazioni. Visitateci.

A.A.A.A. FIAT nuova consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. SAIE corso Orbassano 248 tel. 301.606 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Manta 1200, Alfasud, 128 coupé, Rekord Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

ACQUISTIAMO autovetture anche ipotecate pagamento contanti. Tel. 321.735.

ACQUISTIAMO vetture piccola e media cilindrata qualsiasi marca. Telefonare ore ufficio 594.794 505.247.

ACQUISTIAMO
vetture di ogni tipo non alnistrate anche ipotecate a prezzi veramente interessanti pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 539695 sabato aperto tutto il giorno.

ASTRAUTO '80
Nuovo organizzato Volkswagen-Audi corso Casale 464, esposizione nuovi modelli, assortimento vasto. Telefoni: vendita 893.558, assistenza 890.079.

BEDFORD Kombi L. To R5 seminuovo L. 6 milioni 500 mila concessionaria Bocar via Torino 121 Cirié. Tel. 920.4500.

BMW 520 6 cilindri Bmw 520 iniezione Bela coupé 1600 recentissime come nuove CB Auto corso Brescia 18. Telefono 850.805.

CAMPAGNOLA 51 benzina ottime condizioni L. 3 milioni concessionaria Bocar via Torino 121 Cirié. Tel. 920.4500.

CITROEN DIESEL
D 20 super DS 21 Pallas DS 23 iniezione con revisione totale

«EUROCASION»
a partire da lire 2 milioni 500 mila permute favorevoli rateazioni senza cambiali 30 mesi Franacar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci vi riascimo valutazioni pagamento contanti. Lincarsauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovetture anche ipotecate massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

CONCESSIONARIO Volkswagen Simoni vende Giulietta 1.6 6 mesi blu scura corso Turati 53. Telefono 506.106.

DIESEL TUTTO DIESEL
vasto assortimento autovetture Diesel d'occasione di diverse marche e modelli a partire da 2 milioni 900 mila: Opel Peugeot Citroen Mercedes. Garanzia, lunghe rateazioni e ritiro dell'usato con ottima valutazione. Sala corso G. Cesare 202 tel. 285.756 Sala corso Orbassano 248 tel. 301.606.
DIESEL TUTTO DIESEL

FAMILIARE Passat diesel Gl. bianca 79 vende in garanzia concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via Giulia di Barolo 3/D tel. 831751 882456.

KITCAR
Concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, tel. 510.251, vende o permuta Ford Transit diesel Kombi attrezzato a Camper vettura bellissima anno 1977
APERTO SABATO

KITCAR
Concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, tel. 510.251, vende o permuta Opel City anno 1977 unico proprietario colore azzurro metallizzata splendida vettura
APERTO SABATO

KITCAR
Concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, tel. 510.251, vende o permuta Citroën CX 2000 anno 1975 colore rosso mattone vettura superaccessoriata ottima occasione
APERTO SABATO

KITCAR
Concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, tel. 510.251, vende o permuta Alfetta 2000 L anno 1978 colore blu scuro aria condizionata unico proprietario vettura in garanzia
APERTO SABATO

KITCAR
Concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, tel. 510.251, vende o permuta Alfasud 4 e 5 marce vetture perfette in garanzia. Alfasud 5 marce anno 1977 grigia metallizzata, Alfasud 5 marce anno 1976 verde metallizzata, Alfasud 4 marce anno 1974 verde, Alfasud normale anno 1975 azzurra, Alfasud 5 marce anno 1977 blu, Alfasud Lusso 4 marce anno 1975 grigio indaco, Alfasud Ti anno 1975 verde, Alfasud Giardinetta anno 1976 aria condizionata colore sabbia.
APERTO SABATO

KITCAR
Concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, tel. 510.251, vende o permuta Fiat Ritmo 60 CL anno 1978 blu scuro accessoriata unico proprietario km 22.000 come nuova.
APERTO SABATO

OCCASIONE SOGEA
Alfa Sud Super 1.2 5 marce blu scura 4 mesi 3000 km in garanzia L. 5 milioni 400 mila. Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

OCCASIONE SOGEA
Giulietta 1300 proprietario unico verde pino anno 77 L. 6 milioni 580 mila. Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

OCCASIONE SOGEA
Alfetta 1.8 bianca proprietario unico anno 74 L. 3 milioni 850 mila. Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

OCCASIONE SOGEA
Alfetta 1.8 nera 10 mesi proprietario unico cerchi in lega pochi km in garanzia L. 6 milioni 750 mila. Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

OCCASIONE SOGEA
Alfa Romeo Giulia Super anno 72 grigio metallizzato perfetta L. 1 milione 780 mila. Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

OCCASIONE SOGEA
Alfa Sud Super 1350 rosso Alfa 6 mesi in garanzia L. 5 milioni 550 mila. Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

OCCASIONE SOGEA
Fiat Ritmo 60 CL pochi km proprietario unico anno 79 azzurro metallizzato L. 5 milioni 450 mila. Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

OCCASIONE SOGEA
124 Sast anno 76 proprietario unico come nuova L. 3 milioni 940 mila. Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

PORSCHE 911 2.7 coupé 74 bellissimo vendo Concessionaria Simoni corso Turati 53. Telefono 506.106.

PORSCHE 911 2 5 marce completamente originale privato vende. Telefonare ore pasti al 714.942.

PRIVATAMENTE vende bellissima Alfasud T. anno 74 perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.

PRIVATO vende bellissima Alfetta GT anno 75 metallizzata vetri azzurrati eventuale cambio. Telefonare pasti 772.131.

PRIVATO vende Porsche 924 fine 77 metallizzata km 30 mila. Tel. 840.435.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronte consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (Iva 35%) o autocarro (Iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

132 1600, 2000, 132 Diesel ultimo tipo, Beta Hpe, Beta Coupè 1300, Alfasud, Simca 1308 GT, R18 Gti, Ford Fiesta, R5, R15 TS, A 112, A112 Abarth; garanzia un anno minimi anticipi rateazioni sino a 30 mesi. Salauto corso Trapani 116.

(continua)

Per fare un grande brandy occorre sposare un numero straordinario di acqueviti di vino, invecchiate lungamente in piccole botti di rovere. Ecco perchè eccezionali riserve di brandy riposano da anni nelle antiche cantine Vecchia Romagna. Da queste cantine esce un grande brandy
invecchiato oltre 7 anni.
Vecchia Romagna etichetta oro
il tesoro delle nostre cantine
48E04-153

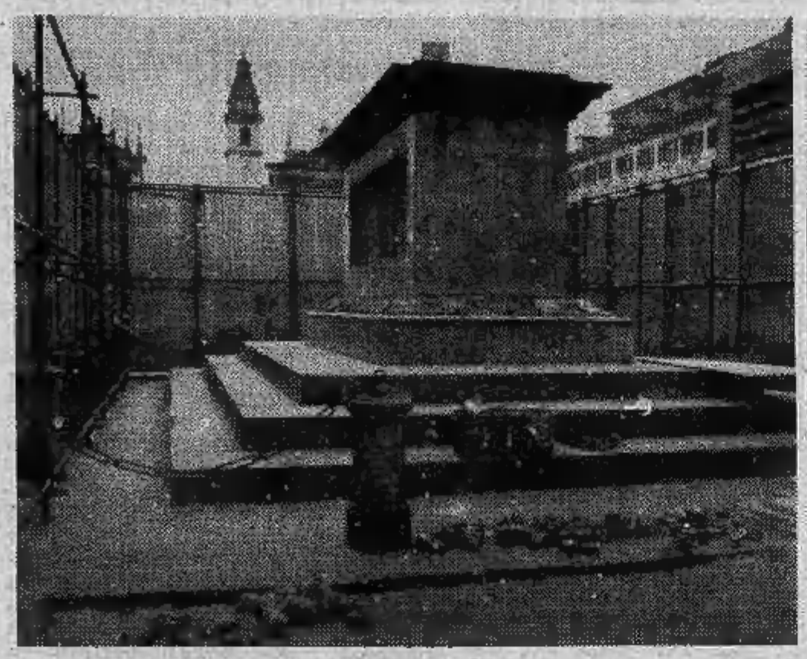
Continuano i lavori per rinnovare il più noto monumento di Torino

Via al restauro della base del «Caval»

Attorno al basamento del «caval 'd brons», attualmente sgombro per via dell'ormai famoso restauro cui il duca «testa di ferro» e il suo destriero sono sottoposti, è sorta una alta palizzata. Mistero.

Che si prepari a traslocare anche il pietrone?

«*Niente traslochi* — precisa l'assessore Vindigni — *e niente misteri: si sta semplicemente procedendo al restauro del basamento che, ovviamente, viene fatto in loco. Tutto qui*».



Sciopero dei dipendenti per il contratto

Comune, Provincia e Regione chiusi due ore in anticipo

Sono chiusi oggi per due ore (le ultime di ciascun turno) anagrafe, ufficio d'igiene, vigili urbani, scuole comunali, mercati, mattatoi e tutti gli altri servizi dipendenti dagli enti locali. I 20 mila lavoratori della categoria partecipano allo sciopero nazionale (con modalità e orari lasciati alla decisione dei singoli Consigli dei delegati) indetto a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto.

E' stato invece revocato lo sciopero di tram e autobus che era in programma per stame dalle 5 alle 7. A Roma, infatti, è stato raggiunto presso il ministero del Lavoro un accordo di massima che dovrebbe essere firmato definitivamente martedì prossimo. Fino a quel giorno, comunque, l'intera categoria rimarrà mobilitata.

TECMO — Una grossa rappresentanza dei 400 lavoratori dell'industria metalmeccanica di Volpiano appartenente al gruppo Bugnone, ha manifestato stamane davanti all'Unione Industriale. Nel pomeriggio è previsto un in incontro all'Amma (Associazione degli industriali metalmeccanici) fra direzione aziendale e Fim per cercare una soluzione che eviti il fallimento e la chiusura definitiva dell'azienda.

La situazione finanziaria è decisamente grave: gli operai sono da un mese senza stipendio e gli impiegati hanno ricevuto l'ultima retribuzione alla fine di dicembre. Si sente parlare di un piano di ristrutturazione e rilancio produttivo, ma, secondo quanto si è potuto apprendere, i debiti che gravano sul bilancio sono tali, rispetto al volume complessivo di fatturato, da rendere estremamente difficile un salvataggio in esxtremis.

Dichiarazioni sul pci di Luca di Montezemolo

La risposta dell'azienda sui comunisti e la Fiat

La conferenza che il partito comunista ha tenuto sulla Fiat ha avuto un commento da parte di Luca di Montezemolo, responsabile delle relazioni esterne della Fiat. Parlando a Torino, in un convegno organizzato da «*American Chamber of Commerce in Italy*», ha dichiarato che «*l'iniziativa del partito comunista è stata, certo, importante. Ma il partito comunista non può pretendere, in qualche mese, di colmare la sua lunga assenza dalla costruzione attiva della società industriale: trent'anni di presenza basata prevalentemente sul dato ideologico e sull'ideologia dello scontro*».

Luca di Montezemolo ha poi aggiunto: «*Il metodo del partito comunista nell'affrontare i problemi di una grande impresa non convince. L'esposizione dei fatti è da condividere, ma, già nelle interpretazioni, le logiche — quella politica del partito comunista e la logica d'impresa — si divaricano. E' superficiale, soprattutto molto comodo, leggere le vicende Fiat in chiave di insufficienze, imprenditoriale e manageriali, quasi rimproverandoci di non essere stati abbastanza capitalisti ... ma è davvero così semplice scordare anni e anni durante i quali la grande impresa ha rappresentato il parafulmine di ogni tensione, il luogo privilegiato per ogni esperimento?*»

Luca di Montezemolo ha quindi proseguito: «*Quando si arriva alle proposte del pci, il distacco diventa allora largo e molto profondo. Si vaga nella nebbia delle parole: "programmazione", "produttività sociale", "controllo operaio", "democrazia dei consigli" ... Quello che si intravvede è ancora dirigista nella sostanza. Ma per una vera impresa, in una economia di mercato, il dirigismo è la fine. Perché è la peggiore delle rigidità. Gli unici difensori, reali o potenziali, della Fiat* — ha sottolineato Montezemolo — *sembrano essere coloro che la conoscono meglio; cioè i suoi operai che dichiarano di credere nella solidità e nella ripresa dell'azienda*».

Per quanto concerne eventuali interessi nipponici nel nostro paese, Montezemolo ha precisato: «*Se fra grande impresa e società esiste per definizione e per necessità un contratto che deve dare vantaggi a tutti, io penso che la Fiat e la società italiana possano migliorare insieme, senza bisogno di importare contingenti di disciplina giapponese. E possono, insieme, riaprire degli spazi: quelli per le iniziative al Sud e nelle aree depresse, quelli per dare sempre più lavoro e più occasioni ai giovani, quelli per la difesa del potere d'acquisto dei consumatori italiani*».

Nei momenti di lucidità non spiega l'accaduto

Si aggrava il giovane ferito nella boscaglia di Stupinigi

Il giovane ferito al pronto soccorso

Accoltellato e ferito a colpi di pistola nella boscaglia di Stupinigi, Domenico Gianci, 34 anni, operato dai chirurghi delle Molinette ieri mattina, e piantonato da due poliziotti, si è improvvisamente aggravato. I medici si sono riservata la prognosi: le sue condizioni sono disperate.

La vittima, anche nei brevi attimi di lucidità, non ha detto una sola parola per spiegare come è stato ferito. L'episodio fitto di punti interrogativi che restano, per ore, senza risposte. Il giovane ha dovuto essere identificato dal vice dirigente della «mobile» dott. Sassi, attraverso il rilievo delle impronte digitali.

Domenico Gianci, palermitano di origine, trapiantato a Torino da una decina di anni, senza fissa dimora, una serie di precedenti penali per furti e rapine di poco conto, è stato trovato mercoledì notte sul ciglio della strada del Sestriere che passa accanto alla boscaglia di Stupinigi, all'altezza del Castello. Due colpi, sparati a bruciapelo, gli avevano squarciato il torace. I medici dell'ospedale, gli hanno trovato sul corpo i segni vecchi di qualche giorno di alcune coltellate.

Per il resto mistero fitto. Che cosa faceva il Gianci a tarda notte alla periferia di Stupinigi? Come ci è arrivato? Chi sono coloro che gli hanno sparato? Sono gli stessi che, la settimana scorsa, lo hanno accoltellato?

In primo tempo si è avanzata l'ipotesi di un regolamento di conti. Ma, dicono in questura, i nomi dei suoi aggressori non avrebbero tardato ad essere scoperti. Invece è più probabile che il giovane abbia tentato di rapinare una delle tante coppiette che si infilano nelle stradine della boscaglia di Stupinigi in cerca di tranquillità. Le vittime della sua tentata aggressione devono essersi accorte dell'intenzione del giovane e avrebbero reagito a rivoltellate. La distanza ravvicinata, ha reso micidiali i colpi di pistola. Domenico Gianci è stramazzato a terra, poi, nonostante le ferite, si è trascinato carponi verso la strada. La fronte nel terriccio, le braccia tese in avanti, come in una richiesta di aiuto: in quella posizione è stato visto dai passeggeri del pullman di linea che va a Perosa Argentina.

Dopo la denuncia dell'Anfaa

Un deputato «interroga» su adozioni all'estero

E' giunta in Parlamento la vicenda delle adozioni internazionali per via privata. La denuncia, partita dall'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, ha spinto un deputato socialista, l'on. Ermidio Santi, a presentare un'interrogazione urgente ai ministri degli Esteri e di Grazia e Giustizia.

Santi vuole conoscere «*quali provvedimenti immediati ed efficaci abbiano adottato per porre urgente riparo all'esistenza di un florido mercato clandestino di bambini sudamericani denunciato dall'Anfaa; quali siano le cause di una lungaggine burocratica che spinge molte famiglie ad adottare tale sistema, anziché usare normali canali che la legislazione italiana in materia prevede; quali iniziative siano state adottate per stroncare questo scandaloso mercato favorito dall'ambiguità della legislazione italiana in materia e quali provvedimenti legislativi urgenti il governo intende adottare per regolare le clausole internazionali sull'adozione e quelle della legislazione italiana*».

Il meccanismo della «tratta legale» è noto: alcune coppie che in Italia non sono riuscite ad ottenere un bambino in adozione poiché il tribunale non le ha considerate «idonee», vanno ad adottare all'estero i piccoli. L'adozione, poi, in Italia viene delibata e tutto finisce lì.

Con questo sistema possono diventare genitori anche persone che avrebbero, magari, l'età per essere più correttamente chiamati «nonni».

Da tempo l'Anfaa richiede la modifica della legge sulle adozioni per evitare ogni possibile forma di mercato. L'on. Maria Magnani Noja, presentatrice della proposta di legge socialista, afferma: «*Il nostro testo è l'unico che affronti il delicato problema delle adozioni all'estero. Noi riteniamo che, affinché il tribunale italiano possa dar luogo all'adozione di bambini stranieri sia necessario un provvedimento della competente autorità del Paese d'origine*».

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 596.930.

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701515

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Philips
in offerta speciale presso:
ColoreSempreVivo
OSVALDO s.n.c.
Strada Antica di Collegno 248
Torino
Tel. 722.421

Al congresso mondiale di Parigi le vecchie damine «made in Torino»

La nuova giovinezza delle bambole

Collezionisti ed esperti da tutti i Paesi rifanno la storia delle pupattole italiane dal 1919 a oggi

L'8 e il 9 marzo si riuniranno a Parigi, per un congresso mondiale sotto il patrocinio del ministero alla Cultura, i collezionisti di bambole antiche e vecchi giocattoli automatizzati. Cinque gli oratori ufficiali. Un'esperta degli Stati Uniti per le bambole Old America, una inglese per quelle in cera, un tedesco per i modelli in celluloide, un francese per i giochi a molla. E un torinese, Beppe Garella, il quale parlerà delle più celebri pupattole italiane: quelle della ditta Lenci di cui la sua famiglia è titolare sin dagli Anni 30, le stesse cui l'enciclopedia Treccani riserva tre delle sue autorevoli pagine.

«La Lenci nasce a Torino nel 1919 — racconta Garella — *ad opera di Helenchen Koning Scavini, una signora di origine austriaca. Dapprima sono giocattoli e mobili copiati da quelli delle bambole, ma a misura di bambino. Poi, poco alla volta, nascono le prime bambole realizzate in quel tipico feltro tirolese che diventerà più tardi in tutto il mondo il "panno Lenci"; le statuine in ceramica firmate da Dudovich, Chessa, Sturani; i piccoli oggetti d'arredamento che costituiranno per più di vent'anni l'immagine estetica più caratterizzata e diffusa dell'Italietta borghese di allora».*

Ma arrivano il fascismo, le sanzioni commerciali, la guerra. Al primo barlume di ripresa, per le bambole torinesi è troppo tardi. Domina la plastica, la ditta ripiega su una produzione di pupazzi e animali di peluche. E sono anni di piccolo cabotaggio, senza storia. Con le bambole che hanno divertito Elisabetta d'Inghilterra bambina e che sono state richieste da tante corti — ultima quella di Monaco in festa per l'arrivo di Grace — nessuno gioca più.

Che cosa significa, a questo punto, il riconoscimento del congresso parigino? Dice Garella: *«Mi fa pensare che l'iniziativa varata due anni fa stia dando i primi frutti. Abbiamo rispolverato i vecchi cataloghi, ritrovato gli stampi originali che permettono di completare ogni esemplare con un viso modellato su misura. Così, nonostante enormi problemi di manodopera, stanno pian piano rinascendo le "Lenci" tradizionali».*

E' il revival di «miss Sweet Flower» e della bella Bergère, di Colombina e Mimì, di Butterfly e della «contessa Maffei». Tutte quante accompagnate da un attestato di autenticità che ne specifica data d'origine e modello ispiratore; ogni tipo, riprodotto in 999 esemplari numerati, è realizzato a mano in quell'inconfondibile panno a grana sottile che ricorda la carnagione incipriata delle dame umbertine.

Spiega il titolare: *«Nonostante le richieste che ci vengono soprattutto dall'estero, riusciamo a produrne solo poche migliaia all'anno e il prezzo sale di conseguenza. Queste bambole costano dalle 90 alle 160 mila lire. Si tratta quindi di pezzi da collezione riservati al mercato adulto. Ma anche i tipi più correnti, che costano 10 mila lire o anche meno, conoscono presso i bambini un nuovo favore. La plastica, alla lunga, non è fatta per la tenerezza. Mi sembra significativo che proprio il Giappone, patria di tutti i più avveniristici robot, sia tra i nostri maggiori acquirenti».*

Intanto, anche le ceramiche uscite molti lustri or sono dall'atelier di via Marco Polo e più tardi di via Cassini, cominciano a vivere una seconda giovinezza. Le «madonne Lenci», le testine con cappello, le *«monelle»* e le sciatrici Anni 30, i piccoli nudi e le *«primavere»* dimenticate in scure portinerie e vecchie tintorie tornano di moda negli arredi sofisticati proposti dalle riviste più aggiornate.

Si meraviglia Garella: *«Mi arrivano richieste da tutte le parti, anche se qui in ditta non abbiamo più niente del genere tranne qualche stampo. E c'è gente che per avere i nostri vecchi cataloghi, quelli con le belle abissine, i balilla, i piccoli Mozart e le bellezze charleston, farebbe carte false».*

Luisella Re

Insufficiente l'organico attuale: 113 dipendenti

All'ospedale civile di Carignano in agitazione medici e personale

Un organico insufficiente, un futuro incerto, l'ospedale civile di Carignano è in difficoltà. Il malcontento che serpeggiava da mesi tra il personale ha assunto in questi giorni la forma concreta di un comitato di agitazione. Obiettivo comune di medici e personale paramedico, migliorare le condizioni del servizio sanitario e salvaguardare la funzione dell'ospedale. Questi in sostanza i temi dell'assemblea che si è tenuta ieri sera nella sala municipale alla presenza del consiglio comunale e di rappresentanti dei sindacati.

Circa duecento persone hanno affollato la riunione indetta dal comitato di agitazione, benché gli oratori siano stati costretti a parlare alla luce di candele e lampade a causa di un corto circuito che ha messo fuori uso l'impianto elettrico del Comune.

Di quali mali soffre l'ospedale cittadino? *«Il problema più urgente* — risponde il prof. Doglio, direttore sanitario — *è la forte carenza di personale. Per raggiungere un rapporto personale-pazienti appena sufficiente a un'assistenza adeguata occorrerebbero quaranta nuove assunzioni».*

Gli attuali 113 dipendenti non bastano. Nei reparti non si riesce a rispettare i turni previsti dall'orario, lavorare 16 ore al giorno è ormai una consuetudine, programmare le ferie impresa impossibile. Ma non è finita. Ogni divisione ha i suoi guai particolari; il più serio è la mancanza di un anestesista. Le anestesie sono praticate da specialisti esterni, con il risultato di rendere precaria, e a volte impossibile, la realizzazione di interventi urgenti.

Una situazione al limite della rottura. I ritmi che gli operatori sanitari devono sostenere per contenere i disagi degli utenti si dimostrano a lungo andare insostenibili, aumentando i rischi di una prestazione fornita da personale sovraffaticato e sfiduciato. Un quadro poco confortante.

Come ci si è arrivati? Semplice, sostiene il comitato di agitazione, la Regione trascura il *«Civile»* perché la sua zona d'azione si sovrapporrebbe *«inutilmente»* a quella del più grande ospedale di Carmagnola. Nella stessa unità sanitaria due ospedali sono troppi, Carignano dovrebbe rinunciare al suo.

«Ma le cose non stanno esattamente così — interviene Riccardo Nigro, direttore amministrativo —. *Il nostro ospedale può continuare a vivere mantenendo una propria funzione e un ruolo specifici. Già fin da questo momento i nostri utenti provengono al 50 per cento da centri al di fuori del territorio di nostra stretta competenza, da quella zona che comprende Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, sprovvista di un servizio ospedaliero».*

Parole, dunque, di critica alla suddivisione sanitaria del territorio regionale, che, secondo i difensori del diritto di esistenza dell'ospedale cittadino, non tiene conto di importanti realtà locali. Una pianificazione astratta, insomma, che mal si adatta all'elasticità del concreto.

«Accettiamo e appoggiamo un discorso di razionalizzazione delle strutture sanitarie territoriali — dice Teodosio Colangelo, delegato sindacale del personale paramedico — *purché sia fatto con la partecipazione della base, che non sia una serie di decisioni calate dall'alto».*

L'amministrazione comunale dal canto suo, già in passato solidale con le rivendicazioni dell'ospedale, ha assicurato un proprio intervento presso la Regione. *«Da anni ci interessiamo al nosocomio* — dice il sindaco, Teotimo Chicco —. *Sembrava che con gli ultimi lavori di ammodernamento e ristrutturazione sarebbe stato tutto a posto. Oggi, invece, sono sorti nuovi, gravi problemi che solo con una azione comune delle forze sociali e degli ospedalieri potranno essere risolti».*

E proprio per questo, per organizzarsi e per trovare più efficaci modi d'intervento si è tenuta l'assemblea di ieri sera. La lotta dell'ospedale di Carignano per la propria sopravvivenza è solo all'inizio.

Claudio Gallo

Appuntamenti in città

● L'Istituto di scienze economiche e sociali Antonio Gramsci ha organizzato per oggi, domani e domenica presso la Galleria d'arte moderna, un convegno sul tema «Governabilità democratica e crisi della rappresentanza. Il caso delle aree metropolitane». Interverranno, fra gli altri, Aldo Cossutta, Fausto Bertinotti, Diego Novelli, Adalberto Minucci, Giorgio Salvetti, Franco Revelli, Dino Sanlorenzo, Luciano Violante, Renzo Gianotti.

● Con una tavola rotonda sul «Ruolo dell'azienda contadina nell'agricoltura piemontese degli Anni 80» si inaugura oggi alle 15 all'Unione Culturale di via Battisti 4 il primo congresso regionale della Confederazione italiana coltivatori. I lavori proseguiranno domani e domenica mattina presso la sede dell'Istituto autonomo case popolari di corso Dante 14. Parteciperanno il presidente della Confcoltivatori, onorevole Giuseppe Avolio, e il rappresentante della presidenza nazionale, Federico Genitoni.

● Oggi e domani si svolge alla Camera di commercio un convegno sul tema «Il regime dei suoli nei Paesi della Comunità europea» organizzato dall'Associazione Piemonte Italia. Interverranno studiosi, esperti ed amministratori italiani, francesi, inglesi e tedeschi.

● Questa sera alle 21 si svolge presso la sala della Biblioteca civica di via Cittadella 5 (primo piano) una consultazione pubblica sul problema della sistemazione di piazza Statuto. Saranno presenti funzionari degli assessorati alla viabilità e alla urbanistica.

Torre Pellice morto l'ex sindaco Armand-Hugon

E' morto a Torre Pellice il professor Augusto Armand-Hugon, uno dei maggiori esponenti del mondo valdese, conosciuto a livello internazionale per i suoi scritti, imperniati tutti sulla realtà della società protestante e sulla disamina dei motivi storici che hanno dato vita alla Riforma. Augusto Armand-Hugon, giornalista e studioso, già Sindaco di Torre Pellice negli Anni 60, insegnante di lettere e preside del liceo valdese di Torre Pellice lascia, oltre ai numerosi saggi (l'ultimo l'ha scritto sul letto di morte in occasione del 17 febbraio, ricorrenza dell'emancipazione dei valdesi — *«La donna nella storia valdese»*) diverse opere di grande interesse: la biografia di Agostino Malnardo, un esponente della Riforma del '500, una storia di Torre Pellice, un'ampia sintesi sulla Storia Valdese.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
IFIR PIEMONTE - Corso Giulio Cesare 16 - TORINO

VENDITA ALL'ASTA di Arredi Antichi vari di provenienza ereditaria (lasciti, donazioni) su mandato del Consiglio di Amministrazione dell'ENTE in data 23-3-1979 e successivi; ed OGGETTI D'ARTE di provenienza FIDUCIARIA su mandato delle competenti Autorità. Verranno venduti in più tornate d'ASTA, i beni mobiliari di ben quattro EREDITA': il ricavato verrà devoluto all'ENTE secondo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
Gli ARREDI ed oggetti d'ARTE sono rappresentati da: antichi mobili italiani (credenze, scrigni con avori, comò ed altro); antichi dipinti italiani e fiamminghi; dipinti italiani dell'800 (G. Fattori, Reycend ed altri), opere di impressionisti francesi tra cui Cézanne, Monet; antiche maioliche tra cui Savona, Castelli; porcellane antiche e dell'800; collezione di orologi antichi e dell'800, antiche icone, antiche glade ed avori; antiche sculture in marmo, in legno ed in bronzo; argenteria antica del 7-800; gioielli antichi e primo 900 (Tiffany, Cartier); tappeti persiani e di vecchia lavorazione; soprammobili vari antichi e dell'800 e primo 900 (Lalique) servizi di piatti in porcellana dell'800; servizi vari di bicchieri e bottiglierie d'epoca ed infine numerosi altri oggetti d'arte di vario pregio storico artistico.

ESPOSIZIONE: tutti i giorni (domeniche incluse) dalle ore 9,30 - 12,30 / 16 - 20

ASTA: OGGI 7 marzo alle ore 21
sabato 8 marzo alle ore 16 ed alle ore 21
lunedì 10 marzo alle ore 16 ed alle ore 21
martedì 11 marzo alle ore 21
mercoledì 12 marzo alle ore 21
giovedì 13 marzo alle ore 21

CATALOGO IN SEDE, con descrizione di ben 1673 lotti
Per inf. 011/858.463 - 280.939

P.S. I gioielli importanti, tra cui uno smeraldo da 33 carati ed alcuni brillanti, sono in visione presso la Banca, previo appuntamento.

MILETTO

L'«antica» Casa Costruttrice propone i

Carrelli elevatori modernissimi

DIESEL ANTINFORTUNISTICI

controllati elettronicamente

«FREE POWER»

Inoltre in tutte le portate i carrelli elevatori

Diesel
Elettrici
Elettronici

Noi costruiamo a Torino

- Evidente pronta reperibilità dei pezzi di ricambio
- Assistenza tecnica qualificata ed immediata

ELIMEC S.p.A.

Via Torino 15 Pianezza (TO) Tel. 9676066 ric. aut.

Intervista al primo cittadino e al capogruppo dell'opposizione

Pinerolo giudica 5 anni di «governo»

Il sindaco: «Quindici anni di intensa vita amministrativa stancherebbero chiunque, ora ho deciso di non ripresentarmi»

Anche a Pinerolo i partiti affilano le armi in vista delle ormai prossime elezioni amministrative. Il partito di maggioranza, la democrazia cristiana, si troverà anche nella necessità di proporre un nuovo sindaco: Dario Debernardi, da cinque anni primo cittadino, lascia la poltrona e la vita politica. E' una decisione definitiva?

«Irrevocabile. Quindici anni di vita politica di cui cinque a fare il sindaco sono pesanti, stressano chiunque soprattutto quando bisogna conciliare gli impegni politici con quelli di lavoro. E poi sono convinto che in qualsiasi amministrazione pubblica sia necessaria e doverosa una rotazione di cariche ed è necessario lasciare il posto a persone nuove che possano vedere i problemi da una diversa angolazione e costituire così quel vento di rinnovamento auspicabile e salutare».

Dario Debernardi, 49 anni, laureato in Scienze economiche, iscritto alla dc *«fin dai tempi della scuola»*, dirigente industriale, si guarda alle spalle con serenità. Qual è il bilancio di questa amministrazione?

«Sono estremamente soddisfatto del lavoro svolto. Saranno naturalmente gli elettori a dare un giudizio, ma abbiamo completato il programma sia come quantità che come qualità. In particolare abbiamo superato il grosso nodo dell'edilizia riuscendo a completare, con gli strumenti pubblici e quelli convenzionati, oltre 5500 vani residenziali, e poi scuole, asili-nido, infrastrutture. I servizi sociali, che attendono peraltro di poter funzionare a pieno ritmo in seguito all'insediamento dell'Unità locale dei servizi, si sono occupati di handicappati, di anziani.

«Inoltre questa amministrazione ha letteralmente "inventato" il concetto del minimo vitale versando ai meno abbienti, per dodici mesi all'anno, la somma necessaria a raggiungere il tetto di 200 mila lire mensili. Il lavoro fatto poi di concerto con il Comprensorio, di cui Pinerolo è la città più grande, ha consentito lo sviluppo di un piano di riordino territoriale che individua le zone residenziali, industriali e artigianali».

Che cosa significa per Pinerolo essere la capitale di un Comprensorio che raccoglie quarantasei comuni molti dei quali montani e con ovvie difficoltà di bilancio?

«Pinerolo si trova a dover sostenere l'onere di tutta la popolazione scolastica delle superiori, dei tribunali e di tutti quegli impianti a cui fanno capo i comuni minori. Ma è necessario aggiungere che già molto prima che venissero istituiti i Comprensori avevamo formato un comitato di sindaci per affrontare insieme una programmazione globale del territorio».

Che cosa è cambiato nel mondo del lavoro?

«Purtroppo poco. Il "pendolarismo" rimane una delle caratteristiche di Pinerolo. I posti di lavoro sono aumentati solo di poche centinaia, soprattutto presso piccole aziende. L'aver comunque individuato una zona industriale lascia bene sperare per futuri contatti con l'Unione industriale allo scopo di incoraggiare nuovi insediamenti».

Signor sindaco, quando saluterà la cittadinanza che ha così a lungo amministrato avrà qualche rimpianto, lascerà qualcosa in sospeso?

«Rimpianti no: sono convinto di avere svolto il mio lavoro nel modo migliore, mi mancherà forse qualcosa a livello affettivo. Solo le continue udienze che la gente mi chiede per motivi infiniti, spesso banali, dimostrano la validità del lavorare insieme. Qualcosa in sospeso rimarrà certamente: ci sono sempre cose da fare e non si possono interrompere di botto: la rivalutazione del centro storico, la piscina e altri impianti sportivi, sono così avviate e destinate ad essere portate avanti dalla prossima amministrazione. Che lo farà certamente bene».

Servizi a cura di **Stelio A. Hugon**

Il capogruppo pci: «È stato il primo esperimento di compromesso storico»

A Pinerolo in questi giorni il partito comunista italiano sta diffondendo porta a porta un questionario che in venti domande chiede sostanzialmente ai cittadini un parere sul lavoro fin qui svolto dagli organi periferici e centrali del partito, e un'impostazione per il lavoro futuro. Intanto la sezione pinerolese del pci si prepara ad affrontare l'elettorato che dovrà soprattutto giudicare l'attività dei consiglieri comunali svolta nell'ultima legislatura, per quattro anni in quasi-armonia con i colleghi democristiani.

Alessandro Buffa, capogruppo dei dieci comunisti che in Consiglio rappresentano il 25 per cento dell'elettorato, 35 anni, operaio alla Teksid, non ha dubbi sulla validità dell'apporto del suo gruppo alla gestione amministrativa pinerolese. «E' importante sottolineare come noi comunisti, aumentati con le elezioni del '75 da sei a dieci consiglieri — *afferma* — abbiamo in un certo modo costretto la dc a tener conto, più e meglio, degli interessi popolari. Abbiamo lavorato costantemente anche nell'intendimento di fare in modo che il palazzo comunale diventi un palazzo di vetro: quello che vi avviene deve essere trasparente, visibile da tutti i cittadini».

E' stata forse l'amministrazione comunale di Pinerolo a precorrere in un certo senso il compromesso storico, con un accordo programmatico di collaborazione sfociato in riunioni di pre-giunta cui partecipavano appunto i comunisti. L'accordo è caduto lo scorso gennaio, quando il pci non è riuscito ad essere incluso nella giunta. Perché?

«Sono venuti a mancare i presupposti della partecipazione esterna — *continua Buffa* — e ritornando all'opposizione abbiamo voluto sottolineare che non sono state accolte tre nostre precise richieste. La verifica e il rilancio del programma di legislatura, la sostituzione di alcuni assessori dimostratisi pressoché incapaci e la partecipazione del pci alla giunta in modo proporzionale alla forza elettorale. Ancora contestavamo alcune posizioni di incompatibilità di alcuni assessori, in particolare quello all'Urbanistica affidato ad un architetto libero professionista».

Ma il bilancio dell'Urbanistica, che ha visto Pinerolo cambiare volto, non è positivo?

«Sostanzialmente sì, ma non dimentichiamo che il merito è anche della Regione. Ci sono peraltro elementi negativi, il lassismo degli ultimi mesi: tutto il discorso del risanamento storico è ancora per aria, le varianti al piano regolatore sono in ritardo rispetto ai tempi imposti dalla legge, i quartieri sono in sfacelo, cresce la sfiducia negli enti locali. E poi i servizi sociali: la dc ha voluto sdoppiare un assessorato che necessitava invece di amalgama, assistiamo oggi ad una concorrenza fra assessori che crea interventi frammentari e scoordinati».

Voci di corridoio, per ora incontrollabili, ipotizzano l'avvicendamento di alcuni consiglieri, altre voci parlano di un colpo di timone atto a modificare la rotta del pci pinerolese. Avete già un programma da sottoporre agli elettori?

«Intanto non ci sono problemi per la preparazione della lista che sarà esaminata nei prossimi giorni e qualche avvicendamento attuato per motivi personali non potrà modificare la compattezza del gruppo. Per quanto riguarda un piano di lavoro, attendiamo anche di conoscere l'opinione dei cittadini in seguito all'indagine che stiamo svolgendo. Il pci punterà comunque a sottolineare l'esigenza di dire no all'espressione territoriale ma di agire in senso del recupero dell'esistente, anche per evitare i ghetti che si formano nel costruire nuovi quartieri. La necessità di un'attenta disamina dei nuovi servizi (abbiamo un asilo-nido costato mezzo miliardo con nessun bambino dentro), l'avviamento efficace dell'Unità locale dei servizi e ancora una attenta programmazione e coordinamento della politica comprensoriale».

I matrimoni della settimana

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

In chiesa

S. REMIGIO VESCOVO
(via Millelire 51)

Domenica
Ore 10: Pontone Giuseppe, via Luserna 29 e Colizzi Francesca, via Fratelli Garrone 73/9.

MARIA SS. AUSILIATRICE
(piazza Maria Ausiliatrice 9)

Sabato
Ore 10,30: Comoglio Marco, via Bengasi 3 e Gabutti Margherita, corso Emilia 40.

GESU' ADOLESCENTE
(via Luserna di Rorà 16)

Sabato
Ore 10,30: Cimberle Bruno, corso Peschiera 254 e Boetto Alessandra, corso Brunelleschi 119.

MADONNA DI CAMPAGNA
(via Cardinal Massaia 98)

Sabato
Ore 10: Grosso Silvano, via Andorno 43 e Celano Carmela, via Cesalpino 71.

SS. ANNUNZIATA
(via S. Ottavio 5)

Domenica
Ore 12: Fadda Bruno, via Bava 3 e Cranta Ivana Vincenza, via Maddalena 49.

S. MICHELE ARCANGELO
(corso Vercelli 483/1)

Domenica
Ore 11: Mozzato Luciano, via Oropa 105 e Guidi Colombi Daniela, via Cavagnolo 13.

N. SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Domenica
Ore 11: Maggi Felice, via Banfo 53 e Fasciani Grazia, via Tripoli 106.

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE
(via Baiardi 6)

Sabato
Ore 11: Pugliese Giuseppe, via Oriani 25 e Giordano Rosanna, via Finalmarina 18.

Domenica
Ore 12: Curci Pasquale, via Bologna 265 e Gallo Fiorentina, via Finalmarina 27.

S. DOMENICO SAVIO
(via Paisiello 37)

Domenica
Ore 11: Gennuso Ignazio, via Basse di Dora 31 e Trombini Alda Piera, via Mercadante 16.

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE)
(viale dei Mughetti 18)

Domenica
Ore 10,30: Ursino Domenico e Reina Biagia.

SS. NOME DI MARIA (CITTA' GIARDINO)
(via Guido Reni 96/140)

Sabato
Ore 11: Fumero Giuseppe e Dell'Aquila Francesca.

S. MARIA DELLE ROSE
(via Rosario di Santa Fe 7)

Sabato
Ore 10: Porrino Diego, via Montevideo 34 e Pellegrino Patrizia, via Rosario di S. Fe 37.

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Sabato
Ore 10: Ghiselli Pier Franco, via Breglio 103 e Cristofaro Arcangela, via Coppino 140.

Ore 11: Bello Davide, via Zumaglia 83 e Cardinali Leonella, via Ciamarella 87.

Domenica
Ore 12: Folgori Antonio, via Cacciatori 21 e Bellotti Lucia, via Boccardo 25.

SS. NOME DI GESU'
(corso Regina Margherita 70)

Domenica
Ore 11,30: Chimienti Gregorio, via Ormea 78 e Chessa Giovanna Giorgia, via Mantova 28.

MIRAFIORI (VISITAZIONE DI M.V. E S. BARNABA AP.)
(strada Castello di Mirafiori 42)

Domenica
Ore 11,45: Uragano Giuseppe, via Dandolo 21 e Giunchelli Enza, via Coggiola 10.

DUOMO
(piazza S. Giovanni Battista)

Domenica
Ore 12: Salvarani Fabrizio, via Spontini 47 e Pascullo Maria, piazza Sofia 13.

Gallerie d'arte

QUAGLINO
Piazza S. Carlo 177 - Torino
ENRICO BAJ
Grafiche 1956 - 1976

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
IL PAESAGGIO INVERNALE
opere di:
UTRILLO REYCEND
ROUSSEAU MAGGI
CAHOURS DANIELI
CHAPPEL BOZZALLA
e altri

CAVOUR
Via Cavour 2 - t. 641002-643434 Moncalieri
PIROTTI
(impressioni)
Inaug. 14 marzo ore 20,30

GALLERIA D'ARTE
BERMAN
Via Arcivescovado 9/18
Tel. 537430
Le Torinesi di
GOLIA

ARTE 121
VIA NIZZA 121 TEL. 68 79 14
Walter Ellena
Luciano Fregonara
Alfredo Negro

magimmagia
Collettiva di 6 opere

GALLERIA D'ARTE
VIA BAVA 4
10124 TORINO
TEL. 832.075
L'ARIETE
MAESTRI CONTEMPORANEI

COSSOLOINCONTRI
Torino - V. Garibaldi 9
I 2 RINALDI
Inaug. martedì 11 marzo ore 18

Sant'Agostino
V. S. Agostino 5 - T. 535.963
in permanenza
Pittori del 900

Con il piano di esproprio deciso a «Santa Rita»

Tanto verde, bocce e un po' di scuole

Il quartiere Santa Rita segna una vittoria a favore del suo consiglio circoscrizionale. «*Dopo anni di incertezze* — dicono i consiglieri — *siamo riusciti, mobilitando tutto il quartiere, ad ottenere dall'amministrazione comunale il piano di esproprio per quasi tutta l'area ex E/20*».

Una zona che ha una superficie complessiva di circa 85.518 metri quadrati compresa fra le vie Osoppo, Caprera, Rovereto, Gorizia, Tirreno e Monfalcone. Gli immobili che attualmente si trovano su quest'area saranno destinati a servizi pubblici.

Le proposte del consiglio di circoscrizione per la destinazione della zona sono varie. Vediamole.

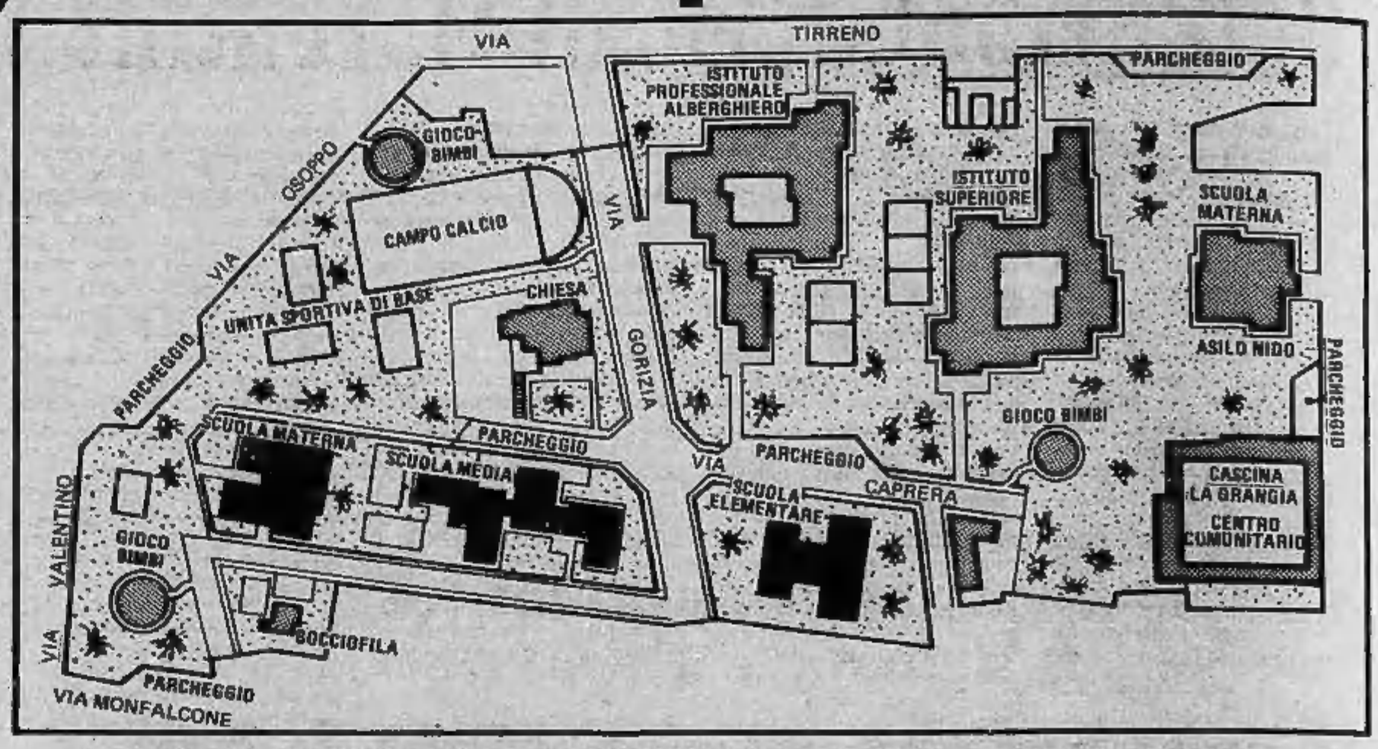
«*Gli elementi che sono stati posti alla base della proposta* — dice un documento del quatiere — *possono essere riuniti in tre punti: il verde attrezzato è assunto come tessuto connettivo del piano; la distribuzione delle attrezzature e degli edifici pubblici avviene in relazione alle esigenze ed alle funzioni dei complessi scolastici già esistenti e di quelli futuri e sono pertanto legati più strettamente a tali edifici; la viabilità e i parcheggi vanno considerati un problema dell'intera zona e delle vie adiacenti e quindi debbono trovare una soluzione organica*».

Il primo punto, quello che riguarda il verde attrezzato, dovrebbe realizzarsi, secondo il consiglio, evitando limitazioni all'uso del territorio, quali cancellate e recinzioni e rendendolo quasi completamente agibile con percorsi pedonali e ginnici, piste ciclabili e spazi di gioco.

Le attrezzature proposte variano da un campo di calcio, a piastre polivalenti per la pallacanestro e la pallavolo, dai campi da tennis ad una piastra per il pattinaggio. Queste strutture dovrebbero trovar posto nell'area a fianco della parrocchia, fra le vie Caprera, Osoppo, Tirreno e Gorizia.

La piccola area lungo via Rovereto, che fiancheggia l'attuale scuola materna, potrebbe ospitare la società bocciofila.

«*Sulla vasta area compresa tra le vie Gorizia, Caprera, Tirreno* — continua il consiglio — *dovrebbero sorgere in tempi successivi l'Istituto professionale alberghiero, di cui gli uffici comunali stanno predisponendo il progetto esecutivo e l'istituto superiore che verrà realizzato su iniziativa dell'Amministrazione provinciale e di cui ancora non è stato definito l'indirizzo degli studi. La presenza di due complessi di tale entità creerà senz'altro problemi nel funzionamento dell'intera zona, ma servirà a colmare la grave mancanza di strutture scolastiche a livello superiore nel quartiere*».



L'area tra le vie Osoppo, Caprera, Rovereto, Gorizia, Tirreno, Monfalcone come dovrebbe diventare

Un altro edificio scolastico, destinato ad asilo nido e materna, dovrebbe invece sorgere sull'area che si affaccia su via Ricaldone, a fianco di una cascina.

Per quanto riguarda la viabilità e i parcheggi, infine, il consiglio di circoscrizione ritiene necessari alcuni interventi, tra i quali la realizzazione di una serie di sensi unici nelle vie Monfalcone, Mombarcaro, Mombasiglio, Barletta, Osoppo, Rovereto, Lesegno, Bistagno, Gradisca e Ricaldone.

«*Ricordiamo* — conclude il consiglio di circoscrizione — *che l'ipotesi di progetto di sistemazione urbanistica è nato dalle 900 risposte degli alunni delle scuole medie del quartiere al nostro questionario sull'utilizzo dell'area, dalla consultazione pubblica presso l'Auditorium della scuola Ada Negri, dai numerosi incontri con docenti e genitori delle scuole interessate. E' nato grazie alle idee, ai progetti, alle proposte di centinaia di cittadini*».

L'area da espropriare come si presenta oggi

Diciotto anni ai fratelli che uccisero «per onore»

Sentenza definitiva per i fratelli calabresi Attilio e Vincenzo Scali, ritenuti responsabili di aver ucciso, il 13 marzo del '75, in un bosco di Alpette, il corregionale Paolo Sarica. Dovranno scontare 16 anni per l'omicidio e due anni per il porto di pistola.

Paolo Sarica, un venditore ambulante di Reggio Calabria con un'intensa attività galante, aveva corteggiato un studentesssa parente dei fratelli Scali, Sarina Fazari. Il matrimonio riparatore non era possibile perché Sarica era già sposato.

Per sottrarre Sarina alla corte di Sarica, la giovane era stata mandata a Cuorgnè, dagli Scali. Sarica aveva ricevuto, nel '75, una lettera dell'amata ed era venuto in Piemonte per rivederla. Qui era stato assassinato.

Al processo di primo grado, alle Assise di Ivrea, i fratelli Scali erano stati condannati a 25 anni. Il processo era stato rifatto perché l'avvocato Chiusano, leggendo gli atti, aveva scoperto che nel verbale d'udienza non risultava la contestazione agli imputati del porto abusivo dell'arma del delitto. Formalmente i fratelli Scali erano stati condannati per un omicidio commesso senza armi.

Al secondo processo di primo grado la condanna era stata a 23 anni. Ieri, L'Assise d'Appello, ne ha inflitti 18.

Irruzione di polizia in 2 bische clandestine

Due irruzioni in altrettante bische clandestine, stanotte, ad opera della polizia. La prima è stata scoperta in un seminterrato in strada Superga 301. Una decina di persone stava giocando a «chemin de fer»: sono stati tutti denunciati meno il proprietario della bisca, Luigi Della Valle, nativo di Biella, 38 anni.

L'altra irruzione è avvenuta in via Bava 2. Il proprietario del seminterrato, Antonio D'Antuono, nativo di Foggia, 46 anni, e altre dodici persone sono state denunciate.

"Mi basta una telefonata per sapere quali articoli esportare in Giappone e in Australia."

La signora Wilma Cacciola è procuratrice del calzaturificio Waltea di Vigevano, una società che esporta calzature in tutto il mondo.
E questo giro di affari richiede che alla Waltea usino molto il 170, il numero per telefonare nei paesi extraeuropei. Ma perché aziende come queste continuino a sviluppare l'esportazione anche grazie al telefono, occorrono investimenti e molto lavoro. E ci vuole uno sforzo di tutti perché la rete telefonica diventi sempre più moderna ed efficiente.
Perché un telefono più moderno serve a tutti.

Il Telefono. La tua voce

Nel Municipio del '700 in attesa di restauri

Quella tramezza «indiscreta» dell'ambulatorio di Marentino

Due stanzette squallide e cadenti, separate da [illegible] tramezza di legno sottile: di qua lo studio medico, [illegible] la [illegible] d'aspetto. L'ambulatorio Saub di Marentino, quasi 700 anime, [illegible] tutto qui. Vi presta servizio il medico Franco Bertello, che si fa [illegible] po' portavoce delle lamentele del paese: *«Il mio ambulatorio* — dice — *cade a pezzi. I mutuati ne [illegible] scontenti e hanno ragione: entrare qui [illegible] deprimente [illegible] psicologicamente antiterapeutico. [illegible] poi c'è questa tramezza: dall'altra parte si sente tutto ciò che viene detto nello studio, [illegible] a volte si tratta [illegible] problemi piuttosto delicati...»*.

In quindici anni sono stati presentati tre [illegible] quattro progetti di ristrutturazione del municipio, nel cui edificio [illegible] sistemato anche l'ambulatorio — un palazzo [illegible] settecentesca memoria, in pessime condizioni — tutti naufragati uno dopo l'altro. Ora, finalmente, pare che i lavori siano stati appaltati per una cifra [illegible] 115 milioni: *«La ristrutturazione sarà compiuta entro [illegible]* — assicura [illegible] sindaco Cavazza — *bisogna togliere [illegible] soffitti e rifare tutte le tramezze interne: [illegible] è cosa da poco. Ci si occuperà anche dell'annessa cappella»*.

Accanto al municipio, infatti, [illegible] trova una cappella, ormai semidemolita dal tempo, priva [illegible] soffitto, [illegible] cui ristrutturazione non [illegible] prevista nel progetto preparato [illegible] cinque anni fa dall'allora sindaco Francesco Finello: *«Con 9 milioni soltanto, però, [illegible] trasferiva l'ambulatorio vicino alle scuole elementari e si sarebbe ottenuto un mutuo per i lavori in municipio [illegible] 56 milioni dalla Cassa di Risparmio. Allora la [illegible] sembrò eccessiva e allora si decise di acquistare, con quella somma, una casa [illegible] fronte al municipio in cui trasferire momentaneamente gli uffici amministrativi»*.

Anche la casa, però, è in condizioni disperate e, quindi, prima [illegible] pensare a [illegible] qualsiasi utilizzazione, [illegible] necessario ristrutturarla: *«C'è solo un problema: la casa è abitata da una persona: dobbiamo [illegible] la manderemo tra una pentina [illegible] giorni, quando si inizieranno i lavori?»*, [illegible] chiede l'ex sindaco. *«Il nuovo [illegible] sindaco aveva pensato di buttare giù il municipio [illegible] ricostruirlo, ma la legge regionale 56 per la difesa [illegible] centri storici lo ha impedito: tutto questo ha ritardato [illegible] procedimenti. Del resto, io credo, manca una seria volontà politica di fronte [illegible] queste cose: la cappella, ad esempio, potrebbe essere uno spazio disponibile per la comunità, ma si è sempre detto che ristrutturarla costava troppo [illegible] che sperare in un contributo [illegible] Sovrintendenza alle Belle arti sarebbe stata [illegible] pazzia»*.

[illegible] aspetto curioso della faccenda: fino [illegible] poco tempo fa nel municipio aveva sede anche l'ufficio postale, poi trasferito in un'aula della scuola elementare; in seguito, per l'aumentato [illegible] di allievi, una classe venne sistemata [illegible] comunale.

L'esperimento funziona da un [illegible] e [illegible]

Anziani dimessi dallo psichiatrico in comunità-alloggio [illegible] Venaria

La Provincia di Torino [illegible] stipulato convenzioni con i Comuni per l'attuazione di comunità-alloggio per anziani, che accogliessero anche i malati degli ospedali psichiatrici, dimessi in [illegible] guito alla chiusura dei reparti.

La comunità alloggio di Venaria [illegible] entrata in funzione circa un anno e mezzo fa, nel settembre del '78. Le comunità non sono molte nella cintura di Torino. Quella di Venaria [illegible] stata fra le prime a sorgere, dopo quella di Settimo. Attualmente accoglie [illegible] ospiti, tutti dimessi dall'ospedale psichiatrico di Savonera. Nella comunità avrebbero dovuto [illegible] inseriti anche altri [illegible] privi di assistenza. Ma le difficoltà finanziarie e la disponibilità logistica che il Co[illegible] poteva offrire non hanno permesso l'allargamento dell'iniziativa in questo senso. Gli ospiti [illegible] stati sistemati in un alloggio di proprietà del Comune, nel centro della città.

Molto anziani, e con lunghi anni di internamento nell'ospedale psichiatrico — anche 20-30 anni — non parlano molto anche [illegible] accettano volentieri di sedersi intorno a un tavolo a chiacchierare.

Di loro parla invece l'assistente domiciliare che, con l'équipe psichiatrica, li segue dal loro arrivo. Quando sono arrivati l'alloggio era già pronto e ristrutturato. Con molte difficoltà hanno imparato a ricostruirsi una vi[illegible] autonoma e indipendente.

«Hanno dovuto imparare tutto — dice l'assistente — *a cominciare dalle cose più elementari: spegnere le luci, usare la televisione, provvedere alla pulizia personale... tutto ciò che avevano disimparato a fare nei lunghi anni di ricovero»*.

Per quanto riguarda il loro inserimento nel [illegible] cittadino, le difficoltà sono da ricercarsi soprattutto nella loro età [illegible] [illegible] abitudine, ormai persa, ad essere inseriti nella società.

Per qualcuno l'inserimento [illegible] è stato più faticoso: ha significato trovarsi in [illegible] realtà nuova, imparare a provvedere, sia pur con l'aiuto dell'équipe, alle necessità quotidiane. [illegible] significato perdere anche quelle sicurezze, sia pur false, date dall'ambiente chiuso, [illegible] contatti con l'esterno, della vita d'ospedale. Tuttavia, superata la paura iniziale ad uscire e soprattutto quella di sbagliare, di commettere qualcosa che [illegible] andasse, hanno acquistato fiducia [illegible] oggi si muovono con relativa sicurezza.

Adesso sono in grado di provvedere da soli, alla pulizia della loro casa [illegible] fanno [illegible] spesa. A far compere vanno con le due bici che [illegible] state acquistate con la rimanenza dei fondi stanziati dalla Provincia per la ristrutturazione dell'alloggio. La loro vita, senza molti svaghi, si svolge come quella di tanti pensionati. Al loro mantenimento provvede [illegible] Provincia, ma ognuno di loro ha [illegible] disposizione una piccola [illegible] personale per le proprie spese.

[illegible] schiaffeggiata e rapinata in stra[illegible]

Una donna [illegible] stata scippata e schiaffeggiata stamane in via Chambery da un giovane sceso da un'auto. Si chiama Giuseppina Maiello, 42 anni, abitante in via Tarvisio 23. Verso le 10 rientra[illegible] in ufficio dopo alcune compere quando [illegible] stata aggredita. Il rapinatore l'ha affiancata con una [illegible] ed è sceso come volesse chiedere qualche informazione. Appena vicino, però, ha afferrato la borsa che la signora Maiello teneva appesa al collo cercando di strappargliela.

Davanti a [illegible] prima reazione, il malvivente ha reagito violentemente prendendo a schiaffi la [illegible] vittima e cercando di colpirla anche [illegible] un calcio al ventre, ma fortunatamente l'ha appena sfiorata. Naturalmente essendo la via in quel momento deserta alla donna non è rimasto che rassegnarsi [illegible] farsi portare via la borsetta con le 250 mila lire che conteneva. La polizia, in seguito avvertita, ha potuto rintracciare l'auto [illegible] rapinatore solitario che però è risultata rubata.

●Situazione di grave disagio all'ospedale «Capironi» di Leini, dove il personale [illegible] [illegible] sciopero da ormai quattro giorni e i degenti, [illegible] sessantina, sono di [illegible] abbandonati a [illegible] stessi. I lavoratori denunciano le carenze dell'ente, i servizi igienici quasi inesistenti, i montacarichi non utilizzabili, la cuci[illegible] — è precisato in un comunicato — situata al centro di un reparto a stretto contatto con le [illegible] dei ricoverati; [illegible] di scale [illegible] sicurezza e di sistemi anti-incendio non adeguati.

I malati, quasi tutti anziani, non possono avere da giorni il ricambio della biancheria [illegible] in alcuni casi non [illegible] nemmeno stati serviti i pasti. E' comprensibile [illegible] disappunto e la protesta dei ricoverati stessi e dei loro parenti, i quali se la prendono con il personale che tuttavia esprime la propria protesta con un'agitazione che dovrebbe, nelle sue intenzioni, appuntare l'attenzione sul problema [illegible] autorità competenti, poiché la situazione [illegible] Leini si è fatta insostenibile e potrebbe condurre [illegible] qualche grave rischio, non solo per gli ammalati degenti.

[illegible] collettivo unitario delle donne di Settimo, in collaborazione [illegible] il Comune e i Consigli di quartiere, [illegible] sindacato di zona, ha programmato per ricordare l'8 [illegible] zo, festa della donna, una rassegna di musica, arte e teatro.

Serenamente si [illegible] spento

Egidio Mormile

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 86

Lo partecipano la moglie **Nina**, il figlio **Alfonso** con **Anna, Alberto, Alessandro**; la figlia **Laura** con **Pierluigi, Andrea, Alberto, Elisa** e parenti tutti. I funerali partiranno dalla Chiesa della Gran [illegible] di Dio [illegible] ore 14,30.
—Torino, [illegible] marzo 1980.

Dopo una vita [illegible] lavoro e alla famiglia, improvvisamente [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Federico Murisengo

anni [illegible]

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Chiarella**, i [illegible] e **Stefano**, la mamma, la sorella, il cognato, nipote, madrina, zii, cugini e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo oggi 7 c.m. ore 14 partendo dall'abitazione, [illegible] Filadelfia 187 indi la cara salma proseguirà per Ta[illegible] ove avrà luogo la funzione religiosa. La presente è partecipazione [illegible] ringraziamento.
—Torino, 7 marzo 1980.

Il 4 [illegible] [illegible] mancata dopo una lunga [illegible] interamente dedicata al marito e alle figlie, sempre gentile, comprensiva, a[illegible] con tutti

Vittoria Borroni
nata Rolfo

A funerali avvenuti [illegible] l'annuncio il marito **Guido**, le figlie: **Carla** ved. **Maghi[illegible]**, con la figlia **Ilaria** e marito **Fabrizio** [illegible] e piccola **Vittoria**, **Franca** col marito **Pietro Bergetto** e figli [illegible] con la moglie **Patrizia Simoni**, **Chiara**; **Marilù** [illegible] marito **Luigi** [illegible] [illegible] figli **Fabio** e **Maurizio**, la sorella **Maria Borgnino** e famiglia, e parenti tutti.
—Torino, 7 marzo 1980.

Cristianamente è [illegible]

CAV. DI VITTORIO VENETO

Cesare Picollo

anni 80

Affranti lo annunciano la moglie **Olimpia**, la figlia [illegible] col marito **Giorgio Zucca** e figli [illegible] la sorella **Anna** la cara [illegible] cognati nipoti parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castelnuovo Don Bosco oggi [illegible] 15. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castelnuovo Don Bosco, 7 marzo 1980.

E' cristianamente [illegible]

Andrea Ignazio [illegible]

Anziano FIAT

Lo annunciano con dolore la moglie, la figlia **Livia** e [illegible] con le rispettive famiglie, sorella, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. La cara salma lascerà l'ospedale Cto oggi alle [illegible] 15,30, raggiungerà [illegible] 16 [illegible] chiesa parrocchiale di Stupinigi [illegible] avranno luogo le esequie; quindi sarà tumulata nel cimitero [illegible] Garetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 7 marzo 1980.

Serenamente [illegible] mancata

Vincenza Gatti
[illegible] **Bogetti**

[illegible] dànno il doloroso annuncio i figli **Carlo** con la moglie **Iride**; **Marco** con [illegible] moglie **Giuliana**, il nipote **Renato** con [illegible] niela, [illegible], fratelli, cognato, [illegible] nipote **Marisa**, [illegible] [illegible] e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo oggi venerdì in Borgaro alle ore 14,30 da via [illegible] 155. La salma verrà tumulata nel Cimitero Generale di Torino.
—Borgaro, 7 marzo 1980.

Dopo lunghe sofferenze è spirato [illegible] ranamente

Attil[illegible] Vergano

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Rita**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato [illegible] corrente ore 10,15 nella parrocchia Gran Madre [illegible] Dio e alle ore 15 in Refrancore. Servizio pullman per Refrancore e ritorno con partenza da [illegible] za Gran Madre alle [illegible] 13. La presente è partecipazione [illegible] ringraziamento.
—Torino, 7 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Margherita Castelli
ved. Boerio

I parenti annunciano che i funerali avranno luogo sabato 8 corr. [illegible] 15 via Bugella 13. [illegible] pullman da Torino via Piazzi 35 ore 14 per Caselle e ritorno. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Caselle Tor., 6 marzo [illegible].

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Angelo [illegible]
(Carlin)

pensionato Ferrovie Stato

anni 84

Con grande [illegible] lo annunciano: [illegible] moglie, le figlie, genero, sorella, nipoti e parenti [illegible] tti. I funerali [illegible] luogo sabato alle ore 8,45 dall'ospedale Molinette [illegible] Santena per Villafranca d'Asti [illegible] ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 5 marzo 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe [illegible]

Cavaliere di Vittorio Veneto

anziano FIAT

[illegible] dànno il [illegible] annuncio i figli **Guido, Maria, Laura**, nuora, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato da [illegible] Bibiana 17 indi la [illegible] salma proseguirà per Albugnano. Per l'orario telefonare al n. 218.410.
—Torino, 6 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Pierina Gioda
ved. Berra

L'annunciano: la figlia **Giuseppina** con le figlie **Luciana** e **Daniela** e rispettive famiglie, il figlio **Luciano** [illegible] la moglie **Mimì**, il piccolo **Davide** e parenti tutti. Funerali [illegible] [illegible] 10,15 nella cappella dell'ospedale [illegible] Santena). La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benvenuta [illegible]
vedova Nizza

Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Ferruccio** [illegible] **Franca**, la sorella [illegible] con [illegible] e **Franco**, la cognata [illegible] [illegible] Gilli [illegible] Diena. Non fiori ma [illegible] al Fondo [illegible]
— Torino, 6 marzo 1980.

[illegible] del Signore serenamente è [illegible]

[illegible] Galanti
vedova [illegible]

Ne danno [illegible] triste annuncio il figlio **Beppe** con la moglie **Laura Astrua-Profile** e genitori, il fratello **Ettore**, la cognata Elvira, gli affezionati nipoti e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo oggi alle [illegible] 14 in Pianezza, Casa di [illegible] Papa Giovanni XXIII. La salma [illegible] [illegible] nel cimite[illegible]
— Torino, 7 [illegible] 1980.

E' mancato [illegible] del suoi cari

Secondo Bogetti

Premio Fedeltà FIAT

anni [illegible]

[illegible] annunciano con dolore: figli, nuore, nipoti, sorelle, cognato, parenti tutti. La benedizione oggi 7 corrente ore 14,30 [illegible] cappella del Cimitero [illegible] Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1980.

Cristianamente è mancato

Giovanni Giacomo
Francone

[illegible] ne [illegible] il triste [illegible] la moglie [illegible] il figlio [illegible] la nuora **Carla** e l'adorata [illegible], sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] signora Marando e [illegible] signorina Viano, per le premurose assistenze. I funerali avranno luogo sabato 8 alle [illegible] 8,30 [illegible] Strada Carosso 20. La presente [illegible] partecipazione [illegible] ringraziamento.
—Torino, 5 marzo 1980.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Rinaldo Manchietto

Ne dànno l'annuncio la moglie **Rosa**, i figli **Laura, Liliana, Elena, Maria** e **Guido**, generi, nuora, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali ore 16 parrocchia S. Alfonso.
—Torino, 7 marzo 1980.

E' mancato

Giulio [illegible]

ex maresciallo Aviazione

anni [illegible]

Addolorati lo [illegible]: [illegible] moglie **Anny Vesario**, la figlia [illegible] col marito **Giovanni Arietto**, il fratello con la famiglia [illegible] parenti tutti. Si ringraziano medici e personale paramedico [illegible] [illegible] reparto Mauriziano per le cure prestate. Il funerale oggi ore 15 al cimitero di Lusema S. Giovanni, partendo [illegible] ore [illegible] dall'ospedale Maurizano.
— Torino, 7 [illegible] 1980.

Improvvisamente [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Padula

anni 65

Lo piangono [illegible] moglie [illegible] i figli [illegible] [illegible] il genero **Mario**, [illegible] Leandrina e nipoti, i funerali [illegible] no luogo l'8 c.m. ore 10,15 nella parrocchia [illegible] Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione [illegible] ringraziamento.
—Torino, [illegible] marzo 1980.

Si è spenta serenamente

Luigia Minetti
ved. Carinato

L'annunciano [illegible] dolore le figlie [illegible] [illegible] Liliana, il genero, il nipote, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corrente [illegible] 16 partendo dal pensionato Maina di Asti, via Monterainero.
—Asti, 7 marzo 1980.

E' mancata

Regina Naretto
[illegible] **Colombatto**

Addolorati lo [illegible]no i figli **Carlo, Luigi** con la moglie **Maria** e bimbi **Riccardo** ed [illegible] fratello, parenti tutti. [illegible] grazie [illegible] cuore a zia Rina per l'amorevole [illegible] Funerali in Borgaro partendo [illegible] Cascina Stroppiana, [illegible] ore 10.
— Borgaro, 7 marzo 1980.

Dopo [illegible] dedicata al lavoro ed alla famiglia [illegible] mancato [illegible] uomo [illegible] e [illegible]

Achille [illegible]

Lo [illegible] costernati [illegible] moglie **Mariuccia**, figlio **Ernesto**, mamma **Angela**, [illegible] **Maria Francois**, zia **Volta** e famiglia, cognati **Rita**, [illegible] **Martino**, nipoti **Claudio, Vittoria, Fernando**. Fune[illegible] l'8-3-'80 [illegible] 10,15 [illegible] parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione [illegible] ringraziamento.
—Torino, 6 marzo 1980.

[illegible] mancato all'affetto [illegible] suoi [illegible]

[illegible] Fenocchio

anni 93

[illegible] piangono la figlia [illegible] col marito, nuora, sorella e nipoti. La salma [illegible] be[illegible] [illegible] S. Secondo [illegible] Pinerolo [illegible] 8 [illegible] 14 indi proseguirà per Mussotto d'Alba dove [illegible] il funerale alle [illegible].
—Torino, [illegible] marzo 1980.

A funerali avvenuti annunciano [illegible] quanti [illegible] gli vollero [illegible] che nella pi[illegible] Cristiana [illegible] [illegible] riunito alla sua **Sissina**

Antonio Errigo

ex Capo Stazione
1ª Classe FF.SS.

[illegible] presente è ringraziamento.
—Torino, 7 marzo [illegible]

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi [illegible]

Giacomo Villa

anni [illegible]

[illegible] piangono la figlia, la moglie, i genitori, i cognati, [illegible] famiglia **Noella** i funerali avverranno l'8 marzo 1980 ore 9,30.
—Torino, [illegible] marzo 1980.

Cristi[illegible] [illegible] all'affetto dei suoi cari

Luigi Porcellana

anni 74

L'annunciano con dolore, [illegible] moglie **Cristina**, [illegible] figlia [illegible] [illegible] il [illegible] **Carlo**, il nipote **Luca**, i parenti tutti. I fu[illegible] [illegible] luogo in Mongardino d'Asti sabato 8 marzo partendo dall'ospedale Molinette ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 7 [illegible].

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Peyrone

Addolorati [illegible] il [illegible] annuncio i fratelli **Giuseppina** e **Massimo**, nipoti [illegible] [illegible] e **Guido** [illegible]. I funerali [illegible] sabato 8 ore 16 nella parrocchia Madonna degli Angeli. La presente per partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 6 marzo 1980.

[illegible] è spirata

Teresina [illegible]
ved. [illegible]

La piangono le figlie: **Anna Maria Bava** e **Maria Rosa**; i parenti tutti e la cara **Fer**[illegible] [illegible] Un grazie particolare [illegible] dr. Giovanni Rosso. Funerali [illegible] di [illegible] 10,15 parrocchia S. Cuore di Maria e tumulazione in [illegible] del Cairo, nella cappella gentilizia.
—Torino, 4 [illegible] [illegible].

Il giorno 4 marzo 1980 è mancato all'affetto dei suoi [illegible]

Geo Valmaggi

A tumulazione avvenuta per espressa volontà dell'estinto lo annuncia [illegible] dolore la moglie, **Olga** [illegible] figli e parenti tutti.
—Rivoli, 6 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata

Margherita Pagliassotto

Addolorati lo annunciano [illegible] [illegible] stellini, e parenti tutti. Funerali oggi [illegible] [illegible] 14,30 parrocchia S. Bernardino. La presente quale partecipazione [illegible] ringraziamento.
—Torino, 7 marzo 1980.

Improvvisamente è mancato il dottor

Nestore Guerrini

di anni 77

Nel d[illegible] [illegible] annuncia la moglie **Vittorina** con i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Lovera venerdì 7 marzo alle ore 10, dopo la cerimonia funebre la salma proseguirà per Cavour (Torino) dove giungerà per le ore 16. Nella chiesa parrocchiale, e sarà tumulata nella cappella di famiglia.
— Lovera, 6 marzo 1980.

ANNIVERSARI

7 marzo 1970 7 [illegible] [illegible]
Da dieci anni

Elda Poli Brocadello

è nella pace dei giusti. Le figlie [illegible] e **Elena** ricordano la loro dolcissima Mamma a quanti l'amarono. [illegible] [illegible] Santa Croce, piazza Fontanesi, [illegible] [illegible],30, domenica 9 marzo.

1975 1980

Nel [illegible] anniversario [illegible] scomparsa di

Ida Rossetto Genoso

marito, figlio, nuora, nipotino, mamma e familiari tutti la ricordano con immutato rimpianto. S. [illegible] verrà celebrata [illegible] [illegible] 8 c.m. alle ore 9,30 nel [illegible] della Consolata di Torino.
— Settimo, 6 [illegible] [illegible],

1970 1980

Nel decimo anniversario della scomparsa, i figli, i nipoti e i parenti tutti ricordano con immutato affetto e rimpianto

Carlo Ranotti

La S. Messa sarà celebrata il 10 marzo alle ore 18,30 presso la Cappella Maria Ausiliatrice in Torino, via Piazzi 21/23.

[illegible] 1980

prof. Vitalino [illegible]

Con sempre maggior dolore continua il nostro ricordo affettuoso e infinito rimpianto. Rievochiamo ai tuoi amici la memoria della tua immensa e sapiente bontà. I tuoi cari.

[illegible] 8-3-80

Tiziana Ranno

Sempre viva nel cuore dei tuoi cari. La S. Messa sarà celebrata l'8 marzo alle ore 18 nella chiesa di S. Remigio, via Chiata 14.

[illegible] 7 marzo [illegible]

Alessandro Lumello

Con tanto amore [illegible] rimpianto lo ricordano la sua [illegible] e la [illegible] nipote [illegible] **Baratta**.

Nel primo anniversario della [illegible] del

[illegible] Sartorio

[illegible] moglie, le figlie, il genero [illegible] ricordano con immutato affetto.
— Torino, 7 marzo 1980.

E' trascorso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'

[illegible] Michele D'Antino

I suoi cari lo ricordano con inestinguibile affetto.
— Torino, 7 marzo 1980.

1979 [illegible]

Un anno [illegible] moriva

Sergio Borgogno

Noi che lo piangiamo inconsolabili lo ricordiamo agli amici.

7-3-79 7-3-80

Giuseppe Perotti

pasticciere

Famiglia [illegible] e [illegible] [illegible] ricordano con affetto.

8-3-77 [illegible]

Francesco Mo[illegible]

La moglie lo ricorda affettuosamente.

1971 [illegible]

Modesto [illegible]

sempre [illegible]

Scende l'occupazione ufficiale, cresce «in nero»

È sempre il lavoro femminile il primo ad essere sacrificato

La donna nel mondo del lavoro — secondo un'ampia analisi che il mensile *L'Economico* pubblica nel numero di febbraio — in Italia ha addirittura perso posizioni rispetto al passato.

Leggendo le statistiche ufficiali si può infatti rilevare che il tasso di attività femminile è regredito progressivamente dal 32,2 per cento nel 1936 al 26,4 per cento del 1936, al 24,2 per cento nel 1951, al 18,4 per cento nel 1971 e solo nel 1978 è risalito di poco più di un punto passando al 19,6 per cento.

La posizione della donna italiana sul mercato del lavoro è dunque costantemente peggiorata e ciò non può che incidere negativamente sulla posizione della donna nell'ambito della società. Inoltre l'andamento del mercato italiano del lavoro femminile pare comportarsi in modo difforme degli altri Paesi europei, dove la percentuale di donne che lavorano è andata via via crescendo fino a stabilizzarsi intorno al 40 per cento. Anche in questo caso tuttavia la realtà è differente, e forse ancora più triste, di quella che appare leggendo le statistiche. In realtà le donne italiane che lavorano sono sempre di più, ma ciò che le differenzia dalle donne europee è il tipo ed il modo in cui lavorano. Luigi Frey ha stimato che, nel 1975, le donne che lavorano erano otto milioni e mezzo milioni in più di quanto non appaia nei dati Istat.

Le donne sottoccupate e occupate nascoste, per il 35 per cento in agricoltura, per il 40 per cento nell'industria manifatturiera, per il 40 per cento nel commercio e per il 20 per cento nei servizi. Se le assommiamo ai dati ufficiali vediamo che il tasso di attività femminile non è più quel basso 19,6 per cento ma un più realistico 30 per cento che si avvicina agli altri paesi europei.

Lo spazio disponibile al lavoro nero è del resto di dimensioni impressionanti, pari a quasi sei milioni di unità. Di queste secondo Frey, nel 1977, 3,95 milioni sarebbero donne (68 per cento) e poco meno di 1.850.000 uomini. Le iscrizioni nelle liste di collocamento attestano infine, nel febbraio 1978 la presenza di 675.207 donne in cerca di occupazione (il 40 per cento in più rispetto al febbraio del 1977), di cui solo il due per cento casalinghe in cerca di prima occupazione, il che significa che tutte le altre sono espulse dal mercato del lavoro negli ultimi anni.

Questo dimostra che lungi dall'essere esclusa dal mondo del lavoro la donna vi è ammessa ma vi è ammessa in qualità di lavoratore di secondo grado; è espulsa dal mercato centrale e tende a scivolare nel mercato nero.

Il tasso del lavoro femminile è più alto e naturalmente il datore di lavoro preferisce uomini. Ma le ragioni per cui le donne lavoratrici costano di più; innanzi tutto le assenze delle lavoratrici per maternità, allattamento, problemi domestici sono maggiori di quelle dei loro colleghi uomini, ed anche quando l'onere ricade formalmente sulla collettività il datore di lavoro ne riceve sempre un danno, ad esempio per i problemi organizzativi della sostituzione della lavoratrice; e ciò comporta ovviamente un maggior costo del lavoro.

Inoltre la mobilità delle lavoratrici è di fatto molto inferiore a quella dei loro colleghi; le donne normalmente meno disposte degli uomini al lavoro notturno, ai viaggi per lavoro, al lavoro straordinario; anche la durata della vita lavorativa della donna è inferiore, per cui qualsiasi investimento nel training e nell'addestramento professionale è meno redditizio.

Queste unite ad altre ragioni meno concrete, di carattere storico-sociale derivanti da pregiudizi ancestrali, fanno sì che la donna sia inevitabilmente sospinta verso il mercato del lavoro nero, sia spesso costretta ad essere sfruttata. Talvolta il lavoro nero è una scelta, legata al desiderio di conservare gli assegni familiari o qualche altra previdenza che il marito potrebbe perdere; talvolta è quasi una tradizione, come in certe aree in cui «tutte» tessono e cuciono a casa e nessuna lavoratrice si sognerebbe d'essere inquadrata regolarmente.

Un'altra ragione dell'emarginazione della donna nel secondario non istituzionale è da ricercarsi nella struttura dell'industria italiana la quale, allo stadio attuale di sviluppo, offre numerosi tipi di occupazione che si confanno — sia per tipologie che per impegno di tempo (part-time, stagionale ecc.) che per luogo ove viene svolto (a domicilio) — particolarmente alla donna italiana, spesso ancora strettamente legata alla sua funzione di madre, custode del focolare.

Se analizziamo i tassi di femminilizzazione di alcuni settori manifatturieri possiamo verificare la correttezza di quanto affermato; settori quali quello dell'abbigliamento (84 per cento), delle calzature (53,9 per cento), delle fibre tessili (78,8 per cento), tipicamente e notoriamente settori che fanno largo uso di lavoro nero e di lavoro a domicilio, sono ad altissima percentuale di manodopera femminile.

Altri elementi conoscitivi interessanti derivano dalle rilevazioni Istat e attengono alla durata del lavoro: le donne occupate che, ripetiamo costituiscono il 30,3 per cento del totale, raggiungono il 40 per cento (24,9) degli occupati che lavorano per 40 e più ore. Esse invece enucleano una quota rilevante di sottoccupazione; il 40,9 per cento delle persone con orario tra le 26 e le 39 ore è la netta maggioranza (il 57,2 per cento) sono persone con orario tra le 0 e le 25 ore.

È da ritenere che tale fenomeno è esclusivamente da attribuire al particolare ruolo che la donna svolge nella famiglia. Solo il 50,5 per cento dei casi di orari ridotti a 0-25 ore per malattie o maternità interessa le donne. Maggiore è il caso di attività femminili (otte per ragioni economiche (53,9 per cento 0-25 ore; 57,4 per le zero ore). Ciò attesta che la precarietà dell'occupazione femminile è causata anche dai settori economici in cui essa risulta prevalente (settori caratterizzati da un'obsolescenza tecnica e crisi di mercato che ne prospettano un progressivo ridimensionamento) e funzioni produttive di relativo impegno (normalmente le più basse per profili professionali richiesti e, quindi, le prime ad essere investite dalle crisi aziendali e dai programmi di ristrutturazione).

Cajus

guadagna il pubblico femminile con un nuovo reparto, un'aria nuova e le più celebri firme:

Yves Saint Laurent — Cornegliani
Osvaldo Testa — Pancaldi
Ascam

Cajus

per vestire così uomo donna.

Tel. 650.50.10
Via Bertollet n. 8 - Torino

Adriano Stella torino

affrontano la primavera con nuove proposte e questi nomi:
ALLEGRI - BRIGHETTI
ASCAM - YVES ST. LAURENT
SICONS PELLE - CORNEGLIANI

ADRIANO STELLA
abbigliamento uomo donna
Corso San Maurizio n. 71 - Telef. 831.926

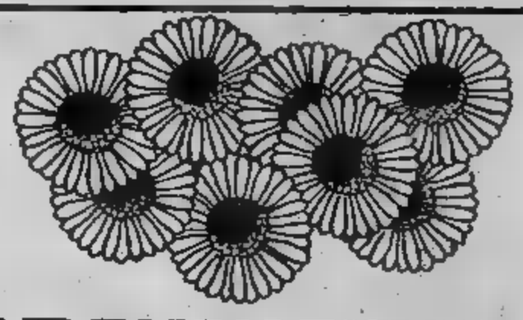
In VIA PO 55
e VIA DI NANNI 120
da Avogadro

Il marchio che distingue

PER FINE STAGIONE SVENDE AL MIGLIORE OFFERENTE PER REALIZZO

BORSE pelle L. 15.900-
GUANTI lana L. 1500-1700 - Fodera pelliccia L. 3900
POCHETTE vitello L. 13.900
STOCK PITONE L. 19.900-22.900
BORSELLI a mano L. - a tracolla L.

PREZZI REALIZZO: OMBRELLI - VALIGIE - BAULI - CARTELLE
Sconto dipendenti Fiat-Ral - Ultimi giorni



COME IN UN MUSICAL.....
La moda donna la primavera che la Rinascente propona è ca, elegante e molto femminile.
Ritornano le morbide e-pieghe degli Anni 50 oppure il classico tailleur stile Chanel.
Le fibre naturali: lino, sono trattate morbidamente crêpon, gabardine, angora oltre ci i suraline i nylon leggerissimi.
I colori sono vivaci allegri: i fucsia, i , i viola ed accanto — abbinabili con divertimento — ci i grigi, i bleu scuri, il nero.
accessori anche loro molto femminili e molto moda: guanti traforati in filo, piccole clochettine, minuscole, lucide vivaci.

via libera alla moda

SEMPRE
Gli indispensabili
il guardaroba tuo bambino.
Alla Rinascente li trovi sempre o prezzi molto, molto

Torino
In via Lagrange

la **Rinascente**
per essere al corrente. Prima.

Il simbolo della festa femminile dell'8 marzo

Mimosa, il fiore-donna

Domani 8 marzo si celebra la «giornata internazionale della donna» ed è ormai una tradizione consolidata che in tale circostanza ogni donna porti indosso, quasi come simbolo, un mazzetto di fiori di mimosa.

Questa celebrazione, e la tradizione [illegible] legata, hanno avuto origi[illegible] nei primi anni del secolo. La data dell'8 mar[illegible] ha un significato ben preciso: fu infatti in questo giorno del 1908 che in uno stabilimento tessile di New York ben 129 donne in lotta per otte[illegible] migliori condizioni di lavoro persero la vita in un incendio sviluppatosi nell'edificio le cui uscite erano state bloccate dalla polizia.

Due anni dopo la rivoluzionaria tedesca Klara Zetkin, che doveva [illegible]re poi una delle fondatrici del partito comunista tedesco, propose che la giornata dell'8 [illegible] venisse celebrata ogni anno in memoria della tragedia [illegible] New York e come occasione per riproporre all'opinione pubblica il problema della emancipazione della donna.

Nello stesso periodo sorse, [illegible] sempre più diffondendosi, la tradizione di legare tale ricorrenza al fiore di mimosa. Non esiste un'interpretazione certa sul perché proprio questo fiore sia stato prescelto come simbolo della giornata della donna.

Alcuni affermano, forse un pò malignamente, che venne scelta la mi[illegible] perché questa pianta, al pari della donna, reagisce e pare ritirarsi se la si tocca; altri dicono invece che la scelta fu determinata dal fatto che la mimosa, nella simbologia vegetale, sta [illegible] rappresentare l'indipendenza e che, pertanto, si presentava perfettamente aderente ad uno dei temi della «condizione femminile» che la ricorrenza dell'8 mar[illegible] intendeva proporre.

Forse la spiegazione più logica è anche la più semplice: venne scelta la mimosa perché era l'unica pianta in piena ed intensa fioritura ai primi di marzo.

Vediamo [illegible] conoscere un po' più da vicino questa pianta-simbolo. Quelle che comunemente vengono indicate con il nome di «mimose», sono in realtà alcune specie di piante appartenenti al genere *Acacia* che in Italia sono diffuse al Centro ed al Sud, nelle zone litoranee della Liguria [illegible] sulle rive dei grandi laghi.

Tra le oltre 450 specie del genere Acacia esistenti in natura, solo al[illegible] vengono utilizzate [illegible] coltivate come piante per fiore reciso oppure per ricavarne essenze od altri prodotti.

La specie più importante è indubbiamente *Acacia dealbata*, ampiamente coltivata in Italia [illegible] tutta la Riviera Ligure e spontanea nelle zone meridionali. Fiorisce dalla fine [illegible] febbraio sino ad aprile e rappresenta la classica «mimosa» venduta [illegible] fiore reciso.

Altra specie coltivata [illegible] scopo ornamentale [illegible] la *Acacia Farnesiana*, dai fiori profumatissimi e che deve il [illegible] nome al fatto di essere fiorita, per la prima volta in Italia, nei giardini romani del Cardinal Farnese nel 1611.

Questa specie viene pure coltivata come pianta da profumo in quanto dai fiori, mediante trattamento con etere di petrolio, si ricava un'essenza molto ricercata per profumerie di altissima qualità. Altri tipi di Acacia vengono coltivati per l'estrazione della gomma arabica, di principi attivi usati in fitoterapia, di sostanze coloranti. Alcune hanno poi frutti commestibili che fanno parte della normale alimentazione di alcune popolazioni Tuareg del Sahara.

Malgrado l'esistenza di numerosissime specie di Acacia, ognuna [illegible] aspetto, portamento [illegible] fiori caratteristici, una sola però [illegible] diventata componente, [illegible] pure recente, [illegible] patrimonio culturale di ciascuno di noi: la «mimosa» che domani vedremo portare, forse [illegible] [illegible] punta di esibizionismo, da tutte le donne.

Luciano Rota

L'AFFARE DEL MESE
BUKHARA ROYAL [illegible] L. 850.000
e [illegible] altre interessantissime [illegible]
Preghiera [illegible] da L. 50.000 — Beluchistan 150x90 ca. da L. 120.000
[illegible] 200x150 ca. [illegible] L. [illegible] — Samarkanda 250x150 ca. da L. [illegible]
[illegible] Caucaso dall'Afghanistan [illegible] Cachemire dalla Cina dalla Turchia da tutto l'Oriente i tappeti selezionati e esposti [illegible] sono delle eccezionali opere d'arte.
Ogni tappeto [illegible] corredato di certificato d'origine [illegible] autenticità [illegible] garantisce [illegible] rivalutazione [illegible] 10%.
KirmanShahr
Torino, via Garibaldi 3, tel. [illegible]
TAPPETI ORIENTALI
[illegible] nuova, vecchia e [illegible] lavorazione

TUTTOLIBRI
Il settimanale per riconoscere i tuoi libri in edicola al mercoledì

ALESSANDRIA

L'inquinamento

Gli scarichi hanno ridotto le acque a una cloaca

Montedison principale imputata per il disastro del fiume Bormida

Nuovo piano per lo Scrivia

ALESSANDRIA — *«Le acque inquinate, vegetazione in regresso, moria pesci e uccelli è preoccupante, persino le alghe muoiono a contatto con i componenti chimici e i residui di lavorazione che uccidono il torrente compromettendo qualsiasi possibilità futura ripresa».* È una affermazione del botanico Silvio Piella, che condensa in modo eloquente le condizioni cui si trova il torrente Scrivia, le cui acque riforniscono giornalmente più di 100.000 abitanti della media bassa valle.

Per accertare le condizioni del corso d'acqua il gruppo naturalisti di Stazzano Scrivia ha compiuto recentemente una lunga, accurata ricognizione. Il gruppo è partito dalle pendici Sud del monte Antola (dove nasce il Laccetto che alcuni chilometri più a valle vicino a Brogna prende il nome di Scrivia) ha seguito tutto il corso del torrente fino alla confluenza nel Po. I risultati dell'indagine sono quelli riferiti da Silvio Piella. Da essi appare tutta la preoccupante situazione in cui versa l'importante corso d'acqua. Lo Scrivia è moribondo, ancora recuperabile. E in effetti sarà depurato.

Il piano di depurazione è stato deciso dalla Giunta regionale che ha finanziato i lavori (spesa quattro miliardi e mezzo). Una parte della cifra (1600 milioni) entra nel bilancio 1980, la restante nel bilancio 1981. Nelle prossime settimane partiranno gli appalti, in estate avranno inizio i lavori. già in atto opere per il primo lotto costruzione dell'impianto: consistono nella realizzazione 23 chilometri collettori e due depuratori, uno a Borghetto Borbera, l'altro a Cassano Spinola (i cui abitanti però sembrano molto critici).

Ora la Giunta ha approvato l'esecuzione del secondo lotto che prevede la costruzione della rete di collettori al servizio della città di Novi Ligure il completamento del collettore al servizio di Tortona. Quando anche il secondo lotto sarà ultimato, sarà possibile controllare il 90 per cento dell'inquinamento chimico e biologico. Un risultato non indifferente considerato che lo Scrivia è fonte di vita per la valle.

Il terzo lotto e a questo proposito sono in corso approntamento relazioni di massima le stime.

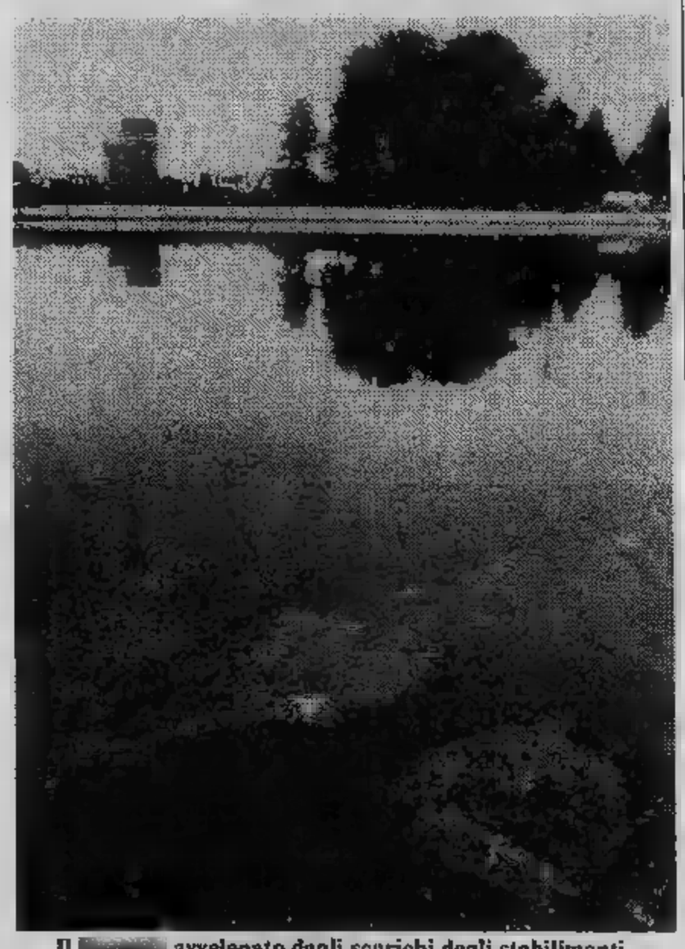
Servizi di
Emma Camagna
Bottino
Scagliotti

ALESSANDRIA — Per gli alessandrini l'aspetto più appariscente e macroscopico dell'inquinamento è dato fiume Bormida che, proveniente dalla provincia di Savona, lambisce la città alla sua estrema periferia, nei pressi di Spinetta Marengo, per poi confluire a Pavone, nel Tanaro.

Le acque, un tempo limpide e ricche di pesci, meta di gite domenicali di intere famiglie, sono ormai simili ad una cloaca cielo aperto e assumono, secondo la natura degli scarichi industriali, le tinte più varie, dal mattone al verde cupo, dall'arancione al marrone scuro. l'effetto cromatico può forse essere piacevole, ogni motivo di conforto vien meno se si pensa origine di questo arcobaleno maledetto.

Prima imputata per aver avvelenato il fiume Montedison, che ha alcuni stabilimenti lungo corso del Bormida che trova comodo scaricare in le sostanze nocive. Già stabilimento di Cengio, in provincia Savona, il fiume Bormida attraversa l'intera vallata che esso prende il nome il suo carico veleni che distruggono l'agricoltura la fauna ittica ed impediscono anche una possibile vocazione turistica valle, oltre danneggiare la salute delle popolazioni.

Cortemilia, Spigno, Montechiaro, Bistagno, Acqui, Strevi, per citare soltanto alcune delle località interessate al problema che investe un'ampia fetta di territorio piemontese delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, altrettante tappe del



Il avvelenato dagli scarichi degli stabilimenti

percorso di un fiume che l'i- delle leggi, l'incuria degli uomini, la speculazione, hanno voluto far morire.

problema dell'inquinamento del Bormida è noto del resto da una sessantina d'anni: progetti, civili, manifestazioni di protesta, piani per depuratori, incontri convegni si sono succeduti a cadenza quasi regolare. Ultimo, in ordine tempo, l'accordo fra gli amministratori regionali liguri e piemontesi.

Ma febbraio 1978 tutto è rimasto nelle buone intenzioni: al contrario, l'inquinamento ha provocato più volte gigantesche morie di pesci e puntualmente, ad ogni estate, i sindaci si limitano affiggere cartelli con il divieto di balneazione.

Camion di spazzatura rovesciata alle sorgenti dell'Erro

Rifiuti del Comune di Savona dal torrente agli acquedotti

ALESSANDRIA — Se Bormida e Scrivia rappresentano i più clamorosi di dissesto ecologico in provincia, molte altre all'esame di esperti, autorità popolazioni interessate. Una queste il problema Erro: nei mesi scorsi la acquese del psi ha sollevato la questione, prima un esposto all'Amministrazione comunale di Acqui accompagnato documentario sulla situazione idrogeologica del corso d'acqua, poi una circostanziata denuncia sui rifiuti scaricati nel Savonese, dove si trovano le sorgenti.

tema è fondamentale per l'economia della zona, visto che, oltre a quelli di svariati comuni della vallata, lo stesso acquedotto di Acqui attinge dall'Erro. C'è duplice pericolo: lato i rifiuti che quotidianamente i camion Comune Savona scaricano sul greto del torrente, nel territorio ligure Miogila; dall'altro i prelievi di ghiaia, speculativi e senza alcuna programmazione, che alterano l'ambiente stesso corso d'acqua.

Diverso della Comla «fabbrica puzza» Carbonara Scrivia: ministratori abitanti della sono trovati solidali nel promuovere una vertenza contro l'inquinamento provocato dall'azienda, che per è rimasta senza vinti né vincitori.

Alla testa delle prime dimostrazioni piazza, nel luglio scorso, era signora inglese, Jane Mackay, stabilitasi a Carbonara Scrivia per l'amenità del luogo, subito ricredutasi proprio a causa «puzza». La andata avanti fra ordinanze sequestro da parte Comune, riunioni ed pubbliche, interventi del pretore di Tortona.

L'altra sentenza, questa volta del pretore Serravalle, è infine per chiudere per tutte le vicenda raffineria Castaldi, accusata di inquinare l'aria e le acque del rio Negraro, poco più di un canale che dopo poche centinaia di metri si getta nello Scrivia. Il caso, trascinatosi per alcuni anni, giunse addirittura a spaccare la Giunta comunale serravallese, dando vita ad crisi politica che non fu facile risolvere.

Le ultime analisi, effettuate dal laboratorio di Igiene e Profilassi della Provincia, hanno dato esiti negativi e la causa penale promossa contro Gastaldi finirà probabilmente con un'assoluzione, che tuttavia non scioglierà gli interrogativi della salvaguardia dell'ambiente.

Moria di pesci nello Scrivia presso Arquata

ECONOMICI

16 Motocicli

COMPRO maximoto pagamento immediato. Motomarket, corso Giulio Cesare 175, tel. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ARCHITETTO acquista appartamento libero subito di 70-90 mq in casa signorile trattando solo con il proprietario, Tel. 205.

A.A. ACQU appartamento anche non subito purché garantito sicuramente entro fine settembre indispensabile buona zona eventuale periferia tratto solo diretto proprietario e per contanti. Telefonare 517.591 chiedere sig. Orso.

A. scopo investimento due appartamenti casa in buono buon . Telefonare 549.505 interno 12.

A. ACQU scopo o occupato in casa decorosa 2-3 camere servizi in Torino o cintura. Tel. 513.950.

A. con giardino in Torino vicinanze acquisto pagamento in contanti.

A. CASETTA libera anche vecchia na con terreno compro pagando in contanti e subito. Tel ra 599.657.

A. CERCASI in Torino libero 2-3 camere cucina pagamento contanti. 396.786.

NO acquistiamo in contanti alloggi Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 596.4180 596.

A. SABATELLIIMMOBILI a pagando per con appartamenti liberi. Si garantisce serietà.

A privato urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5966.

ABISSINIA acquistare appartamento libero camera tinello cucinino cucina pagamento contanti. Tel. 682.669.

abitare

per contanti alloggi in Torino villa in Torino offre rapidità di trattative massimo realizzo. Tel. senza impegno al: 500.382.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino camera tinello cucinino bagno prezzo limite 27 milioni. Tel.

per contanti alloggi in Torino cintura liberi od affittati, per le richieste che non riusciamo a soddisfare aspettiamo le vostre offerte.

la di Immediata. C.so R. Margherita 7, telefono 685.982.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino a prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTIAMO stabili in blocco in Torino confinanti trattativa rapida riservato valutazioni pagamento tel.

appartamento signorile 3 camere servizi zona centrale semicentrale. Telefonare 535.801.

ACQUISTO in contanti appartamento libero in Torino tel. sera 378.789.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero occupato in qualsiasi zona Torino per investi

AGENZIA

Immobiliare ista direttamente o prende incarico di vendita di alloggi case e locali in genere. Tel. con fiducia al 779.733.

necessitano, propria alloggi in Torino e cintura. mo il massimo in contanti e rapidità di vendita. Telefonare 549.781 553.204.

libero in Torino con tutti i servizi acquistasi urgentemente pagamento contanti. Telefonare 443.628.

ALLOGGIO libello cerca acquistare cucina e servizi. Tel. 539.181.

APPARTAMENTO libero zona limitrofa Torino acquisto massima 60 milioni. Tel. 487.741.

in acquisto massimo 25 km da Torino libera indipendente con giardino. Tel. 481.114.

CERCASI alloggio libero tinello cucinino bagno anche zona periferica. Telefonare 532.409.

CERCASI in Torino libero subito 2 camere tinello milioni contanti. Tel. 481.114.

CERCASI periferia o dintorni Torino casetta 3-4 camere possibilmente con giardino. Telefonare 539.181.

CERCHIAMO in Collegno - Grugliasco - Rivoli casetta possibilmente indipendente anche vecchia costruzione. Tel. 532.409.

CERCO alloggio in acquisto libero subito di 3-4 camere assicuro pagamento in contanti. Tel. pomeriggio 305.225.

CERCO urgen villetta massimo 100 milioni preferibilmente Collegno Grugliasco Rivoli Moncalieri. Tel. 838.211.

GEOMETRA acquista da privato 2-3 camere zona S. Rita Crocetta libero pagamento contanti. Telefonare 205.2133.

IL TETTO cerca appartamenti in Torino liberi o affittati garantendo rapida definizione e pagamento in contanti rivolgersi via Fi a 58 Torino. Tel.

IMMOBILIARETORO acquista interi stabili anche risa, massima valutazione frazionamenti. Telefonare 548.781.

gratuitamente valutazioni dei immobili per eventuali affidamenti vendita. Garantiamo pagamento contanti serietà e ri- 549.781.

IMPIEGATI cercano 2 camere cucina oppure 3 camere cucina servizi. Pagamento per contanti. Tel. 441.561 254154.

IN zona residenziale acquistasi salone 2 camere cucina escluso piano ri pagamento in contanti. Telefono 487.741.

LIBERA e indipendente acquisterei villa 3-4 camere servizi e giardino. Tel. 539.181.

alloggio o mansarda libera acquisto in Torino, anche da ristrutturare. Telefonare 011 541.503.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747145.

PER contanti urgentemente ri libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610.884.

PRIVATAMENTE acquisterei 2 camere tinello servizi in Torino. Tel. 959.2027.

acquista privato zone corso piazza Donato o Rita fre cucinino. 696.7094.

acquista contanti anche occupato alloggio in zona signorile salone 3-4 cucina. Telefonare 540.635.

PRIVATO acquista in contanti alloggio libero 1-2 cam prima cintura. Tel. ore pasti 712.586.

acquista pagando contanti alloggetto confortevole con in Torino o stretta cintura purché libero entro 6 mesi. Tel. 779.364.

CENTRO CASA **RICERCA** appartamenti liberi ed occupati anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e Cintu rapida definizione per contanti. Centrocasa 513.831.

SOCIETA' acquista uso mq zona piano terreno, pagamento contanti. Telefonare

blocco per investimento acquisto contanti Torino o prima cintura camere; telefonare 532218.

URGE acquistare alloggio camera cucina libero senza preferenza di zona purché servita da mezzi pubblici. Telefono 497.741.

acquisto appartamento libero qualsiasi di Torino di 2-3 camere cucina e bagno possibilmente ma non necessariamente con box. Tel. ore pasti 330.725.

VILLETTA libera cerco 4/5 camere con giardino e garage prima cintura Torino spesa massima 80 milioni. Telefonare 532.409.

VUOTO in Torino tinello servizio completo ascensore piano alto pagamento contanti. Telefono 481.114.

19 Vendita alloggi

panoramico vicinanze piazza salone 1 ca tinello cucinino bagno mq 100 vendesi. Torricelli 591.220.

A.A.A. LIBERO S. Rita vicinanza parco Rignon 2 camere bagno agenzia Torricelli

A. ABITARE libera (via Gubbio) salone cucina bagno più 2 camere nel sottotetto 81 milioni mila mutuo. Tel. 502.493.

A.C.C. vendi libera corso U. Sovietica fronte Fiat soggiorno 2 camere servizi 56 milioni pagamento facilitato.

(continua)

Invito ai calvi che si vergognano di portare il parrucchino e... agli altri che già lo portano

A TORINO presso il Centro Piazza Crimea 2 - Tel. 657153

Dal Martedì al Sabato su appuntamento specialisti TF a Vostra disposizione

Venite, desideriamo dimostrarVi come calvo possa capelli veri, naturali. Capelli da pettinare con la riga, riga, all'indietro, come gli pare. Capelli veri, da lavare con lo shampoo quando vuole, da farci all'amore o tuffarsi senza il ti di... perdere la testa.

Venite. Resterete prima sbalorditi, poi entusiasti del nostro Sistema T.F., della nostra serietà, dei nostri risultati. E dei Vostri?....

Per appuntamento riservato, ma senza alcun impegno, telefonateci

La tecnica capelli veri

I genitori dicono: «E' anticostituzionale e pericoloso»

Non vogliono fare vaccinare la figlia Saranno processati 2 coniugi d'Alba

ALBA — Le vaccinazioni obbligatorie antipolio e antitetanica sono utili o pericolose per la salute, o addirittura anticostituzionali? Sul quesito dovrà pronunciarsi, il 11 aprile prossimo, il pretore di Alba incaricato del processo a carico di due coniugi denunciati per essersi rifiutati di far vaccinare la loro bambina. Sono il biologo Giampaolo Bonino, 32 anni, insegnante, nato a Ciriè ed abitante a Lequio Beria, e la moglie, Rosanna Carugatti, di 30 anni.

I due, genitori di una bambina, Diana Silvia, che compirà i tre anni il 9 luglio prossimo, sono stati denunciati dall'ufficiale sanitario del paese, dottor Gustavo Veronesi, perché [illegible] ripetutamente rifiutati di sottoporre la piccola alle vaccinazioni obbligatorie.

A sostegno di questo atteggiamento, Bonino, difeso dall'avvocato Roberto Ponzio, nel corso della prima udienza ha affermato di ritenere le vaccinazioni obbligatorie anticostituzionali, perché in contrasto con l'art. 32 della Costituzione, dove si dice tra l'altro che: «la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana». La Repubblica tutela la salute.

Lo Stato, per i due coniugi, non avrebbe in sostanza il diritto d'interferire sull'organismo dei cittadini e sconvolgerne l'equilibrio biologico. Inoltre, i coniugi hanno sostenuto di ritenere le vaccinazioni pericolose ed inutili. Secondo loro, esisterebbero in letteratura medica testi che indicano uguale pericolo di contagio, a livello statistico, tra vaccinati e non vaccinati.

Per consentire agli imputati e alla difesa di approfondire ulteriormente il problema e quindi di produrre eventuali documentazioni, il pretore ha stabilito un termine abbastanza ampio, fissando il processo per il 14 aprile prossimo.

Fiori

Molte proteste nel Verbanese

Cave nell'area verde

VERBANIA — (a. c.) *Protesta in crescendo a Unchio e a Trobaso per gli scavi, se non abusivi certamente in violazione del piano regolatore generale, compiuti da alcune imprese che estraggono ghiaia e sabbia da una vasta zona a tempo indicata come «verde e uso pubblico», in località Gabbiane.*

Stando a volantini diffusi tramite il comitato di quartiere gran parte del materiale estratto viene portato nel Canton Ticino.

Si lamenta il mancato intervento delle autorità comunali e si minacciano ricorsi alla magistratura anche perché le massicce estrazioni hanno provocato la trasformazione dell'area, la modificazione del livello del torrente Gabbiane, e l'abbassamento delle sponde.

Lettera di protesta di un consigliere a tutti i cittadini

Novara: cento milioni ai comitati di quartiere Per l'opposizione è un regalo a fini elettorali

NOVARA — Polemiche non finire, a Novara, dopo la decisione dell'amministrazione comunale di assegnare indennità in denaro ai presidenti dei comitati di quartiere ed ai consiglieri. Il provvedimento è retroattivo all'1 febbraio del '79. Costerà al 80 milioni per l'anno passato e un centinaio per quello in corso e per i successivi.

In una lettera aperta indirizzata ai cittadini novaresi, il consigliere comunale di minoranza, Guido Pezzana, critica mezzi termini la decisione della giunta. L'appannaggio per i presidenti dei 13 quartieri (256 mila lire al mese) e il gettone di presenza ai consiglieri (10 mila lire a riunione), secondo Pezzana sono un'enormità.

«Così — afferma il consigliere di minoranza — i presidenti e i consiglieri dei comitati si vedono riconosciuta una indennità per l'esercizio di funzioni gestionali assai limitate e che, per di più, sono in grado di esercitare perché privi dell'indispensabile apparato burocratico». Secondo Guido Pezzana, che parla anche a nome del suo gruppo (quello dc), «Sarebbe stato meglio che l'amministrazione comunale avesse prima chiarito quale è il ruolo che intende attribuire ai comitati circoscrizionali».

«Delle due l'una — dice Pezzana — o questi organismi hanno essenzialmente il compito di stimolare la partecipazione della gente e, in via subordinata, anche funzioni gestionali, allora i 13 quartieri sono bene ma francamente le indennità deliberate paiono quanto meno eccessive. Se invece si segue la via del decentramento burocratico, creando tanti mini-Comuni con propria struttura operativa, allora le indennità vanno bene ma 13 quartieri in una città di 100 mila abitanti sono sproposito».

«Comunque la si rigiri — sempre secondo Pezzana — la questione appare fuori tempo, eccessivamente gravosa in rapporto alla città e scarsamente motivata, a meno che abbia qualche attinenza — conclude polemicamente il consigliere di minoranza — con l'imminente scadenza elettorale di primavera».

Fin qui la critica di Pezzana, condivisa da parecchi altri novaresi che hanno visto languire i quartieri dopo l'iniziale entusiasmo. C'è, però, chi prende la cosa con filosofia: «Vuoi vedere che adesso che sono pagati — dicono in molti — faranno funzionare finalmente i comitati?».

Marcello Sanzo

Il sindaco di Novara, Pagani

Contadini di Asti

Aspettano i rimborsi da 3 anni

ASTI — Sono tre anni che i contadini aspettano dalla Regione i risarcimenti dei danni causati dalla grandinata del 18 giugno 1977 che distrusse le coltivazioni.

Mentre per le grandinate degli anni successivi ed antecedenti la Regione ha provveduto alla rifusione dei danni, per il '77 si lamenta il «buco» completo. Quattrocento persone circa, tutti agricoltori del Nord della provincia colpita dal maltempo, hanno saputo dalla Regione (che avrebbe dovuto anticipare i risarcimenti) che mancano i fondi.

Alle proteste dei contadini il ministero dell'Agricoltura ha risposto che il contributo statale di 500 mila lire e l'integrazione di un mutuo rimborsabile al 60%, previsti dalla legge sarebbero stati un «illecito arricchimento». Complica il problema il fatto che invece i non associati al Consorzio di difesa colture contro le avversità atmosferiche hanno ottenuto il risarcimento.

Secondo Maggiorotto, tecnico provinciale, dice: «Un simile comportamento non può che ad ogni forma associazionismo fra gli agricoltori. Per questo abbiamo interessato i sindacati affinché tutelino i loro interessi».

nell'Astigiano si attende che finalmente i parlamentari e gli assessori regionali interpellati riescano a sbloccare la questione e diano risposte chiare. *l. b.*

Il comitato di quartiere voleva che fosse tenuta in vita

Cadrà la ciminiera centenaria di Biella Il restauro per il Comune è troppo caro

BIELLA — Il del quartiere Oremo ha perso la battaglia per salvare la ciminiera che da un secolo svetta sul grande campo pianeggiante dove sta ora sorgendo la Città degli studi tessili. L'altissimo camino verrà presto abbattuto con cariche di di potenza limitata, inserite nella base in modo da provocare la caduta in una determinata direzione.

La ciminiera condannata non ha nulla a che vedere con l'industria tipica del Biellese. E' un camino a pianta quadrangolare (le altre sono circolari), che all'epoca assicurava un perfetto tiraggio al fornello di una fornace da laterizi, è l'ultima testimonianza di un settore produttivo ormai scomparso.

L'abbattimento è stato chiesto lo scorso anno dall'impresa che sta realizzando la Città degli studi, il moderno complesso scolastico per una istruzione superiore più razionale rispetto agli studi universitari, destinato a chi intende specializzarsi nel settore tessile a livello europeo. La stabilità della ciminiera, a quanto risulta, è precaria e la costruzione costituisce un pericolo.

Il comitato del quartiere avrebbe voluto evitare la distruzione per motivi affettivi ed anche in nome di quel rispetto per i reperti «archeologia industriale» che ha consentito di mantenere «monumenti» di vario genere. La questione è stata esaminata dal Consiglio comunale, che a maggioranza ha deciso di lasciare la ciminiera al suo destino quando ha appreso che il restauro sarebbe costato da 80 a milioni.

L'assessore Luigi Squillario si è rivolto alla Regione, che a sua volta ha ritenuto esorbitante la cifra. La sovrintendenza ai monumenti del Piemonte, che in un primo momento aveva difeso la costruzione, dopo sopralluogo non si è più opposta all'abbattimento. Ottenuto così il nulla osta, l'impresa attende l'autorizzazione per trasportare sul luogo l'esplosivo necessario. L'esistenza della sfortunata ciminiera è ora legata alla lentezza della burocrazia.

p. m.

Genovesi denunciati

Insultarono i carabinieri loro salvatori

ALESSANDRIA — *Due giovani genovesi, Roberto Danesi e Claudio Flamigni, 23 e 27 anni, residenti nel capoluogo ligure, rispettivamente in via Rela e Corso Magellano, autori di una stupida bravata, sono stati incriminati dal sostituto procuratore della Repubblica, Parola, per oltraggio a pubblico ufficiale.*

Il 6 agosto scorso, a Bosio, era in corso il «festival dell'amicizia» organizzato dalla dc.

Ad un tratto i due giovani gettarono a terra le bandiere con il simbolo della dc, strappando il filo dell'illuminazione pubblica per cui la piazza piombò nel buio. I due salirono su un'auto, a bordo due amici, per fuggire, ma la vettura non poté partire perché circondata da moltissime persone decise a malmenare gli autori dell'atto vandalico.

Furono tutti sottratti alla furia della folla dai carabinieri i quali furono coperti d'insulti dai giovani. Questi ragazzi definirono i carabinieri «servi della dc», si dissero pronti ad ammazzarli. **e. c.**

A Roccaverano, nelle Langhe

Museo per ricordare la casa d'una volta

ROCCAVERANO — *Tutto il paese è impegnato negli ultimi preparativi: la data dell'inaugurazione non è ancora stata decisa, ma con ogni probabilità il «Museo delle contadinerie della Langa» sarà aperto al pubblico nelle festività di Pasqua.*

L'iniziativa di allestire questo è della Pro Loco, ma tutti gli abitanti hanno contribuito in diversi modi alla realizzazione, soprattutto i bambini delle scuole elementari che si sono impegnati in una vera propria ricerca nei solai e nei cascinali oggetti o pezzi di arredamento.

Il museo rappresenterà una tipica della Langa del secolo scorso. All'interno saranno riprodotte tutte le caratteristiche delle vecchie abitazioni: il caminetto con il paiolo per la polenta, l'angolo della preghiera, la da letto con i pagliericci. Una particolare sezione sarà dedicata al ciclo della formaggetta, il tipico formaggio locale.

Il museo trova posto in una vecchia casetta sulla piazza centrale, proprio di fronte alla mura trecentesco castello e a lato della casa che ospitò Vittorio Emanuele II durante dei suoi soggiorni estivi. Accanto al museo sarà allestita una mostra fotografica permanente che raccoglierà le immagini di Roccaverano di inizio secolo. «E' un lavoro che praticamente dura da due anni» spiega il presidente della Pro Loco, Giuseppe Gallo.

l. ia.

Morto mercoledì

Grivel decano delle Dionu

AOSTA — *Laurent Grivel, una delle più quotate guide del Monte Bianco, è morto mercoledì a 73 anni di età. Lascia la moglie ed una figlia. Era conosciuto negli ambienti alpinistici tutto il mondo perché, con il fratello Amato, fabbricava nell'officina di Les Forges, al villaggio Dolonne di Courmayeur, i più pregiati attrezzi alpinistici: picozze, ramponi, chiodi da roccia e ghiaccio.*

Nel 1929 ideò i ramponi a dodici punte che, all'epoca, fecero furore tra gli alpinisti italiani e stranieri. Le attrezzature alpinistiche fratelli Grivel andarono via via perfezionandosi, conquistando i mercati internazionali per la loro robustezza e leggerezza. Sul finire del 1953, Laurent e Amato Grivel si dedicarono alla fabbricazione del materiale occorrente alla spedizione italiana al K2 e in particolare di ramponi che dovevano adattarsi a speciali calzature in dotazione agli uomini impegnati nell'impresa. Moltissime altre spedizioni extraeuropee, soprattutto americane, hanno fatto ricorso all'officina di Les Forges per dotarsi di materiale alpinistico.

Sotto il profilo alpinistico, Laurent Grivel aveva effettuato una quantità notevole di impegnative ascensioni nel gruppo del Monte Bianco ed oggi viene ricordata la prima salita al Pic Père Eternel, effettuata con Albino Pennard e i fratelli Arturo e Osvaldo Ottoz, dove per superare un difficile passaggio fu impiegata una pertica lungo la quale i componenti la cordata si arrampicò come in palestra, riuscendo così a trovare un punto di assicurazione e far salire poi i compagni. La stessa cordata tracciò via lungo la parete sud dell'Aiguille Noire du Péutérey, ma fu costretta a rinunciare a poche decine di metri dalla vetta.

Con Renato Chabod, accademico del Cai, Laurent Grivel percorse in prima assoluta la via est dell'Aiguille Blanche, quindi tracciò all'Aiguille Croux una via che porta il suo nome. Per la sua perfetta conoscenza del Monte Bianco, collaborò con l'avvocato Chabod alla pubblicazione di delle più autorevoli guide alpinistiche della zona, tuttora oggetto di consultazione da parte di coloro che si accingono ad effettuare salite alle vette del Monte Bianco.

Laurent Grivel, che divenne guida prima della guerra, fu uno di quegli scalatori d'altri tempi che erano legati per passione alla montagna ad essa si avvicinavano rispetto ed entusiasmo. Centinaia di clienti, che nel tempo si sono affidati a lui per effettuare salite di diverso impegno, lo ricordano.

Testimonianze di affetto sono giunte alla famiglia autorevoli esponenti nel mondo alpinistico italiano e straniero. La salma è stata tumulata stamane nel cimitero di Courmayeur, accanto tombe altre celebri guide del Monte Bianco.

Giuseppe Margot

VOGHERA: 110 nuovi posti di lavoro - Due nuovi stabilimenti s'insedieranno nelle attrezzate di Voghera e Pancarana. Uno realizzato dalla società Carlo Tosi, un'industria farmaceutica milanese, e l'altro dalla Italia Resine di Bergamo. Dovrebbero occupare complessivamente 110 dipendenti (30 la Tosi, la Italia Resine). Le due ditte in attesa del parere favorevole del Crial per poter iniziare i lavori. Gli stabilimenti saranno dotati di moderni impianti per evitare l'emissione di fumi nocivi e per la depurazione delle acque

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. COSTRUTTORE vende villa prima [illegible] di Torino esaminando [illegible] 481.774.

A. PINEROLO in eccezionale posizione pre-collinare appartamento di lusso nuovo 250 mq più 100 mq mansarda abitabili box 2 auto ogni confort. Tel. Edil-Immobiliare 760.433.

A. SANTA Rita camera tinello cucinotto bagno ingresso ripostiglio cantina 2 balconi affittato 16 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591.

A. UNIONCASE E 54.97.77 libero Crocetta via Antinori adatto anche uso ufficio salone 4 camere cucina tripli servizi.

A. 1 km piazza Massaua in stabile recentissimo lussuoso saloncino camera tinello cucinotto affittato liberabile 40 milioni trattabili. Gianoncelli 517.591.

A Gassino via S. Teresa 10 in palazzina camera tinello cucinotta vendesi 25 milioni più mutuo. Tel. 233.822, serali 472.032.

A pochi passi vendo liberi Lauriano Terracotta in palazzina 2 appartamenti di 3 vani cucinotta con relativi servizi cantine locali maggiori dettagli. Tel. al 736.8422 alle ore 19,30-20,30.

A Santena vendo villa bifamiliare composta di 2 alloggi con soggiorno cucina 2 camere letto bagno garage taverneta cantina lavanderia per ogni alloggio in fase di ultimazione al prezzo di L. 108 milioni. Telefonare 011 599.818.

ALLOGGIO in palazzo d'epoca saloncino 2 camere cucina servizi presso Lungo Po vendesi a prezzo di realizzo Sis 532.060.

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi e cantina occupato 73.000 più spese vendo possibilità corso Novara. Tel. 347.1219.

APPARTAMENTO libero 2 vani servizi box in caserta di campagna vicinanze Orbassano L. 9 milioni 700 mila più 6 milioni mutuo. Tel. 372.443.

BMB F libero Alpignano signorile ampio camera tinello cucinino servizi mq 70 box L. 29 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BMB G libero Pianezza zona residenziale in palazzina ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi box L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 657.516 657.160.

CASABLANCA 531.310 libero in piazza Statuto appartamento recente di saloncino camera cucinetta L. 57 milioni meno mutuo.

CASALEGNO F via Venaria camera tinello cucinino servizi cantina L. 13 milioni 500 mila mutuo fondiario. Occasione! Tel. 838.444.

CASCINE VICA
recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Lux Case, tel. 546.476.

CASCINE Vica muri Standa vendesi appartamento libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 537.476 ore ufficio.

CENTRO S. Rita vendesi libero 1 camera cucina servizi recente 24 milioni 500 mila dilazionabili Sis 532.060 519.977.

CENTRO storico 6 vani servizi 2° piano in casa d'epoca vendo. Tel. 851.388 ore ufficio.

513.831 Regio [illegible] locale negozio con annesso alloggio terno centrale 25 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 zona San Salvario stessa casa prezzi occasione, 2-6 camere cucina bagno da 8 milioni 700 mila a 19 milioni 500 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 via Tibone 3 adiacente via Genova appartamenti spaziosi possibilità abbinamenti 1-2 camere cucina bagno da 13 milioni a 20 milioni 500 mila, box, magazzino da 5 milioni a 8 milioni. Dilazioni pagamento.

CENTUM torinese vendo appartamento signorilissimo 3 camere salone tinello cucinino biservizi richiesta 63 milioni più 14 milioni mutuo. Tel. 372.443.

COLLINARE impresa vende stessa casa nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi, altro salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Tel. 537.213 517.280.

CONFAR a Venaria via XX Settembre monocamere spaziose e luminose a L. 2 milioni 700 mila minimo contanti 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR adiacente corso S. Maurizio in trasformamento liberi e occupati di 1-2 vani da 2 milioni 600 mila affare. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR adiacente piazza Bottesini alloggi [illegible] camera cucina e bagno a L. 8 milioni, 800 [illegible] dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR Borgo S. Pietro (via C. Battisti) camera tinello bagno a L. 21 milioni dilazionabili fino al 70%. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR in via Stradella [illegible] angolo via Chiesa della Salute piano alto 2 vani bagno a L. 21 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR in zona Lucento (via Roccavione) ultimo alloggio in frazionamento di 2 vani servizi L. 9 milioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR in zona centro (angolo via Garibaldi) alloggi varie dimensioni da L. 5 milioni 500 mila dilazionabili 70%. Tel. 519.017 519.085.

CONSULEDILE 533.322 vende via Bra 12 a prezzi occasionali alloggi di 1-5 camere cucina servizi da 5 milioni 300 mila a 16 milioni 500 mila. [illegible] dal 2 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 per liquidazione vendita corso Cosala 83 svende ultimi 1-2-3 camere cucina servizi da 4 milioni 500 mila a 8 milioni 500 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 altra vera occasione via Garibaldi 2 camere cucina servizio interno 8 milioni compreso mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende barriera Milano 2 alloggi abbinabili di 1 camera cucina servizi a L. 6 milioni 500 mila.

CROCETTA libero vendo salone 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 543.770 ore ufficio.

CROCETTA libero saloncino camera tinello cucinino servizi terzo ascensore 4° piano. Tel. 280.885.

EDIL RESIDENCE vende occupato in zona V[illegible] camere cucina dilazioni. Telefonare 650.5539 650.8479.

EXIMPORT 613.333 vende occupato [illegible] la spazioso (via Carnaia) 4 camere cucina servizi ingresso dilazioni pagamento.

EXIMPORT 613.333 vende libera subito recente a Vinovo villa unifamiliare con alloggio 120 mq 500 mq terreno box auto.

EXIMPORT 613.333 vende occupato S. Paolo (via Borgo Pisani) spazioso 2 camere cucina servizi 26 milioni 500 mila dilazioni.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito a Trana villa bifamiliare con box auto taverneta 800 mq terreno dilazioni.

FASANO 696.4670 casa padronale rustica, 30 km Torino prov. Cuneo: 15 camere e mansarda, giardino mq 3000 con «patio». Parzialmente da ristrutturare. Vende: 140 milioni.

FBM A libero presso corso Tassoni anche uso ufficio signorile soggiorno due camere cucina servizi mutuo. Telefonare 581.759.

FBM libera Venaria centrale ottima per investimenti [illegible] camera con servizio 3 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 591.900.

FBM libero presso via Onorato Vigliani ampia camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 581.759.

FBM libero via Madama Cristina tre camere cucina [illegible] milioni [illegible] 599.597.

[illegible] libero [illegible] di Campagna piano [illegible] ingresso camera tinello cucinino servizi, mutuo. Telefonare 596.273.

FBM libero Lungo Po Antonelli recente soggiorno tre camere cucina biservizi posto auto mutuo. Telefonare 591.980.

FBM libero presso corso Massimo d'Azeglio rimesso a nuovo quattro camere tinello cucinino servizi mutuo. Telefonare 585.902.

FBM libero presso piazza Arbarello camera tinello cucinotta servizi 19 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 501.970.

FBM libero presso Stadio recente signorile attico due camere cucina servizi terrazzo mutuo fondiario. Telefonare 599.897.

GABETTI 5767 vende libera casetta Mirafiori via Montecengio 3 camere cucina 2 bagni giardino semiinterrato, 121 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Pescheira via Muriaglio camera cucina servizio 7 milioni 700 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende corso Giambone angolo corso Corsica camera tinello cucinino bagno cantina, 22 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Vittorio via Saluzzo tre camere cucina servizio 11 milioni meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 adiacente via Guido Reni via Veglia piano alto recente camera tinello cucinino bagno 22 milioni 700 mila mutuo.

GABETTI 5767 vende zona Aurora via Sassari 3° piano camera tinello cucinino bagno cantina 16 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Nichelino via Cimarosa recente piano alto due camere tinello cucinino bagno box 49 milioni 500 mila.

[illegible] 5767 vende adiacente piazza Stampalia via Bonzo una camera cucina ingresso bagno ripostiglio 10 milioni 500 mila mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Respighi via Cimarosa recente piano [illegible] camere tinello cucinino bagno 14 milioni [illegible] mila.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano corso Palermo due camere cucina doccia cantina 15 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Sabotino via Rosazza due camere cucina servizio cantina 12 milioni 800 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende corso Montegrappa due camere cucina ingresso bagno cantina 31 milioni 800 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende adiacente via Cigna via Reinasco due camere tinello cucinino ingresso bagno 21 milioni 200 mila dilazioni.

GRIMALDI c.so Francia, recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino servizi cantina, eventualmente abbinabili L. 36 milioni. Telefonare 746.213.

GRIMALDI tratta Piossasco in piccolo condominio dotato di tutti i servizi appartamenti salone 2 camere cucina servizi giardino 4 camere cucina servizi possibilità box. Tel. 0121 77.364.

GUELI libero via C[illegible] della Salute 2 camere cucina servizio [illegible] no ascensore minimo contante [illegible] 500 [illegible] 383.433.

GUELI libero adiacenze corso Tazzoli 2 camere cameretta cucina bagno box 22 milioni contanti resto dilazioni. Telefonare 383.433.

IFIM
libera corso De Gasperi mansarda perfettamente ristrutturata soggiorno camera angolo cottura servizio. Tel. 742.843 742.834.

IFIM
libera via Calandra mansarda ristrutturata L. 7 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 741.018 742.840.

IFIM
libero corso Vittorio (Centrale) luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero corso Toscana recentissimo soggiorno tre camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.834 742.843.

IFIM
libero corso Sebastopoli (stadio comunale) piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 741.018.

IFIM
libero presso corso Regina (via Caserta) soggiorno camera tinello cucinino servizio 38 milioni dilazioni. Tel. 742.840.

IFIM
occupato adiacenze corso Racconigi camera cucinotta servizio 15 milioni dilazionabili. Tel. 742.834 742.843.

IL MATTONE vende libero via Mercadante costruzione recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 58 milioni meno mutuo. Tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libera casetta Rivoli 2 camere cucina bagno cortile terreno mq 500 L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 532.760 531.927.

IL MATTONE vende libera Grugliasco casetta 5 camere 2 servizi 2 ingressi box passo carrato cortile 75 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760 531.927.

IMMOBILIARE SAN PAOLO Sassi casetta bifamiliare libera subito terreno 6000 mq con rustico. Dilazioni. Tel. 503.200.

IPI A libero precollina. Appartamento completamente indipendente, disposto su 3 piani in villa bifamiliare. Piano terra: soggiorno, pranzo, cucinino, camera, bagno; primo piano: salone, 2 camere, cucina, bagno; piano secondo mansarda: 2 soggiorni, 2 camere, bagno; box doppio, giardino privato mq 600. Telefonare 511.382.

IPI Borgaretto. Via Martiri: saloncino, 2 [illegible] mere, cucina, doppi servizi. Giardino condominiale. Tel. 511.382 537.086.

IPI libero Santa Rita: salone (50 mq): quattro camere, cucina, doppi servizi. Tel. 511.382 537.086.

IPI libero San Paolo: soggiorno, 3 camere, cucinotta, doppi servizi. Tel. 511.382 537.086.

IPI libero vicinanze c.so Rosselli: saloncino 2 camere, cucina, doppi servizi, doppi [illegible] grossi. Tel. 511.382 537.086.

IPI via Nicola Fabrizi: due camere, cucina, servizio. L. 12 milioni. Tel. 511.382 537.086.

IPI vicinanze piazza della Repubblica: due camere, cucina, servizio. L. 13 milioni 2[illegible] mila. Tel. 511.382 537.086.

LIBERO Chivasso (località Capuccini) recente 2 camere cucina bagno 35 milioni 500 mila agenzia vende. Tel. 885.307.

LIBERO corso Giulio Cesare via Scarlatti vendesi mini alloggio mq 50 L. 13 milioni, [illegible] intermediari. Tel. 578.704 837.683.

LIBERO corso Tassoni Vendesi anche per studio medico nuovo salone 2 camere cucina 2 servizi Torino 2000. Tel. 545.062.

LIBERO corso Peschiera 3 camere tinello cucinino servizi 3° piano ascensore vendesi 23 milioni. Telefonare 500.346.

LIBERO Grugliasco 2 camere tinello cucinino bagno recente 31 milioni 500 mila agenzia vende. Tel. 885.307.

LIBERO in corso Traiano alloggio composto da 2 camere cucina e angolo cottura ingresso servizi e cantina. Tel. 798.180.

LIBERO Nichelino via XXV Aprile spazioso primo camera tinello cucinino servizi vendesi. Tel. 582.932.

LIBERO piazza Pitagora (corso Siracusa) recente soggiorno camera tinello cucinotta servizi cantina. Tel. 742.84[illegible] 742.843.

LIBERO Pino Torinese strada Traforo 18 3 camere cucina servizi box auto giardino. Telefonare 636.382.

LIBERO Poirino in elegante [illegible] na camera tinello cucinino servizi giardino per gioco bimbi. Telefonare 636.382.

LIBERO prestigioso strada Reaudo (precollina Moncalieri) in palazzina recente panoramico con giardino condominiale salone due camere cucina biservizi terrazzo posto auto volendo box. Tel. 742.840 742.834.

LIBERO S. Rita via Tripoli spazioso camera tinello cucinino servizi permute o dilazioni. Centro Immobiliare tel. 548.153.

LIBERO subito zona Mirafiori camera tinello cucinino cantina terzo bagno ascensore L. 29 milioni 500 mila. Tel. 637.798.

LIBERO via Negarville a 500 metri dalla Fiat Mirafiori Sud in casa nuova di 8 anni vendo [illegible] camera tinello servizi 10 milioni [illegible] 17 milioni mutuo. Tel. 537.213 517.280.

LIBERO zona Pa[illegible]ella salone 2 camere cucinotta servizio 2 terrazzi coperti 2 posti auto Sofi vendo 518.725 537.046.

MADONNA Campagna recente in ottimo stabile vendo 2 camere tinello cucinino momentaneamente affittano L. 90 [illegible] mensili richieste L. 25 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 372.443.

MARAFIORI fronte Fiat alloggio occupato di 2 camere cucina servizi. Per informazioni e visite tel. 513.916.

MARAFIORI fronte Fiat vendesi alloggio occupato di 2 camere cucina servizi. Per informazioni e visite tel. 513.916.

[illegible] Sud vendesi libero subito ingresso [illegible] cucina [illegible] per informazioni e visite [illegible] 513.916.

[illegible] per definizione via [illegible] corso Palermo 22 ultimo camera cucina servizi [illegible] 5 milioni 250 mila. Consuledile 533.322.

OCCASIONE 4 camere occupate 2 libere blocco stabile via [illegible] n. 81 [illegible] Tel. 535.601.

PIEMONTEIMMOBILI vende via Lanzo piano alto [illegible] cucina [illegible] ingresso [illegible] 15 milioni. Tel. 885.747.

PIEMONTEIMMOBILI vende vicinanze corso Maroncelli alloggio libero camera cucina cameretta bagno 22 milioni. Tel. 676.312.

PINO TORINESE
appartamento libero signorile strada Pietra del Gallo n. 6, ingresso, salone, 2 camere letto con servizio, cucina, tinello, bagno servizio, ampi e panoramici terrazzi; 1 camera con servizio al piano mansarda, box per 2 auto. Prezzo totale 120 milioni Immobili Italia. Tel. 585.836.

PRECOLLINA di Moncalieri impresa vende panoramico lussuoso appartamento in parco condominiale 4 camere salone box. Tel. [illegible] 533.035.

PRECOLLINARE corso G. Lanza libero subito soleggiato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box auto per informazioni e visite tel. 513.916.

RIVALTA elegante villa padronale nuova volendo bifamiliare circondata 3000 mq terreno giardino fruttato vendo 200 milioni mutuo compreso. Tel. 885.747.

SEFIM
vende libero adiacenze via Duchessa Iolanda camera c[illegible] a servizio contanti 3 milioni 500 mila resto mutuo. Tel. 473.0387 487.741.

SEFIM
vende libero subito presso corso Umbria rimesso a nuovo camera cucina servizio affare 12 milioni 500 mila. Tel. 473.0387 487.741.

SEFIM
vende libero barriera [illegible] Milano 2 camere cucina servizio sufficienti 8 milioni contanti [illegible] mutuo. Tel. 473.0387 487.741.

SEFIM
vende libero corso Agnelli ingresso camera cucina bagno terzo ascensore 25 milioni 500 mila sufficienti 8 milioni contanti. Tel. 487.741.

SEFIM
vende libero adiacenze piazza Massaua camera tinello cucinino termobagno 8 milioni contanti resto mutuo. Tel. 473.0387.

SICA A vende zona Mirafiori appartamento libero in recente stabile signorile mq 160 di ingresso 3 camere soggiorno cucina biservizi terrazzi cantina. Tel. 543.339 534.289.

SICA B vende Orbassano camera tinello cucinino servizi cantina in zona residenziale. Mutuo tel. 543.339 534.289.

SICA C vende in Pianezza appartamenti di 2-3-4 camere cucina servizi cantina. Facilitazioni pagamento. Tel. 543.339 534.289.

SICA D vende in Alpignano appartamento libero di 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Mutuo. Tel. 543.339 534.289.

SICA E vende zona Aeronautica appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 543.339 534.289.

TAIT B vende in corso Agnelli recente 2 camere cucina ingresso servizi 2° piano a L. milioni 200 mila locato. Tel. 502.383.

TAIT D vende in corso Grosseto camera cucina ingresso se[illegible] 5° piano terzo ascensore a L. 13 milioni [illegible] mila. [illegible] 596.425.

TAIT E [illegible] zona Lingotto camera tinello cucinino ingresso servizi 2 anni a L. 12 milioni 700 mila. Tel. 502.383 596.425 596.475.

UTIP 531.186 vende corso Grosseto 2 camere cucina ingresso bagno terrazzino 23 milioni 900 mila dilazioni di pagamento.

UTIP 531.186 vende via Riccio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 26 milioni [illegible] mila mutuo facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende libero corso San Maurizio salone salotto cucina camera ingresso bagno ascensore riscaldamento 59 milioni 900 mila, dilazioni pagamento, eventuali permute.

(continua)

DA QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA

la più affascinante avventura intellettuale che tu possa vivere oggi su dei libri di scienza

Le scienze naturali hanno sempre il fascino di uno spettacolo grandioso: lo spettacolo della vita.

Della vita in tutte le sue forme. La vita nei cieli, nelle acque e sulla terra. La vita dell'universo e degli esseri che lo popolano. Dagli astri agli esseri viventi. Dagli animali ai vegetali ai minerali. Dalla cellula all'atomo.

La "Grande Enciclopedia Fabbri della Natura"
è forse - oggi - l'opera scientifica più completa e più aggiornata esistente nel campo delle scienze naturali.

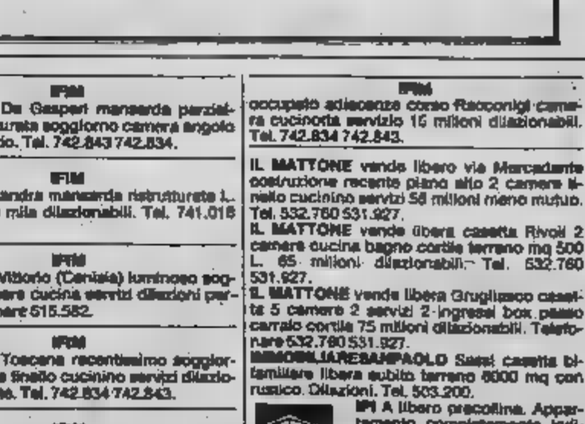
Si compone di tredici volumi, ciascuno dei quali è diviso in una parte descrittiva enciclopedica e in una parte sistematica, con migliaia di tavole dicotomiche per il riconoscimento e l'individuazione dei reperti naturali.

È venduta a dispense settimanali distribuite in tutte le edicole.
La "Grande Enciclopedia Fabbri della Natura"
è una realizzazione della divisione Grandi Opere Scientifiche della Fabbri Editori.

Ford FIESTA

Questo è il momento!

L.1'500'000
in un anno senza interessi.



Informatevi presso le Concessionarie:

Ford **Automadio**
CORSO AGNELLI, 22 TELEF. [illegible]
VIA [illegible] TELEF. 650.55.35

Euromotor
CORSO P. EUGENIO, [illegible] 53.95.95
[illegible] 316 TELEF. 739.53.63

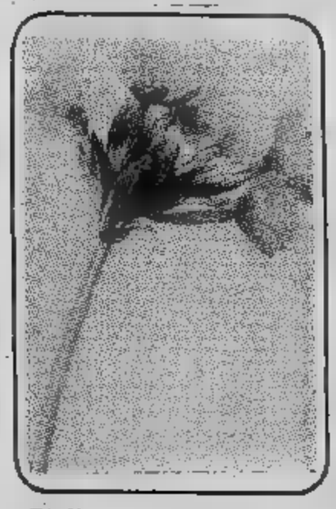
Sabato - Domenica marzo 1980

week-end

STAMPA SERA

Supplemento 62 Stampa Sera, 7 marzo 1980 - Direttore responsabile Sandro Doglio

Profumo di viole e di vino



E' di tempo di primavera, di primule e vini che hanno profumo di viole.

qualche tempo saporita riscoperta del week l'agriturismo, quel turismo più discreto e più raffinato che, sdegnando le fa «capatine» al mare ai monti, si limita ad andare a zonzo per le colline del Piemonte ricche imprevisti, memorie d'arte, e di piacevoli soste gastronomiche.

Dove andare? E' pronto un piano segnaletica cartelli che insegneranno a riconoscere le di produzione e indirizzeranno gli sprovveduti gitanti verso cascine, osterie, cantine, botteghe buon vino musei enologici.

Il viaggio sulle «strade dei vini» comincia per ora dall'enoteca di Vignale nel Monferrato per approdare, in chiave culturale, sulle rive del Po a Torino.

farsi subito ti, alla pari tra i nobili vini che già sono conquistati da tempo una vasta cerchia di estimatori il «rozzo» ge Barbera — la Barbe dei bevitori dialettali — che la Regione, dichiarando guerra quartiere ai sofisticatori, presenta «vino dell'anno».

Questa settimana:

- Omaggio alla primavera in fior (che porta turismo) (a *pagina III*)
- Si apre a Vignale la stagione dei vini: a Torino tavola rotonda sul Barbera (a colori *pagina II*)
- Artesina; un mondo bianco da scoprire nelle valli monregalesi (nelle *pagine IV* e *V*)
- Sfida tra i più giovani campioni di scacchi (a *pagina VIII*)
- Anche i cinesi e la loro antichissima cucina alla Mostra di San Giuseppe a Casale Monferrato (a *pagina VI*)
- Ad Asti si chiude il festival della gastronomia (a *pagina VII*) subito Alessandria scende in campo con la sua cucina di campagna (a *pagina VI*)
- Diamo un addio alla neve a San Sicario con un film ispirato «Orizzonte Piemonte» (a *pagina VIII*)
- E inoltre le gite e le iniziative della Regione, del Touring, del Cai, del Comune di Torino

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai da associazioni turistiche varie.

La prima festa della primavera sul Lago Maggiore

«Tredicino» ad Arona per ricordare il «furto» di reliquie di San Carlo

Per la 404ª volta il giorno 13 Arona festeggia il «tredicino» con quale ricorda la «restituzione» delle reliquie dei martiri Fe e Carpoforo che Carlo Borromeo aveva «rubato» lago Maggiore pensando di conservarle chiesa San Fedele Milano.

Il sasso di ad Arona Piero Marussig

Un tempo una ricorrenza religiosa da celebrare in chiesa; oggi si è trasformata una manifestazione mondana con bancarelle e luna park sul lungolago una serie di iniziative folcloristiche. E' la festa che annuncia l'arrivo della primavera e l'inizio della fiera campionaria della città, vetrina nomica di un'intera regione, con espositori, 350 stands e centomila visitatori.

Fedele e Carpoforo furono martirizzati: l'uno a Sommolaco, l'altro Como, agli sgoccioli del terzo secolo, al tempo di Diocleziano. comaschi, infatti, hanno sempre sostenuto di i legittimi proprietari delle reliquie e nel 1967 tentarono persino di rubarle dall'urna dove erano conservate.

realtà possibile come siamo arrivate Arona. Documenti ingialliti dal tempo rivelano che furono trovate, nel 1487, durante alcuni lavori di nell'abazia città. I due santi comunque non furono fatti oggetto particolari venerazioni. Anzi, dimenticati per decenni finché San Carlo decise di trasferirne le spoglie dove potuto più degnamente conservate. fece in gran segreto ma la cosa fu risaputa e solleticò spirito campanile degli aronesi che pretesero restituzione il mal tolto, minacciando, altrimenti, di dare fuoco al collegio gesuiti.

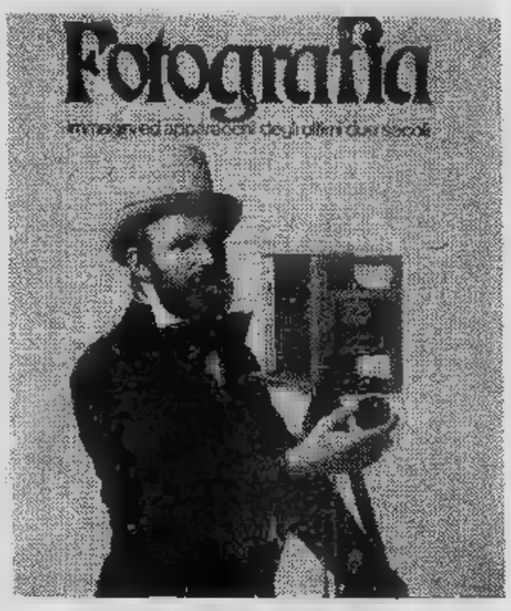
Il 13 marzo 1567 le spoglie dei due martiri (per la verità il santo Borromeo riportò soltanto gli avambracci) tornarono sul lago Maggiore.

Fotografie di due secoli

Immagini e apparecchi fotografici vecchi di quasi due secoli sono in mostra fino al 4 aprile nei saloni della camera di commercio di Giolitti 26. Una carrellata nel mondo della belle époque fra ritratti di donne, cappello ombrellino pizzo; scorci di città popolate tranvai a cavalli; istantanee di paesaggi mondo; e le oscure legno usate dai discepoli di Daguerre «padre della fotografia».

Un tuffo a ritroso nei secoli quando fotografo, farfallino cilindro, era considerato metà fra l'artista e lo stregone: perché con una vampata magnesio era capace di «imprigionare» le immagini.

Il materiale dell'esposizione proviene dalla collezione Foto-Historama dell'Agfa-Gevaert di Colonia che dispone mila «pezzi» storici raccolti in un museo della fotografia.



I gioielli della collezione sono i 300 ritratti Hugo Erfurt che ha fotografato tutti i personaggi del tempo, dalla fine alla vigilia della seconda guerra mondiale.

La Regione apre a Vignale la «stagione del Barbera»

Agriturismo tra le colline cercando i vini di cascina

Un progetto per le «vie del buon vino» segnalate da cartelli - Tavola rotonda a Torino promossa dai sommeliers per il rilancio del più tipico prodotto delle vigne piemontesi - Anche per Carducci il maschio e corroborante Barbera era femminile

Con un incontro che si svolgerà domenica prossima nell'enoteca di Vignale Monferrato, la Regione Piemonte riproporrà il tema «vino piemontese», un tema che ormai gode larga popolarità sia nell'Est europeo sia nell'America del Nord, e che sta acquistando considerazione sempre più vasta anche nella terra di origine per merito anche delle enoteche, musei delle «botteghe vino» che legge regionale favorisce che svolgono proficua opera promozionale.

Il discorso dell'assessorato all'agricoltura non punterà tanto sugli interessi commerciali quanto quelli turistici o, con termine più attuale, agrituristici. Sarà infatti presentato piano di segnaletica stradale che dovrà contraddistinguere dagli itinerari quelli — ricchi di promesse — dei buoni vini nostrani, sull'esempio delle famose du Champagne» Francia.

L'Astigiano, le Langhe, l'Alessandrino sono tutte terre da *routes de vin*. Nell'Albese strade possono seguendo le mappe vigne Nebbioli e dei Dolcetti. Nell'Astigiano di Moscato, Freise, Malvasie, l'enologia con l'arte ricalcando «le Moncalvo» mentre l'Alessandrino, diviso in Alto e Basso Monferrato, si distingue con i suoi Grignolini, le Barbere casalesi, il Cortese di Ovada Acqui.

Non c'è buongustaio (e in Piemonte apprezzare il buon bere quasi distintivo di razza) che non si rallegri se, alzando gli occhi, un cartello giallo, analogo quelli che segnalano castelli e di pregio, lo invita a sosta davanti bottiglia onesta.

Alla bottiglia si accompgna naturalmente tutta una serie di manicaretti che, pur partendo dai classici carne cruda, agnolotti, lepre in civet, fritto misto, agnello al forno, bonet, per merito di manifestazioni in volta più curate arricchite da risvolti cultura si possono oggi inserire in un discorso di civiltà in cucina che si accompagna alla civiltà cantine.

L'esperimento delle strade del vino già tentato mezza dozzina di anni fa ad opera di delle confraternite gastronomiche che mantengono vivo il culto dei prodotti terra. dopo due anni, nel '76, cartelli segnaletici furono dall'oggi al domani rimossi dall'Anas che li considerava irregolari perché «pubblicitari».

L'incontro per la geografia inaugura anche la stagione che quest'anno si intitola al Barbera, il vino «consigliabile persino ai bambini» suggeriscono le vecchie canzoni alpine.

E, volgendola chiave di cittadina, al Barbera verrà tavola rotonda che si svolgerà il marzo Torino al ristorante Giorgio nel borgo dievale promossa dall'Associazione italiana dei sommeliers. Nella riunione la Regione sarà rappresentata dal dottor Elio Archimede all'Agricoltura, Accademici della cucina dall'avvocato Giovanni Goria le Camere di commercio dal dottor Giacomo Oddero.

Al accompagnerà una degustazione dei quattro Barbera di origine controllata e una curiosa cena tutta insaporita — dalla trota al risotto, al sorbetto, allo zabaglione — con il Barbera.

Sarà per vero una specie di «ricupero» e rilancio di quello che sempre stato uno dei cardini dell'economia piemontese. Nell'«anno del Barbera», infatti il protagonista ci è entrato, per così dire, con il piede sinistro. In questi ultimi giorni gran clamore ha suscitato una specie di giallo che ha visto la Regione partire lancia in resta contro il prodotto sofisticato a basso prezzo che ha invaso il mercato prima che il vino buono uscisse dalle cantine.

Adesso si può parlare di una vera pro-

Serenità di un'aia assolata in cascina Piemonte: è la cascina «Castlet» di Costigliole (Foto Federico Balmas)

pria guerra base di severi controlli di accurate indagini da cui si spera che uscirà trionfante il Barbera genuino, quello prodotto dalle cantine sociali, dagli agricoltori e dalle aziende di provata serietà.

Anche perché, quale maggior penitenza ci può per un intenditore che bere vino sofisticato, tagliato con vino del Sud o più snaturato dall'aggiunta zuccherine? *«Non mi avrai mica nuovo zucchero nel vino?»* avrebbe detto al suo cameriere Wolfgang Goethe, mirabile esempio di poeta bevitore, prima di morire ottant'anni. Queste, detta del suo biografo che assistette al trapasso, sarebbero state le ultime parole.

Barbera — rosso rubino intenso, profu- e sapore asciutti, stoffa fitta — il più caratteristico dei vini del Piemonte, quasi il della gente agreste che lo coltiva, che è altrettanto gagliarda e generosa.

Ed è curioso che proprio uno dei più maschi italiani dai consumatori fedeli in Piemonte sia chiamato al femminile, sia dialetto sia in lingua. Chi lo considera un buon compagnone con cui dividere i piaceri della tavola e della compgnia amici lo cita come «la Barbera». Un uso che probabilmente deriva dal buon senso di chi vivendo in campagna non che una parola terminante per «a» possa essere femminile.

Del resto dialogare con la Barbera stabilisce tra il bevitore robusto e il vino preferito un rapporto più familiare, patto di amorosi sensi, quasi matrimonio. se taluno, per amor accademia, infierisce contro questo cambio genere, varrebbe la pena ricordargli che esso ha avuto autorevoli sigilli: «*Generosa* (è Carducci dirlo), *bevendola pare di soli mare, sfidando la bufera*».

Un vino dunque che rincuora, che entra nel sangue da cui sembra quasi togliere il colore e ravviva. Un vino osteria, ma anche vino gradito a tavola, legato alla cucina casalinga piemontese così il Lambrusco legato all'emiliana.

Non è un vino molto antico. Primo citarlo fu conte Nuvolone nella «Istruzio- data alle stampe nel 1799, anni dopo scoppio rivluzione Lo Barbera, dice, è tra le uve di primissima qualità.

come per la bagna caöda (il cibo che gli è indissolubilmente legato), pur senza averne alcuna documentazione, si suppone che primo produrlo sia stato il Monferrato. «*Vitis vinifera montiferra tensis*» definisce infatti il vitigno nel Galleslo nel «Pomona italiana».

Sin dagli inizi si rivelò un vitigno di gran- rendimento. Nel ne selezionarono molte varietà: l'Acerbi distingueva il Barbera peduncolo rosso dal Barbera peduncolo verde. Il Molon nella «Ampelografia» confrontava il Barbera acini grossi dell'Astigiano da quello ad acini piccoli delle Langhe. 1909 il Dalmasso, dopo aver compiuto esperimenti, concluse che vitigno è sempre lo stesso diversi i risultati delle condizioni ambientali dove l'uva è maturata composizione del terreno. La terra migliore sarebbe quella argillosa che abbonda in Piemonte e ne è anzi una delle peculiarità.

L'anno felice del Barbera fu il 1970, quando fu premiato con il riconoscimento del Doc, cioè dalla denominazione origine controllata che lo metteva in grado competere con gli altri vini nobili del Piemonte. Contemporaneamente furono stabiliti i disciplinari di produzione per tre vini: di Asti, di Alba del Monferrato, a cui poi segul anche il doc per il Barbera dei colli tortonesi.

Una volta conquistato il diritto all'invecchiamento, eccolo gareggiare con Barolo pur senza perdere la virtù più genuina che è quella di essere vino adatto alla cucina rustica, cioè proprio alla cucina che sta oggi qualificandosi ai primi posti.

Per questo vino di cascina non sono pensabili i fragili bicchieri delle mense raffinate, bensì i solidi bicchieri delle vecchie locande che carrettieri impugnavano a piena mano quasi a trarre dal vino dall'aspro sapore del gorgonzola con cui lo accompagnavano calore corroborante per proseguire viaggio lungo le accidentate strade tra le colline del Piemonte.

v. s.

La pigiatura all'antica maniera del Barbera nell'Astigiano, dove matura ad acini grossi

Una stagione di facili costumi e di concreto turismo

La primavera in fior mena tedeschi (e si spera, anche americani e svizzeri)

La primavera in fior mena tedeschi..., diceva disperato Giosuè Carducci, e trovava indicibilmente vergognosa e brutta questa menata primaverile, e si strappava nella collera i peli della barba. «*Speriamo che non soltanto tedeschi meni la primavera, ma anche svizzeri e americani e inglesi e svedesi e australiani e arabi petrolieri...*», dicono speranzosi gli albergatori e, più ampiamente, gli «operatori turistici» italiani, e l'unica cosa vergognosa e brutta ai loro occhi è che il menamento primaverile di quest'anno possa menare meno gente di quello dell'anno passato.

E' qui Norio?, interrogava lo spiritoso stagionale, ch'era stato a scuola a Campanile, e si rispondeva da solo fra lo sbigottimento dei presenti: *No, prima v'era, adesso c'è sol Stisio*. Terribile. *Una rondine non fa primavera*, commenta prudente il proverbio confermandosi addosso la maglia di lana e le mutande felpate. *Eos anthemoéntos epàion ercoméndo en de chérnate to meliàdeos otti tachista crátera*, sospirava quel vecchio ubriacone di Alceo di Mitilene, lirico greco del settimo secolo, per il quale ogni occasione era buona per farsi una bevuta, *primavera fiorita sento viene: presto, riempite di vino soave la coppa*.

Con la primavera, i poeti vanno come suol dirsi a nozze. Non l'avesse inventata il buon Dio, l'avrebbero inventata loro. Perché per i poeti, la primavera è tutto, ispirazione e alibi, squilla d'amore e funebre rintocco, inappetenza tenera e struggente e improvviso assalto di crudeli appetiti. Sui poeti, la primavera ha effetti imprevedibili: a volte li innalza ai culmini della gaiezza e gli mette un fiore in bocca come il dentifricio della televisione; altre volte li sprofonda negli abissi della malinconia e li tormenta con eruzioni cutanee e pruriti anali. Sotto i cenci multicolori della primavera si nascondono le vergogne di un carattere infido: il britanno Thomas Nashe (1567-1601), soprannominato «l'Aretino inglese», passava nove mesi su dodici a scrivere peste e corna del prossimo ma, per adulare la bella stagione, trasformava in miele il fiele abituale: *Spring, the sweet Spring, the year's pleasant king / Then blooms each thing, then maids dance in a ring , / primavera, tu dolce primavera, bel-l'anno l'amabile regina / in essa fiorisce ogni cosa, essa danzano in circolo le fanciulle...*

Negli alcoli della primavera si annegano i ricordi dolorosi e le delusioni amare e la vita mancata: il principe poeta Charles d'Orléans (1391-1465), a Giovanna d'Arco e invidiato da François Villon, prigioniero degli inglesi, guardava disperdersi le brume e rinascere i fiori, *le Temps a laissié son manteau / le vent, de froidure et de pluye, / et s'est vestu de broderye / de soleil riant, cler et beau, (il tempo ha deposto il suo mantello / il vento, il freddo e di pioggia / s'è vestito di ricami / del sole che ride, chiaro e bello)*, e la prigionia gli appariva meno dura e più vicina la liberazione.

Dai palazzi e dalle corti i nobili signori salutavano con un filo di voce i cieli tornati sereni, dalle piazze e dai campi li festeggiavano e squarciagola i loro devoti sudditi, *Kucku, Kucku, Frühling ist da, cucu, cucu, la primavera è qua*, urlava in coro il popolo tedesco da Amburgo a Monaco. Qualcuno in Italia raccoglieva l'eco e lo corredava della nota appassionata che i birrai del Nord avevano trascurato: *Ecco la primavera / che 'l fa rallegrare / tempo'è 'nnamorare / e star con lieta ciera*, va bene l'aria tiepida, va bene il fiorellino, va bene il cucu: ma un pensierino all'amore non lo vogliamo proprio fare? Avete presente sono le ragazze in primavera? (ma anche in estate, autunno e inverno). Ah, questi italiani che in tutte le stagioni pensano sempre e soltanto all'amore, *amour, Liebe, love, agàpe, liubovs...*

Stagione di facili costumi, la primavera non si nega a nessuno: poeti, come abbiamo visto, e pittori, teatranti e cinematografari, Wedekind e Castellani, Walt Whitman e Gabriele d'Annunzio; pagani e bigotti, Shelley e Manzoni; brutti e belli, Leopardi e Byron; giovani e vecchi, omo ed etero sessuali, Rimbaud e Verlaine, Mimnermo e Saffo, Marcel Proust. Il letto della primavera è grande come una piazza, accogliente due braccia innamorate, ha il profumo dei fiori della magnolia e dell'ippocastano, e la totale, assoluta, sapientissima disponibilità dell'alcova di una cortigiana di gran classe.

Fiorin di noce, madonna Bice non nega baci (baciar le piace, c'è?), la *Primavera* eterea e in magica compagnia di Botticelli, la *Flora* ubertosa e solitaria di Tiziano, quella di Poussin con il corteggio degli ammiratori; e Rembrandt fresco sposo e innamorato cotto che dipinge la mogliettina Saskia coronata di fiori, e piena di futuro: ma cosa ci può di più bello stagione che, ormai questione giorni, sarà di nuovo nostra?

Eppure c'è chi catatonico, ipocondriaco, maniaco depressivo, rompicoglioni o peggio, non la può patire. Tipi da compiangere come Jean-Pierre de Béranger che vedeva ogni volta arrivare una disgrazia, *maudit printemps, reviendras tu toujours?, tornerai sempre, primavera...*, e tipi da tenere alla larga come Benito Mussolini, *a primavera spezzeremo le reni alla Grecia...*

E, ma lo segnaliamo a parte per l'antico affetto che gli portiamo, anime dolorosamente elette, come Thomas Stearns Eliot il quale trovava che

April is the cruellest month, breeding
Lilacs out of the dead land, mixing
Memory and desire, stirring
Dull roots with spring rain...

(Aprile è il più crudele dei mesi, genera / Lilla dalla terra addormentata, confonde / Ricordo e desiderio, risveglia / Oscure radici con la pioggia di primavera...).

Poveretti, infelici loro. Non sanno che non perdono.

Gigi Cesari

La Traviata in chiesa a Tavagnasco

Domani sera a Tavagnasco, nella chiesa sconsacrata, si rappresenta Traviata *di Giuseppe Verdi. Lo spettacolo è nato dalla collaborazione con la banda musicale di Alice Castello e degli attori della Filodrammatica altcese.*

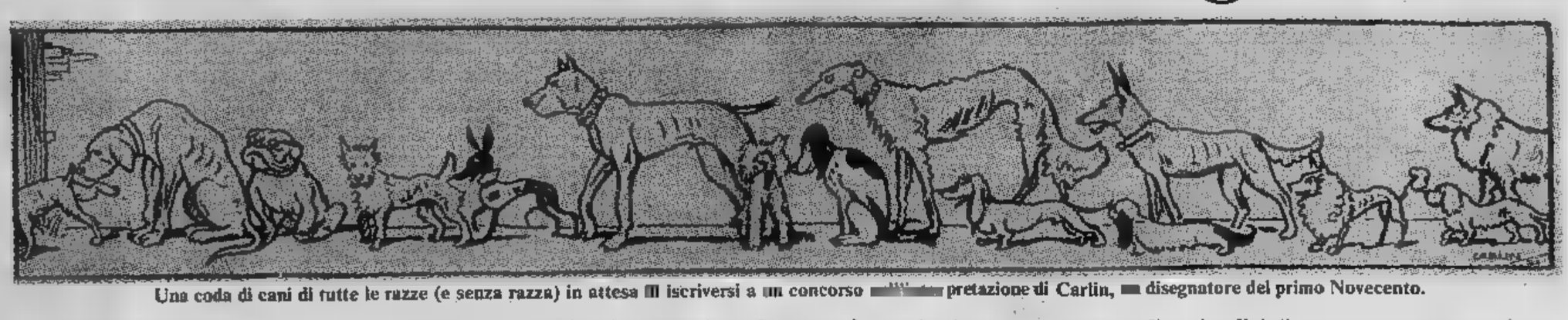
Non allestisce l'opera lirica tradizionale. L'interprete principale infatti non è cantante il corpo bandistico che esegue le romanze più celebri pazientemente adattate agli strumenti dal maestro Carlo Salussolia. Anche il testo è stato rielaborato da Angela Bondonno.

Gli attori (Violetta è Francesca Venco, 23 anni, operaia; Alfredo è Secondino Averone, 30 anni, casellante; suo padre è Piero Calliano, pensionato) interrompono l'invadenza dei fiati recitando la patetica storia d'amore, travagliata dai pregiudizi morali, che finisce con la morte di Violetta.

La voce sorniona del narratore, Antonio Monti, concerta gli interventi sul palcoscenico.

Un concorso per il bastardino più simpatico da presentare in piazza

Pecetto contende i tabui a Mango d'Alba



Una coda di cani di tutte le razze (e senza razza) in attesa di iscriversi a un concorso in preparazione di Carlin, il disegnatore del primo Novecento.

Parliamo di cani: ora sono due i paesi in Piemonte a contendersi l'onore di premiare i cagnolini di razza, gli incroci di pretese ricchi di «umanità» canina.

Mango d'Alba la «Festa del cane» si svolge ogni anno Quest'anno anche Pecetto, il paese delle ciliegie della collina torinese, propone sua edizione dell'iniziativa.

Il gruppo «Konrad Lo- ha infatti bandito un concorso per il più simpatico «tabui» (termine dialettale che indica il cane bastardo, non di razza): le iscrizioni sono aperte per la singolare passerella che vedrà sfilare sulla piazza del paese, nel pomeriggio di domenica 23 marzo, i migliori esemplari di una nobiltà casalinga.

Ad accogliere con entusiasmo l'iniziativa sono soprattutto i bambini, anche se qualcuno sta rimproverando i genitori per aver scelto come cane di casa un esemplare col «sangue blu» che ora può partecipare alla rassegna.

Bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo possono però partecipare, con distinzioni, a una mostra-concorso per disegni e dipinti sul tema «L'uomo e il cane» abbinata alla manifestazione canina. I lavori, di libero formato e di tecnica, possono realizzarsi singolarmente o in gruppo: i migliori saranno premiati ma tutti contribuiranno alla riuscita della simpatica giornata in onore dell'amico a quattro zampe.

I ragazzi che vogliono partecipare all'iniziativa debbono consegnare i loro lavori entro venerdì 21 marzo alla fioraia Silvana Mantovanelli, via Umberto I 27, Pecetto.

Una stazione di vaste possi

E S

Piste per 58 skilift, una giovia - Un cl 1981 disponil

Artesina per me alcuni sciatori savo che, già agli degli A Cinquanta, l'avevano sc quale meta preferita per ro *week-end* e che sul avevano intuito quali mi possibilità sciistiche zona offriva.

Il gruppetto, con pc mezzi finanziari e m passione, di crear primo nucleo abitativc «Quota 1300», affiancato una ridottissima rete di pianti di risalita. in vengono difficoltà di ord economico (anche la str era ancora precaria, sostenuti costi rilevanti lassù li elettrica) e tutto viene duto (siamo nel '63) alla E di Palmieri e C ti, due imprenditori edili voresi che danno vita società Artes S.p.A.

1969 registra sviluppo di tutti i mezz fino alla (2200 metri). Poi il tenziamen gli impia segna una battuta d'arre per lasciar spazio a qu della parte residenziale.

Il terreno viene lottiz ma le costruzioni veng sempre realizzate esclus mente dalla società savo se, a differenza di altre zioni, dove invece le cos zioni date in palto a imprese diversa Artesina l'Edilmontana occupata di tutto e f procedendo un poco a ri to. Ma così operando stati maggiormente ris tati i criteri di ambienta ne degli stabili e si è cu con pignoleria l'aspetto litativo di finizione stessi.

Ciò stato ottenuto gr anche ad un costante e ficuo scambio di idee c migliori gruppi dili fra si, espertissimi montano, quelli che in

...bilità nelle valli monregalesi
...avona scoprì Artesina

...chilometri con 11 ...novia e ... seg- ... gradevole - Nel ...li 6000 posti letto

... hanno fatto scuola ... struendo le stazioni della quarta generazione.

Dal 1974, con l'afflusso di nuovo turismo portato dalle neoabitazioni, si è ripreso a potenziare la rete impianti risalita, ridisegnandola secondo moderni criteri ed ultimandola, proprio ... st'anno, con la ... sciovia Rocche Giardina (sulle propaggini dell'anticima del Mondolè), assicurando in totale alla stazione ... portata oraria di 10 mila persone e collegandola ... Nevoso.

Piste per ... chilometri ... percorribilità, che aumentano considerevolmente ... primavera con il «fuoripista» (15 le tracciate, 6 i percorsi delle «primaverili») servite ... 11 skilift, ... novia e dalla seggiovia ... Pogliola, con innevamenti abbondanti ... clima che, rispetto ... altre stazioni italiane, è particolarmente gradevole.

La ricettività alberghiera è ... ridotta: 500 posti ... ai quali si aggiungono ... 200 nei «residence». ... sono in via di attuazione ... altro albergo da 100-130 posti letto e un «meublé» ...

Le ... nel creare nuovi alberghi ... molte: costi elevati di investimento e di gestione, per cui si punta piuttosto al piccolo *hotel* da 20-25 camere per una più economica conduzione a carattere familiare. Non si tralascia però la formula del «residence», con i piccoli «studio» da ... periodi settimanali. Formula apprezzatissima dagli stranieri (che all'estero già funziona da tempo) e che assicura ... stazione ... ricambio.

Ma i responsabili di Artesina si augurano che anche gli italiani possessori ..., seconda ... capiscano quanto possa ... valido ed economico dare in gestione i loro appartamenti a seri uffici immobiliari. Cosa che li solleverebbe ... gravosi oneri del riscaldamento e della manutenzione, comunque obbligatori anche se la casa non è abitata dal suo proprietario.

Gli alberghi, per ... sono tre: il *Marguareis* (2ª categoria), il *Gaviot* (di 3ª categoria), lo *Sporting* (con piscina coperta gestita anche per i non ospiti). Poi i ristoranti *Artesina* e *Marco Polo*, en... con «meublé» esterno.

... Marguareis le tariffe ... pensione completa ... 11.000 lire di ... stagione alle 22.000 per la media fino alle 26 mila ... per ... stagione. La settimana ... costa ...000 lire per 7 giorni, ... quali sono comprese pensione, skipass per 6 giorni e scuola di sci per ... giornali... Ma chi intende spendere ... trova settimane bianche ... 90 mila lire.

La scuola di sci ... un organico di 20 maestri che insegnano lo sci dai primi rudimenti fino all'agonismo. Il costo degli impianti di risalita prevede le seguenti cifre: 8500 lire per l'abbonamento giornaliero (... per il solo pomeriggio), 50.000 per il settimanale di 7 giorni (45.000 ... 6 giorni). ... considerando più lo stagionale si può ... optare per un «plurigiornaliero» con foto da 14 giorni (100.000 lire) o da ... giorni (140.000). I tesserini a punti costano 20.000 lire (da 34 punti), ... (con ... punti) per ... sola manovia. ... agevolazioni vengono applicate agli istituti scolastici: 25.000 lire per una settimana bianca.

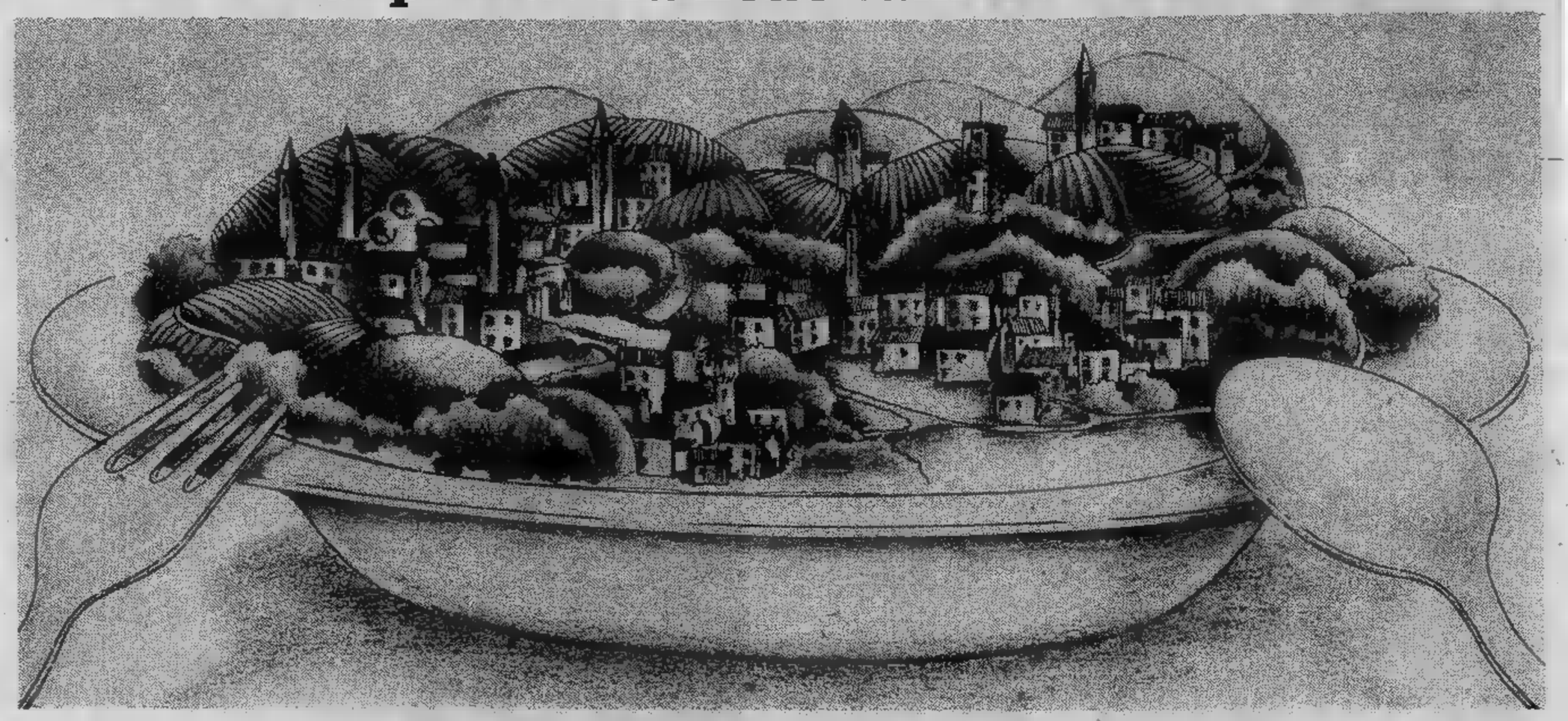
Per ... saranno pronti altri 5000 posti letto, rendendo possibile l'attuazione ... secondo lotto di sviluppo degli impianti che prevede ... seggiovia biposto da Artesina ... della Tura: un piano inclinato costante lar... 6 chilometri, lungo 7, esposto ... pur essendo al sole in quanto l'inclinazione dei raggi ... è tale da non influire negativamente sulla qualità della neve.

... dei potenziali tesori ... Artesina. Là si troverà sfogo per i principianti e saranno ... un ristorante d'altitudine e solarium. Inoltre probabilmente il rifugio Mettolo Castellino potrà venir ristrutturato e servire da base per appassionati di fondo (saranno create piste apposite) e sci alpinismo, un'attività sportiva ... diffusa nel Monregalese.

... ha tutte le ... regola per diventare grande. «*Ma* — dicono i ... sponsabili — ... *che si parlasse di Valli Monregalesi, non solo di singole stazioni. Perché in tal modo avremmo a disposizione un altissimo potenziale ricettivo offrendo ... — già vengono qui numerosissimi inglesi provenienti dai migliori "colleges" britannici — ampia possibilità ... scelta a seconda delle esigenze più disparate*».

g. d. e.

Itinerari di primavera nelle valli Borbera e Curone



«Mangiamoci il Piemonte»

Appuntamenti gastronomici per quindici settimane da domani al 28 giugno in 26 ristoranti dell'Alessandrino L'allettamento della buona cucina come primo passo alla riscoperta di grandi e piccoli paesi di antica civiltà

Tanti paeselli, campanili, stradine e colli [illegible] piatto gigantesco [illegible] a dire: questa fetta di Piemonte è tanto bella che vien voglia [illegible] mangiarla. E' il simbolo di un'iniziati[illegible] turistico-gastronomica che per quindici settimane condurrà alla scoperta delle valli Borbera [illegible] Curone nell'Alessandrino all'insegna della buona tavola, del paesaggio e della [illegible]ria.

«Primavera nelle valli Borbera [illegible] Curone» è un'iniziativa giovane (quest'anno alla seconda edizione), dovuta all'impegno dell'Ente Provinciale Turismo di Alessandria e del[illegible] Comunità montane, in collaborazione [illegible] Provincia, la Camera di commercio e gli esercenti della zona. Vediamola in cifre.

Trentaquattro appuntamenti gastrono[illegible] nell'arco di quindici settimane (da domani, 8 marzo, fino al 22 giugno) in ventisei ristoranti, di cui tredici con annesso albergo.

I ristoranti delle valli offrono menù [illegible] prendenti le specialità locali a un prezzo variante tra le 7500 e le 8500 lire, vini esclusi. Formaggi, funghi, selvaggina sono gli elementi costanti della cucina dell'Appennino, [illegible] si aggiungono piatti tipici della vicina Liguria come lo stoccafisso alla ligure e la cima genovese: [illegible] «tour» gastronomico «di frontiera», sposato con i vini dei colli tortonesi (Barbera [illegible] Cortese) e alcuni vini di produzione locale come il bianco e il rosso di Volpedo e di Monleale, il rosso di Monperone e di Segagliate, il dolcetto di Cremolino.

Cucina e luoghi tutti da scoprire. Chi vuo[illegible] approfittare dell'occasione per un vero e proprio week-end, può trovare presso gli alberghi la possibilità [illegible] pernottare (costo 3 mila lire) e di usufruire della combinazione completa che comprende [illegible] sabato, pernottamento, prima colazione e pranzo [illegible] domenica a lire [illegible] mila per persona (bevande escluse).

E veniamo [illegible] luoghi. Nella [illegible] Curone (l'imbocco è [illegible] Tortona) l'itinerario della «Primavera» ci porta da [illegible] Groppo e al bel castello dei marchesi Malaspina dello Spino Fiorito costruito nel Secolo [illegible] sullo spartiacque [illegible] le [illegible] Curone e Staffora.

Quindi, salendo la valle, a Monperone e, [illegible] più in alto [illegible] Montacuto (frazione Giarolo) [illegible] Fabbrica Curone.

Da quest'ultimo centro, importante per la mostra-mercato dei prodotti locali (formaggi, salumi, fagiolame, miele, patate, noci e nocciole, frutta e pane casalingo) che si tiene in ottobre, si raggiunge il monte Chiappo (m. [illegible] sulla cui vetta s'incontrano tre regioni: Lombardia, Piemonte [illegible] Liguria.

[illegible] percorso gastronomico nell'Alta Val Cu[illegible] porterà a toccare [illegible] numerose frazioni del paese: Montecapraro, Salogni, Caldirola, Selvapiana [illegible] Forotondo. Nomi suggestivi cui corrisponde un paesaggio tra i più belli [illegible] «puliti» del versante appenninico piemontese.

Da vedere le pievi romaniche risalenti al [illegible] [illegible] *Viguzzolo, Volpedo* e *Fabbrica Curone*. A *Volpedo* da visitare lo studio-museo del pittore Giuseppe Pelizza (1868-1907), autore del famoso «Il quarto stato».

La Valle Borbera s'imbocca invece da *Serravalle* (visita agli scavi romani di Libarna). L'itinerario ci porta da *Stazzano* a *Grondona*, quindi a *Cantalupo Ligure* nelle frazioni Pallavicino, Borgo Adorno, Pessinate e Pertuso.

La trattoria [illegible] Pertuso fu posto di scambio di prigionieri nel corso della guerra partigiana; quasi [illegible] fronte [illegible] stele ricorda la divisione partigiana «Pinan Cichero» sul luogo di una furiosa battaglia che qui si svolse nell'agosto 1944.

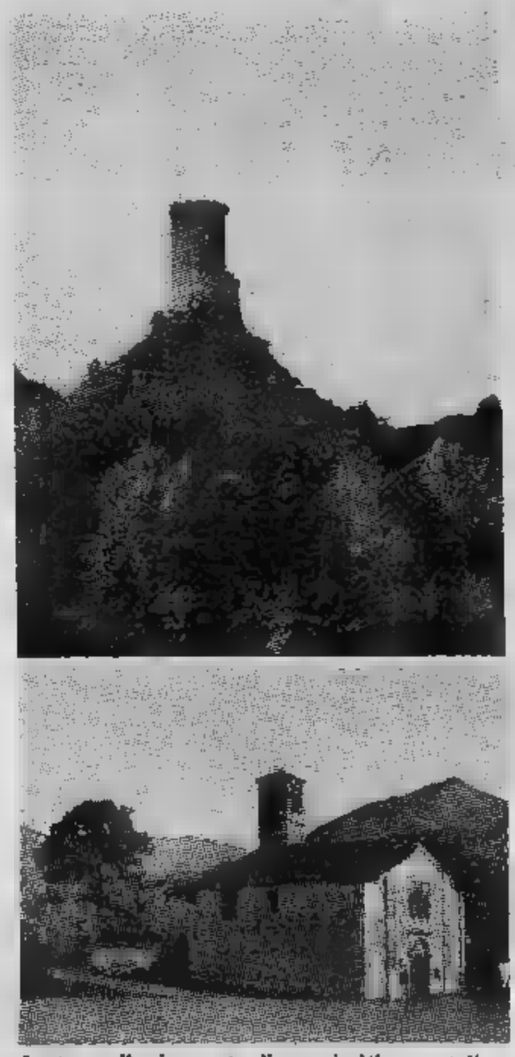
Salendo la valle si tocca quindi *Albera Ligure* (frazione [illegible] Nazzaro) e, nella valle laterale del torrente Sisola, *Roccaforte Ligure* (frazione Borassi) e *Mongiardino*. Proseguendo nell'alta valle Borbera, eccoci [illegible] *Ligure* dove l'appuntamento gastronomico [illegible] 23 marzo è abbinato con la Festa [illegible] primavera e dei fiori e con la presentazione di un volume sulla storia del paese. A *Carrega Ligure* infine, gustate le specialità locali, si può visitare un singolare Museo della cultura popolare che evoca la civiltà con[illegible] della zona [illegible] un esemplare allestimento di reperti.

Il primo della lunga serie [illegible] appuntamenti è con la valle Borbera. Uscendo dall'autostrada Milano-Genova al casello di Vignole-Arquata s'imbocca la valle laterale del torrente Spinti e si giunge [illegible] *Grondona*. Alla Taverna del Fungo (tel. 0143 680228, [illegible] bene prenotare) [illegible] possono gustare domani sera antipasti caldi, pasta e fagioli, tagliolini [illegible] sugo di funghi, stoccafisso [illegible] ligure, vitel[illegible] [illegible] forestiera, crostata di mele al prezzo di [illegible] mila lire, vini esclusi. I vini sono i famosi Cortese [illegible] Barbera doc dei colli tortonesi. E' possibile il pernottamento [illegible] la combinazione completa per [illegible] week-end, per andare a zonzo per la valle e visitare le chiesine romaniche dell'Annunziata e [illegible] Maria Assunta dal mirabile campanile dell'epoca, recentemente restaurato.

La domenica [illegible] invece dedicata al primo approccio con la val Curone. A offrire le specialità locali (salumi e antipasti, pasta al forno e tagliatelle casalinghe, tacchino ai funghi, arrosto [illegible] vitello, pollo farcito [illegible] formaggi [illegible] luogo) [illegible] [illegible] ristorante [illegible] Ponte (tel. 0131 80213) a *Monleale*, paese di frutta e vino. Celebri sono il bianco e [illegible] [illegible] di Monleale che [illegible] offerti assieme ad [illegible] eccezionale Barbarossa del 1970 per accompagnare il pranzo. Prezzo lire [illegible] mila vini esclusi, l'appuntamento è per le ore 13.

La prossima settimana il «tour» gastronomico ci porterà a Cantalupo Ligure frazione Pertuso, luogo di battaglie partigiane; quindi [illegible] Albera Ligure frazione San Nazzaro nella valle Borbera. La valle Curone offrirà invece Fabbrica Curone e gli squisiti salumi [illegible] produzione locale.

f.v.



La torre, l'unico resto di un primitivo castello, e una chiesetta [illegible] Grondona che riporta [illegible] visitatore all'Anno [illegible]

I cinesi alla fiera di Casale

Apre i battenti domani pomeriggio a Casale Monferrato la «Mostra di San Giuseppe», una rassegna artigianale, agricola [illegible] commerciale che si ripete da 34 anni [illegible] è erede della tradizionale «Fiera [illegible] fiori» concessa alla città [illegible] Gonzaga tre secoli e mezzo or sono.

Uno [illegible] motivi di maggior richiamo della rassegna saranno anche quest'anno gli «stands» eno-gastronomici in cui una quarantina [illegible] produttori esporranno vini, liquori, dolci, formaggi, salumi. Le cantine sociali di Rosignano, Vignale e San Giorgio presentano Barbera e Grignolino «doc», quella di Cantavenna il Rubino; l'enoteca regionale di Vignale (un'esposizione permanente che raccoglie il meglio della produzione di [illegible] ventina di Comuni) offre l'occasione di conoscere meglio i vini della zona.

Accanto alle bottiglie i formaggi. Li presenta il Consorzio produttori latte di Casale, una cooperativa che vanta l'unico gorgonzola «doc» al di fuori della zona tipica lombarda. Da Cuneo e [illegible]risengo arrivano dolci e pasticceria, da Catania frutta secca ed esotica, da Cessole un liquore a base di erbe, da Imperia l'olio. E da Refrancore? Arrivano addirittura i cinesi [illegible] la cucina tipica presen[illegible] da Lo [illegible] Ball e l'artigianato orientale di Wong Suk Yee.

N[illegible] poteva [illegible] la Regione Piemonte che, per l'occasione, ha fatto fare tappa a Casale alla sua bella mostra itinerante sui parchi e il restauro ambientale.

Cunico: l'ultimo Comune alla ribalta della gastronomia invernale

Asti, i «bocconcini 'dla bela Rosin» chiuderanno (in gloria) il Festival

Dai piatti storici (il risotto di Sessame) alle frittate dei primi giorni di sole (Settime); dai famosi agnolotti di Santa Caterina ai galletti arrosto di Montiglio - L'asino stufato e le galuperie: sono tutte voci di un mondo contadino che ha radici molto profonde e che con la sua buona cucina intende farsi conoscere

Tutto finisce, anche il «Festival Invernale delle sagre». La rassegna della gastronomia monferrina ha tenuto alto per dieci settimane il vessillo della qualità e della tradizione di questa terra, tredici Pro-Loco si sono avvicendate nel ruolo magico di «chef», permettendo ai buongustai di conoscere e riscoprire le delizie di una cucina che, insieme ai vini e al paesaggio, è principale attrattiva turistica del Monferrato.

Una cucina che, sono tutte le cose valide del passato, è anche cultura perché esprime modi di vivere e stare assieme, apprezzamento per il cibo genuino, fantasioso utilizzo delle ricchezze della terra.

Abbiamo sfilare piatti nati dalla storia (come il risotto di Sessame) e dalle prime giornate di sole nei prati (come la frittata di erbe di Settime), dalla consuetudine e dalla tradizione: agnolotti e stufato d'asino di Calliano, bolliti, galletti arrosto di Montiglio, gli agnolotti di un paese come Santa Caterina che si fregia dell'onore di averli inventati. Non sono soltanto «galuperie» gastronomiche e nemmeno esibizioni per turisti incauti: sono le tante, la loro è la voce di un mondo che ha radici profonde e antiche e vuole sopravvivere, farsi conoscere e ristabilire un rapporto con chi sa apprezzare le cose buone e autentiche.

Questo comunque — assicurano gli organizzatori — non sarà l'ultimo «Festival»: nel frattempo i buongustai potranno dedicarsi alla scoperta di altre specialità non meno pregevoli.

Per questa settimana vi è ancora un paese in programma, tutto da scoprire e «gustare»: Cunico. Cosa ci offre, in conclusione di una rassegna che ha visto tante delizie?

Un menù inaugurato da una terna di prelibati salumi di produzione locale (crudo, cotto e cotechino) che sono vanto e specialità del paese. Dopo vi tagliolini al burro e salvia, bocconcini «d'la Bela Rosin» pasta fritte, formaggi misti piemontesi, crostata di frutta, barbera d'Asti. Prezzo lire 5000 tutto compreso. L'appuntamento come di consueto è ad Asti in piazza Alfieri sabato sera dalle 19 alle 24 e domenica dalle 11 alle 24.

La gita a Cunico (consigliata anche per portare a casa qualche ottimo salame) ci riporta nella Valle Versa, lungo un itinerario più volte percorso in occasione del «Festival». Da Torino è agevole raggiungere il paese attraverso Chieri e Castelnuovo, una delle migliori e più suggestive strade al Monferrato. Al bivio di Gallareto si volti a destra per Asti, quindi a sinistra per Piovà Massaia.

Il nome del paese pare derivi dalla leggenda di cunicoli sotterranei che si dipartivano dal castello della marchese e sbucavano nelle valli vicine: sarebbero usati, si racconta, per sorprendere alle spalle il nemico durante le frequenti guerre con i marchesati vicini, particolarmente quello di Montiglio.

Il castello fu distrutto nel 1614 durante la guerra di Carlo Emanuele I per la successione del Monferrato. Di esso non rimane che qualche pietra e i cunicoli (se mai sono esistiti) riposano nel sottosuolo di un passato lontano e ormai dimenticato.

Il paese sorge su un crinale di collina e si offre, dall'alto della chiesa parrocchiale (all'interno la preziosa tela del Moncalvo raffigura la Madonna del Rosario), con i tetti in declivio. Chi vuole scattare qualche foto può trovare una bella inquadratura del paese attraverso il portichetto alla base del campanile.

f. v.

Cunico, l'ultimo paese della ribalta del festival gastronomico

Il cuore del paese: il campanile

Dal 23 marzo una grande «cantina» in piazza Alfieri

Vino della luna di marzo

Non si è spenta l'eco delle forchette e note orchestrine paesane che hanno accompagnato per due e buongustai tra i prelibati misteri della cucina monferrina ed ecco che Asti si prepara a lanciare la prima sfida dell'anno sul terreno del vino.

Il salone delle manifestazioni di piazza Alfieri si trasforma in cucina in cantina: l'ampio per assaggi, valutazioni e contrattazioni del prodotto dell'ultima vendemmia, il «vino luna di marzo».

In questo periodo il vino, superata la fermentazione e la serie di pazienti travasi invernali, è ormai limpido, ricco di gusto e profumo, pronto per essere apprezzato in tutta sua qualità. La «luna (ad zione del famigerato «primo quarto» che l'esperienza millenaria insegna a scartare come negativo per ogni operazione inerente il vino) è quindi la più favorevole per andare alla ricerca di un prodotto da tavola genuino e tradizionale.

Tuttavia «andare per vino» la damigiana sul tetto dell'auto non sempre è la soluzione migliore per chi non sia espertissimo: ci si espone infatti al rischio di pagare e bere per buono un prodotto magari non perfettamente vinificato e acquistare per barbera un miscuglio fatto con le uve più diverse e «d'importazione».

Come fare allora? ecco venire in aiuto al consumatore che desidera un prodotto tradizionale e garantito al giusto prezzo l'Ente Valorizzazione Vini Astigiani, costituito per iniziativa della Camera di Commercio nel 1967. Alla «Douja d'or», l'ormai classica rassegna di vini di qualità che si tiene in settembre, l'ente ha affiancato una rassegna tutta dedicata al vino da tavola giunta quest'anno alla quarta edizione.

Una clessidra che rivela un calice colmo di liquido color rubino è il simbolo. Tempo del vino o vino tempo, garantito nella qualità e nel prezzo dopo anno? Ambedue le cose, assicurano gli organizzatori della manifestazione: «La rassegna vuole essere luogo d'incontro produttori vino di qualità e desiderosi di acquisti senza sorprese. Le partite e partecipare alla mostra-mercato vengono prima giudicate da una commissione di esperti dell'Ordine nazionale assaggiatori vini, la qualità è garantita».

Il «Vino nuovo della luna di ha dunque le carte in regola per accontentare tutti, valorizzando una produzione tradizionale per molto tempo dimenticata e aiutando il consumatore a conoscere e scegliere il vino che più lo soddisfa.

Un nuovo motivo per fare di Asti meta di un proficuo «week-end». L'appuntamento è per il «secondo quarto» della luna di marzo (da domenica 23 a domenica 30 marzo) nel salone manifestazioni di piazza Alfieri.

Sagre, concerti, incontri, spettacoli in Piemonte

OGGI 7 MARZO

TORINO

— Sono aperte fino a domenica le mostre «Arte e mondo contadino». Palazzo Reale «Giusti's dreams» nel Foyer del Piccolo Regio.
Al Palazzo continua fino 12 marzo la rassegna di Italo Cremona.
Al cinema Smeraldo, via Tunisi, Manuela Cerri Ghigliano presentano raccolta di 100 fotografie dal titolo «Donna: segno, realtà e simbolo». La mostra una iniziative dell'Udi e dell'Arci regionale (spettacoli, incontri, film) che sono in programma fino a sabato giorno di per donna.
Al teatro Erba è in una rassegna regionale di cultura popolare: stasera gruppo «Teatro specchio» di Ciriè presenta «800-900» Marechalle e Hubert, la regia di Sergio Saccomandi.
Oggi domani, alle 21, replica della «Festa tempo di peste», rappresentazione allegorica in musica, regia di Angelo Savelli, interpretata compagnia Pupi e Fre Lo spettacolo, teatro Tenda, in corangolo Boggio, fa parte della rassegna «Giovani e altri».
Movie Club, in via Giusti, oggi domani proiezioni del film «Blind Husbands» (La legge della montagna) per il ciclo Erich Von Stroheim (ore 20,30 e 22,30).
Alla Camera di commercio oggi domani si svolge convegno dell'Associazione Pie su «Il regime dei suoli nei Paesi Comunità europea».
All'Università pubblica sul tema «Aspetti fisiopatologici interesse clinico delle proteine plasmatiche con funzione trasporto specifico», stasera alla 21,15 nell'aula di Po 18.

— Aperte in città le seguenti mostre: alla galleria «La Maggiolina», in via 38, «Morte e trasfigurazione neoclassici» opere dell'alessandrino Giovanni Migliara e torinese Carlo Bossoli (fino al marzo).
Gruppo Artistico Provinciale «G. Patrone», via Ferrara 21, espone Duilio Giacobo (fino 16 marzo).
Nella sala comunale d'arte contemporanea, in piazza della Libertà, mostra Costas Tsoclis (fino al 15 marzo).

Asti — galleria La Giostra, via Verdi 34, aperta la personale di Guido Botta.
Alla galleria Acquario Lia Hotel, in via 10, sono esposte le opere di Giorgio Costa.
«La Geria», laboratorio artigianale tessuti e legno e ceramica, aperto nel centro storico da Bruno e Marilena Giaccone, tiene un di tessitura su telaio a mano, aperto agli uomini.
Alla Cooperativa oggi e domani degustazione gratuita Vini astigiani che sono vincitori del quarto concorso provinciale tavola.

CUNEO

— Al Circolo Culturale Detto Dalmastro, in via Emanuele Filiberto 2 è la personale di Silvano Ronchi (fino 10 marzo).
Alla galleria La Testuggine, in 11, sono esposti gli acquerelli Maria Rosario (fino 10 marzo).

Bra — Nel bar particceria Miscia, in Cavour, espone Francesco Gotta (fino al 21 aprile).
«Un hobby per tutti: come impiegare il tempo libero»: questo il titolo indetto allievi della scuola che 10 marzo.

— Nella saletta trofei bar discoteca Play è aperta fino al 19 marzo di Gianì, in arte Cizia, che presenta le sue sculture.

— Alla galleria Floriana, in via Roma 15, è aperta la mostra di Cesare Bruno (fino al 26 marzo).

— Alla di via Umberto una trentina bambole, originali del artigiano Alice (fino 16 marzo).
Alla Ca d' Amis, in Vittorio Emanuele 8, Gabriella Nicola presenta le creazioni pittoriche porcellana e (fino 16 marzo).

Prato Nevoso — Oggi, domani e domenica si svolge la di «Ciao Crem», discesa libera, slalom gigante slalom speciale.

— Per il Cineforum organizzato al salone San F della Cappuccina da di giovani, alle 20,15, viene proiettato il Venezia» di Luchino Visconti.

— Aperta alla galleria Corsini, in Vittorio 22, la personale di Elio Mariani.

Vercelli — La Commercio ha istituito corso per assaggiatori di vino a cui parteciperanno docenti specializzati nel settore vinicolo; le iscrizioni sono aperte fino al 10 marzo.

Trino — Per il cineforum Cinezoom, oggi proiezione de «Il caso di Katarina m».

DOMANI 8 MARZO

TORINO

Torino — Al Tenda, dalle 14,30, «Concertincontro», gruppi di base.
Teatro «Ji Rubinet» Torino mette in scena «Gent borgh» di Versino, la rassegna di teatro popolare.

Chieri — Concerto del trio (Barelli, Lugli e Brancaleon) con musiche di Haydn, e Beethoven. Lo spettacolo fa parte della organizzata «Nicolò Francone».

ALESSANDRIA

Monferrato — Si apre oggi mercato di San Giuseppe che durerà fino al 23 marzo. La sagra è contornata da manifestazioni culturali si svolgeranno nell'arco della settimana. Stasera, salone Tartara (all'interno del recinto della mostra), riunione di pugilato ad alto livello.

Solero — Alla comunale Italia, per la rassegna d'autore, proiezione «Marcia Trionfale» di Bellocchio (ore 21).

Vignale — A Palazzo Callori, sede dell'enoteca regionale, oggi alle 17 si inaugura la mostra del torinese Giovanni Boffa «Il ciclo vitale rapportato all'ambiente», organizzata Regione Piemonte. E' presente il presidente della Giunta, Aldo Viglione.

— Al teatro Politeama oggi viene presentato lo spettacolo «Marat-Sade» di Weiss con la regia Bruno Cirino.
L'artigianato del mobile oggi al 16 espatria. Le botteghe consorzio «Artigianato saluzzese» Monaco Baviera, negli stands fiera internazionale dell'artigianato

Mondovì — La Cricca dei Borgat organizzato manifestazione per i bambini monregalesi che si in giochi, spettacoli e quiz a premi. Oggi il turno bambini abitano a Carassone, Borgato e Altipiani.

NOVARA

— Per il programma del cinema Araldo, oggi viene proiettato il film «Lo specchio».
Chiude oggi i Fiera di

Trino — Si apre oggi 10 fondo librario Tommaso biblioteca civica del paese. Vi sono esposti volumi anti e pregiate canonico Bazzacco al Comune di Trino.

DOMENICA 9 MARZO

Torino — Al il gruppo Alfatré di Torino «'Na storia giusta 'd n'om giust Majn 'dla Spinetta», con la regia Fabrizio Rapetti.
Al (via glia) esposizione canina.
Concerto al del Quintetto d'archi e del Quintetto a fiato, con un programma di Boccherini, e Mozart (ore 17).
Al Movie, in via Giusti, proiezione «Merry Go-Round» (Donne viennesi) per la rassegna Erich Von Stroheim (ore 21).
teatro Tenda replica «Festa in tempo peste» (ore 16 precise).

Scalenghe — Alla Vioto la Polisportiva organizza podistica non competitiva. bocciodromo 15.

ALESSANDRIA

Casale Monferrato — Serata di cabaret con rio Zucca, dal titolo «Libertà di essere matti», al salone Tartara.

NOVARA

— Oggi in valle Loana si «tutti sui tapp»; la manifestazione è organizzata dallo Sci Club Vigezzo.

Sizzano — Si svolgono le gare di ciclocross.

LUNEDI' 10 MARZO

Torino — Al teatro oggi domani il Trio Hariprasad Chaurasia presenta un concerto flauto indiano, tanpura e (ore 21).
Pro Cultura, in Vittorio 101/A, appuntamento con il teatro siciliano: interpretative della Compagnia «Gli Uniti», a cura Piergiorgio (ore 17).

Un film sulla neve

La neve sarà protagonista di film sarà girato in Val Susa. Il film racconterà infatti le peripezie di una comitiva impiegati che trascorrono il kend piste di Sansicario e di Claviere sui della Luna.
Domenica alle 19 gli e il regista Mariano si incontreranno Sansicario l'assessore regionale al Turismo, Michele Moretti, invitandolo a «dare il primo giro manovella» al singolare film tutto dedicato alle nevi di «Orizzonte Piemonte».

— Spettacolo di Gipo Farassino in dialetto, salone Tartara.

MARTEDI' 11 MARZO

Torino — Al Movie replica film «Merry Go-Round (ore 21).

— Giornata all'albergatore e al ristoratore, con tappa all'enoteca regionale Vignale e traguardo nel salone Tartara bagna caôda e panissa tutti.

ASTI

— A Palazzo Ottolenghi Cultura del Comune ha organizzato concerti di primavera. è la volta quartetto «Livio Liviabella».

MERCOLEDI' 12 MARZO

TORINO

— Movie viene presentata una di attore, titolo «Erich Von the actor», da Patrick Montgomery. Al Conservatorio Quar brani di Schoenberg (ore 21 precise). Tenda, e domani, si esibiscono gli Stormy Six (ore 21).

GIOVEDI' 13 MARZO

TORINO

Torino — cinema Faro, per il cineclub della Pro Cultura, proiezione «segreto» di Robert Enrico (ore 16,15). liceo Alfieri, il seminario sul valdismo medievale, incontro «La vita e il pensiero valdese» (ore 18). Movie oggi domani proiezione di Erich Von Stroheim (ore 21).

ALESSANDRIA

Casale Monferrato — salone Tartara, collaborazione lo di Torino, va in «Trappola per topi», uno spettacolo giallo.

VERCELLI

Vercelli — Al cinema Lux la cinerassegna '79-'80, stasera 20,45 viene proiettato il «Uno sparo nel buio» Edwards.

IN LIGURIA

MARTEDI' 11 MARZO

Savona — Oggi e domani teatro Chiabrera Anna Proclemer interpreta «La lupa» di Giovanni Verga, con regia di Lamberto Puggelli.

CLUB ALPINO ITALIANO

E' aperta a Valenza, nel Centro comunale di cultura, la quarta rassegna fotografica dedicata montagna. L'iniziativa è curata dalla sezione locale del Cai e proseguirà fino al 17 marzo.

Secondo torneo scacchistico a squadre delle scuole medie inferiori indetto da Stampa Sera e dalla Società scacchistica torinese il patrocinio Comune di Torino. Date: il 12, 19 e il 26 Sede di gioco: Monterotondo (ponte Molinette). Iscrizioni gratuite al di Roma 80, 656.8322.

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Roma. Mitzi, gatto persiano blu di 5 anni, è entrato in finale alla mostra felina internazionale (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Sotto il profilo professionale è necessario da parte vostra impegnarvi ad essere più conciliante con i collaboratori e i colleghi. incontro a difficoltà è bene che non trascuriate i veri sentimenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
e Giove in congiunzione positiva nel vostro vi regalano un'ottima giornata lavorativa; alcuni riceveottime notizie riguardanti gli interessi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata sotto tutti i punti di vista, particolarmente sarà. il anche negli vedere sogno. Aiuto vecchio amico, un giorno potrà essere a ricambiare il favore.

CANCRO (22 giugno - luglio)
Iniziative rimaste sospese tempo seguiranno il giusto corso è prossima e vi porterà notevole successo. In chi il coniugato va incontro crisi, la persona del cuore si sente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Chi approfittato della vostra lità e bontà si ritirà vivo, questa volta è bene che non si lasciate muovere. Un collega sarà grande per risolvere controversia riguardante il . Affetti:

(23 agosto - 22 sett.)
Chi in momento di crisi migliorare il rapporto parGli affetti riserveranno ad alcuni piacevoli incontri, determinanti per le loro sentimentale. Conoche vi hanno ignorato per molto tempo si chiederanno aiuto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
In famiglia, dopo burrasche, tornerà la calma. Nel lavoro i vostri sforzi sono ampiamente ricompensati, non adagiatevi, se migliorare riformente posizione vi presenteranno oggi ottime occasioni.

ott. - 22 nov.)
giornata. positivo vi dà la carica necessaria a svolgere tutte le iniziative permetteranno mettervi in luce agli occhi dei superiori. In amore Venere vi è propizia a niente impossibile.

(23 nov. - 21 dic.)
La mancanza di coerenza che rizza questo vostro periodo vi difficoltà lavoro negli . Bene che dipende dalle scelte se non volete che siano gli altri a piantarvi in .

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
I vostri interessi miglioreranno approfittare e portate mano; molto favoriti sono gli investimenti. Sul lavoro di non siete amati.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria - Tel. 510.938
PROFUMI

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Stasi riguardo la china, siate comunque molto attenti a non crearvi dei nemici, i colleghi intorno meritano la vostra stima ed è anche grazie a loro che avete superato i momenti difficili. La Luna e Venere nel vostro segno favoriscono incontri validi.

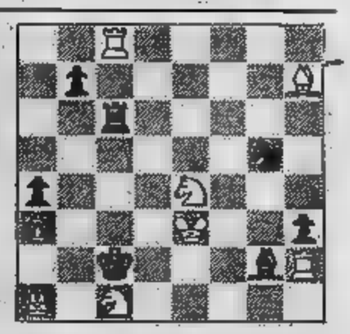
PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
La vostra situazione attuale è piuttosto buona, cercate di non comprometterla creandovi inutili problemi che oltre a voi possono danneggiare anche le persone che vi sono vicine. l'invito di un amico è una sione per effettuare nuovi incontri.

SCACCHI

problema n. 2103:
1. Td5 (min. 2. Tc5+, bxc5 3. Cxa5

N. 2104 (6+7)

C. Mansfield
(Evening News, 1933)
Bianco matta in 2



IL GIOCO DEL LOTTO

Fra tre settimane il 7 di Bari taglierà il traguardo delle 100 assenze. Per chi segue le combinazioni segnaliamo due terni nelle Figure a Genova (38-47-11) e Torino (85-31-4) e due nelle Decine Palermo (72-75-74) e Roma (59-57-51). Vertibili sono apparsi a Cagliari (81-18). Per la seconda volta consecutiva comparsi l'1 a Cagliari e il 57 Roma.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione dell'1 marzo dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno settimane d'assenza):

(97); 16 (85); 25 (55); 66 (54).
CAGLIARI: 76 (82); 54 (74); (71); (69); 85 (64); 20 (58); 14 ; 86 (56).
FIRENZE: 5 (77); (62); 34 (62).
GENOVA: (81); 4 (62); (53).
MILANO: 40 (91); 76 (84); 6 (60).
NAPOLI: 21 (92); 17 (73); 87 (72); 62 (71); 30 (69); (67); 61 (61); 75 (59); (57).
PALERMO: 11 (87); 21 (79); 89 (56).
ROMA: 43 (85); (56).
: (76).
IA: 82 (69).

ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:
Gemelli: Torino, 44; Napoli, 39; Genova, 39; Bari e Milano, 17.
Vertibili: Torino, 76; Palermo, 25; Firenze, 18; Genova, 11.
Cadenze: Genova e Palermo 1 (47); Napoli, 5 (35); Milano, 4 (39).
Figure: Firenze, 2 (82); Milano, 2 (61); Napoli, (37); Genova, (36).
Decine: Milano, 40.na (71); Napoli, 60.na (47); Torino. 70.na (41); Palermo, 20.na (40).

ENALOTTO

concorso numero 9 (colonna vincente: 2 1 - X 2 2 - 2 X 2 - X 1 X) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti lire 11.639.000; agli «undici» spettano lire 311.700; ai «dieci» 40.500.

Per il numero 10 dell'8 marzo 1980 propone sistema colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base frequenze, ritardi ripetizioni segni nelle singole ruote:

BARI	1
CAGLIARI	2
FIRENZE	x 2
GENOVA	1 x
MILANO	x
NAPOLI	x 2
PALERMO	x
ROMA	2
TORINO	x 1
VENEZIA	2
NAPOLI 2°	2
ROMA 2°	x 2

PORTO TURISTICO DI LAVAGNA. L'OSPITE D'ONORE NON SIETE VOI. E' LA VOSTRA BARCA.

Avete notato come molti porti turistici vi parlino dettagliatamente delle attenzioni che saranno dedicate a voi, mentre siete a terra, quasi sorvolando sugli aspetti tecnici che più strettamente riguardano la vostra barca? Si legge tra le righe "Via, la barca è importante, certo, ma non più importante di voi" e così, dopo a moli e posti barca, avanti con gli alberghi, le attrazioni notturne, le cacce al tesoro, ecc. Se questo genere di attenzioni vi lusinga, il Porto turistico di Lavagna vi deluderà. Perché qui, l'ospite d'onore non siete voi, ma è la vostra barca. Certo, faremo di tutto perché il vostro soggiorno sia gradevole e magari anche indimenticabile. Ma soprattutto ci siamo preoccupati di dare alla vostra barca una sicurezza ed assistenza, senza pari.

La tradizione marinara di Lavagna si esprime in molti cantieri, di cui sette si affacciano al porto, che garantiscono alla vostra barca un'assistenza altamente specializzata.

LA TRADIZIONE DI LAVAGNA AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BARCA.

Far riparare o assistere una barca in un porto, talvolta molto complesso, talvolta impossibile, e comunque quasi sempre molto costoso, data la presenza di un solo cantiere. Nulla di tutto ciò a Lavagna. Sette cantieri, fra i più esperti ed attrezzati d'Europa si affacciano sul porto, garantendo una assistenza professionale per qualunque tipo di lavoro, di riparazione o di piccola e grande manutenzione. Le attrezzature del porto rendono possibile l'alaggio e varo di imbarcazioni fino a tonnellate.

LAVAGNA, UN PORTO PENSATO PER ESSERE UN PORTO.

Coerentemente con quanto detto prima, il progetto del Porto di Lavagna muove da attente ed approfondite considerazioni tecniche. Attenti studi, in termini di ricerche e sperimentazioni, sono stati condotti in merito alle caratteristiche naturali, fondali e coste, di Lavagna. In fase di costruzione si è lavorato utilizzando le più avanzate risorse dell'ingegneria portuale. Ciò sempre in ossequio alla filosofia che un porto deve essere progettato e costruito con la massima serietà ed affidabilità tecnica. Così oggi il Porto turistico di Lavagna è una splendida realtà. 190.000 metri quadrati d'acqua protetti, a fronte di 110.000 metri quadrati di strutture a terra: un rapporto ottimale. 1.650 posti barca dotati di colonnine con prese per acqua, energia elettrica, e telefono a richiesta, oltreché catenarie fisse per l'attracco a prua e bitte per l'ormeggio a poppa. È il più grande porto turistico del Mediterraneo.

ALLA MASSIMA SERIETÀ SOTTO IL PROFILO TECNICO, NON POTEVA NON AFFIANCARSI LA MASSIMA SERIETÀ SOTTO IL PROFILO COMMERCIALE.

Il Porto di Lavagna è proposto al pubblico dalla Findatasystem, società di servizi delle Casse di Risparmio Liguri e Piemontesi. Inutile dire cosa ciò rappresenti sotto il profilo della serietà, delle garanzie e del servizio nell'espletamento delle operazioni d'acquisto. A questo punto tocca a voi. Potete scriverci usando il coupon. Oppure, approfittando del fatto che Lavagna è così comoda da raggiungere, venite a trovarci. Lavagna è vicinissima all'Autostrada e dista solo 50 chilometri dall'Aeroporto di Genova. L'occasione potrebbe essere quella della Fiera dell'usato che si terrà proprio al Porto di Lavagna dal 24 aprile al 6 maggio. A presto.

FINDATA

FINDATASYSTEM S.p.A.
Torino - Via Chiesa, 1 - Tel. 0
Genova - Via XX Settembre, 41
Tel. 010/543741
Porto di Lavagna - Tel. 0185/314053-303670

Abbiamo realizzato uno stampato a colori, con le informazioni essenziali sul Porto di Lavagna. Se siete interessati a riceverlo, potete richiederlo a Findatasystem, presso la sede di Genova o di Torino, scrivendoci il vostro nome cognome e indirizzo.

Cognome ST
Nome
Via
Città e C.A.P.
Prov.

ECONOMICI

10 Vendita alloggi

UTIP 547.828 vende libero soleggiata casa Giulio Cesare via Andreis Camera tinello cucinino servizi 22 milioni 800 mila rateabili.
UTIP grandioso : soggiorno 3 camera cucina 2 servizi 28 milioni 900 mila rateabili.
UTIP indipendente (Collegno) da ristrutturare con 850 circa di terreno 33 milioni 500 mila.
mini alloggio libero cameretta cucina terrazzo bagno corso Vittorio adiacente Valentino. 16 milioni 200 mila.
UTIP 547828 vende centralissimo via Gioberti 3 camere cucina ingresso milioni minimo anticipo comode
VALSUSA in alloggi nuova costruzione di soggiorno 2 camere cucinino bagno posto auto da lire 37 milioni. Tel. 935.8796 621.452.
Torino ristrutturata con servizio lire milioni 800 mila. Tel. 935.8796 621.452.
VENDESI adiacenze via Nizza 3 camere cucina bagno 31 milioni di pagamento. Tel.
costruzione recente blocco di 8 alloggi in palazzina di cucina cantina 3 box terrazzo bagno lire 74 milioni 500 mila. Tel. 637.796.
VIA Cellini 11 (Piazza Carducci) alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno L. 15 milioni e L. 25 milioni. Telefono 540.909.
VILLA Alpignano cucina salone 4 camere 3 bagni mansarda giardino zona splendida vendo dilazioni permute. 967.4687.
VILLA bifamiliare collina 1 km da corso Moncalieri 2 alloggi mq 250 cadauno giardino terrazzo impresa vende. Tel. 582.932.
VILLA libera recente tra Rivalta e Orbassano mq 170 più terreno 1200 mq dilazioni permute. 678.361.
VILLA Moncalieri regione Tagliaferro are posta su 2 piani giardino cinto 503.350 503.998.
VILLA padronale collina Pino finizioni di pregio giardino mq 3500 L. 230 milioni 20 milioni mutuo. 842.608 Rivar.
VILLE in Barbania alla struttura, L. 50-80 . Ora ufficio telefonare 920.4161.
Carducci in terreno vendo vani e servizi 28 milioni. Tel. 758.327 .
6.500.000 zona vendo posto 2 e . Tel. pomeriggio 6086469.

20 Domande

SE avete in Torino o cintura immobili da affittare telefonateci vi garantiamo ed esperienza. Tel. 556.498.
SOCIETA' servizi Cassa Risparmio Torino ricerca alloggi in affitto 90 mq a 170 mq meglio . Tel. 596.8966.

21 Offerte affitto

ABBIAMO locali per ufficio studio deposito e alloggi uso transitorio a piedi-a-terra no stazione stessa casa.
CAMERA arredata con servizi e balcone in elegante residence precollinare servizio pulizia e cambio biancheria affitto a referenziati. Tel. 633.429.
affitto a persona referenziata Miradori esclusivo uso piedi-terra L. 140 mila.

UFFICI affittasi mq. 1500 in unica elevazione o frazionato, in nuovo centro direzionale all'Autoporto Pescarito. Ad un quarto d'ora da piazza Castello. Tel. 244.428.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.
UFFICI signorili completo segreteria recapiti postali telefonici riunioni. Tel. 836.777.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi Respino via Cirio 2 nel cortile tel. 287368.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzerie raschiatura parchetti lavori rapidi. Tel. 252.880 -

31 Lezioni, traduzioni

UNIVERSITARIA residente corso Sebastopoli impartisce lezioni inglese. Tel. ore 18-20 al n. 306.833.

36 Nautica

PATENTI nautiche inizio corsi fine marzo autoscuola Vittoria. Tel. 210.708.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tende rimorchi porta barche e porta auto carrelli appendice novità 1980 prezzi imbattibili visitateci al Salone delle Vacanze dal 21/2 al 3/3 al V padiglione stand Coarva n. 1518. Fabbrica Rimorchi Coarva, via Stampini 18, Torino Tel. 290.029 251.178.

38 Animali e veterinaria

A. PRIVATO vende cucciolo schnauzer gigante 1° scelta figlio Mosè plurivincitore disponibile monta. Tel. 011 309.1525.
ALLEVAMENTO cani cavallo dispone cuccioli pastori tedeschi boxer Bobtail e Dogue Debordeaux. Telefonare 969.8538.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ACQUISTASI casetta in campagna o rustico anche da ristrutturare, prezzo 10-20 milioni. Telefonare 011 541.503.
A. CASA campagna Astigiano 2 camere stalla fienile portico cortile mq 360 pozzo acquedotto luce strada asfaltata posizione comoda. L. 20 milioni. Tel. (0141) 94.184.
A. CASA nell'Astigiano 50 km da Torino centro paese 4 camere cantina L. 7 milioni. Tel. 649.7931 Torino.
A.C.S. libero recentissimo alloggio in villa strada Mongreno salone 4 camere cucina tripli servizi mq 240 mansarda mq 150 3 box giardino. Tel. 835.135.
A. VICINANZE Torre Pellice, zona residenziale, villetta nuova, salone 2 camere, ampia mansarda servizi, garage, giardino, soltanto L. 42 milioni. Tel. 539.016.
A Bricherasio vendo casa ristrutturata adatta per Impresa artigiana composta da 3 magazzini tettoia nuova costruzione e cantina al piano terra 4 camere cucina bagno al piano 1° possibilità altre 2 camere. Tel. 0121 500.596 ore pasti.
A Carnelupa casinale in collina 12 vani 2 porticati circondato di 11 mila mq di terreno luce acqua privato vende 54 milioni. Tel. 0121 78.096.
A Funghera 30 Km da Torino vendo casa libera 2 camere 2 cucine 2 servizi veranda copertà cantina giardinetto e box 37 milioni volendo anche metà Bait 347.1219.

A L. 2.700.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 300 mq di terreno servito da luce strada e acqua. Telefonare 658.235.

ACQUISTO baita o rustico con terreno anche da ristrutturare comoda di strada acqua luce qualsiasi zona. Tel. 482.361.
AD Ospedaletti Alassio Cervia in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Mutuabile e Sarà vende; mutui e dilazioni. Cervia tel. 0182 90320 Imsa 0125

AGENZIA Dalmazia tel. 0182 540.788 Albenga. Zona mare Riviera Ligure vende case terreni rustici bar ristoranti alberghi e pensioni.
ALBENGA 400 mt mare ingresso camera tinello angolo cottura vista mare mutuo e dilazioni. Casmar 0182 541.760 e 53.865.
ASTI località Cossole vendo cascina di 7 vani con 200 mq giardino L. 13 milioni. Tel. 372.
BRICHERASIO impresa vende permuta direttamente in zona residenziale urbanizzata struttura di villette al tetto mutuo fondiario S. Paolo richiesta L. 69 milioni per visite in tel. 0121 543.290 ore pasti.
CANAVESANO vendo villa bifamiliare in costruzione 200 mq per alloggio terreno 2500 mq divisibili richiesta 42 milioni 500 mila per appartamento. Tel. 372.443.
CANAVESE ottima esposizione collinare casetta abitabile 3 vani cantina comodità servizi L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 396.835.
CARNAGNOLA località Maniga vendo rustico in parte rifatto con 5500 mila L. 43 milioni mila 10 milioni dilazioni. Tel. 372.443.
di indipendente An- 4 camere acqua luce 18 milioni. Tel. 0141 57.286.
di campagna collina San Damiano indipendente stupenda posizione 4 cantina acqua luce terreno vendo 13 milioni 200 mila. Tel. 0141 54.011.
CASA di campagna collina San Damiano 4 vani acqua luce terreno vendo 14 milioni 900 mila. Tel. 0141 54.011.
CASCINOTTA indipendente zona canavesana 6 vani garage portico fienile stalla terreno L. 35 milioni. Telefonare 351.393.
CASCINOTTA indipendente 4 vani tettoia fienile 3800 mq trofeto collina Barge vendo tel. 0121 500.596 ore pasti.
CASETTA centro S. Giorgio Canavese ottima esposizione 5 vani bagno riscaldamento cortile L. 21 milioni 500 mila. Telefonare 396.835.
CASETTA da ristrutturare in campagna ubicata su 2 piani totali 7 vani 200 mq giardino L. 7 milioni più 6 milioni dilazioni. Tel. 372.443.
CASETTA libera Saluggia 30 km Torino 4 camere cucina bagno terreno ampio porticato terreno mq 800 recintato vendesi 22 milioni più 12 milioni dilazioni. Tel. 592.842.

CERVO LIGURE
(Imperia) la Costruzioni Spa di Genova vende, nel nuovo condominio Le Serre, a 200 metri dal mare, appartamenti da 1-2-3 vani più servizi, con cucine arredate. Consegna primavera 1980. Mutuo S. Paolo. Ufficio vendite in cantiere aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso il mercoledì. Tel. 0183 400.664.

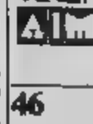
COLLINE Chivasso villa 4 camere servizi terrazzo mansarda magazzino box giardino 75 milioni più mutuo. Tel. 960.7703.
ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere. Se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente intermediari. Tel. 650.6873.
FABIANO 696.4570 Castellamonte: rustico 2 camere terreno mq 1725 a frutteto e vigna, acqua luce. Vende: 7 milioni 500 mila. Dilazioni.

FIANO borgata Ispritti rustico da ristrutturare di 4 vani con terreno adibito ad orto. Union Case 54.97.77 920.72.50.
FINALE Ligure Marina proteggete il vostro capitale contro l'inflazione acquistando «oggi» il vostro appartamento al mare a prezzo complesso «Residence». Ultimissime «occasioni». Mutuo fondiario. Per informazioni telefonare 019 892.710 Torino 011 619.26.95.
FRAM libera presso Bussoleno rimessa e nuovo piani tre camere cucina servizi giardino frutteto mutuo. tonnare 595.273.
FRAM liberi presso Crescentino in centro residenziale nuova costruzione appartamenti di 2-3 camere cucina biservizi box mutuo fondiario. Telefonare 501.976.
FRAM libero Valdellatorre in villa bifamiliare salone tre camere cucina biservizi box giardino mutuo. Telefonare 599.897.
FOSSANO centro storico vendesi rustico 6 camere 2 bagni garage cantina veranda. Tel. 0172 634.201.
casetta 1500 mq terreno vendo 26 milioni. 878.312.
GIAVENO centrale simpatico alloggetto da ristrutturare 2 camere cucina servizio vendo 12 milioni. Tel. 878.312.
GIAVENO elegante rifinitissimo alloggio in villa salone 2 camere cucina doppi servizi taverneta giardino vendesi. Tel. 878.312.
GIAVENO bella villetta panoramica condata mq giardino gioco vendo 70 milioni. Tel. 878.312.
GRIMALDI vicinanza rustico da ristrutturare terreno ottima esposizione coltivazione frutteto. Tel. 0121 77.354.
GRIMALDI tratta recente panoramico libero subito S. Pietro Val Lemina salone camera cucina servizi cantina box. Tel. 0121 77.354.

GRIMALDI tratta collina di Pinerolo villetta in finizione salone 2 camere cucina servizi taverneta porticato terreno. Tel. 0121 77.354.
GRIMALDI tratta S. Secondo Pinerolese villa in finizione soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box porticato terreno. Tel. 0121 77.354.
GRIMALDI tratta Montoso in residence nuovissimo mono e bilocali tutti i conforts dilazioni. Tel. 0121 77.354.
IPI Antey St. André, strada per Torgnon: soggiorno, 1-2 camere, bagno, balcone, cantina. Da L. 46 milioni 500 mila mutuo compreso. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IPI Pila Perouiaz, in nuova ristrutturazione, appartamenti da L. 41 milioni 700 mila più mutuo. Tel. 511.382 Aosta 0165 43.741/2.
IPI Rubiana. Posizione panoramica: salone su due livelli con camino centrale, 4 camere, cucina, tripli servizi, terrazzo, locali caldaia e magazzino. 2000 mq giardino, arredamento completo. Tel. 511.382.
IPI Vincent villa monofamiliare: soggiorno, 3 camere, cucinotta, doppi servizi, disimpegno mansardato, dependence adibita a cantina, locale deposito L. 110 milioni mutuo compreso. Possibilità box Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741/2.

IPI Valsavarenche Parco Gran villa soggiorno, cucinotta, 3 bagno, box ria, cantina L. 55 milioni + mutuo. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IPI vende Morgex appartamenti dimensioni da L. 47 milioni 800 mila. Facilitazioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IVREA bifamiliare di salone 6 c studio prango cucina tripli servizi box auto giardino. Union Case 548.777.
LIBERA nuova palazzina 2 alloggi di mq. 185 cadauno più grande mansarda vendesi a Susa Tel. 789.206 - 780.3036.
LIBERA villa recente bifamiliare S. Giorgio Canavese vendiamo 250 milioni volendo mutuo dilazioni. Tel. 789.206 - 780.3036.
Castagneto Po cascinale su 2 piani 6 vani servizi più rustico mq 20 mila terreno più 5 mila mq bosco. Telefono 789.206.
MONTOSO impresa vende mansarda completamente arredata tel. 547.119 ore ufficio.
MOTTALCIATA vicinanze Biella casa rustica libera con terreno 6 camere accessori L. 14 milioni 800 mila. Tel. 011 650.3024.
PRADELATO in nuova costruzione vendo bilocale servizi cucina con monoblocco ampio terrazzo e box auto. Tel. 798.180.
PRIVATO vende San Lorenzo al Mare meraviglioso camera soggiorno fronte mare. Telefonare 019 690.800.
Caramagna Piemonte bagno cortile impianto termosifone abitabile subito richiesta 15 milioni. Tel. 0172 634.201.
RUSTICO Cunico d'Asti splendida posizione 4 vani stalla fienile portico 10 mila mq terreno vendo. Tel. 780.3036 - 789.206.
libero Perosa Argentina Pinerolese 3 camere cucina servizi 2000 mq 18 milioni mutuo. Tel. 513.022 547.821.
RUSTICO 40 Km To 4 Stalla Ben tettoia mq acqua luce L. 24 milioni 500 mila. Telefonare 081.
SALICE d'Ulzio eccezionalmente panoramico a fianco cabinovia 1-2-3 vani a partire da 21 milioni 700 più mutuo. Località Richerdet (proseguimento via Clotas) personale posto al sabato e domenica. Maiore tel. 011 753.989.
SANFRE' rustico parzialmente ristrutturato il mq 1200 terreno richiesta 17 milioni. Tel. 0172 634.201.
SANFRE' rustico 8 camere g porticato 12 mila mq terreno circa indipendente zona panoramica. Tel. 0172 634.201.
SANREMO libero via Padre Semeria minialloggio con g 1 milioni meno 3 milioni mutuo. Tel. 011 880 547.821.
SICARO vendiamo appartamenti signorili in prestigioso complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 011 557.014.
Costa a pochi metri dall'incantevole del golfo di Marinella circondato da una natura aspra e selvaggia è in corso di ultimazione il villaggio residenziale Baia Belvia. A condizioni interessanti disponiamo ancora di appartamenti di varie dimensioni. Investimento sicuro con buon reddito annuo. Vendita dall'impresa Pedan 011 655.178.

SICA A vende S. Stefano Roero (Monta d'Alba) villa su un piano, 1600 mq terreno orto vigneto ottima esposizione. Tel. 543.339 534.289.
ULZIO Edilitalia vende appartamento recentissimo arredato soggiorno camera cucinino basso bagno 68 mq totali 3 milioni 500 mila volendo box. Tel. 446.671.
USAV 773.309 vende in Gravere di Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio camera tinello cucinino bagno e 3 camere tinello cucinino bagno box auto e cantina giardino condominiale mutuo e dilazioni.
VAL impresa vende direttamente alloggi in palazzina nuova costruzione pronta consegna da L. 22 milioni a 49 milioni mutuo Tel. cio.
VALLI di Lanzo posizione panoramica villa uni bifamiliare 4 camere 3 bagni mansarda box terreno. Tel. 920.8846.
VALSUSA Condove zona panoramica casa monofamiliare da ultimarsi con 4650 mq di terreno lire 43 milioni 200 mila. Tel. 935.8796
VALSUSA frazione a Valdieri (vicinanze Limone Piemonte) appartamenti 2 camere tinello bagno da lire 26 milioni 500 mila box lire Tel. 935.8796 621.452.
VALSUSA Rubiana rustici indipendenti con terreno da lire 6 milioni 500 mila a 9 milioni 500 mila. Tel. 935.8796 621.452.
VALSUSA Rubiana 30 km da Torino villa padronale signorile recente costruzione con 4000 mq di occasionelli! Tel. 621.452.
VENDESI in Cervere provincia di Cuneo rustico un salone cantina stalla 2 camere porticato mq 1200 circa terreno richiesta 22 milioni. Tel. 0172 634.201.
VENDESI vicinanze Mondovì casetta 4 camere bagno terrazzino giardinetto gioco bocce zona villeggiatura richiesta milioni. 0172.634.201.
VENDESI vicino Asti bellissimo rustico completamente ristrutturato. Telefonare 835.382.
VENDESI villetta a Villafranca d'Asti camere tinello cucinotta con box e terreno 1300 mq in L. 25 milioni. Tel. 331.148.



1.600.000 contanti buon reddito Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville con pineta e piscina. Immobiliare Maddaloni, via Pombal 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.A. VILLETTA nel Canavese bifamiliare arredata ampio giardino box riscaldamento affitto. Tel. 0121 21.006 sera.
ALBENGA campeggio sul mare affittasi bungalows confortevoli aprile maggio giugno. Tel. 364.535 0182 541.215.

49 Informazioni

ROSSIMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali; via S. Francesco da Paola 40, tel. 531181.

Varie

A. ACQUISTO antichità anticaglie sale barocco rinascimento quadri soprammobili ingombro alloggi. Tel. alla RS. 257.284.
A. SGOMBERO alloggi ville soffitte cantine acquisto argenteria quadri tappeti 800 soprammobili. Tel. 678.241.
ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili in stile rottami piume d'oca. Sgombra alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.
CHIAROVEGGENTE mega cartomante medium diplomata risolve fortuna, lavi contrarietà riunisce a persona amata. esiti. Tel. 303.250.
GIOIELLERIA Minore compro vendo oro argento brillanti massima valutazione. Via Orefici 51/R Tel. 010 208.787 Genova.
STATALI possibilità acquisto abbigliamento radio-tv foto-cine con speciali buoni rateali dello Stato. Tel. 443.167.

prova la Renault Il volto casa tua
chiama 205.2005
CON UNA SEMPLICE TELEFONATA UN NOSTRO COLLAUDATORE TI FA PROVARE I MODELLI RENAULT SOTTO CASA TUA.
RENAULT
concessionaria Renault.
TORINO
C.SO G. CESARE 195
TEL. 205.1977
C'È SOIMA

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

Tutti i venerdì presentia- un panorama dei e delle torinesi. Ogni volta vengono le caratteristiche varie sale, dall'indirizzo prezzi, dal tipo di pubblico frequenta all'arredamento, dal genere musicale prevalente ai nuovi balli che vengono lanciati. In più vengono segnalati i dischi «caldi» in specie di parade dei brani più richiesti e ascoltati.

Due Rotonde — *via Ivrea 33 — Cuorgnè. Aperto il sabato sera e la domenica pomeriggio sera, dalle 21 all'1 e dalle 15 alle 18,30. Ingresso lire 3500.*

Maxi discoteca due piani; al piano terra due piste per il ballo liscio; al piano inferiore sala con due pedane (una in acciaio, l'altra, in gomma, forma di mezzaluna) con poltroncine divanetti rivestiti di stoffa blu pareti rivestite di acciaio moquette color oltremare. Numerosi gli effetti ottici: palla girevole di cristallo, spot, strobo, proiettori ad olio, otto schermi giganti per diapositive e filmati.

La discoteca Due Rotonde frequentata da giovani e giovanissimi; numerose le esibizioni di cantanti complessi affermati.

Questa settimana il disc-jockey Mauro ha trasmesso con maggior frequenza i seguenti brani: **Daughters of Babylon,** *cantato Jimmy Lindsay (reggae);* **Bring on the Night,** *interpretato dal gruppo dei Police (new wave);* **Mandolay,** *suonato dal gruppo La Flavour (discomusic).*

Bogianen, *via Chanoux 2 (angolo corso Francia). Aperto dal martedì alla domenica, dalle 21,30 all'1 (e oltre). Pomeriggi festivi, dalle 15,30 alle 18,30. Ingresso lire 4000 (domenica sera, lire 5000).*

Discoteca arredata stile rustico. Soffitto bianco incazzuolato e grezzo, colonne ed archi con mattoni. Numerosi angoli grate ed arcate in ferro, pista da ballo di acciaio. Palco di legno per spettacoli, divani di velluto marrone, appliques in ferro battuto con luci rosse.

Diversi gli effetti luce: strobo, pallina di cristallo per effetti tipo laser, spot, circoline psichedeliche.

Il Bogianen frequenato da gente di tutte le età. Ogni giovedì domenica sera spettacoli di arte varia (cabaret, spogliarelli, prestigiatori, numeri di equilibrismo).

Questa settimana il disc-jokey Dago ha proposto con maggior frequenza i seguenti dischi: **Another Wall,** *suonato dai Pink Floid (soft-rock);* **Nighout,** *cantato da Ellen Folley (rock);* **Computer Games,** *interpretato dal complesso Mi Sex (disco-rock).*

TAMURE', *via Sacchi 28. Aperto dal martedì alla domenica, dalle 21 (domenica pomeriggio, dalle 15 alle 18,30). Ingresso lire 3500 (prefestivi e festivi, lire 4000).*

Discoteca arredata con moquette nera alle pareti e color rosso fuoco sul pavimento. Divani di velluto, a righine bicolore, disposti ad isola. Pedana da ballo di acciaio; specchi fumé dislocati lungo le pareti. Numerosi gli effetti luce: lampade ultraviolette, palla di cristallo girevole, filamento stroboscopico, circoline, spot, diapositive ad olio.

Il Tamuré punta molto su tutte le novità insolite del mercato discografico (disco-music giapponese, australiana, in più hard, funky, punk, wave, reggae country di artisti misconosciuti in Italia). L'età media dei frequentatori sui vent'anni ma non mancano per- che hanno superato i trenta i quarant'anni.

Questa settimana il disc-jokey Mauro Marcuzzi ha proposto maggiormente i seguenti dischi: **Streets of Fi-** *interpretato da Ducan Brown (rock);* **London Calling,** *suonato dai Clash (new wave);* **Baby I love You,** *interpretato dal complesso dei Ramones (melodico).*

Barbiero

La classifica Hit Parade

45 GIRI

1 **VIDEO KILLED RADIO** • Buggles
2 **MY SHARONA** • Knack
3 **THE** - Pink Floyd
4 **SE TORNASSI** - Julio Iglesias
5 **DISCO BAMBINA** - Heather Parisi
6 **L'ARIA DEL SERA** - Loretta Goggi
7 **REMI LE AVVENTURE** - I Ragazzi Remi
8 **C'E' TUTTO UN MONDO** - Matia Bazar
9 **MOSCOW DISCOV** - Telex
10 **SORPRESA** - Pooh
11 **DOMENICA** - Antonello Venditti
12 **LA SUONA IL ROCK** - Ivano Fossati
13 **CICCIOTTELLA** - Loretta Goggi
14 **DON'T STOP 'TIL ENOUGH** - M. Jackson
15 **MERAVIGLIOSAMENTE** - I Cugini di Campagna
16 **CHE IDEA** - New Trolls
17 **CHE NE SAI** - Riccardo Fogli
18 **SIGNOR GIUDICE** - Roberto Vecchioni
19 **SOLO NOI** - Toto Cutugno
20 **TO BODY** - Gepy Gepy

33 GIRI

1 **THE WALL** - Pink Floyd
2 **ALLA ETA'** - Julio Iglesias
3 **VIVA** - Pooh
4 **BUONA** - Antonello Venditti
5 **TROLLS** New Trolls
6 - Roberto Vecchioni
7 **ATTILA** - Mina
8 **L'ITALIA** - Francesco De Gregori
9 **REPUBLIC** - L. Dalla / F. Gregori
10 **DALLA** - Lucio Dalla
11 **BREAKFAST IN AMERICA** - Supertramp
12 **GET THE KNACK** - Knack
13 **DELICATE** - Stephens Schlaks
14 **E** - Matia Bazar
15 - Donna Summer
16 **DISCOVERY** - Electric Light Orchestra
17 **RUN** - Eagles
18 **LA MIA BANDA SUONA IL ROCK** - Ivano Fossati
19 **SURVIVAL** - Bob Marley and the Wailers
20 **HIGH ENERGY** - La Bionda

I tre dischi più suonati nelle radio private torinesi

Ogni settimana cinque emittenti radiofoniche — che variano di volta volta — indicano i brani di maggior successo tra le ultime novità discografiche.

RADIO ONE (Fm 102,730 Mhz): tel. 530.071. 1. **Una giornata uggiosa, Lucio Battisti** *(melodico);* 2. **Baby I You** - Ramones *(melodico);* 3. **Another Brick in the Wall,** Floid *(soft-rock).*

STUDIO CENTRALE (Fm 95,900 Mhz): tel. 627.1297. 1. **My Sharona,** The Knack *(rock);* 2. **Solo noi,** Toto Cutugno *(melodico);* 3. **Brick in the Wall,** Pinck Floid *(soft-rock).*

RADIO CITTA' FUTURA (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383. 1. **of Fire,** Ducan Brown *(rock);* 2. **Nightout,** Ellen Folley *(rock);* 3. **London Calling,** The Clash *(new wave).*

RADIO MONVISO (Fm 94,400 Mhz): tel. 830.403. 1. **Che idea,** New Trolls *(melodico);* 2. **Tu che ne sai,** Riccardo Fogli *(melodico);* 3. **Contessa,** Decibel *(disco-music).*

RADIO CITY (Fm Mhz): tel. 707.0926. 1. **Meravigliosamente,** I Cugini di campagna *(melodico);* 2. **Brick in il,** Pink Floyd *(soft-rock);* 3. **My Sharona,** The Knack *(rock).*

«Divine» è grande in ogni senso

Il talento di «Divine» è proporzionato alla sua mole: imponente - Famosa negli Usa come cantante e parodista, fatto anche del cinema - Dopo una fortunata tournée europea in America in una commedia rock (Foto Grazia Neri)

G&A giovani e altri TEATRO TENDA
Questa sera ore 21
FESTA IN TEMPO DI PESTE
regia di Angelo
compagnia PUPI e FRESEDDE
Ingresso L. 1000
Prevendita biglietteria Teatro Tenda 10-12, 15-18 tel. 442.577

Arriva in Italia il re del FREE JAZZ
al PALASPORT
mercoledì 12 marzo ore 21,15
COLEMAN ORNETTE
Prevendite: Maschio - Ricordi Discolò - Jazz club - Palasport

FARO
Ore 21 orch.
elez. MISS 60
doni in abito sera

FORTINO
Venerdì chic, ...
IN VIOLA
intervenite abbordando nell'abito della serata

Trocadero DANZE
Via A. Doria 9 - Tel. 553.771
ATTRAZIONE
con gli
SCORPYO

ERBA PRENOTAZIONI c.Moncalieri 241 690467
2° POPOLARE
questa ore 21
«TEATRO SPECCHIO» di Ciriè
«800-900»
ovvero il Fabbro del villaggio di Paul, ovvero , il ritorno del condannato, ovvero l'omicidio, il funerale
regia di Sergio Saccomandi

A Torino gli spettacoli offrono finalmente un panorama internazionale

Platonov matto o divino?

Sul manifesto si legge che è in programma [illegible] Cechov e subito scattano, odiosi, i riflessi condizionati. Si pensa [illegible] un dramma [illegible] pretendeva il suo primo grande interprete Stanislavskij, si centellina il tempo che diventa un ossessivo ulteriore personaggio.
Invece, anche per [illegible] Platonov, in cartellone all'Alfieri, sarà bene ricordare che Cechov stesso raccomandava per le [illegible] commedie un brioso andamento [illegible] vaudeville e che molti suoi personaggi sono tanto nulli [illegible] muovere unicamente il riso magari persino nel momento della morte. Le discussioni sulle due interpretazioni rischiano [illegible] farsi accademiche e in sostanza, per il pubblico che paga, tediose.

Cechov non [illegible] mai noia. Ha [illegible] tale amore per il prossimo che il suo stile perfetto sembra trascinare lo spettatore a rendersi conto che finora ha vissuto male, per calcolo o per disinformazione. Chi conosce gli slanci vani delle Tre sorelle, *[illegible] penose ricadute [illegible] Zio Vania, l'indicibile strazio che colpisce tutti gli antagonisti ne* Il giardino [illegible] ciliegi *saprà che l'intero teatro contemporaneo lo pone [illegible] sue stesse origini.*

Pure in Platonov *— dato talora [illegible] il titolo di* Quel matto [illegible] Platonov, *o, [illegible] qui, con un enfatico accenno a* Rabbia, amori, [illegible] *di Platonov perché pubblicato postumo senza ti[illegible] — si trovano momenti di grande verità e d'intensa poesia, nonostante che si tratti di un'opera scritta [illegible] vent'anni e mai conclusa. Gli eccessi dell'età giovanile si addensano in un copione troppo abbondante e in un protagonista troppo saccente. Tuttavia le spettacolose intuizioni [illegible] testo meritano [illegible] massima attenzione.*

In particolare, per l'edizione presentata dalla Compagnia dell'Atto con Corrado Pani protagonista, il traduttore Angelo Dallagiacoma ha eliminato quattro personaggi e condensato tre servitori in uno, fornendo alla regia di Virginio Puecher, gli elementi comici e drammatici che valgono a dare una corretta idea dell'arte cechoviana. Puecher si è trovato [illegible] le mani una figura di donGiovanni [illegible] russa che si presta a innumerevoli soluzioni.

Platonov infatti è il classico ammasso di qualità [illegible] uomo, proprio il contrario dell'uomo [illegible] qualità proposto dalle convenzioni. Sembrava [illegible] genio e fa il maestro elementare, suscitava passioni meravigliose e si riduce a fare il predo[illegible] [illegible] alcove. Ancora lucido, nonostante il vino e [illegible] vodka, Platonov sente la vita sfuggirgli ma non fa nulla di serio per arrestarla. Né il matrimonio e l'adulterio, né la vacanza o l'amicizia catturano la sua sensibilità, eternamente inquieta [illegible] perciò destinata alla dannazione.

Il protagonista muore per [illegible] colpo di pistola sparatogli dalla donna che forse maggiormente l'ha deluso, Sofia Egorovna suo primo amore, fulminea nel tradire il marito e ridicola nel fissare la fuga. [illegible] questo punto Corrado Pani offre all'infelice Platonov una sorta di malvagia arrendevolezza che sembra punire [illegible] eccesso di fantasia tutti i poveri cristi che tanto si affannano in terra di Russia. Preso nella rete dei diversi temperamenti femminili resi [illegible] brio da Carla Cassola, Nadia Srebernik e Rita Pensa, Pani si destreggia [illegible] intelligenza.

Il termine si addice anche alla regia di Puecher, che allenta i ritmi per scavare nelle psicologie e il forza per evocare il fallimento. Non ancora [illegible] punto [illegible] lavoro su parecchi dei personaggi maschili [illegible] [illegible] tenuto conto che la compagnia ha reagito a [illegible] serie incredibile di disavventure. Da dimenticare l'apparizione d'una penosa sagoma di locomotiva sbuffante.

[illegible] Perona

Dialogo per curiosi con il sommo Wilson

Nella [illegible] grande del Teatro Nuovo si stanno montando le scene e provando gli effetti tecnici [illegible] sonori di *Dialog/Curious George* di Robert Wilson [illegible] Christopher Knowles che andrà in scena dal 10 al 13 marzo nell'ambito [illegible] Rassegna Internazionale del Teatro d'avanguardia.

Bob Wilson, nato nel 1941 nel Texas, [illegible] studiato architettura [illegible] pittura, [illegible] campo [illegible] è inve[illegible] un geniale [illegible] [illegible] nel [illegible] con [illegible] *King of Spain* e *The life and [illegible] of Sigmund Freud*, del 1970 è lo spettacolo [illegible] *glance* (Lo sguar[illegible] [illegible] sordo) che lanciò definitivamente il suo teatro sul piano internazionale. Dopo queste prime [illegible] mute, puramente visive e gestuali, [illegible] inizia [illegible] lavorare con la parola, [illegible] però [illegible] co[illegible] significato linguistico ma semplicemente [illegible] [illegible] In questo [illegible] si [illegible] la ricerca che dal [illegible] Christopher Kno[illegible] e Bob [illegible] hanno portato avanti con [illegible] titolo generale di *Dialog* e [illegible] cui *Curious George* costituisce per ora l'ultima tappa.

Lo spettacolo [illegible] [illegible] presenta come un dialogo che Knowles ha immaginato e [illegible] in [illegible] ispirandosi alle [illegible] [illegible] un eroe di libri per bambini e si risolve tutto nel rapporto fra Wilson e Knowles (attori loro stessi) mentre quest'ultimo disegna diagrammi per le scene e i movimenti per gli attori. Scritto [illegible] febbraio [illegible] maggio dal [illegible] e rappresentato una sola volta a Bruxelles al Kaaitheater 79, *Curious George* è [illegible] considerarsi quasi una prima mondiale. Accanto allo spettacolo che si replica quattro sere, sono previste l'8 e il 9 marzo due prove aperte [illegible] l'11 un seminario all'università che avrà per tema *il tempo, lo [illegible] e l'immagine*.

[illegible] si prova l'inquadratura e la messa a fuoco di [illegible] diapositiva che [illegible] la divisione del testo, [illegible] a [illegible] Wilson di anticiparci qualcosa sullo spettacolo. «*E' un lavoro in quattro parti, con un arrangiamento ar[illegible] diviso in tempo e spazio, composto di suoni, parole, variazioni e ritornelli. Non [illegible] ricerca intellettuale [illegible] qualcosa [illegible] si [illegible] e si [illegible] semplicemente. E' uno spettacolo inoltre [illegible] [illegible] ad [illegible] in realtà molto complicato perché molto preciso. [illegible] ha un ritmo, un tempo e uno spazio esatto, con più suoni contemporanei che devono abbinarsi al gesto [illegible] un [illegible] prima o dopo. Tutto deve essere perfetto perché l'effetto riesca*».

La lingua inglese non sarà un handicap per [illegible] pubblico italiano? «*La lingua non è un problema perché importanti [illegible] sono [illegible] parole ma il loro suono. Rallentando [illegible] accelerando il loro ritmo, ne [illegible] [illegible] sorta [illegible] composi[illegible] sonora che diventa comprensibile per tutti, chi conosce l'inglese si accorgerà di non fare caso al significato [illegible] parole [illegible] esclusivamente alla loro musica*».

Che [illegible] intende insegnare agli studenti del seminario? Wil[illegible] sorride e scuote la [illegible] «*Io penso di non avere proprio nulla da insegnare. Spiegherò come lavoro, cosa faccio, ma non voglio dire a [illegible] come fare l'attore. Ognuno ha un proprio modo di esprimersi e deve [illegible] libero di scegliere quello che reputa il migliore*».

Tiziana Longo

M come «mago» M come Méliès

—Rien dans les mains... et au bout du compte rien dans les poches!

[illegible] [illegible] *sua gran giornata*», è stata [illegible] Torino quella [illegible] martedì scorso con [illegible] presentazione al Kinostudio di trentaquattro film brevi [illegible] meno brevi dovuti a Georges Méliès, «*il primo artista che il cinema abbia avuto*», come lo definì [illegible] Gromo.

E' un peccato che la «gran giornata» sia stata unica, ossia che quegli «incunaboli» [illegible] cinema, dovuti a uno dei più famosi pionieri del medesimo, non si siano potuti replicare perché la nipote di Méliès, madame [illegible] Malthète-Méliès, che ne cura e commenta [illegible] proiezioni, non si è potuta trattenere [illegible] Torino qualche giorno in più.

Unica consolazione, per gli assenti alle due proiezioni di martedì, quella d'andare al «Centre Culturel Franco-Italien» di via Donati, dove [illegible] tuttora aperta l'esposizione [illegible] molti disegni originali di [illegible] e di documenti relativi alla [illegible] feconda attività di «*créateur du spectacle cinématographique*». Tra i [illegible] in vetrina c'è anche, in originale non in fotocopia, il volantino diffuso in occasione [illegible] prima proie[illegible] torinese, nel 1906, d'una breve serie dei [illegible] di Méliès, avvenuta allo scomparso cinema Borsa [illegible] vecchia e demolita [illegible] Roma.

Proprio per iniziativa del «Centre Culturel», e del suo direttore Mr. Michel Monory, [illegible] stato possibile realizzare, [illegible] la collaborazione [illegible] Museo Nazionale del Ci[illegible] sia l'esposizione [illegible] via Donati, sia le proiezioni al Kinostudio: articolate, queste, [illegible] due programmi distinti: uno pomeridiano intitolato *Méliès tel qu'en lui-même*, l'altro serale dedicato [illegible] *Les burlesques de Méliès*, che riuniva diciotto film, tredici dei quali recentemente ritrovati in America.

Sia lo spettacolo pomeridiano sia quello serale sono apparsi molto divertenti, in alcuni momenti addirittura tali da sorprendere ancora oggi, se si pensa che si tratta di realizzazioni effettuate tra il [illegible] e [illegible] 1908. [illegible] nacque [illegible] Parigi nel 1861 e vi morì il [illegible] gennaio 1938. A trentacinque anni conobbe l'«*invenzione del secolo*», il cinema, invitato dai Lumière al Gran Café la sera del 28 dicembre 1895, quando [illegible] pri[illegible] spettacolo, composto da brevi filmetti [illegible] circa [illegible] minuto di proiezione ciascuno, venne offerto a un pubblico sorpreso [illegible] divertito. Méliès ne fu addirittura entusiasta; da tale entusiasmo nacque la sua attività successiva (prima era stato prestigiatore e illusionista) di realizzatore cinematografico: fu soggettista, regista, operatore, attore, scenografo; produttore in proprio, direttore [illegible] animatore d'un teatro, [illegible] adattò questo [illegible] cinema e fu in tale sala ch'e[illegible] cominciò [illegible] proiettare le pellicole nate [illegible] suo ingegno fantasioso con rapidità vertiginosa.

Trentaquattro [illegible] tali pellicole furono appunto quelle mostrate martedì scorso a Torino dalla nipote del loro poliedrico creatore, artefice [illegible] protagonista. Guardare tali pellicole è stata una delizia.

a. valdata

FUORI CASA

Appuntamento al Regio, la «Mela e il serpente» e il concerto Rai

Balletti [illegible] Egri — Susanna Egri presenta da stasera al Pic[illegible] Regio nove [illegible] di balletto [illegible] il corpo di ballo [illegible] Regio. Lo spettacolo consterà di due parti.

[illegible] primo balletto, [illegible] titolo «Tre parabole» («La pecorella smarrita»; «La dracma ritrovata»; «Il figliuol prodigo»), la Egri è autrice, su musiche popolari d'Israele, e coreografa, gli elementi scenici sono di Emanuele Luzzati.

La seconda parte «Divertissement» («Giselle», passo [illegible] due dei contadini; il «Corsaro», passo [illegible] due; «La vie parisienne» di Offenbach) avrà le coreografie [illegible] [illegible] Vinanen, figurini [illegible] Carlo Ubertone.

Le repliche [illegible] balletto avverranno tutte in marzo: il 12, 13, 15, 18, 19, 25, 27, 29.

[illegible] [illegible] — Stasera alle 21, [illegible] Teatro D'Uomo, va in scena la «prima» di «Le sedie» di Jonesco, regia [illegible] interpretazione di Anna Bolens, con Roberto Accornero [illegible] Franco Oliviero.

Auditorium [illegible] — Stasera [illegible] 21, concerto diretto [illegible] m° Michel Tabachnik. Violinista Ermanno Molinaro; oboista Pietro Borgonovo; soprano Alessandra Althoff. In programma Bach; Boulez; Dvorak.

Pupi [illegible] — Oggi [illegible] 16, nel Teatro Tenda (c. Vittorio Emanuele ang. via Boggio) incontro [illegible] gli [illegible] della compagnia Pupi e Fresedde e con il regista Angelo Savelli. Ingresso libero. In serata, [illegible] 21, «Festa in tempo di peste», regia di Angelo Savelli, compagnia Pupi e Fresedde. Ingresso lire [illegible] (prevendita biglietteria Teatro Tenda 10-12, 15-18. Tel. 442.577).

Concerto rock — Stasera, alle 22, allo Sporting di Santhià, il gruppo pop dei Meat Puppet suonerà e presenterà il [illegible] primo Lp.

Retrospettiva Von Stroheim — Alle 20,30 [illegible] 22,30 al Movie Club di via Giusti [illegible] sarà proiettato «Blind [illegible] (La legge della montagna, 1919).

Gruppo [illegible] 4 — Stasera alle 21,15 in via S. Massimo [illegible] Il prof. S. Rota [illegible] [illegible] [illegible] «Psicofonia: messaggi dell'in[illegible] [illegible] messaggi dall'aldilà?».

[illegible] [illegible] [illegible] **mangiò il serpente** — Al cine Teatro Smeraldo [illegible] via Tunisi [illegible] [illegible] 17 proiezione [illegible] «Giulia» di Zinnemann. Alle 21 spettacolo musicale-teatrale «49 lucciole nel cortile del collegio delle farfalle cieche» con Margot e gruppo. (Prosegue la [illegible] fotografica di Manuela Cerri e Marialda Ghigliano). Al cinema Cabiria di [illegible] Dante [illegible] in borgo San Pietro, [illegible] 20,30, «Quell'oscuro oggetto [illegible] desiderio» di Buñuel. Al Giardino [illegible], v[illegible] Montalcone 62, alle 20 «Le [illegible] di Shirin» [illegible] Helma Sanders e alle 22,30 «Alice non abita più qui» di Scorsese. Alla [illegible] [illegible] Popolo di Settimo (via [illegible] 6) spettacolo [illegible] «Eros e Priapo» con Patrizia De Clara.

Nel concerto Bennici-Barsotti Anche l'arpeggione

Doveva [illegible] un concerto con un nutrito gruppo [illegible] solisti e un coro che, [illegible] improvvise indisposizioni, si è ridotto [illegible] [illegible] [illegible] recital del duo di viola [illegible] pianoforte di Aldo [illegible] e Gabriella Barsotti. Nessun motivo di dolersene però, ché i due so[illegible] francamente bravissimi e capaci di allestire [illegible] repertorio in cui si mescolano stupendamente l'antico [illegible] [illegible] moderno.

All'attualità era dedicata la prima parte della serata inaugurata [illegible] *Tensioni per viola e pianoforte* di Armando Gentilucci. Si è avu[illegible] così l'occasione di ascoltare un componimento che presenta del [illegible] autore un'immagine in gran parte nuova. Inutile nascondere infatti che in passato la musica [illegible] Gentilucci è parsa [illegible] po' soccombere [illegible] gravami ideologici [illegible] comunque ad uno sperimentalismo [illegible] po' [illegible] Liberata da questi vin[illegible] ha rivelato [illegible] natura veemente e un gusto decisamente personale, una disponibilità felicissima all'invenzione [illegible] alla bellezza del [illegible] no che trovano in questo lavoro per viola e pianoforte un'affermazione schietta.

Seguivano per viola sola i *Tre notturni brillanti* [illegible] Sciarrino col loro estenuato virtuosismo e la *Sequenza VI* [illegible] Luciano Berio assai più disinvolta nell'approccio con [illegible] virtuosismo strumentale. A completamento della fase moderna si è ascoltata la *Serenata per u[illegible] satellite* composta da Maderna per qualsiasi tipo di strumento che Bennici e la Barsotti eseguono [illegible] la celesta e la viola d'amore. [illegible] un componimento noto per le sue chan[illegible] aleatorie, ma l'interpretazione dei due [illegible] così calibrata e ben risolta che l'ascoltatore resta [illegible] l'impressione [illegible] una formidabile [illegible] amabilmente velata [illegible] humor.

[illegible] seconda parte della serata è stata di scena la schubertiana *Sonata dell'arpeggione*, così detta a [illegible] del bislacco strumento per il quale la scrisse il maestro viennese. Che funzioni benissimo sulla viola o sul violoncello è perfettamente acquisito [illegible] non ha poi grande importanza. [illegible] ogni dettaglio contingente trionfa infatti la struggente ed espansa musicalità di Schubert [illegible] di innalzare gli episodi dell'invenzione e del gusto popolare ai cieli della più rarefatta poesia. Anche qui Bennici e [illegible] Barsotti hanno fornito una prova eccellente conquistandosi moltissimi applausi ai quali hanno risposto con simpatici ed estrosi fuori-programma.

e. re.

Concerto Camt

[illegible] al Conservatorio, [illegible] 21, a cura dell'Iniziativa C.A.M.T. [illegible] della Regione Piemonte Assessorato al Turismo, [illegible] esibirà [illegible] gruppo «Laboratorio Spazio Musica» in un repertorio [illegible] [illegible] in prima esecuzione italiana alcuni [illegible] quali anche in prima assoluta, dei compositori Azio Corghi e Lorenzo Ferrero.

La mostra di Trento dedicata a Emilio Salgari, maestro dell'avventura

Corto Maltese ha un cugino: Sandokan

TRENTO — *La grande mostra salgariana intitolata «Le immagini dell'Avventura» voluta col convegno del 16 febbraio (moderatore Giancarlo Vigorelli) dall'Assessorato alle attività culturali della Provincia di Trento, dopo la passerella dedicata alle famose figure di romanzi che illustrarono le prime edizioni vivente Emilio Salgari, e dopo la serie di fotogrammi come punti fermi d'altrettanti film d'ispirazione salgariana, s'apre sul capitolo rivolto al fumetto. Anche con degli inediti.*

Sandokan tv

è ad esempio il Sandokan di Hugo Pratt. Un Sandokan diverso da qualsiasi altro, coi capelli corvini raccolti intorno alla nuca, a ciuffo. E il profilo affilato, naso sottile leggermente aquilino. Occhi a fessura che guardano penetranti. Il disegnatore veneziano lo eseguì perché uscisse nel «Corriere Piccoli», nel 1971. Sua era anche la sceneggiatura dal romanzo I pirati della Malesia. *Mi confidava che l'aveva concepito sul filo d'una sottile ironia. Un po' nell'atmosfera dei suoi racconti imperniati su Corto Con strizzate d'occhio nei confronti del lettore più smaliziato. Un esempio: Sandokan inveisce da uno scoglio di Mompracem contro James Brook, odiatissimo nemico bianco. La pioggia, torrenziale, lo investe ma lui sembra accorgersene. Dall'interno, i Tigrotti al riparo, lo esortano a rientrare. Temono che la malanno colpisca la Tigre prima che vendetta sia compiuta.*

Quel lavoro rimase interrotto. Verso la conclusione della storia, dice qualcuno. Esortato a pubblicarne comunque le puntate finite, magari facendo disegnare ad altri (se proprio Pratt volesse restar fermo nella sua decisione a tornare sull'argomento), il giornalino ha finora taciuto. L'immagine dunque esposta alla mostra trentina è la sola che di Sandokan, filtrato dalla mano di Hugo Pratt, sia raggiungibile dai fans del prestigioso cartoonist.

Inedite sono anche alcune tavole di racconti salgariani. Lo scrittore veronese ne scrisse un centinaio, forse più contando anche Le novelle marinaresche di Mastro Catrame, *raccolte in volume da Speirani nel 1894 e ripubblicato nel 1909 con l'aggiunta di quattro nuovi racconti. Le edizioni San Paolo che pubblicano il settimanale «Il Giornalino», che già s'erano occupate nel 1977 de* Il Corsaro Nero *e de* La regina dei Caraibi *coi disegni di Aldo Capitanio, ora iniziano la pubblicazione di una serie di fumetti ricavati da altrettanti racconti, affidati alla realizzazione grafica di Otello Scarpelli (nipote di Tancredi e Filiberto Scarpelli, i disegnatori-illustratori di Casa Nerbini, tra l'altro, negli Anni Venti a Trento).*

La mostra di Trento ne anticipa alcune tavole. E pubblica per intero uno di questi racconti nel volume Salgari: le immagini dell'Avventura *preparato in bella e accurata veste per l'occasione dallo stesso Assessorato provinciale alle attività culturali:* Un naufragio nella Florida. *Il primo ad apparire nel «Giornalino» è* La stella del Sud, *vale a dire un grosso diamante che nel Sudafrica sveglia la cupidigia di un pugno d'uomini spingendoli al reciproco massacro. Gli altri titoli sono:* Il baleniere, L'isola del diavolo, Nel paese degli Zuli, I cacciatori di lupi, La stella filante. Fra gli indiani del Far West. *Staffette, comunque, altre serie che seguiranno nei prossimi mesi.*

In questo settore Salgari aveva avuto un exploit nell'immediato dopoguerra, quando editore, buttato sul mercato in due tempi diversi giornaletto chiamato appunto «Salgari», lo fece seguire varie serie di album che insieme con i romanzi proponevano, nella versione grafica, anche i racconti. Per il resto, analogamente a quanto fatto il cinema, nel fumetto salgariano s'era maggiormente attenzione ai romanzi più noti. Quelli ciclo della Malesia e quelli del ciclo corsari.

E' curioso constatare (attraverso gli esempi appesi alle pareti del palazzo Pretorio, e così nel volume preparato per l'occasione) all'inizio il fumetto, analogamente al cinema nell'affidare racconti in sequenza disegnata gli eroi Salgari ripetesse in qualche modo, come aggancio mnemonico, per essi, le caratteristiche tiche definite dai primi «figurinai»: Alberto Della Valle, Pipein Gamba, Gennaro Amato. Il Sandokan che insieme con Tremal Naik e a Yanez riempie le pagine delle versioni a fumetti nel giornalino Mondadori «Topolino» a partire dal 1936, fastosamente vestito, arricchito di riccioli che gli cadono sulle orecchie una folta barba. E' il Sandokan dei summenzionati illustratori. Sia pure filtrato da no nuova. A disegnarlo assieme agli altri è Guido Moroni Celsi: cartoonist attivo già molti anni, anche nel versante umoristico. Il segno severo, quasi xilografico, ricco di antiche suggestioni. Guarda all'Ottocento, Moroni Celsi, e ne filtra gli umori con proprietà.

Lo si per il cinema salgariano e si sarebbe ripetuto il fumetto. Il fatto, cioè, che spingere Mondadori ad occuparsi di Salgari fosse il ministero della Cultura popolare che voleva valorizzato' uno scrittore nostro, di certo il più popolare con De Amicis e Collodi, inoltre rivolto in quei romanzi contro i rappresentati della perfida Albione.

Può darsi che vi sia stato anche questo, monte dell'iniziativa. La ragione principale, però, che quel tempo casa Mondadori, direttore della stampa periodica, quindi anche di quella per ragazzi, trovava ad operare Cesare Zavattini. Il quale Zavattini inventò par parecchie storie di uscite poi nella versione a quadretti (tra queste, la più celebre, il serial di Saturno contro la terra disegnata da Scolari). E quindi puntò valorizzare artisti artigiani dell'inchiostro china di casa nostra. Tanto che s'iniziò appunto in quel modo quella che oggi viene definita la prima scuola italiana del fumetto.

Attivissimo già allora era anche giovane Federico Pedrocchi, che aveva addirittura ideato il menabò per giornaletto da chiamarsi Salgari-Motta. *Che uscì soltanto un numero zero. Comunque, accanto Moroni Celsi affluì una intera pattuglia disegnatori salgariani nuovi. Primo fra tutti, con uno stile rammodernato, in linea con la età anagrafica dei ragazzi che leggevano «Topolino» e «Paperino» nel formato lenzuolo quegli anni, Rino Albertarelli. Dapprima con una versione concitata, giusta dimensione romantica,* Corsaro Nero *(proseguita poi per esigenze editoriali Walter Molino, altro abile disegnatore, Albertarelli impegnato anche nel giornalismo rosa, e conclusa Dario Natoli). Poi con i romanzi del ciclo del Far West.*

Albertarelli si trovava dentro pieno diritto. Studioso storia americana e appassionato salgarologo, è esempio il fumetto protagonista Carsaniano trapper *del vecchio West, già in età pensione, che doveva vedersela comunque coi lazzaroni della prateria che inciampavano sui suoi passi.*

vi furono allora Edgardo Dell'Acqua, Bruno Leporini, Franco Chiletto. Quest'ultimo, trentino, con una «personale» all'interno mostra salgariana, sarebbe distinto nell'immediato dopoguerra versione del Corsaro Nero, *che ringiovanì nella figura e nel carattere, togliendogli ogni alone romantico rendendolo anzi scattante privo di pentimenti nelle sue azioni. Una versione aggiornata sui tempi nuovi. La guerra con tutta la sua violenza era passata invano...*

Poi vennero ancora Molino con nuove versioni dei romanzi del Far West (mentre Albertarelli passò a illustrare i romanzi ciclo della Malesia), Raffaele Paparella, Guido Zamperoni, Giorgio Scudellari, Haltor, Mario Uggeri e altri fino a gli Anni Cinquanta. I quali lavorarono anche per la versione argentina del giornale «Salgari».

Stando alle tirature, erano giornali album che sia negli Anni Trenta sia negli anni del dopoguerra, si vendevano assai bene. Gli intrecci erano vivi, ricchi colpi di Inoltre, a giudizio personale avendo preso parte all'operazione editoriale recentissima de «Il Giornalino», posso dire che soprattutto attraverso i racconti a breve respiro balea evidente tutta moralità e la bontà, l'altruismo la generosità di Emilio Salgari. Sentimenti cui oggi s'è perduta purtroppo traccia, che comunque nuovo riproposti possono avere un loro significante ruolo porti ai ragazzi nel momento anagraficamente più delicato e quindi più giusto.

La mostra Trento registra puntigliosamente ogni Anche il exploit nato sulla scia del successo televisivo del Sandokan di Kabir Bedi. Anche la cattiveria di Altan per «Linus», quella di fracassoso spiritaccio Jacovitti per il «Corriere dei Piccoli». Sotto il segno della deformazione, misura di ormai indistruttibile popolarità.

L'ultimo (e inedito) Sandokan come lo vede Hugo Pratt, il padre di Corto Maltese eroe del fumetto

Pipein Gamba per la prima edizione (1898) del Corsaro Nero

Un moderno Sandokan nel tratto del disegnatore Beppe Maudano

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Agenda casa,** (c) a cura di Franca De Paoli
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Una lingua per tutti:** Il russo (sesta trasmissione) (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: Punto Disney - Game, gioco (c)
18 — **Popoli e paesi:** I Sakuddei. Edizione italiana a cura di Giulio Massignan (seconda parte (c)
18,30 **TG 1 Cronache:** Nord chiama Sud, Sud chiama Nord (c)
19 — **...E l'anno continua,** un programma [illegible] Luciano Gregoretti (seconda puntata) (c)
FILM 19,20 **Pronto emergenza:** Una banda di venti persone, telefilm, [illegible] Paolo Gozlino, Gino Lavagetto, Renato Montalbano, Nino Fuscagni. Musiche di Gino Peguri. Regia di Marcello [illegible] (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam Tam,** attualità del TG 1, a cura [illegible] Nino Criscenti (c)
21,30 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Associazione italiana per il World Wildlife Found: «Una strategia per la natura» (c)
FILM 21,45 Una pistola e un bacio: l'America spaval[illegible] di James Cagney, [illegible] cura di Claudio G. Fava. **Lady Killer,** di Roy Del Ruth, con James Cagney, Mae Clarke, Leslie Fenton, Margaret Lindsay, Henry O'Neil (Commedia - 1933) — *Messo alle corde dalla polizia, il capo-gang Dan Quigley va a cercare rifugio [illegible] Hollywood e lì, con [illegible] disonestà e l'audacia che si ritrova, diventa rapidamente un divo. Ma si riaffacciano...*
23,05 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 Ore** [illegible]
13,30 **La ginnastica preclistica.** Conduce Tony Sailer. Dodicesima puntata (replica) (c) - Milano: **Pallavolo.** Polenghi-Paoletti (c)
17 — [illegible] **e linea,** un programma di Massimo Nunziata. Regia [illegible] Igor Skofic (quinta puntata) (c)
17,30 **Pomeriggi musicali:** Georg Friedrich Haendel: Musica per i reali fuochi d'artificio. Orchestra sinfonica di Milano diretta da Gianluigi Gelmetti
18 — **La natura dell'uomo:** Le frecce invisibili. Regia [illegible] Hans Hass (secondo episodio) (c)
18,30 [illegible] **Parlamento** (s) - **TG 2 Sportsera** (c)
FILM 18,50 **Buonasera con... Ugo Gregoretti** (c) - **Billy il bugiardo:** Billy e la festa di fidanzamento, telefilm, con Jeff Rawle [illegible] George A. Cooper (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Novelle dall'Italia,** una serie a cura di Lucia Campione. **Il piccolo Archimede,** [illegible] racconto omonimo di Aldous Huxley, con John Steiner, Laura Betti, Aldo Salvi, Shirley Corrigan (c)
22,10 **Videosera:** Il pianeta moda. Consulenza di Gillo Dorfles (c)
23 — [illegible] **pagina** - Documenti, rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali (c)
23,35 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo di...** con Daniela Silverio (c)
18,30 **Progetto** [illegible] (Quinto giorno), conversazioni con i telespettatori sull'argomento della settimana (c)
19 — **TG 3** - fino alle 19,10 informazione a diffu[illegible] nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 [illegible] Sicilia, [illegible] cura [illegible] Guido Piovene. Regia di Virgilio Sabel
20 — **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Snub l'acrobata (c) - **Questa** [illegible] **parliamo di...** con Daniela Silverio (c)
20,05 **Trittico milanese:** [illegible] **famiglia de cilapponi,** giavanda in cinque [illegible] di Carlo Dossi, con Anna Carena, Gianrico Tedeschi, Renato Paracchi, Lorenzo Grechi, Maria Monti, Mila Sannoner. Regia di Mario Morini (c)
21,35 **TG 3**
22,05 **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Snub l'acrobata (replica) (c)

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico [illegible] Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
[illegible] E VENDITA
[illegible] Ufficiali
[illegible] Repubblica [illegible]

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Programmi per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Confronti,** a cura di Silvano Toppi (c)
FILM 19,35 T[illegible] della serie «Ritorna Lassie» (c)
20,05 **Il Regionale - Telegiornale**
20,45 [illegible] (c)
22 — **Varietà:** Compera un'automobile, compera la felicità (c)
22,30 **Prossimamente cinema** (c)
22,45 [illegible]le (c)

Capodistria

19,15 **Odprta meja.** Confine aperto (c)
19,50 **Punto d'incontro** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Questioni personali,** dramm. Jugoslavia con M. Sabljic — *Cronaca di tre mesi di vita di [illegible] giovane e bella ragazza di Belgrado che dopo aver conseguito la maturità liceale vorrebbe diventare attrice...* (c)
22,20 **Sceneggiato:** Il ritorno dei predestinati (4° puntata) (c)
23,05 **Canale 27.** I programmi della settimana

Montecarlo

16,30 [illegible] (c)
16,45 **Sceneggiato:** La luce [illegible] giusti (24° ep.) (c)
17,15 **Shopping - Parliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié [illegible] beaucoup de musique.** Presentano Jocelyn e Sophie (c)
19,10 **Cartoni animati** della [illegible] Gli antenati (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
FILM 20 — **Telefilm** della serie Gli intoccabili (c)
— — **Quegli anni selvaggi,** comm. Usa 1956, con J. Cagney, B. Stanwyck. Regia [illegible] R. Rowland — *Steve Bradford, ricchissimo industriale, ha avuto nella sua giovinezza una relazione con una donna dalla quale ha avuto un figlio [illegible] di cui non si è curato* (c)
22,35 **Punto sport,** di Gianni Brera (c)
FILM 22,45 [illegible] **I mostro in prima pagina** (dramm. Italia 1972) con G. M. Volontè, F. Garriba, regia di M. Bellocchio — *Dopo l'aggressione da parte di un gruppo [illegible] sinistra ad un giornale, [illegible] quindicenne figlia di un noto professionista viene trovata violentata e strozzata in [illegible] prato [illegible] periferia di Milano* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 [illegible] **di... Diritto Comunitario.** Come [illegible] una legge nella Comunità europea a cura di Fortunato Pasqualino
15,03 **Ermpluno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico [illegible] Oggi «lo spettacolo»
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra cronaca, musica e spettacolo con qualche delirio. Oggi **Big Pop — Combinazione suono - Fonostera**
18,35 **Voci e volti della questione meridionale ovvero dialoghi [illegible] Calò libraio napoletano [illegible] il giornalista Vincenzo ricercatore non molto in[illegible]o** di Aldo [illegible] Jaco
20 — Incontri immaginari [illegible] Fabio Carpi: **Don Chisciotte [illegible] Margherita [illegible]** con Sergio Fantoni e Paola Pitagora
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica d'Inverno 1980**

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] **3131** (II parte)
17,32 **Il teatro delle donne.** Un programma a cura di Biancamaria Frabotta
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **In diretta dal Caffè Greco**
20,05 **Spazio X** con Giorgio Onetti, Mimmo Fusco, Barbara Marchand

[illegible] (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
17 — **La letteratura e le idee «Il bestiario»** di Sandro Cappelletto e [illegible] Guarnieri
19 — **I Concerti di Napoli.** Direttore Hans Graf
[illegible] — **Nuove** [illegible] Aggiornamenti e riletture di Paolo Renosto
22,05 **I quartetti di** [illegible] di Gianfranco Zaccaro
22,50 **Camille Saint-Saëns**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

12,30 **TV flash**
FILM 12,45 **Film - Mercatino**
FILM 14,30 Telefilm [illegible] **a casa nella prateria**
15,30 **Disegni animati:** Falco il superbolide
16 — **Anni verdi**
16,30 **Disegni animati:** Galking
FILM 17 — Telefilm **Ricercato vivo o morto**
17,30 **Videoshow**
18 — **Superclassifica show**
18,40 **Disegni animati:** Falco il superbolide
19,10 **Tele flash**
FILM 19,25 **Film**
20,50 **Oroscopo**
21 — **Poco da ridere.** Spettacolo musicale
FILM 24 — **Film**

Radio Tele Aosta [illegible] 33-35

FILM 15,30 **Film**
17 — **Cartoons:** Pattuglia spaziale
18 — **Documentario**
18,30 Telefilm **I ragazzi di** [illegible] **River**
19 — **Ai confini dell'irrealtà,** astrologia
19,30 **Sport flash**
19,45 **Rendez-vous**
20,10 **Notiziario**
20,30 **TV Sorrisi e canzoni presenta:** Superclassifica show
FILM 21,30 Telefilm **Johnny Quest**
22 — [illegible] **Walter Chiari**
FILM 23 — [illegible]
0,30 **Notiziario** (r)

Videovercelli Canale 55-60

FILM 16,15 **Film** replica
17,45 **Cartoni animati:** Danguard
FILM 18,15 Telefilm **Ivan**[illegible]
FILM 18,45 Telefilm **L'incredibile Hulk**
19,45 **Videovercelli notizie**
FILM [illegible]0 — Telefilm Martin Luther King
FILM 21 — Telefilm **The love boat**
22 — **Bersaglio mobile** (i fatti [illegible] le opinioni): a cura di Enrico Villa
FILM 22,45 Film **Delitto in prima pagina**

Tva (Aosta) Canale 39

FILM 20 — **Film**
21,20 [illegible] **italiana**
FILM 22,30 Telefilm **George**
23 — **Playboy di** [illegible]

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 13 — **Film**
17 — **Ragazzi 2R - Speedy**
18 — **Speciale casa**
18,30 **Mondo libero**
19,30 **Le mini coppie**
FILM 20,30 **Film**
[illegible] — **Programma musicale**
FILM 22,30 **Film**

Teleradio Asti Canale 25-51

19,15 **TRA** flash, notizie
19,30 **Tele servizio**
19,45 **TV Sorrisi e canzoni presenta** Superclassifica show
[illegible] 20,30 **Film**
22,15 **Medicina in** [illegible]
23,30 **Collegamento** [illegible] **G.R.P.**

STP (Casale-Vc) Canale 50

[illegible] 12,15/14 **Film**
19,30 **Caccia al 13**
20 — **Testimoni di Geova**
20,30 **Teleflash**
20,45 **Documentario**
21 — **TV Sorrisi e canzoni** presenta Superclassifica show
21,45 **Speciale padano,** cronache [illegible] casa nostra
22,15 **Cronache amministrative**
22,30 **Mercatino di novità**
22,45 **Telenotte - Oroscopo**
23,15 **Videonight**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

[illegible] 14,30 Film **I giardini** [illegible] **diavolo,** guerra '71
FILM 16 — Telefilm [illegible] **Phebus**
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, Tam.** Musicale
18 — **Lo sci nell'era moderna** (r)
18,20 [illegible]: Clutch Cargo
19 — **Tre volte donna**
19,30 [illegible] **d'informazione tv**
20 — **A tu per tu con il sindaco di Milano**
20,45 **Il trampolone,** varietà
FILM 22 — Film **La valle dell'eco tonante,** avv. '65
FILM 23,30 Film **Signor procuratore, abbiamo** [illegible] **to,** dramm., '71

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 12

14 — **Splendidol,** musica, chiacchiere e telefonate con Alba Parietti e Davide Spingor (c)
15 — **Heidy,** racconto sceneggiato (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati (c)
FILM 16 — **Guerra fra galassie,** telefilm (c)
FILM 16,30 Cineclub: **Elvira Madigan,** di Bo Widerberg, con Pia Degermark, Thommy Berggren. Drammatico 1967 — *Per amore di una celebre equilibrista un tenente abbandona la famiglia e diserta senza calcolare le conseguenze del suo gesto* (c)
18,20 **Speciale casa** (c)
18,40 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **La città domanda,** filo diretto col sindaco (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Il mondo in cui viviamo,** documentario (c)
20,50 **Martin Luther King,** romanzo sceneggiato (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Cronache piemontesi,** a cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)
22,45 **Il playboy di mezzanotte,** spogliarello, cabaret, musica e varietà (c)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Una notte nera,** rassegna di film noir: **Recoil,** di Paul Wendoks, con Robert Taylor, Vera Miles. Usa 1965 — *Capitano di polizia alle prese con donna, succuba del marito gangster, assassino di suo fratello, che ora forse sta tramando per uccidere anche lei* - **La rapina treno postale,** di Peter Yates, con Stanley Baker, James Booth. Inghilterra 1968 — *Da un autentico fatto di cronaca, la ricostruzione delle ricerche della polizia inglese per individuare i responsabili della rapina al postale Glasgow-Londra* (c) - **La del peccato,** di Hubert Frank, con Günther Neutze, Leon Askin. Germania 1975 — *Un sacerdote è il solo a sapere dove un bandito ha nascosto un colossale bottino. Gli altri della banda lo rapiscono per farlo parlare* (c) - **La scala chiocciola,** di Robert Siodmak, con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore. Poliziesco 1947 — *In una cittadina americana s'aggira un insospettabile maniaco che uccide solo giovani donne con qualche difetto fisico.* - **Chiamate Scotland Yard 00.75,** di Edwin Zbonek, con Peter Shmidt, Marianne Koch. Inghilterra 1966 — *Misterioso assassino terrorizza Londra uccidendo numerose prostitute. La polizia sospetta di un attore e di un parlamentare* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Film**
14,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 17,30 **Film**
19 — **Il giro del mondo,** documentario (c)
19,30 **Piemonte sportivo**
FILM 19,50 **Quando volano cicogne,** di Michail Kolatazof, con Tatiana Samoilova, A. Balatov. Sentimentale 1958 — *Durante la seconda guerra mondiale, una giovane russa, fidanzata con un militare al fronte, è costretta a sposare un bieco cugino che l'ha violentata sotto un bombardamento*
20,45 **della neve**
21,30 **Culture indigene,** documentario (c)
FILM 22,30 **Boomerang,** di Elia Kazan, con Dana Andrews, Jane Wyatt, Lee J. Cobb. Giallo — *Per non compromettere l'esito delle prossime elezioni la polizia arresta frettolosamente un uomo accusandolo dell'assassinio di un prete. Per nulla convinto della sua colpevolezza, un incorruttibile procuratore di Stato lo fa liberare e indaga per conto suo*

Tele Vox — Canale 28,5

16,30 **Il caso difficile commissario Maigret,** di Alfred Widemann, con Françoise Prévost, Heinz Ruhmann. Poliziesco 1967 — *Maigret, in Svizzera per indagare sul traffico di quadri rubati, si trova alle prese con l'assassinio misterioso di un mercante d'arte, cosa che gli dà modo di brillare con i suoi sistemi perfino di fronte ai colleghi stranieri.*
18 —
18,15 **Filo diretto Matilde Di Pietrantonio**
19 — **'80**
FILM 19,30 **L'arcipelago fiamme,** di Raoul Walsh, con John Garfield, Gig Young. Bellico — *L'odissea dell'equipaggio di B-27 americano sorpreso in volo dall'annuncio dell'attacco a Pearl Harbour e costretto a fortunosi atterraggi per rifornirsi di carburante e munizioni*
21,15 **coperta,** Bruno Corbucci, con Little Tony, Sheyla Rosin, Tino Scotti. Commedia 1967 — *Amori ed equivoci fra tre ragazze e tre strani marinai: uno miliardario, uno poveraccio ma probabile di una fortuna, ed uno aspirante star della canzonetta*

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash,** listino prezzi della Borsa valori, Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna a cura di Maresa Ferraris (c)
15,55 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Indovina è,** quiz (c)
16,40 **Pane, burro e zucchero,** programma per i più piccoli (c)
17,35 **I pronipoti,** cartoni animati (c)
18,10 **Incontri,** rubrica a cura dell'architetto Marchi (c)
18,45 **L'altra** (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
19,40 **Il protagonista,** rubrica sportiva di Gianni Rivera (c)
20,15 **Indovina chi è,** quiz (c)
FILM 20,30 **Breezy,** di Clint Eastwood, con William Holden, Kay Lenz, Roger C. Carmel, Marj Dusay. Commedia sentimentale 1973 — *Agente immobiliare un po' avanti gli anni s'innamora (ricambiato) di una giovanissima orfanella che dopo avergli chiesto un passaggio in automobile si è installata a casa sua. Pettegolezzi, maldicenze e ipocrisie minano alla base il loro strano legame* (c)
22,15 **L'incompiuta,** quiz (c)
22,30 **one two,** cabaret e varietà con Gastone Pescucci (c)
FILM 23,30 **L'incredibile Hulk:** Un bambino in pericolo, telefilm. Giardiniere in una scuola, David si preoccupa per un bambino, che ha le braccia piene lividi, e si rifiuta di dire dove e chi glieli ha procurati (c)
0,10 **Mezzanotte con Sergio** (c)
0,50 **Dai giornali di sabato** (c)
1 — **Film**
FILM 2,30 **La carica mille frecce,** di George Wagner, con George Montgomery, Lola Albright. Western 1957 (c)
FILM 4 — **Violanta,** drammatico
FILM 5,30 **La scarlatta,** Jean Valerie, con Monica Vitti, Robert Hossein. Commedia 1970 (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **grande Mazinger:** Coraggio contro la morte, cartoni animati (c)
13,30 **L'uomo di Atlantide,** quindicesima puntata. Replica della prima parte (c)
14 — **Stop ai fuorilegge Simon Templar:** Il mio amico Bill, telefilm
FILM 15 — **La preda e l'avvoltoio,** di Rafael Romero Marchent, Peter Lee Lawrence, Orchidea De Santis. Western 1973 — *Cowboy pittore assiste non visto al massacro del padre da parte di un gruppo di rapinatori. Impressosi bene in mente l'abbigliamento di ognuno, incomincia a cercarli subito dopo, partendo dal paese più vicino* (c)
16,30 **La natura intorno a noi,** documentario (c)
FILM 17 — **Io, mammeta e tu,** di Carlo Bragaglia, con Marisa Merlini, Renato Salvatori, Rossella Como, Domenico Modugno. Commedia 1958 — *Sventure e astuzie di due fidanzati napoletani costantemente assillati dall'imperiosa presenza della madre di lei che si oppone con ogni forza al loro matrimonio*
18 — **Il grande Mazinger:** Il potente super razzo, cartoni animati (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
19,40 **Ryu, il ragazzo** Rivalità, cartoni animati (c)
20 — **L'uomo di Atlantide,** quindicesima puntata. Seconda parte (c)
FILM 20,30 **Stop ai fuorilegge da Simon Templar:** La parola misteriosa, telefilm
21,30 Successi italiani: **Policarpo De' Tappetti, ufficiale scrittura,** di Mario Soldati, con Renato Rascel, Carla Gravina, Romolo Valli, Peppino De Filippo. Satirico 1969 — *A Roma, nei primi del '900, le sventure di un modesto impiegato ministeriale, padre di una bella ragazza della quale s'innamora perdutamente il figlio del capufficio, che lo ha in odio, si oppone categoricamente loro unione ricorrendo a trucchi di vario tipo* (c)
23,15 (c)
23,25 (c)
FILM 23,55 **Un grande amore,** di Claudio Guerin Hill, con Ornella Muti, Lucia Bosè, Luis Davila. Drammatico 1973 — *Altante playboy si innamorare di sé una diciassettenne collegiale in un convitto di suore, il cui solo rimpianto sono le attenzioni che lui ha nei confronti di sua madre, bella, e di spirito estremamente giovanile* (c)

Tele Europa 3 — Canale

FILM 13,20 **Film**
14,45 **Filo diretto** (c)
15,45 **393.421,** annunci cercapersone (c)
16,15 **Gaiking, il robot guerriero,** cartoni animati (c)
16,45 **Bambi,** per i più piccoli (c)
17,45 **Gaiking, il robot guerriero,** cartoni animati (c)
18,15 **Cinema città,** rassegna critica di Paolo Bertetto dei film di questa settimana (c)
18,30 **Metti libro,** a cura di Walter Baldasso (c)
18,45 **Ehi!,** personaggi insoliti presentati da Franco Torriani (c)
19,15 **Parliamone insieme** (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
20,10 **Chi di scena,** rassegna degli spettacoli della settimana (c)
20,30 **Operazione mistero,** di Samuel Fuller, con Richard Widmark, Gordon Mitchell. Spionaggio 1954 — *I cinesi si preparano a sganciare una bomba atomica nelle isole artiche per far cadere colpa sugli americani. In tre lo possono impedire, ma a rischio della vita* (c)
FILM 22 — **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
FILM 23 — **Captain Nice,** telefilm
23,30 **Parliamone insieme** (c)
FILM 24 — **Uccidere silenzio,** di Giuseppe Rolando, con Ottavia Piccolo, Rodolfo Baldini, Gino Cervi, Sylva Koscina, Gipo Farassino, Anna Bolens. Drammatico 1972 — *Ragazza di buona famiglia torinese fila con un coetaneo che fra due anni, a studi finiti, supposto che trovi lavoro, la sposerà. Rimasta incinta chiede consiglio al fidanzato e madre. Entrambi le impongono l'aborto, ma lei non vuol saperne* (c)
FILM 1,30 **disprezzo,** di Jean-Luc Godard con Michel Piccoli, Brigitte Bardot, Jack Palance, Fritz Lang. Drammatico 1963 — *Dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia: uno scrittore perde la moglie, invaghitasi improvvisamente di un produttore cinematografico*

Rete Manila 1 — Canale

13 — **Il segreto Ringo,** western (c)
15 — **Impariamo a conoscere musica**
FILM 16 — **Panico:** La lunga notte, telefilm (c)
16,30 **Motori stop,** rubrica di automobilismo (c)
17 — **Uno a te, a me,** per i più piccoli
17,30 **Due milioni di amici,** musica e dediche
18 — **Taraltucci e vino,** folk, musica e cabaret dal Meridione
FILM 19 — **Panico,** telefilm (c)
FILM 20 — **Infuocate,** di Lesley Selander, con Sterling Hayden, Zachary Scott. Western 1955 — *Collega amico di uno sceriffo ucciso da un bandito evaso, dà la caccia all'assassino che intanto sembra aver trovato un rifugio piuttosto sicuro nascondendosi fra gli indiani in rivolta* (c)
FILM 22 — **L'aquile e il falco,** di Lewis R. Foster, con John Payne, Rhonda Flemyng, Dennis O'Keefe. Western 1950 — *Vicino al confine con gli Usa uno svizzero al servizio di Napoleone III prepara un esercito alla conquista del Messico. Due inviati da Washington debbono impedirglielo* (c)
FILM 23,30 **SS,** di Franz Antel, con Joachim Hausen, Gert Fröbe. Poliziesco 1962

Telestudio T. — Canali 24-45-47

12,45 **Film**
14,20 **Notizie flash** (c)
14,30 **D** (c)
15,30 **Pomeriggio noi** (c)
FILM 15,45 **Angels,** telefilm (c)
17 — **In studio con Luciano,** programma musicale (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Caravansemmel,** caravanning e campeggio (c)
19,30 **Eurocase anni** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte bambini** (c)
20,40 **posto per uccidere,** di Umberto Lenzi, con Irene Papas, Raymond Lovelock, Ornella Muti. Giallo 1971 — *Due studenti danesi, in vacanza in Italia, finiti i soldi, sbarcano il lunario con metodi scarsamente ortodossi. Invitati pressantemente a tornare a casa, trovano un aiuto insperato miliardaria americana, ambigua e sfuggente, che nasconde un cadavere nel bagagliaio dell'automobile* (c)
22,30 **prix,** settimanale di automobilismo (c)
FILM 23,30 **ragazza pelle di luna,** di Luigi Scattini, con Zeudi Araya, Ugo Pagliai, Beba Loncar. Drammatico 1973 — *Ingegnere italiano, in crisi con la moglie fotografa, si concede un'evasione extraconiugale con una bella negra durante una vacanza alle Seychelles. Gelosa, la consorte, si consola fra le braccia di scrittore* (c)
FILM 1,30

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati dalla critica: **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (Gioiello); **Il** di (Romano); **Manhattan** (Fiamma, Statuto); **Professione** (Zeta); **Quell'oscuro oggetto del desiderio** (Cabiria).

con l'Agis. Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Veneto.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. Tel. 547.007
J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Dominique Sanda, Fernando Rey (Usa - Colori) — 20 milioni di dollari Pacifico, tentano il recupero di un anziano ex nazista e avventurieri.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; Non viet. Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 484.621
Il della signora scomparsa, di Anthony Page, con Gould, Cybill Shepherd, Angela Lansbury (G.B. - Colori) — 1939, vig di g scompare su treno bavarese istitutrice possesso di segreti militari.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Non viet.
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche avventure amorose di un critico cinematografico una intensa vita intellettuale e una disastrosa vita sentimentale.
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. Commedia
REDIZ E (1972) Ingresso L. 3000

c. 22 Tel. 587.190
Café Express, di Nanni Loy, con Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure avventure di un vendi caffè che assieme di notte dirotti al Sud.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374
Le godlirici, di Lucian Hustaix, con Claudine Beccarie, Martin, Jacques Marbeuf (Francia - Colori) — Carrellata di vicende sexy con tante belle, giovani ed esperte fanciulle su cui impera il porno star francese.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti Tel. 519.516
Running, Il vincitore, di Steve Stern, Douglas. Susan Anspach (Canada - Col.) — Amarezze, sconfitte e sensazionali rivincite di un campione abituato a trionfare e non rassegnato al silenzio. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Lenzi, Montagnani, Ray Lovelock, Anna Maria Rizzoli (Italia - Colori) — Divertenti avventure sentimentali di un uomo affetto da un morboso «vizietto» per le donne. Viet. 18.
14,40; 16,40; 18,30; 22,30.
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel.
Speed Cross, Sivio Massi, con Fabio Testi, Vittorio Mezzogiorno, Daniela Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di motocross contro una «gang» senza scrupoli che truccа gare e provoca incidenti.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,30. Non viet.
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. C. 27 Tel.
Don Giovanni, di Joseph Losey, con R. Raimondi, Teresa Berganza (Fr./It. - Col.) — Versione cinematografica della storia del celebre libertino a cui Lorenzo da Ponte dette voce per dolce musica di
Ap. 15,30, film ore 16; ap. 20,30, film ore 21,30. Opera lirica
Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Ultimo mondo cannibale, di Ruggero Deodato, con Foschi (Italia - Colori) — Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si avverano torture inimmaginabili e violenze terribili.
Orario: Ap. ore 16. Documentario
RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 2500

CORSO Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Amityville horror, di Stuart Rosenberg, Brolin, Margot Kidder, Rod Steiger (Usa - ori) — Autentica b e fantasmi di un'indifesa famiglia americana. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,20. Horror
Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
d'Egitto, Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi a caccia di un folle che vuole impadronirsi di un pozzo petrolifero.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Non viet. Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
10, Blake Edwards, Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché ad un semaforo...
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14.
Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Miloš Forman, con Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per esami in manicomio rianima i segregati, ma finisce stritolato dalla repressione. 5 Oscar. V. 14.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 Segn. dalla critica Drammatico
RIEDIZIONE (197 Ingresso L. 3000

IDEAL c. 4 Tel.
d'Egitto, di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le pira un folle che vuole impadronirsi di un pozzo di petrolio.
Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet.
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla un'antica banda di ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ■● Pubblico OOOOO Ingresso

LUX gall. S. Federico Tel. 541.283
Zulu, Douglas Hickox, con Lancaster, Peter O'Toole, Simon Ward - Colori) — Drammatica avventura di tre uomini e una le primitive dell'Africa. Non viet.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Avventuroso
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Live show l'apoteosi del sesso, di Eberhard-Kronhausen, Joensen, Alex Hanningen (Germania - Colori) — La vita di una giovane raccontata avventure erotiche. Viet. 18.
14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30.
PRIMA VIS non recensita Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel.
Paulos Parash, Gina Janssen, Sigrun Thad, Helga Wild (Usa - Colori) — sensazioni erotiche fanciulla sempre alla ricerca del massimo piacere.
Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
non L.

v. Pomba 7 Tel. 518.850
di Ruggero Deodato (Italia - Colori) — Film docu- attraverso le imprese di una troupe di spregiudicati cineasti indigeni per girare film sensazionale. Viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Critica ■ 0000 Ingresso L. 3000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Un uomo, una donna e una banca, di Noel Black, con Donald Sutherland, Brooke Adams, Paul Mazursky (Canada - Colori) — Affiatata, abile coppia studia e mette a segno un grandioso furto banca. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
no erotico movie di Francis Leroy, con Bernard, Daniele Tonachella, Catherine Brival (Fr. - Colori) — Solita copiosa e super eccitante parata di bellezze svestite disinibite, relativa serie di avventure super erotiche.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
VISIONE non recensita Ingresso L.

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 780.951
Porno movie di Francis Leroy, con Bernard, Daniele Tonachella, Catherine Brival (Fr. - ori) — copiosa e super eccitante parata di bellezze svestite e disinibite con avventure erotiche.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
VISIONE non Ingresso L. 2500

REPOSI XX Settembre Tel. 531.400
Inferno, di Argento, con Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini realtà; lega il destino di due fratelli, uno abitante a Roma, l'altra a New York.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Horror
Critica ■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Il matrimonio di Maria Braun, di R. W. Fassbinder, con Hanna Shygulla, Klaus Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche svolte nella vita di sposa di guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Segn. dalla critica Drammatico
Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Le rose di Danzica, di Alberto Bevilacqua, Franco Nero, Helmut Berger (Italia - Colori) — Generale e giovane aristocratico si ribellano contro la violenza nascente nella Germania del 1919.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

TORINO v. Buozzi Tel.
Giochi bagnati, Gerard Damiano, con Giorgina Spelvin; Richard Mary Margaret, Molly (Francia - Colori) — Una coppia champagne diventa fondamentale per una serie di raffinati giochi erotici.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita

VITTORIA v. Roma 396 Tel. 561.789
di Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti Palestina, incontra Gesù e finisce sulla croce accanto al Figlio di Dio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
Tesoromio, di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Storia di un commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso un'amante-attrice avida di gloria.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

v. Sacchi 18 Tel. 511.293
L'inferno di una donna, di Janet Middleton, Catherine Burgess, Laura Nicholson (Usa - Colori) — Sconcertanti ed ossessionanti avventure giovane donna intimi rapporti con il demonio. Viet.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Erotico
non Ingresso L. 1200

APOLLO lg. Giachino Tel. 215.685
Fuga da Alca Don Siegel, con Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, straordinaria evasione di uomini sorvegliatissimo carcere di Alcatraz.
Orario: 20,30; 22,30. viet.
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Un sacco bello, di Carlo Verdone, Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega, Renato Scarpa (Italia - Colori) — Il simpatico comico interprete e regista di tre sketch ambientati nella Roma deserta di Ferragosto.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ■●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

FARO Po 30 Tel. 832.214
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme ciattone ex boxeur che specula su animali feroci e
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. Avventuroso
Critica ■■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
ittan, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, Murphy, M. Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Segn. dalla critica.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
L'imbranato, di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Piccolo impiegato viene mandato dal suo principale in vacanza sulla Costa Smeralda per sedare rapito la vera sua.
Orario: Ap. ore 20. Non viet. Commedia
Critica ● pubblico OOOO Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 584.791
La patata bollente, di Steno, Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la sua carriera per prendere la difesa un giovane omosessuale.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. Viet. 14. Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Butterfly erotica, di Joseph W. Sarno, con Maria Forsa, Harry Reems, Everet, Wendolin (Usa - Colori) — Dolce e delicata fanciulla abbandonata in una lunga serie di avventure sensuali. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

p. Massaua 9 Tel.
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra avversano insieme ciattone ex boxeur che specula su animali feroci e no.
Orario: 22,30. viet.
Critica ●● Pubblico OOOOO L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 878.061
Il immaginario, di Tonino Cervi, Alberto Sordi, Antonelli, S. Salta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima media di Molière, la storia uomo in volontario isolamento.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20, 30; 22,30. Non viet.
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
torneranno, di (Germania - Colori) — Dal libro omonimo e da «Noi extraterrestri» di Erich von Daeniken, un'ipotesi sul nostro futuro con radici in un lontanissimo passato.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Docum. fantasc.
Critica Pubblico OOOO L. 1700

SEXY MOVIE Belgio Tel. 874.171
Casa dell'amore..., di Ralph Brown, Rossi, Tony Maiera, Jo Mascitti (Italia - Colori) — Avventure erotiche, stranezze sessuali, intimità proibite di belle lavoratrici di una casa di piacere. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE n recensita Ingresso L.

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Manhattan, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, M. Murphy, M. Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Segn. dalla critica.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. viet.
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
di Ariane Mnouchkine, con Philippe Caubère, Josephine De (Francia - Colori) — Il grande commediografo di tumultuosa, come uomo artista. Precede ore 20,30 **La maison de Molière.**
Orario: prolez. unica ore 21. Non viet. Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 671.642
Seom, con Anne Libert, Alain Tasaler, Anna Kerylen, Monique Vita (Francia - Colori) — Divertenti e spiritose erotiche di un allegro e disinibito gruppo amici alla ricerca piacere. Viet. 18.
Ap. ore 14,30.
VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

ITALNORD (via Nizza 262, tel. 697.068)
Fuga da Alcatraz, Clint Eastwood. Avventuroso

ERBA RAGAZZI (corso 241, 690.467)
Ore 15-17 **Sally il cucciolo** con Clint Howard, colori. Avventuroso

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore e **16,30 Le avventure di Peter Pan,** a col., di W. Disney. Disegno animato
Sabato e domenica ore 16,30 **Cappuccetto rosso,** con le Marionette Lupi.

GIARDINO (v. Montaiocone I tre Disegno animato

(corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
da Kong: pantera nera, Wang Yu. Non viet. Lotta orientale

ZETA (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani ore 15-17 **La** Peter Pan Baby sitter in sala. Per le proiezioni di vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 280.000)
Sullo schermo **Blue porno college.** V. 18. Ore 15,45-21. Erotico
Sulla scena **Strip tease** con Regine-Margaret. Ore 17,15-22,30.

(via Cavour 7, tel. 516.046)
«La cinema»: alle 17 22 erotismo nel Lezioni particolari, novità Pornoteatro 3: ore Rassegna nuovo cinema italiano: **Vampiri** (Sorrento '79 e Biennale di Venezia), di Roberto Ranieri. Horror
di Massimo Dallamano. Ingr. I. Erotico

MOVIE CLUB (via 8, tel. 544.877)
Erich von Retrospettiva a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino e del Movie Club, patrocinata dal Gruppo Piemontese Critici Cinematografici: ore 20,30 e 22,30 (La legge della montagna) 1919. Ingresso libero. Documentario

PO (via Po 21, tel. 510.496)
I peccati di una giovane moglie di campagna, P. Rizzo. Viet. 18. Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 580.838)
La monderna nuda. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. Erotico

CROCETTA - S. - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Occhi bianchi sul pianeta Terra. Viet. 14. Fantascienza

GIARDINO d'Essai (via 62, tel. 326.873)
Cinema delle donne: ore 20 **La nozze di Shyrin,** di Helma Sanders. Drammatico
Ore 22,30 **Alice non abita più qui,** di M. Scorsese. Comm. dramm.

GIARDINO - CITTA' DI TORINO
Film in lingua originale **The man who knew too much,** di A. Hitchcock, ore 15 - 17,30. Ingresso libero. Giallo

SMERALDO (via Tunisi 82, tel. 390.711)
Settimana della donna: «E la mela mangiò il serpente». Film Giulia, di Zinneman, ore 17, proiezione unica. mmatico
Ore 21 spettacolo musicale teatrale **La 42**

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la selezione dei migliori film comici: **L'imbranato,** con Pippo Franco, Dulio Del Prete, Oreste Lionello, 3ª via. 20,30; 22,30. Commedia

ZONA S. PAOLO

ERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Allen, T. Skerritt. Fantascienza

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Sindrome cinese, J. Lemmon, Iechn. Drammatico

ZONA FRANCIA

INI (corso Tassoni 3,)
Tre donne, di R. Altman. Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaizo 8, 772.362)
4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento, con M. Brandon, M. Farmer, B. Spencer, techn. Non viet. Ap. 20.

ZETA (via Cibrario 88, tel. 772.907)
reporter, M. Antonioni, con J. Nicholson, M. Schneider. Ore 20,10; 22,30. Segnalato dalla critica. Ultimo giorno.

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.785)
Let it be (The Beatles).

(via Salerno 12, tel. 484.117)
Domani **Interiors,** di Woody Allen. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

(via Verolengo 130, tel. 290.181)
Doppia luce rosso piaisir (Storia de re). V. 18.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Porco mondo porno. V. 18. Erotico

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
La ragazze del porno show. Colori. Viet. 18. Erotico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.606)
Jesus Christ Superstar, colori. Non viet. Ore 20; 22,30. Musical drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

(corso Casale 106, tel. 832.086)
in prova, di M. Frank, con G. Segal, Jackson. Ore 20,15; 22,30. Commedia

ZONA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
La bella di Walt Disney. Disegno animato

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel.
Quell'oscuro oggetto del di Luis Buñuel, con F. Rey, A. Molina. Ore 20,20; 22,30. Segnalato dalla critica. Drammatico

CUORE* (via 56, 687.868)
Tess a domicilio, W. Matthau, G. Jackson, techn. 19,30-22,15. Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Oedipus orca. Viet. 18.

* Cinema a carattere parrocchiale.

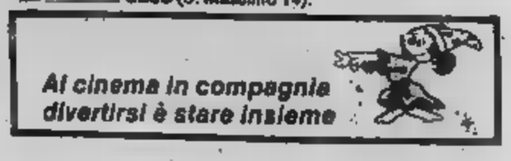
Film segnalati dalla critica: **Qualcuno volò** del cuculo (Gioiello); **Il matrimonio di Maria Braun** (Romano); **Manhattan** (Fiamma - Statuto); **Professione reporter** (Zeta); **Quell'oscuro oggetto del desiderio** (Cabiria).

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 serata ad inviti.
BELLE ARTI: ore 21 serata elegante.
CASTELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Rommy.
FARO: 21 orch. Lucio System.
GARDEN: 21 Les Premières.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 Roby.
ODEN (ex Gay): 15,30-21 T.N.T.
TROCA: ore 21 Gli Scorpyo.
INDIE - BAR (Verdi 10, tel. 537.340): Il duo Cosmos.
MINI C T (tel. 813.660).

MILLELUCI (p. 147): Music tutte le attraz. internazionali.
QUEMADO - PIANO - PIZZERIA - (In. Soviet, 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Danza - Pino Show - I Vocalmen.
SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.492): Thomas Palumbo - Nadia.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
LE CLUB (S. Massimo 14).



CINEMA GINTURA

Corso: La patata bollente.
BORGARO
Royal: Coma profondo.
Sexpartouze. 18.
Splendor: Norma (film presentato dall'U.D.I.). Unico spettacolo ore 21. Ingresso gratuito.
CASELLE
Io sto con gli ippopotami.
CHIUSA
d'argento.
Cinecittà: Scusi, dov'è il West?
Moderno: Meteor.
Politeama: Cabobianco.
CIRIE'
Catalano: Apocalypse Now.
...a giustizia per tutti; Pacino. Techn.
Nuovo: Quadrophenia, Daniels. Techn.

PINEROLO
Hollywood: Inferno. Viet. 14.
Piedone d'Egitto.
Vizio in bocca.
Primavera: Chiaro donna.
Ritz: Le
PIOSSASCO
S. Giorgio: Ribellion boxer.
RIVAROLO
Cristallo: Gli aristogatti.
S. ANTONINO
Moderno: La felicità peccato. Vietato 18.
S. MAURO
Centro Cult. Gobetti -
d'Essai: Concerto folk dei Principi Raimund, ore 21.
Fratelve: Il vizietto.
Garibaldi: La supplente va in
Gli aristogatti.
Moderno: Dracula.

CUORGNE'
Cacciatore di squali.
Senza buccia. V. 14.
GASSINO
Italia: Il campione.
Catalano: Il corpo della ragazza. Vietato 14.
MONCALIERI
Italia: Voglia di donna, Ilona Staller. Viet. 18.
Superga: Ma che sei matta?, B. Streisand, R. O'Neal.
ORBASSANO
Moderno: sto con gli ippopotami.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ASTI

Lux: Senza buccia.
Politeama: Inferno.
Salone: Arrivano i Gatti.
Splendor: Pomo libido.
Vittoria: Intercaptor.
CANELLI
Balbo: I 39 scalini.
Regno d'Oro: Apocalypse Now.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Mustang la casa del pia-
Lux: Jesus Christ Superstar.
Sociale: Mani di velluto.
Verdi: Apocalypse
DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: Banana Republic.
Cristallo: Cristo si è fermato a Eboli.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Piedone in Egitto.
Le porno stars.
Comunale: Il matrimonio Maria Brown.
Corso: Quattro mosche di velluto grigio.
Confessioni di una porno hostess.
Galleria: I nuovi guerrieri.
Moderno: Café Express.
Più forte ragazzi.
Cristallo: La vita è bella.
Garibaldi: L'isola della paura.
riposo.
CIVASILE MONFERRATO
Moderno: Taxi Driver.
Brigade Call
Politeama: Inferno.
Vittoria: Amici miei.
CASTELLAZZO BOR
Rivoli: La donna erotica.
riposo.
FELIZZANO
Comunale: Hair.
GAVI LIGURE
Il Forte: Apocalypse Now.
NOVI LIGURE
Cristallo: Le goditrici.
Iris: La supplente va in città.
Italia: Inferno.
Moderno: Quella porno erotica di mia moglie.
Lux: L'insegnante al mare tutte le classe.
Moderno: Morte sul Tamigi.
Torriglia: Daniel.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Piedone a Hong Kong.
Lara: Libidine.
TORTONA
Moderno: Casablanca passage.
Sociale: Inferno.
Verdi: L'anello matrimoniale.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Apocalypse Now.
Teatro: Porno Story 1560.
Politeama: chiuso.
VOGHERA
Arlecchino: Chiedo asilo.
Galvani: Amore al primo morso.
Roma: American Graffiti a.
Sociale: A noi due.

BIELLA

Apollo: Pornogiochi.
Impero: Cebobianco.
Mazzini: liceale, il diavolo e l'acqua santa.
Odeon: Interceptor.
Sociale: Mani di velluto.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Apocalypse Now.
COGGIOLA
Ennio: Le pornostar.
Italia: Manhattan.
Radar: Jesus Christ superst
COSSATO
Michelotti: Conoscenza carnale.
Primavera: Erotic story.
CREVACUORE
Aurora: Hair.
Cristallo: Tesoromio.
SERRAVALLE
Corso: La vita è bella.
TOLLEGNO
Felix: Hi Man (Cineforum).
VALLEMOSSO
Lux: reas Nell'impero dei sensi.
VARALLO
Teatro Civico: La patata bollente.
Sottorifugio: Alien.

VERCELLI

Astra: Giochi bagnati.
Civico: Napoli... la camorra
La città risponde.
Nuovo Italia: Amityville horror.
Principe: L'umanoide.
Verdi: Interceptor.
Viotti: Specchio per le allodole.
Oratorio Salesiano
Per la «2ª Rassegna Cinema» - ore 21 e ore 22 - proiezione del film Floyd Pompei».

DRONERO
Iris: riposo.
American Graffiti.
Mani di velluto.
riposo.
MONDOVI'
Corso: Il signore degli anelli. -
Italia: La vita è bella.
SALUZZO
Civico: Agenzia Riccardo Finzi.
Italia: Il signore degli anelli.
Splendor: Jesus Christ Superstar.
Aurora: riposo.
Remo e Romolo.
Ritz: riposo.

GENOVA

Linea di sangue.
Ariston: La Zombi.
Astor: to vuolo.
Augusto: «10».
Gioiello: Pornofrenesie di una vergine.
Caboblanco.
Lux: Inferno.
Nuovo Apocalypse Now.
Arrivano i Gatti.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Cannibal holocaust.
Plaza: Don Giovanni.
Ritz: All American Boys.
Rivoli: Il mio socio.
Smeraldo: Deep throat.
Universale: Café Express.
Felici e contenti.
Ideal: Un bello.
Lido: Il ladrone.
Manin: La terrazza.

SAVONA

Diana: Café Express.
o: Inferno.
Ara: Interceptor.
Olimpia: erotic movie.
Astor: ... E giustizia per tutti...
Jolly: La collegiale
Lux: Piedone l'Africano.
Filmstudio: Manhattan.
Salesiani: riposo.
ALASSIO
Colombo: La terrazza.
Ritz: Paris scandale.
ALBENGA
Astor: La vita è bella.
Ambra: L'oro del Mc Kenna.
: Tracks.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: La pornomatrigna.
CAIRO
Suor Omicidi.
Cristallo: Molière.
La Rosa: riposo.
CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
CERIALE
Odeon: Il padrino di Chinatown.
FINALE LIGURE
Vittoria: Quadrophonia.
Ondina: Squadra speciale ispettore Swannig.
Ideal: Mani di velluto.
LOANO
Perla: Compagna di banco.
Loanese: Sesso profondo.
MILLESIMO
Italia: Apocalypse Now.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Inchiesta su un della polizia.
SPOTORNO
La svignata.
VALLECROSIA
Cinema Valleggia: riposo.
Mondo porno due sorelle.

IMPERIA

Ambra: Io sto con
Inferno sommerso.
Dante: Un sacco bello.
Imperia: Speed Cross.
Centrale: Apocalypse Now.
...E giustizia per tutti.
DIANO MARINA
Dany ragazza dell'autostrada.
BORDIGHERA
Olimpia: Baby love.
Zeni: chiuso.
ARMA DI
Capitol: Assassinio Tevere.
Cerri: Caccia aperta.
SA
Ariston Teatro: Café Express.
Ariston Ritz: Il prigioniero di Zenda.
Astra: «10».
Mignon: Le liceali supersexy.
Orfeo: Sexual student.
Porno story 80.
Supercinema: Fantom.
La viziosa.
Centrale: Il ladrone.
VENTIMIGLIA
Europa: I Wanders; guerrieri della notte.
Impero: L'imbranato.

TEATRI

CIONE di oggi a domenica con Regine-Margaret ore 17,15 - 22,30; sullo
cotège. V. 18. Or.: 15,45-21.
11, ultimi 3 giorni «Amori, di con Corrado Pani. Stasera rid. T. studenti. Pren. 535.440.
AUDITORIUM DI TOR ore 21, direttore Michel Tabachnik, violinista Ermanno Molinaro, Pietro Borgonovo, soprano Alessandra Althoff. J. Chr. Bach: Concerto in fa maggio e orchestra; Boulez: Don da «Pli selon Pli» portrait Mallarmé; J. S. Bach: in do minore 1060 per violino, e orchestra; Sinfonia n. in op. 95 («Dal nuovo mondo»). sinfonica della di Torino (Ingresso lire 2000).
(tel. 516.046): ore 22 «Mora 3» Sudano e Anna D'Offizi. Secondo percorso; ore 23 cinema Ital. «Vampiri» (Sorrento 79 e di Venezia) Roberto Ranieri e «Aquarian» di M. Delleani. Ingr. soci.
CABARET VOLTAIRE - TEATRO NUOVO: per la prima volta a Torino, solo per 4 giorni dal 10 al 13 marzo: Bob Wilson in Dialog/Curious George. Sono aperte le prenotazioni (tel. 516.046).
CARIGNANO - TEATRO : 20,30 Il Teatro di Genova presenta: «Turcaret» di Lesage, Regia E. Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562; 556.246.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): cabaret con Gigi e Andrea.
D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, tel. 546.633): ore 21 «Le sedie» di Ionesco. Cooperativa Anna Bolens.
ERBA: «Il Rassegna teatro popolare», questa sera ore 21,15 il Gruppo «Teatro Specchio» di Ciriè in «Il fabbro del villaggio di Saint Paul, ovvero la nozza, ovvero il ritorno del condannato, l'omicidio, il funerale, di Hubert. Pren. 690.467.
MARIONETTE LUPI: ore 15 e 16,30 «Le avventure di Peter Pan», cart. a col. di W. Disney; sabato e domenica 16,30 «Cappuccetto con le Lupi.
Michell in «Mi Simonetta e Michell. Tel. 544.562; Riduz. sostenuti T.S.T.
ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo recital. Pren. Nizza 138, tel. 696.4021.
NUOVO: spettacoli per le Tel. 680.668.
NUOVO - SALA VALENTINO: 21,15 il Teatro delle In «Allora se provassimo a considerarci felici?» di S. Beckett. 3 giorni.

PICCOLO REGIO: ore 21 Spettacolo di Balletto. Coreografie di Susanna Egri e Pertti Virtanen. Corpo di ballo del Teatro Regio.
TEATRO TENDA: (c. Vittorio Emanuele II ang. via P. C. Boggio): Giovani e altri: ore 21 «Festa in tempo di peste», Compagnia Pupi e Fresedde. Ingresso L. 1000. Prevendita Teatro Tenda 10-12; 15-18, tel. 442.577.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA: Gi Predebon.
DOCUMENTA: E. Comencini.
EMMEDUE (Re Umberto): V.
Collettiva di marzo. Orario: 10-13; 16-20. Lunedì
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35):
MARTANO: Max Klinger.
NARCISO: Léon
PALAZZO CHIABLESE (piazza S. Giovanni, 2): Mostra Italo Cremona ore 10-20. Dal 18 febbraio al 12 marzo.
PERRA (c.so Cairoli, tel. 877.344): «Il paesaggio invernale» Utrillo, Rousseau, Cahoura, Chappel, Rejcend, Maggi, Daniell, Bozzalla, Durenne, Alberti, Calvi di Bergolo, Campagnari, Corbelli, Martinengo, Mastelli, Piovano e altri.
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22 - t. 885.476): Renzo Bortoluz. Or.: 15,30 - 19,30.
QUAGLINO (p 177): Enrico Bay. gna o re grafiche 1956-1957.
RICERCHE: personale Valeriano Ciai.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.963): «900».

ACCADEMIA: Camerota, sculture.
(Bogino, 17): Dominguez.
BERMAN: Le torinesi Golia.
CAVOUR - Mo Marisa .
DAVICO: pers. Mi Tamaso.
DORIA (Doria 21): Vincenzo Maniero.
(Mazzini 9): Tino Aime.
LA BUSSOLA (v. 9): Antonio Ligabue. Dipinti e sculture.
LA FORNACE - Asti: E. Salerni.
LA GIOSTRA : G Botte.
LA PARISINA: E. Morlotti.
LE Bartolini, acqueforti.
STUFIDRE (Paleocapa 1): V. Adami.

CINETECA DEL CIN (Palazzo Chiablese): «Omaggio a John Ford» alle 15 e 21,15 **Il massacro di Fort Apache**, J. Wayne, H. Fonda, S. Temple (St. Uniti 1947, min. 130).
MARIONETTA - T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

TEATRO REGIO TORINO
BALLETTO
Coreografie
EGRI
PERTTI
CORPO DI BALLO TEATRO REGIO
VENERDI' 7
(Repliche: 12-13-15-18-19-25-27-29 marzo)
PICCOLO REGIO: ore 21
Ingresso L. 2000

3 *locali di classe, un solo fine... Divertirvi!*
Du Parc
Il
Stasera un tenero omaggio alla ù dolce creature
orch. **BOCCACCIO 71**
NUOVO PRINCIPE
Serata elegante minishow a sorpresa
orch. **ROBY** i
EDEN
Concorso pellicola serata elegante dei fiori
orch.

ITALIA TEL. 6964021
Ore 21,15 recital
GIPO

È giunto in Italia il noto industriale di colla sintetica Korn Taccatuch, celebre per avere la moglie sempre... scollata. Poverettol!! Come soffre!!! ostina a usare il Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita tutte le farmacie.

ALFIERI: ore 21 - Ult. 3 giorni
AMORI DELIRI di
PLATONOV
con **CORRADO PANI**

TEATRO P. S. Giovanni - 546.833
da stasera ore 21
COOPERATIVA ANNA BOLENS in
IONESCO-LE SEDIE
Scene di E. Guglielminetti
regia di Anna Bolens
Rid. abb. T.S.T. - Piccola Ribalta, ecc.

TEATRO CABARET CENTRALINO
Stasera e domani ore 22 Cabaret
GIGI e ANDREA
Inf. pren. 837.500 Sede soci

ANTICA TRATTORIA CACCIATORI
Statale To-Leini-M ano
8 MARZO
VEGLIONISSIMO del SUD
di con
Maestro Zampognaro
Orch. compatto»
Ricchi premi - Dama stume regionale
Vedetta
tel.

TEATRO STABILE
si Carignano stasera e domani ore 20,30
Domenica ore 15
Il Teatro di Genova
presenta
TURCARET
di ALAIN-RENE' LESAGE
Regia di MARCUCCI
EROS PAGNI-GIANCARLO DETTORI-MAGDA MERCATALI-MARZIA UBALDI-GRAZIANO GIUSTI

Odeon EX SALA GAY
V. Pombe 7 tel. 546.533
Ore 15,30 matinée; ore 21 gran serata con sorteggio di autore dipinto e mimo Successo del T.N.T.

danze **la perla**
ore 15,30 per gli Amatori Balle
ore 21 Gala dell'eleganza
Paste per tutti

GARDEN
St. Valsalice 2 - cap. 52 sbarr.
tel. 659.912: ore 21
conosciamoci
NINO ONESTO

OGGI all'ARISTON
Il più geniale partner:
DIANE KEATON

WOODY ALLEN
PROVACI ANCORA, SAM
TECHNICOLOR CIC
Orario spettacoli: 14,40 16,40 22,40

Pare che qualcuno, dietro le quinte, stia cercando di soffocare lo scandalo

Dove sono le prove?

L'avv. Giorgi: «I miei clienti hanno paura»

ROMA — Lo scandalo ci sarà pure, ma le prove? La vicenda delle partite-truffa ha vissuto ieri pomeriggio un altro dei suoi grossi appuntamenti mancati. Massimo Cruciani ed Alvaro Trinca, il grossista di verdure ed il ristoratore che hanno firmato il clamoroso esposto alla Procura, erano stati convocati ieri pomeriggio per un primo interrogatorio dai magistrati Roselli e Monsurrò. Avrebbe dovuto essere il primo momento di verifica: invece, arrivati dinanzi al tribunale su un'utilitaria nera, i (che accompagnati da un amico) hanno mandato in avanscoperta i loro legali, poi saputo che ad attenderli c'è un nutrito gruppo di cronisti e di fotografi, hanno fatto marcia indietro e sono nuovamente scomparsi.

La colpa, secondo uno degli avvocati, Goffredo Giorgi, è stata dei fotoreporters: *«I miei clienti hanno paura* — ha detto poco dopo —. *Se vol li fotografate e poi qualche tifoso della Lazio li riconosce, può accadere di tutto...»*. I giudici, cui poi dopo è legale è andato a spiegare l'improvviso mutamento di programma, devono esser stati molto colpiti dai timori dei due indiziati se è vero che hanno minacciato di farli portare dai carabinieri, attraverso ordini di comparizione o di cattura.

Secondo l'avvocato Giorgi, comunque, Cruciani e Trinca dovrebbero presentarsi nuovamente nei prossimi giorni: è probabile che l'interrogatorio sarà fissato per il pomeriggio di domani. Ma a parte le assicurazioni del legale, resta il fatto che una settimana dal suo esplodere il «caso» continua a basarsi su voci, dichiarazioni e smentite, senza poter contare su alcun riscontro di una certa serietà.

Per i due commercianti, l'orizzonte si va facendo sempre più fosco: ieri a Napoli il calciatore Andrea Agostinelli ha presentato contro Cruciani una querela, per la definizione di «giocatore corrotto» usata nell'esposto. Altre querele seguiranno presto da parte degli atleti coinvolti nella denuncia. Infine le prove che Cruciani e Trinca dicono possedere non dovessero rivelarsi convincenti, i due rischierebbero anche una denuncia per calunnia, con conseguenze rovinose per la loro posizione.

Sono proprio queste considerazioni ad autorizzare un dubbio: tutt'altra natura: tutti gli elementi di cui si è parlato finora avrebbero dovuto spingere Cruciani e Trinca a fornire al più presto i chiarimenti che i magistrati chiedono. Invece i due hanno preferito insistere nella linea dell'attesa, hanno circondato di mistero i loro spostamenti, i loro programmi, fino alla sceneggiata di ieri. Possono aver timore delle reazioni di tifosi esagitati, certo, o delle «punizioni» di gente più importante. Ma non avrebbe dovuto essere, quest'ultimo, un ulteriore incentivo a mettere giocatori e bookmakers con le spalle al muro?

Le cose, com'è noto, vanno invece diversamente: e il dubbio che la partita si stia giocando su due tavoli diventa questo punto piuttosto concreto. Cruciani e Trinca nel loro esposto scrivono di essersi rivolti al giudice dopo aver tentato inutilmente di rientrare in possesso del loro danaro. L'intervento della Procura, in questa fase, sembra ogni giorno di più i caratteri di un ulteriore tentativo di recupero, l'ultimo.

Le voci, come sempre, sono numerose. parla di offerte che personaggi coinvolti nelle accuse continuano ad avanzare, nel tentativo di soffocare lo scandalo, sia pure in extremis. Sono soltanto illazioni, certo: ma con la loro condotta, Cruciani e Trinca contribuiscono certo a smentirle.

Giuseppe Zaccaria

Si è iniziata la «tre giorni di scherma»

Da stamane la Coppa Europa quattordici squadre in gara

Nella Coppa Europa, che ha inaugurato stamane la «tre giorni» schermistica torinese al fioretto femminile, risiede senza dubbio uno dei motivi del grosso successo ottenuto da queste prestigiose competizioni, da quindici anni alla ribalta cittadina.

Le gare a squadre, nella fattispecie i quartetti detentori del rispettivo titolo nazionale, hanno sempre un fascino allettante per l'alta tensione degli incontri, sia in fase eliminatoria al Palasport, sia nel duello finale, stasera a Villa Gli-cini al Valentino (ingresso libero).

Una sola stoccata a parità di vittorie (8 per parte) divise nell'ultima edizione, la prima del 4° ciclo quinquennale, le compagini della Steaua di Bucarest (Ardeleanu, Moldovan, Stahl, Turcan) dell'A.Z.S. di Varsavia, che sbalordito bloccando la marcia della Dinamo di Minsk, protagonista in passato di memorabili scontri con le e con di ungheresi di Budapest.

Quattordici squadre ora in lizza selezionare le otto all'eliminazione diretta del pomeriggio, traguardo cui tendono le «tricolori» del Club Roma (Sparaciari, Cicconetti, Busacca, Gallucci) e le reclute Club Scherma torinese (quale società organizzatrice), Milvia Cornacchia, Dianella Gobbato, Giulia Mazzoli, Elena Rossi (ris. Barbera).

agguerrite anche formazioni Parigi, Londra, Bonn, Praga, Amsterdam, Lisbona e Linz. Fuori gara c'è anche formazione americana.

c. f.

Poi il «Cassa di Risparmio» pensando ai Giochi di Mosca

Una sola notte per smaltire emozioni del campionato europeo squadre società, preludio del torneo individuale, ed ecco una fiumana di ragazze (oltre 170 una ventina Paesi) riversarsi al Palasport di parco Ruffini per il 1° Trofeo internazionale «Cassa Risparmio», che ha dato cambio dopo quattordici edizioni al prestigioso «Martini». Nell'anno olimpico queste prove di Coppa Mondo (la prima 15 giorni

Goeppingen ha sbalordito per l'imprevisto successo della tedesca orientale Dick), senza limiti di partecipazione (le tedesche sono 34, 40 le italiane) costituiscono una rassegna completa più alto livello, oltre che un banco di selezione per porre un'ipoteca sul viaggio a Mosca.

Purtroppo la gara in Germania ha sacrificato la sedicenne Dorina Vaccaroni, per il riacutizzarsi di uno stiramento muscolare. Saranno la Sparaciari, iridata juniores, la Batazzi, la Mochi, la Mangiarotti, la Pigliapoco, Caglioni l'universitaria torinese Cornacchia ad compito di giocare le carte più valide per contrastare il passo alle straniere.

Sidorova e Belova, al vertice l'anno passato, con compagne Nikonova, Giljazova, Kniazeva; l'iridata tedesca Hanisch; l'olimpionica ungherese Schwarczenberger; le francesi le sorelle Trinquet, le polacche Skapska e danowska (terza quinta nell'ultimo «Martini»), la cecoslovacca Raczova (oro nel '78), la svedese Palm, le rumene Stahl, Turcan, Moldovan, rappresentano soltanto le punte di diamante di uno stuolo di candidate alle posizioni d'avanguardia per le quali saranno decisive l'eliminazione diretta di domenica mattina (da 32 a 8 stoccate) il girone finale a 6 del pomeriggio (ore 17). Entrambe le prove disputeranno nella sede del Club Scherma (ingresso libero).

Carlo Filogamo

Interrogato per quasi 5 ore

Magherini insiste «Io non c'entro»

Guido Magherini, il giocatore del Palermo interrogato per quasi cinque dall'Inquisitore federale Carabba, ha chiesto essere ascoltato un'altra volta, prima che Carabba partisse in per Pi- «La richiesta del colloquio — ha Magherini — dato confermare ad episodi di corruzione, che siano accaduti».

L'avvocato Montana, legale del Calcio, canto suo: «Seguo con tranquillità la vicenda, convinto come sono dell'assoluta estraneità di Magherini fatti sui quali indaga la

Adesso la parola tocca ai giocatori

VICENZA — Il consiglio direttivo clazione tori (Aic) è convocato per prossimo alle 14 a Roma, l'albergo «Holiday Inn», alla Magliana.

argo- viva attualità, cui quello riguardante le campionato; la grave di mo- pagamento degli stipendi parecchie società settore semiprofessionistico, con particolare riferimento al Salernitana»; rinnovo polizze di contro gli infortuni; l'applicazione delle norme sulla salute; la convocazione della prossima assemblea.

Alla fine della riunione seguirà la conferenza stampa.

Il Milan querela

MILANO — Il consiglio di amministrazione lan, nella riunione tenutasi questa notte presso la de sociale via Turati, ha decisione già anticipata di sporgere denuncia querela nei fronti del signor Massimo e quanti — si in un comunicato — fossero responsabili calunnia e Milan.

TALBOT
RISCOPRI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE

da noi, pronta consegna e prezzi bloccati!
SU HORIZON - 1510 - MATRA e RANCH

CONCESSIONARIA
soc. LINCARAUTO
Corso Principe Oddone 68 tel. 47 20 47

soc. AUTOCOMMERCIO
Corso Orbassano 72 tel. 58 10 08

Furino e compagni puntano alla vittoria senza porsi problemi

I guai della Lazio non toccano la Juve

Prima di imbarcarsi sul «charter» all'aeroporto jugoslavo di Veglia, nei pressi di Rijeka, Beppe Furino ha parlato di questa Juventus tutto sommato tonificata dal pareggio di Coppa ed in procinto di rituffarsi nel cli[illegible] sempre più arroventato (dalle polemiche) del [illegible] pionato. Il capitano, uno dei migliori in campo in senso assoluto, mercoledì sera, ha voluto innanzitutto mettere in risalto la prova di Marocchino: «*Non ci sono dubbi* — ha detto — *è stato lui il più bravo di tutti. Per* [illegible] *riesce* [illegible] *mettere* [illegible] *serie difficoltà gli avversari,* [illegible] *presto segnerà anche gol a grappoli*».

Il giudizio di Furino non può esser contraddetto alla luce della prestazione offerta dal giovane vercellese. L'allenatore del Rijeka Blasevic aveva grande rispetto dell'ala bianconera e l'altra sera i suoi timori si [illegible] rivelati fondati, in quanto Marocchino [illegible] suoi primi novanta minuti internazionali in trasferta ha giocato alla grande. Secondo Furino la crescita del giocatore [illegible] è altro che la conseguenza del miglioramento collettivo della squadra: «*Guardate Cabrini* — dice — *Gentile* [illegible] *Brio. Tutti crescono* [illegible] *tono partita dopo partita e anche* [illegible] *non siamo* [illegible] [illegible] *livelli d'eccellenza non si può nascondere che la Juve stia tornando grande*».

La dimostrazione, secon[illegible] Furino, la si [illegible] avuta dal modo in cui ha tenuto il campo a Rijeka. Ora, data per scontata o quasi la qualificazione alle semifinali della Coppa Coppe, non resta che rituffarsi nel campionato. Spiega Furino: «*Che la Juve non abbia punte, nel senso che non possegga grandi stoccatori,* [illegible] [illegible] *un mistero. Quindi stiamo cercando di finalizzare ugualmente il nostro gioco attraverso* [illegible] [illegible] *diversa, sfruttando le diverse situazioni che* [illegible] *creano* [illegible] *campo come calci d'angolo e punizioni. Inoltre starà* [illegible] *noi, con inserimenti ragionati, aiutare* [illegible] *validamente Marocchino e Bettega. Attenti quindi* [illegible] *questa squadra, ormai in grado* [illegible] *mettere in crisi chiunque*».

Intanto domenica arriva la Lazio, squadra che si tro[illegible] più di ogni altra al centro di sospetti ed [illegible] per il losco «giro» delle scommesse clandestine, nonché in una precaria posizione di classifica. Una partita ancora più delicata quindi per il particolare stato d'animo in cui i romani [illegible] [illegible] giocarla. Dice il capitano, cercando invece di sdrammatizzare: «*Per me è una partita come tante altre, con le solite insidie,* [illegible] *vincere ad ogni costo anche se nelle gambe* [illegible] *un incontro infrasettimanale dispendioso. La questione delle scommesse potrà al massimo* [illegible] *ripercussioni su di loro, non certo* [illegible] *di noi, anche* [illegible] *in un certo senso tutti rischiamo di pagare l'ingenuità di pochi*».

Per Scirea che, tra l'altro, ha l'occhio destro bluastro a causa di [illegible] brutta botta rimediata in [illegible] duro contrasto di gioco [illegible] Rijeka, ricorda prima di tutto la partita d'andata: «*Fu una gara incredibile* — spiega — *condotta sempre dalla Juve ma per*[illegible] [illegible] *causa di uno sfortunato autogol di Verza.* [illegible] *quella era un'altra squadra, perché la Juve* [illegible] *oggi ha* [illegible] *volto diverso* [illegible] *vuole prolungare ad oltranza la serie positiva iniziata nel girone* [illegible] *ritorno. Ci spiace quindi che* [illegible] *Lazio sia alle prese con problemi molto delicati,* [illegible] *in fondo non credo che influiranno sull'andamento della partita*».

Marocchino, festeggiato come l'eroe [illegible] Rijeka, continua [illegible] professare modestia: «*Volevo verificare il mio valore a livello internazionale* [illegible] [illegible] *so che qualcosa conto. Non penso però più alla partita di coppa ma voglio già dare il massimo contro la Lazio. Vedremo sul campo come si comporteranno i romani, certo che giocando* [illegible] *si pensa alle scommesse, quindi per noi non mancheranno i problemi*».

Anche Cabrini sottolinea come la partita si presenti avvolta da un velo di mistero: «*Bisognerà vedere* — dice — *cosa farà la Lazio, se* [illegible] *prà reagire* [illegible] *i fatti o se si abbatterà*».

Trapattoni infine pensa soprattutto alla formazione [illegible] opporre [illegible] laziali. Quasi recuperato Causio (dopo l'influenza) [illegible] pensa ad un rilancio di Virdis. Sulla partita con la Lazio dice: «*Domenica non sarà tutto semplice, anche se* [illegible] *convinto che in campo uno non si ricorda più di nulla*».

Fabio Vergnano

Zoff (in alto) anticipa Radovic: In basso: Bettega falciato da Milenkovic (Foto Tartaglia)

Il centravanti granata parla del suo prossimo confronto con l'ex compagno di squadra Mozzini

Graziani sfida l'Inter

Inter-Torino, scontro di prestigio. Per il prossimo, vicinissimo scudetto che gli uomini in maglia nerazzurra hanno da onorare. Per il ruolo [illegible] protagonisti che i granata rivogliono.

Rabitti [illegible] Bersellini promettono spettacolo agli spettatori che affolleranno le scalinate di San Siro, da pochi giorni dedicato al ricordo [illegible] Meazza. [illegible] catino di cemento l'interesse si riverserà sul prato, sui ventidue uomini in campo, sui confronti individuali e le giostre [illegible] omeri, tibie [illegible] bulloni nell'attimo del contatto vigoroso. Richiama attenzione particolare il duello tra Graziani [illegible] Mozzini.

Graziani in forma «europea» di fronte [illegible] uno stopper che ne conosce bene [illegible] repertorio tecnico [illegible] può misurarne [illegible] legittimità delle aspirazioni alla maglia azzurra. Ma anche il centravanti del Torino di fronte a un avversario che [illegible] stato per sei stagioni [illegible] compagno di squadra e che [illegible] ha condiviso l'ebbrezza per uno scudetto conquistato [illegible] la delusione per un altro perduto con [illegible] punti. Che aspetto prevarrà in questo confronto?

Risponde Graziani: «*Mozzini è un amico. Nel match* [illegible] *andata,* [illegible] *Torino, ci ritrovammo* [illegible] *antagonisti per la prima volta. Fu un'emozione per entrambi. Io credo che sarà così anche domenica, almeno nelle battute iniziali, si*[illegible] [illegible] *quando la partita* [illegible] *entrerà nel vivo. Poi, nella foga dell'incontro, dimenticheremo di aver vissuto assieme i momenti migliori di questo Torino. Giocheremo l'uno contro l'altro, ma continuando* [illegible] *rispettarci. Il nostro sarà un duello leale*».

Nell'andata come si risolse [illegible] vostro confronto? «*Non ho un bel ricordo* [illegible] *quella partita. Noi* [illegible] *Torino,* [illegible] *uno a uno e collettivamente, non abbiamo disputato una partita esaltante. Rammento che di palloni da giocare* [illegible] *ne sono stati serviti molto pochi. Sì, per il resto posso aggiungere che* [illegible] *destinato* [illegible] *soffrire nell'affrontare un avversario che conosco, che a sua volta mi conosce. Contro il mio ex compagno, subito mi sono trovato in difficoltà* [illegible] *solo con il trascorrere dei minuti* [illegible] *riuscito a riprendermi. E' stato agevolato nel suo compito,* [illegible] *nel complesso Roberto mi* [illegible] *controllato abbastanza bene*».

Presenti Mozzini come calciatore.

«*Di lui ho una grande stima. E' uno stopper che eccelle nel confronto* [illegible] *gli attaccanti da area di rigore. E' caparbio nel marcamento,* [illegible] *sacrificarsi nel ruolo, è insuperabile nei grappoli sui cross. Ritengo che nei duelli aerei sia uno dei migliori difensori in assoluto*».

Vuoi trovargli [illegible] limite? «*Roberto è a disagio di fronte alle punte veloci, agli attaccanti di manovra* — puntualizza Graziani —, [illegible] *in un certo senso il* [illegible] *rendimento* [illegible] *cresciuto dopo che ha indossato la maglia della nazionale*».

Domenica in campo sarete in ventidue, undici dell'Inter e altrettanti del Torino. Che prevede? «*D'accordo che noi siamo in serie positiva da tre giornate. Non dimentichiamo, però, che andiamo a far visita alla squadra che, al* [illegible] *vantanove per cento,* [illegible] *ormai vinto il campionato. Io, comunque, confido nel*[illegible] *tranquillità che abbia*[illegible] *acquisito. Il fattore psicologico è stato determinante nel salto di qualità del nostro gioco. Eravamo arrivati a un punto in cui si doveva far risultato ad ogni costo e* [illegible] *paura di sbagliare provocava incertezze e sbandamenti nelle nostre file. Facciamo il caso della partita di domenica scorsa: se non fossimo stati calmi [illegible] sicuri* [illegible] *nostra forza, dopo* [illegible] *colpito traversa e palo non saremmo più riusciti* [illegible] *segnare con ogni probabilità*».

Cogliere i legni della porta sta diventando una sua specialità.

«*Mah, con qualche palo* [illegible] *meno e qualche gol in più* [illegible] *se non avessi sciupato quei due rigori, oggi potrei far compagnia a Paolo Rossi o ad Altobelli nella classifica* [illegible] *marcatori*».

Domenica [illegible] tribuna ci sarà Bearzot: gli chiederà un posto da titolare fisso? «*Il commissario tecnico conosce il mio valore. E' lui che decide. Questa* [illegible] *una delle mie migliori stagioni. Naturalmente sento che potrei esprimermi* [illegible] *certi livelli in campo internazionale*».

[illegible] **Gaino**

Mozzini replica «Non vinceranno...»

MILANO — «Che soddisfazione, ragazzi!» *Così sussurra, per non farsi sentire troppo in giro, l'ex di turno, «Biro» Mozzini. Solita faccia da monello,* [illegible] *condizione atletica che è andata migliorando sotto l'occhio vigile di Bersellini e* [illegible] [illegible] *vice, il «duro» Onesti, un torchiatore implacabile di atleti (ma è anche merito* [illegible] [illegible] *l'attuale Inter corre più degli altri).*

Dunque, Mozzini, l'ex. Nessun desiderio [illegible] *vendetta:* «Anzi — *continua* [illegible] *sussurrare* — vorrei sapere chi devo ringraziare per essere stato smistato via da Torino co[illegible] un pacco postale. Radice [illegible] la società? Confesso che in un primo momento ci sono rimasto male [illegible] poi a Milano ho ritrovato la voglia per giocare».

Un collega di sudditanza granata, gli dà un colpetto: «Due scudetti, due pieni come al casinò...» *Mozzini, noto come* [illegible] *dei calciatori italiani meno portati al vizio della spesa, incallito risparmiatore, dribbla subito* [illegible] *battuta. In effetti, lo scudetto gli farà guadagnare più ancora* [illegible] *quanto ottenne a Torino; i premi qui sono più alti.* [illegible] «*Biro*» [illegible] [illegible] *parlare* [illegible] *queste cose, meglio il calcio giocato.*

«Per fortuna — *ha continuato* — il Torino si [illegible] svegliato in tempo. Rabitti è davvero un maestro in tutti i [illegible] si, [illegible] equilibrio come tecnica. Ne avessimo come lui. Domenica [illegible] Meazza ci sarà sicuramente una bella partita: i miei compagni ci tengono a vincere coi granata. Sapete com'è, quando ci si abitua a mangiare bene....»

Mozzini non [illegible] *tipo da addentrarsi troppo nei particolari. Nell'Inter ha trovato una sua collocazione, evita accuratamente* [illegible] *lasciare il minimo dubbio nelle sue frasi. Poche parole, chiare* [illegible] *concise. Mai che si sbilanci. Sette giorni fa, prima del derby,* [illegible] *ancora uno di nerazzurri che dichiaravano:* «Andiamoci piano [illegible] parlare di scudetto...». [illegible] *in particolare aggiungeva:* «Quand'ero nel Torino superammo la Juventus che aveva cinque punti di vantaggio e si considerava già campione....»

Ed [illegible] [illegible] *risponde Mozzini?* «Siamo quasi in vista del traguardo, però vorremmo toglierci qualche soddisfazione». *La sua è abbastanza evidente, anche se non lo dice apertamente:* «E chi non ci tiene [illegible] battere la squadra nella quale ha giocato? Ad ogni modo col Torino [illegible] ho [illegible] conto in sospeso. E' la società che mi ha creato calcisticamente e alla quale devo tutto. Purtroppo prima o poi il distacco è inevitabile. Speravo di finire la carriera all'ombra della Mole ma senza volerlo qualcuno mi ha fatto [illegible] grosso piacere. Mi sono avvicinato alla mia terra e rischio di portarmi a casa [illegible] altro scudetto».

Ieri sera Bersellini ha cancellato l'unico suo dubbio: riguardava il recupero di Pasinato, pronto [illegible] *scendere in campo* [illegible] *a impegnarsi nelle sue fughe che l'hanno reso famoso sulla grande ribalta del calcio. Bersellini vuol fare riprendere fiato a Marini ed utilizzare nel contempo forze fresche. Per il resto nessuna novità se non la gran voglia* [illegible] *Altobelli di tornare a segnare e di battersi a fondo anche con il rivale Graziani.*

Giorgio Gandolfi

Questa sera a Torino

Test francese per Marcello (e poi scalata al «tricolore»)

Ritorna la boxe a Torino, dopo un periodo piuttosto lungo di letargo, per precisione il 9 novembre scorso. L'iniziativa trova riuniti Beniamino Accorsi e Gigi Rossini, che hanno deciso di mettere insieme le forze per tentare, per l'ennesima volta, di scuotere l'apatia del pubblico e di offrire ai giovani che frequentano le palestre la possibilità di esibirsi.

Il primo tentativo del binomio Accorsi-Rossini è previsto per questa sera al Palazzetto Zenit di via Corelli e la manifestazione avrà come protagonista quello che, con ragione, viene considerato, insieme a Castrovilli, il solo pugile capace di risollevare le sorti del pugilato piemontese: il superleggero Franco Marcello. La sfida con l'esperto francese Jean Marie Cotinaut, campione nazionale dilettanti ed in possesso di un record più che dignitoso, costituirà per il torinese il primo serio esame di qualità in vista della scalata ai vertici della categoria.

«Sarà un test molto valido — dice *Mario Trombetta, manager di Marcello oltre che istruttore della Baroni Boxe* — che potrà darmi parecchie indicazioni sulle possibilità di Franco per la conquista del titolo italiano.

Un altro motivo di interesse della riunione di questa sera è il debutto professionistico del superleggero Gestri contro il battagliero bresciano Sandrin, nonché una serie di sta passerella di dilettanti nella quale spicca il peso massimo Bartoloni, un diciassettenne piazzatosi secondo ai campionati italiani novizi, a cui sarà opposto il lombardo Prandi. Sulle due novità, questo il giudizio di Trombetta: «Gestri deve ancora formarsi fisicamente che tecnicamente, ha le carte in regola per diventare qualcuno. Quanto a Bartoloni, è forte, ma ancora molto giovane. Se avrà voglia di continuare, di sacrificarsi in palestra, potrà diventare lui il personaggio che il pubblico torinese cerca da tempo».

La manifestazione dovrebbe essere la prima di una serie concordata con Accorsi e Rossini, con l'indispensabile regia di Mario Trombetta, allo scopo di portare Marcello alla cintura tricolore e di sondare la disponibilità del pubblico torinese a questo tipo di iniziative. Serve dunque la gente — conclude Trombetta — a che se dobbiamo continuare lasciar perdere tutto. Torino è ormai ai margini del grande pugilato, che a noi lascia soltanto le briciole. Si tratta di vedere se, a forza di insistere, troveremo finalmente il pugile capace di fare da calamita per il pubblico, risuscitando gli entusiasmi di una volta».

Una prospettiva senza illusioni ma senza pessimismo preconcetto. Speriamo che la gente sappia rispondere all'invito di Accorsi e Rossini, almeno per dimostrare che Torino si ha ancora voglia di pugilato.

m.p.

Gara di pesca

Domenica (raduno alle 7, partenza alle 8, chiusura due ore più tardi) si disputerà una gara di pesca alla trota lungo il torrente Pellice, nel tratto scorrente in comune di Luserna San Giovanni, riservata ai primi 30 concorrenti iscritti.

La società pescatori Cannisti '73, alla sesta volta consecutiva cura l'organizzazione della gara, come tutte le cose in grande: coppe d'oro, trofei, coppe, premi a tutti i soci e «pierini», persino un premio speciale per signore. Le iscrizioni costano 2.000 per gli adulti, 1.000 per i pierini) si ricevono questa sera e domani. La sede della società Cannisti '73 è in via Torino 191 a Nichelino.

Alassio in gara 1200 boccisti

A distanza di soli otto giorni i boccisti tornano in Liguria: domani e domenica, ad Alassio (con l'organizzazione della Bocciofila Alassina e sotto il patrocinio dell'Assessorato al Turismo e dell'Azienda autonoma di soggiorno), si disputa la 27ª edizione della «Targa d'oro città di Alassio», una gara a quadrette che per oltre venticinque anni ha «aperto» la stagione agonistica all'aperto e che quest'anno segue il «Trofeo città di Genova» svoltosi domenica scorsa al circolo Ansaldo di Ge-Sestri.

Ma Alassio è e resta una tappa fissa e irrinunciabile per la gente dei boccisti: infatti una cittadina ligure scenderanno in campo circa 1200 giocatori, provenienti da ogni parte del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria. E' altresì confermata la presenza di tutte le migliori squadre di categoria «Nazionale» che già otto giorni fa a Genova hanno offerto una grande manifestazione di spettacolo e di bel gioco.

L'Accorsi Tuttobocce, che già vinse l'ultima edizione del torneo, si presenta ad Alassio come la grande favorita e la squadra da battere: i torinesi gareggeranno con Andreoli, Benevene, Bragaglia e Selva. La presenza di Franco Benevene (al posto di Granaglia), trionfatore a Genova sostenuto dagli azzurri a Meyzieu, in Francia, offre un ulteriore motivo di interesse, perché il campione torinese sarà uno i protagonisti delle finali del Campionato d'Europa ad Albenga dal 13 al 16 marzo.

Presso la Sisport Fiat di Torino luogo domani il Consiglio federale dell'Ubi, in rappresentanza di oltre 165 mila cartellinati.

g.lot.

Nel pomeriggio ad Ankara primo impegno dei torinesi

Klippan, è ora di Coppa

DAL NOSTRO INVIATO

ANKARA — E' una Klippan ibernata quella che oggi pomeriggio disputerà contro la squadra turca dell'Eczacibasi Istanbul il primo match del girone all'italiana a quattro della fase finale della Coppa Campioni d'Europa di pallavolo maschile. I dirigenti torinesi si aspettava di trovare in Turchia una temperatura meno fredda, decisamente più mite di quella finlandesi del Pieksamaki Helsinki che hanno eliminato i campioni uscenti della Stella Rossa Bratislava completano il lotto delle quattro squadre finaliste.

Anche una minima di otto gradi di notte e i limiti dello zero durante la giornata nelle ore più calde. Il palazzetto dove si gara (nella cittadella dello sport che racchiude tutti gli impianti sportivi della città e che prende il nome dell'eroe nazionale Ataturk) è però più che adeguato e assicura la regolarità dei servizi anche se a controllare il tifo locale, sempre molto caldo, ma soprattutto per evitare manifestazioni politiche ci sarà un fitto schieramento militare di controllo sugli spalti.

Un impianto ove nel 1973 Gianni Lanfranco (insieme all'altro torinese Gianni Poriani) allora diciassettenne fece il suo esordio con la maglia azzurra dei moschettieri nella Coppa Primavera. L'Italia finì terza a pari punti con Francia e Belgio che la precedettero però nella classifica finale.

Questa volta Gianni Lanfranco spera in un pieno, vuole scrivere il nome della Klippan nell'albo d'oro della più prestigiosa manifestazione per squadre di club. Per riuscirvi occorrerà da parte di Gianni e dei suoi compagni una più che eccezionale prova per tre giorni consecutivi. Oggi nel match di apertura valori soprattutto agonistici contro l'Eczacibasi Istanbul, domani su livelli squisitamente atletici contro i dotatissimi finlandesi del Pieksamaki Helsinki ed infine domenica su i «terreni» più elevati della pallavolo, contro i campioni in carica, i cecoslovacchi della Stella Rossa Bratislava in match sulla carta più difficile di queste finali.

Rino Cacioppo

Domenica al via i migliori piloti delle «500»

Lombardore apre i battenti per la prima gara tricolore

I circuiti di motocross riaprono domenica prossima i battenti e tutto l'ingranaggio del fuoristrada agonistico entra in movimento.

A Lombardore, nella prima prova cat. 500, saranno presenti i corridori seniores che hanno optato per la nuova categoria, mentre i colleghi juniores attesi per l'analogo appuntamento di campionato nella cat. 250 a Trivero Vicentino.

Premesso che lo scorso 2 marzo a Polcanto (Firenze) si è iniziata la serie tricolore 1980 che non impone ai protagonisti vincoli di scelta, la gara piemontese e quella veneta dovranno invece equamente servire a una verifica della macchina e di uomini.

Nell'impegno per la massima categoria, tricolore in carica è il pollzlotto Guglielmo Andreoli che si è riconfermato alla guida della S.W.M. lombarda. Avversari diretti del campione il bergamasco Ivan Alborghetti su Ktm che, al momento, è leader provvisorio di classifica [illegible] per l'identità di vedute asso pigliatutto.

Ai nastri accasamenti, la presenza di elementi di prim'ordine del team Polini che schiera Andreini e Forni (Puch), le possibili toscano Maddii su Aprilia e del veneto Villa su Villa, la partecipazione di nuovi giovani tutti in grado di vivacizzare questa riunione che rappresenta la prima tappa cinque previste per la conquista del nuovo

Il via alla compagine dei 40 piloti ammessi sarà dato alle 14,30.

a. c.

Cheever con la Ritmo Diesel sfida in corsa trenta ciclisti

Nella foto — Il pilota di Formula 1 Eddie Cheever, statunitense ma ormai trapiantato in Italia, ha stabilito il tempo di 1'"5 sui 400 metri al volante di una Fiat Ritmo Diesel. Tale limite costituirà la base di una singolare gara alla quale daranno vita 30 corridori ciclistici nel corso della Tirreno-Adriatico Trofeo Fiat Ritmo.

I capitani e un altro corridore di ogni squadra partecipante alla Tirreno-Adriatico si misureranno in due prove distinte sui 400 metri con una Ritmo Diesel, la prima domani mattina a Cerenova Costantica, dove nel pomeriggio si disputerà il prologo a cronometro individuale della corsa e la seconda il prossimo 13 marzo a San Benedetto del Tronto prima della conclusiva cronometro individuale. I due tempi ottenuti in ciascuna delle due prove saranno sommati al tempo in classifica generale di ciascuno dei 30 corridori darà la graduatoria finale per l'assegnazione di una Fiat Ritmo al primo classificato.

Cogne, «due giorni» di fondo

COGNE — Ancora Cogne agli onori della cronaca sportiva. Naturalmente, si tratta di sci nordico. Dopo la massiccia invasione degli 1300 della Marciagranparadiso, il valle ospiterà, domani e domenica, la partecipazione più ricca e più qualificata. Sulle nevi dell'ormai famoso Prato di Cogne si svolgeranno, infatti, i campionati italiani maschili e i campionati assoluti femminili. Saranno in palio i titoli di campione [illegible]

Il programma prevede, per domani, la disputa del campionato aspiranti femminili, sulla distanza di 5 km.; gli aspiranti maschi sull'anello di 8 km., mentre il campionato assoluto si snoderà su un percorso di [illegible]. Domenica, in [illegible], si disputeranno la [illegible] 3x8 km, rispettivamente per tutte le categorie femminili e per gli aspiranti maschi. Il tracciato di gara, nonostante le belle giornate di febbraio, si presenta sufficientemente innevato.

Molta gli aspiranti per la prova del valdostano Claudio Restano, che sulle orme dello junior Marco Albarello si sta imponendo all'attenzione dei tecnici.

In campo femminile, pur se al appare in dubbio una loro partecipazione, la lotta dovrebbe restringersi fra la vincitrice delle principali gare di gran fondo della stagione, Maria Canins Bonaldi, e Bi[illegible]

Escludendo la Marciagranparadiso, che unisce agonismo e folclore, i campionati italiani di fondo di Cogne rappresentano il quarto importante impegno agonistico invernale della regione, preceduti dalla Coppa Europa maschile, dalla Coppa Gonsiglio e Valle e dal Premio Italia di slittino.

Tris a Vinovo, quasi un rebus

«Tris» rebus a Vinovo. Dei 15 cavalli in pista almeno una dozzina può aspirare al successo senza far gridare allo scandalo. Le scuderie i cavalli più «chiacchierati» fra gli addetti ai lavori Clisser, Lermontov, Belspiele, Arazzo e Nugi. Non manca, tuttavia, chi confida ciecamente nei milanesi Fherceval, Zavar e Baglio. E chi, d'altra parte, punta su Cleoby. Il cavallo viene da Roma, non certo, si dice, per passare il prossimo [illegible] Torrette.

I «casalinghi», ovviamente, non nessuna intenzione di fare la museruola dagli ospiti. E chi è dotato di facoltà premonitrici ipotizza la corsa all'insegna di Arazzo, che se ne va in fuga sorprendendo i compagni di prima linea, inseguito da Camp David che in fatto di partenze è un fulmine. Gli altri stanno a guardare per un giro. Poi la pista si fa sentire e allora prendono ardire i cavalli temprati ai due chilometri. Al giro conclusivo i battistrada mostrano la corda e l'ammucchiata fa pressante: Lermontov, Belspiele, Quicrex e Clisser (se sbagliamo qualche dettaglio ce ne voglia il lettore) si piazzano in seconda, terza e quarta corsia per disporsi alla Plotone ancora compatto in retta d'arrivo e conclusione al cardiopalmo.

a. d.

Prima corsa — ore 15

PREMIO FOLLONICA - L. 3.300.000 - m. 2100

1.	Caccia (R. Ciano)	1	1	2	—
2.	Gallo (S. D'Agostino)	8	0	4	22.6
3.	Fersen (V. Guzzinati)	1	4	1	—
4.	Granito (G. Rossi)	2	3	1	22.4

Favoriti: Fersen, Granito

Seconda corsa — ore 15,25

PREMIO ORBETELLO - L. 2.520.000 - m. 1600

1.	Flambro (G. Rossi)	2	3	8	
2.	La Cumparsita (L. Gennaro)	0	0	8	23.7
3.	Atlante (V. Guzzinati)	8	0	8	—
4.	Bosen di Noè (A. Pedrazzani)	1	3	3	20.2
5.	Ampollo (A. Pasolini)	2	1	4	20.2

Favoriti: Atlante, Flambro

Terza corsa — ore 15,50

PREMIO TALAMONE - L. 1.800.000 - m. 1600

1.	Navarro (U. Franciscl)	2	8	2	
2.	Ciubel (A. D'Agostino)	8	0	8	
3.	Bormanio (L. Gennaro)	—	0	2	21.4
4.	Cosdom (F. Violante)	0	1	2	22.8
5.	Gallone (G. Montaldo)	3	3	2	21.1
6.	Colmedra (R. Donati)	0	0	8	24.1

Favoriti: Navarro, [illegible]

[illegible] — ore 16,15

PREMIO GROSSETO - L. 2.200.000 - m. 1600

1.	Piacente (S. Varetto)	0	8	2	21.3
2.	Prunelle (U. Franciscl)	—	4	4	21.1
3.	Ulisi (A. Pasolini)	0	3	0	22.1
4.	Ibrasca (E. Bellepiano)	3	2	2	21
5.	Sable (M. Lovera)	3	4	1	22.2
6.	Sorrento (M. Sinanovic)	8	0	8	26.4
7.	Strapl (L. Gennaro)	4	8	8	23.6

Favoriti: Sable, [illegible]

Quinta corsa — ore 16,40

PREMIO S. FIORA - L. 3.000.000 - m. 1600

1.	Borzoi (A. Colombino)	2	3	4	
2.	Dismar del Nerbon (R. Ciano)	1	2	4	22.1
3.	Liana (B. Varetto)	3	0	3	20.4
4.	Farindola (M. Sinanovic)	1	2	0	18.9
5.	[illegible] (G. Rossi)	1	0	3	19.8
6.	Alloro (V. Guzzinati)	1	1	4	18.1

Favoriti: Farindola, Domaso

Sesta corsa — ore 17,10

PREMIO MURRAY MIR - Corsa Tris L. 6.000.000 - m. 2000

1.	Cleoby (U. Franciscl)	3	0	1	—
2.	Camp David (R. Donati)	4	0	0	21.6
3.	Mufione (L. Manno)	0	2	4	23.2
4.	Fherceval (D. Vita)	1	0	2	21.7
5.	Arazzo (L. Gennaro)	3	1	4	21.2
6.	Belspiele (S. Milani)	R	S	S	—
7.	Odazio (G. Mattarazzo)	1	S	2	
8.	Zavar (G. Montaldo)	4	1	0	20.3
9.	Baglio (P. Guzzinati)	S	3	0	21

m. 2000

10.	Romualdo (El. Bazzacchi)	2	4	2	19.9
11.	Nugi (S. Pasolini)	3	3	3	20.1
12.	Quicrex (C. Bosco)	3	0	2	19.6
13.	Lermontov (R. Ciano)	4	1	1	20.4
14.	Cumarix (A. Colombino)	1	0	3	20.5

m. 2100

15.	Clisser (R. Rossi)	1	3	2	19.5

Favoriti: Belspiele, Odazio, Clisser

Settima corsa — [illegible] 17,35

PREMIO PITIGLIANO (Gentlemen drivers) L. 1.800.000 - m. 1600

1.	Berni (G. Bechis)	S	R	1	
2.	Indù (R. Montaldo)	1	4	2	21.9
3.	Zoster (Giov. Recca)	2	S	S	20.9
4.	Urraco (D. Garigllo)	1	0	0	21.8
5.	Akarita (C. Versino)	0	0	1	21.2
6.	Desaltan (L. Saracco)	S	0	0	22.1
7.	Baolus (G. Montaldo)	3	3	3	21.4
8.	Garou (V. Scampolini)	0	0	4	21.9
9.	Buyrum (Giu. Recca)	S	3	0	21.4

Favoriti: Urraco, Indù.

Domani solo 7 corse.

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Dopo consiglio dc

● I deputati dc reduci dalle votazioni notturne di palazzo Sturzo — riporta il *Corriere della Sera* — si aggirano assonnati nei corridoi di Montecitorio. Il Consiglio nazionale è finito all'alba. Tra sbadigli e tazze di caffè, cerchiamo di capire quali umori serpeggiano nelle file dei leader di piccolo e medio calibro che s'accingono a spiegare ai militanti della periferia democristiana che significato ha la divisione del gruppo dirigente in una maggioranza del 59 per cento e in una minoranza del 41 per cento: è una spaccatura precaria e transeunte, come tante altre nella storia di questo partito? o è una biforcazione destinata a durare? E' sempre difficile interpretare il senso autentico degli eventi nel momento in cui accadono. Gli stessi protagonisti non hanno una chiara percezione del punto di arrivo verso cui si sono incamminati.

● L'elezione del segretario e del presidente della dc ha sancito in modo netto la spaccatura delineatasi nel congresso. Non si tratta di un disaccordo sulla distribuzione delle cariche (cosa frequente nella dc), si tratta di un contrasto politico sulla questione di fondo della vita nazionale — scrive *l'Unità* — il rapporto con i comunisti, la questione della partecipazione dell'insieme del movimento operaio alla direzione del Paese. E' su questo punto che tutti i tentativi di mediazione sono falliti e si è arrivati a una spaccatura quale non si verificava nella dc da decenni. La durezza con cui il centro-destra democristiano ha imposto la legge del numero relegando all'opposizione oltre il 40 per cento del partito — che poi è la sua parte più viva — costituisce una scelta della cui gravità il Paese deve essere consapevole.

● Tanto Forlani quanto Piccoli, appena eletti nella tarda notte di mercoledì — scrive *Il Giorno* — hanno lanciato un appello all'unità interna della dc. «Non avrò pace — ha detto Piccoli — finché non sarò riuscito a portare il partito ad una espressione più unitaria, quale esigono i tempi e le condizioni della vita democratica». Non sarà però, al di là delle buone intenzioni del neo-segretario, una impresa facile: ieri, a poche ore di distanza dal voto notturno nella sede democristiana di piazza Sturzo, una nota dell'agenzia «Il confronto», dell'area Zaccagnini, ribadiva i dissensi politici rispetto alla linea della maggioranza. Né più facile si presenta, all'esterno, la ripresa del dialogo con gli altri partiti: alle reazioni positive dei liberali e di qualche socialdemocratico — vedi Ciampaglia — che plaudono alla «chiarezza» delle conclusioni del Consiglio nazionale avanzando però già esplicite richieste circa una futura presidenza del Consiglio «laica», si contrappongono i giudizi negativi del pci e della sinistra socialista.

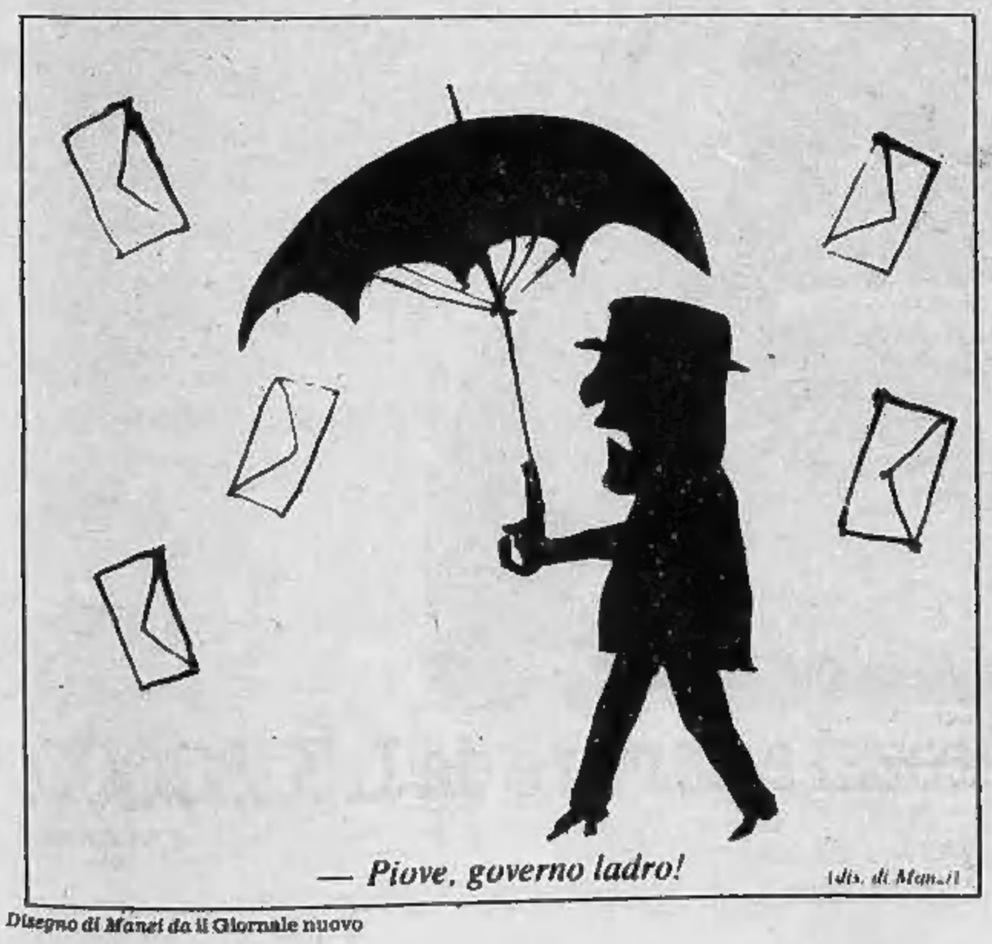
Per l'Italcasse

● Battuta d'arresto per i «fondi bianchi» (ritardi burocratici provocano il rinvio degli interrogatori degli imputati milanesi trasferiti a Roma), si muove il giudice istruttore dei «fondi neri». Pizzuti fa ritirare i passaporti ad una quarantina di accusati e trasmette gli atti, via breve, alla procura perché questa formuli le sue richieste. Attesa una decisione per una serie di big tra cui alcuni dirigenti dell'Enel finora soltanto indiziati. Non dovrebbero scattare altre manette — scrive *l'Avanti* — perché i «fondi neri» furono gestiti con criteri personali dal defunto Arcaini e non dovrebbe, quindi, configurarsi l'aggravante del numero delle persone utilizzando le quali sono stati spediti in carcere gli accusati dei «fondi bianchi». In sintonia si muove anche una terza inchiesta, quella sulla bustarella di un miliardo e 110 milioni erogati da Caltagirone a Vincenzo Marotta ex presidente dell'Enasarco.

● Dai «fondi bianchi» ai «fondi neri»: la bufera provocata dai 49 mandati di cattura ordinati dal giudice istruttore Antonio Alibrandi (ieri è finito in carcere Mauro Pennacchio, presidente della Cassa di Risparmio delle Puglie) ha inferto uno scossone — rileva *la Repubblica* — anche all'altra inchiesta Italcasse di cui è titolare il giudice Giuseppe Pizzuti. Il magistrato ha chiesto alle questure competenti il ritiro di oltre 40 passaporti intestati a persone accusate di aver intascato elargizioni sottobanco dall'ex direttore generale, Giuseppe Arcaini, deceduto poco più di un anno fa. Il magistrato ha trasmesso gli atti istruttori alla procura affinché formuli le sue richieste: si prevede pertanto un terremoto anche per i «fondi neri».

Commissione Moro

● Anche i socialisti ed i radicali si sono dimessi dalla Commissione parlamentare di inchiesta su Moro. L'altro ieri si erano dimessi il presidente, Oddo Biasini, repubblicano, i comunisti, i democristiani, i liberali ed i missini. La commissione non esiste più, si è sfasciata da sola senza che nessuno abbia compiuto l'atto formale di scioglierla. I socialisti — informa *Paese Sera* — hanno scritto una lettera ai presidenti della Camera e del Senato in cui affermano che il presidente Biasini è stato messo nelle condizioni di dimettersi «in assenza di altri responsabili contributi per una più limpida definizione del caso». Ma in questo modo — osservano i parlamentari del psi — si è creato un «preoccupante precedente: ormai può apparire sufficiente un comportamento pregiudiziale o ostruzionistico di una esigua minoranza per determinare l'arresto prima e lo scioglimento poi di una commissione parlamentare di inchiesta».



— *Piove, governo ladro!*

Disegno di Manet da il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

Vecchi a 38 anni!

Si può essere vecchi a trentott'anni? Direi di sì: è l'impressione che ho avuta assistendo allo spettacolo di De Gregori al Palasport di Torino, l'altra sera. Una sensazione strana, che ti voglio raccontare anche perché altri genitori, come me e mio marito, conoscono l'ambiente che fa delirare i loro figli. C'è intanto il problema dell'abbigliamento. Ai miei tempi, in fondo non tanto lontani, quando andavo a sentire un cantante mi agghindavo da festa: pomeriggio dal parrucchiere, l'abito più bello. Adesso ho ripiegato sui jeans, che mi stanno anche male, ma i giovani non fanno caso ai cuscinetti che spuntano al disotto delle tasche; anche il mio consorte era mimetizzato con giubbotto e jeans; nostro figlio (tredici anni) vestito come sempre, l'unico davvero casual.

Al Palasport, l'età media è sui diciotto anni: con i miei trentotto mi sento nonna antidiluviana. I miei jeans sono troppo nuovi, le mie scarpe sono volgari mocassini: avessi almeno messo le scarpe da ginnastica! Alle 20.30 tutto è strapieno, anche le scale ed il tetto della cabina di regia. Il mio mondo ordinato di casalinga borghese subisce scosse continue nel sentire il linguaggio disinvolto dei ragazzi vicini. Il consorte ed io ci scambiamo occhiate impaurite: nostro figlio fa parte di questo incredibile mondo disinibito e colorato.

Alle nove, puntuale come se fossimo al Regio, appare De Gregori: pandemonio di entusiasmo. Quanto avviene nelle due ore successive è inraccontabile. Il pubblico non è spettatore, diventa attore e contante. La musica assorda. Il panino sbocconcellato nell'attesa saltella nello stomaco, sollecitato dal rimbombo degli altoparlanti. I giovani cantano e urlano tutti insieme: canto anch'io trascinata dall'entusiasmo collettivo. Due ore di urla e forse di musica. Alla fine non si chiedono bis ma si grida «Fuori, fuori» e si ricomincia. Poi miracolosamente si riesce ad uscire. Ho orecchie rimbombanti, la testa che risuona: una buona cura di Mozart riuscirà a rimettermi in sesto? Ora so che cosa mi aspetta al Palasport in casi come questi: la sensazione di essere irrimediabilmente vecchia, a trentott'anni!

Paola Do

Legge sugli sfratti

La legge sugli sfratti è stata oggetto di pensamenti, ripensamenti, dibattiti a non finire. Ed è rimasta una legge non accettabile, incivile. Una legge che ha creato disagio, conflitti, ingiustizie e, soprattutto, speculazioni grandi e piccole, senza risolvere il problema vero: la mancanza di case. Penso in ogni modo che dovrebbero esistere i presupposti per poter applicare una legge, in questo caso alloggi in affitto. Non si può buttare per strada chi abita in un alloggio per fare entrare chi è per strada.

Chi acquista, se ha bisogno di abitare un alloggio, dovrebbe acquistarlo libero. Chi è sfrattato non ha un numero di milioni tale da poter acquistare un alloggio.

Prendiamo i casi di pensionati, di famiglie che vivono nel giusto limite delle spese: è un avvilimento, una paura, essere colpiti in maniera vischiosa, lenta ma inesorabile, con insistenza. E' una violenza legale.

I fatti devono essere considerati e affrontati nella loro realtà, solo così si possono trovare soluzioni adeguate. Basta prendere un giornale e guardare la colonna «Affittasi». Quella è la realtà.

E' vergognoso soprattutto per i pensionati che, oltre a non avere possibilità economiche per trovare soluzioni alternative, subiscono anche il trauma di essere sradicati dalla loro abitazione di sempre. Un medico diceva: l'anziano è come il cristallo, deve essere trattato con dolcezza, non sbatacchiato, deve vivere tranquillo tra le sue piccole cose e i suoi ricordi. Che sono lì, nella sua casa.

Questo è il lato umano, ma l'anziano è anche il cittadino che ha lavorato e dato durante tutta la vita, e che ha pagato i contributi allo Stato. Ed ora lo Stato non tutela il suo diritto di avere una casa. Una casa, non un ricovero.

Mi sembra, come leggevo sul giornale, che così come sono ora le cose la legge uniformi i soggetti non nel diritto dell'inquilino, ma nel diritto del locatore.

Non può essere consentito lo sfratto ad inquilini di reddito basso. Sul mercato ci sono in offerta alloggi liberi ed alloggi abitati da diverse categorie di persone: chi acquista per sfrattare può fare una certa selezione. Invece, quando sono in visita, dicono «Non si preoccupi! può restare qui per tutto il resto della vita!». Poi, appena scaduti i termini di legge, arrivano gli avvisi di sfratto, le minacce, l'arroganza. Chi acquista un alloggio occupato da anziani fa già un calcolo approssimativo con l'età, per averlo libero. E' già un conto a loro favore. Non basta?

Lettera firmata, Torino

La patente di guida

Sulla prima edizione di «Stampa Sera» di lunedì 25 febbraio scorso, Giuseppe Alberti ha stigmatizzato realisticamente i ritardi della Motorizzazione Civile in fatto di rilascio o del rinnovo delle patenti di guida. Concordo con il saggio articolista nel senso che alla disfunzione congenita degli uffici pubblici in genere, va aggiunta una grossa mole di inutile burocrazia. E valga un semplice esempio. Il possessore di una patente di guida sulla quale sono stati esauriti gli appositi spazi (quadretti) per l'applicazione annuale della marca da bollo, deve procedere al rinnovo dello stampato osservando la seguente procedura. Deve recarsi all'ispettorato della motorizzazione a ritirare il modulo di domanda, le istruzioni per la compilazione e gli allegati modelli di conto corrente. Successivamente, dovrà recarsi alla posta per effettuare i versamenti rispettivamente di L. 2000 sul C/C/9001 e 4028, poi in Comune per il rilascio del certificato di residenza in bollo, e poi dal fotografo per ottenere due fotografie formato tessera e quindi redigere una domanda in bollo indirizzata alla Prefettura di residenza.

Poi dovrà pazientemente aspettare l'iter, dal più al meno, analogo a quello illustrato da Giuseppe Alberti. Con speranza rassegnata.

Ora, resta da chiedere se risulta proprio indispensabile quel «falansterio» di documentazione e di onerosa perdita di tempo da parte dell'utente e della pubblica amministrazione, per un semplice rinnovo di patente dove sono stati esauriti gli spazi per il bollo annuale? E' inspiegabile, incomprensibile e, se mi è consentito, mi pare addirittura ridicolo. A meno che non sia una procedura seguita per incamerare, da parte dello Stato, qualche migliaio di lire per tasse a carta da bollo. Diversamente, non trovo altra ragione.

dott. Piero Lava, Savona

Domande intime

Su «Stampa Sera» del 25 febbraio ho letto un articolo dal titolo «Troppe domande intime nelle cause per il divorzio», da Tel Aviv.

Queste notizie intime sono proprio indispensabili? Non si pensa proprio mai al male che esse possono esercitare su tutti e particolarmente sugli adolescenti?

Esiste ancora la morale?

Sarò grata se codesta Direzione vorrà prenderne atto. Ringrazio anche a nome di numerosissime mamme.

Una madre insegnante, Alassio

La lettrice si riferisce a una corrispondenza da Israele in cui si segnalava che una deputatessa ha interrogato il ministro della Giustizia di Tel Aviv per sapere se è lecito che gli avvocati dei divorziandi indaghino troppo a lungo e intimamente sui rapporti delle coppie che si vogliono separare.

Da un settimanale all'altro

da «L'Europeo»

La camorra viaggia in «jet»

Il vecchio camorrista di quartiere o di paese — scrive *«L'Europeo»* — temuto da tutti ma soprattutto rispettato, abile col coltello e fedele a un codice d'onore rigorosissimo, è da tempo un patetico ricordo. Da qualche anno, ormai, a Napoli e nei comuni tradizionalmente più «caldi» della provincia domina incontrastata quella che nei rapporti di polizia viene indicata addirittura con una sigla: Nco, «Nuova camorra organizzata». I nuovi boss hanno patrimoni di miliardi, ville lussuose, motoscafi. Viaggiano in jet e in auto di grossa cilindrata con vetri antiproiettile, s'incontrano in quelle che sembrano più riunoni di consigli di amministrazione che «vertici mafiosi». Ma soprattutto dispongono di killer addestratissimi ed efficienti e li usano a ritmo forsennato. A Napoli, l'anno scorso, ci sono stati 85 assassinii (23 più che nell'anno precedente). Moltissimi di questi delitti sono opera appunto di killer professionisti e sono rimasti quasi tutti impuniti. Si uccide dappertutto (perfino nel cortile di Castelcapuano, la sede del tribunale) e chiunque. Anche chi, fino a qualche tempo fa, in base al codice d'onore della camorra, sarebbe stato intoccabile: avvocati e medici della «mala», donne.

Quest'anno le cose vanno anche peggio. Un morto ogni tre giorni, finora, e anche ferimenti e «gambizzazioni» intimidatorie, secondo una tecnica mutuata dal terrorismo. La scena si è già ripetuta molte volte, dall'inizio dell'anno. Una macchina ne affianca un'altra: dentro ci sono due o tre killer che sparano e si allontanano indisturbati. L'ultima, finora, a morire così è stata una giovane donna: Carla Campi, moglie di Antonino Cuomo, un boss ucciso tre settimane prima nel reparto di massima sicurezza del carcere di Poggioreale con 46 colpi di coltello.

Trasporta in grande con la minima spesa.

Fiat Panda. La grande utilitaria.

La grande utilitaria degli anni 80

Con Panda la Fiat riassume tutta la sua esperienza di specialista mondiale in questo tipo di automobili.

Con Panda la Fiat cambia il concetto di utilitaria con una formula nuova che mantiene tutti i vantaggi di economicità dell'utilitaria ora uniti ad una spaziosità e multifunzionalità mai prima raggiunte.

Perchè è un'utilitaria

Perché è una moderna "650" a trazione anteriore, economica nei consumi e nella manutenzione.

Perché è ricca di soluzioni innovative che ne moltiplicano le possibilità d'impiego.

Perchè è grande

Perché è l'unica "650" omologata per 5 posti.

Perché offre un volume utile di carico (col sedile asportato) di oltre un metro cubo.

Perché ha un portellone di eccezionale ampiezza.

Perché può trasportare fino a 330 kg oltre al conducente.

Perché nel suo interno, diverso da ogni altro, c'è posto per tutti e per tutto.

Fiat Panda 30 e Fiat Panda 45

Oltre che col motore "650" da 30 CV (115 km l'ora e quasi 20 km con un litro), Panda è disponibile anche col motore "900" da 45 CV (140 km l'ora e oltre 17 km con un litro).

Amica della funzionalità

Il sedile posteriore è regolabile sia come inclinazione dello schienale, sia come distanza del cuscino dai sedili anteriori; si può ribaltare o togliere del tutto; può assumere l'assetto ad amaca; può diventare un letto matrimoniale.

I rivestimenti dei sedili e del cruscotto sono imbottiti, sfilabili e lavabili.

Amica di chi fa da sè

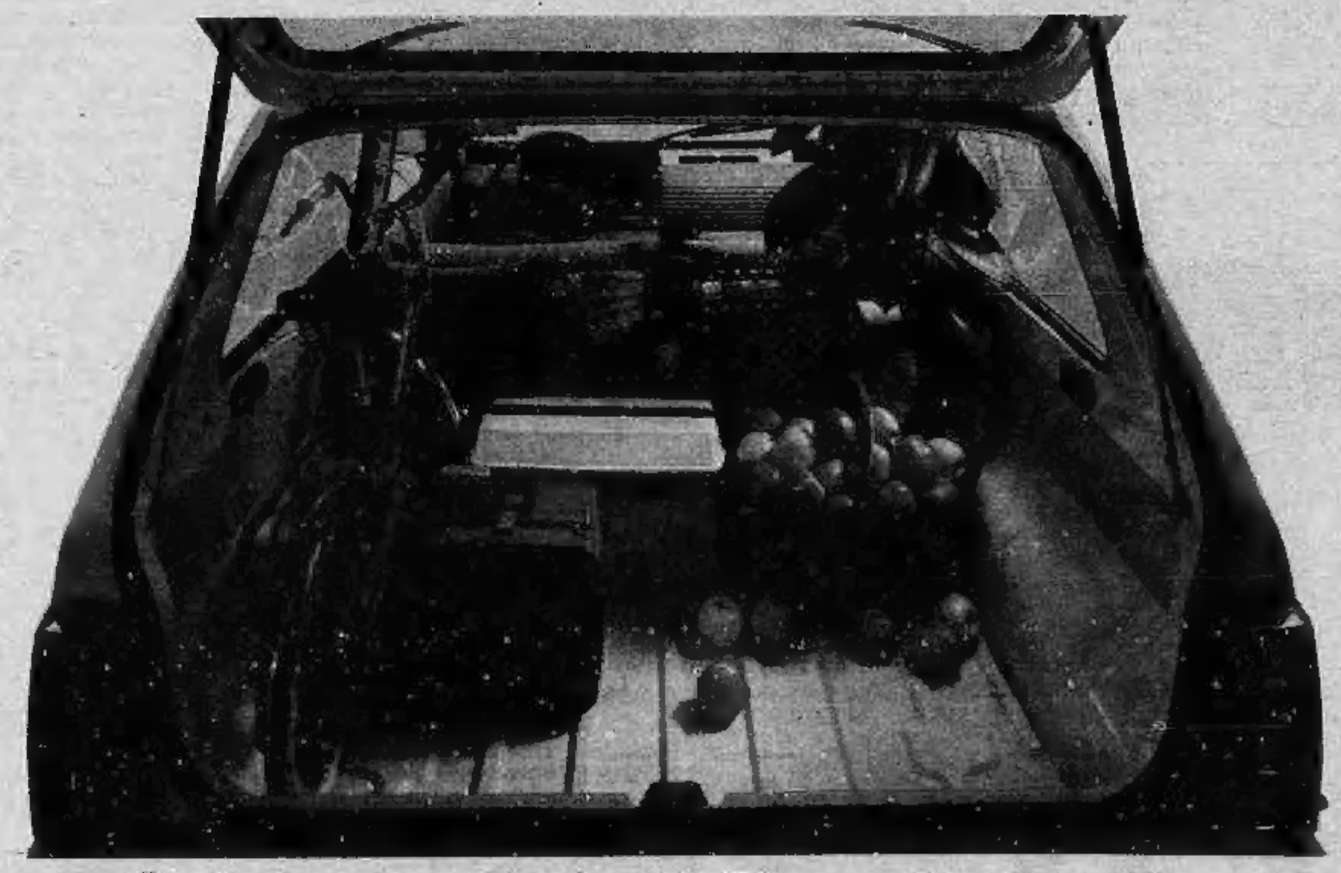
Nel suo capace e funzionale interno trovano posto tutte le "cose" che interessano gli hobby, il lavoro, i più diversi impieghi del tempo libero.

Amica della fantasia

Con Panda si può cambiare stile di vita e il modo di concepire l'auto: tutto più semplice, tutto più pratico, tutto con più fantasia.

Presso Succursali e Concessionarie Fiat

FIAT



L'unica 650 omologata per 5 posti. Prezzi a partire da L. 3.180.000.

(IVA esclusa)

Alcuni contrasti

TORINO — Il mercato azionario dopo il deciso e sensibile recupero registrato ieri si è concesso un po' di respiro necessario per mettere a punto con maggiore chiarezza i temi da sviluppare nel futuro. Questo ha comportato un certo rallentamento del ritmo operativo con qualche alleggerimento di posizione; ne hanno fatto le spese i bancari e gli assicurativi dove le flessioni sono state abbastanza accentuate.

Anche gli industriali sono apparsi cedenti, le Olivetti priv. perdono l'1,80 per cento, le Dalmine il 6,45. Iscrivono invece nuovi sensibili progressi le Sip; progressi che appaiono riconducibili ad un rinnovato interessamento del pubblico per questo titolo che sarà oggetto di una prossima operazione di cui si sono avuti oggi conferme e particolari. Anche le Stet appaiono in tensione con progressi del 3 per cento.

Migliorano i finanziari in genere: +2 per cento le Pirelli spa., +4 le Finsider, +1,66 Bastogi. I valori locali presentano un quadro nel complesso positivo anche se non mancano contrasti specialmente per Borgosesia, Westinghouse e Condotte. Il comparto obbligazionario è apparso più attivo ma cedente.

FIXING Fiat 2020.

MILANO

MILANO — La settimana operativa si è conclusa con un mercato ancora contrastato con spunti di rialzo isolati e con assestamenti, ma in complesso i risultati sono apparsi abbastanza positivi. Ieri l'indice di Borsa aveva segnato i massimi dell'anno grazie alle Bastogi e alle Sip, oggi i due titoli hanno conservato più o meno i livelli acquisiti, lo stesso si può dire delle due Olivetti sempre in primo piano. La Centrale si è portata ancora vicina a quota 10 mila, le due Fiat sono apparse molto resistenti ma il resto della quota ha oscillato in apertura abbastanza sostenuta portandosi poi nel finale su livelli più calmi.

Da segnalare la buona tenuta delle Pirelli S.p.A. a seguito del buon andamento del primo semestre dell'esercizio in corso. Le voci che irresavano dato imminente l'aumento dei tassi di sconto non si sono per ora concretate, neppure quelle di una possibile svalutazione della lira, voci che nelle ultime battute avevano provocato un certo cedimento. Di conseguenza la Borsa oggi pur presentando oscillazioni nei due sensi ha concluso l'ottava su livelli abbastanza positivi anche se molti valori sono apparsi più calmi nelle ultime battute rispetto all'apertura.

Nel dopoguerra ha prevalso ancora un'intonazione più calma ma senza variazioni di rilievo. Il settore del reddito fisso ha presentato ancora un'intonazione molto fiacca con ulteriori assestamenti, ben tenuta la Enel indicbiate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 16.650; Aedes 3700; Alleanza 16.680; Anic 8,875;, Assicuratr. 28.750; Bastogi 694; B/co Roma 11.705; Beni Imm. or. 540; Beni Imm. pr. 533; Breda 1532; Burgo or. 8350; Burgo pr. 6460; Caffaro 460; Cantoni 8500; Carlo Erba or. 2749; Carlo Erba pr. 2085.

Cascami 6950; Cementir 1350; Ciga 2510; Cir 9155; Coge 1764; Comit 12.120; Comp. Milano or. 9780; Comp. Milano pr. 8350; Comp. Toro or. 14.650; Comp. Toro pr. 7680; Cond. Acqua 241; Credit 1555; Cucirini 3280; Dalmine 140; E. Marelli 385; Eternit 563; Falk or. 4645; Falk pr. 3475; Fiat or. 2029; Fiat pr. 1616.

Finmare 77; Finsider 86,50; Fisac 2040; Fond. Incendio 7700; Fond. Vita 30400; Generalfin 810; Generali 49500; Gilardini 4080; Cim 4360; Ginori 120; Ifil 4450; Ilssa Viola 1570; Imm. Roma 64,50; Iniziativa 13.380; Interbanca 16.400; Invest 2275; Isvim 6080; Italcable 5700; Italcementi 22.605.

Italgas 840; Italia Ass. 18.400; Italsider 288; Lepetit or. 26.800; Lepetit pr. 26.400; Linificio 845; Magneti M. 602; Magona 2815; Marzotto 1428; Mediobanca 46.950; Metalli 3900; Mira Lanza 18.100; Mondadori pr. 4000.

Olcese 52,75; Olivetti or. 1904; Pacchetti 77,25; Pertusola 2640; Perlier 2050; Pierrel 866; Pirelli S.p.A. 704; Rinascente or. 125; Rinascente pr. 85; Risanamento 3760.

Saffa 6300; Sai 12.500; Sarom 803; Sifa 921; Silos 3820; Sip 1345; Sme 2050; Stampati 8800; Standa 1480; Stet 1460; Tecnomasio 500; Trafilerie 815; Un. Manifat. 17.900; Viscosa or. 625; Viscosa pr. 446.

Alcuni prezzi: Generali 49.020, 49.100; 49.000, manca chiusura; Fiat 2029, 2027, m.c.; Fiat privilegiata 1615, m.c.; Montedison 173,75, 174, m.c.; Viscosa 624,625; Olivetti priv. 1639, 1635; Toro 14.740, 14/650; Sai 12.600, 12/500; Ifi priv. 2540, m.c.; Burgo 8350 apertura e chiusura.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 155 mila - 165 mila, sterlina oro nuovo 165 mila - 175 mila, marengo svizzero 110 mila - 120 mila.

GENOVA

Mercato azionario poco trattato e poco scambiato.

Centrale 9650; Generali 49100; Ras 127.800; Meridionali 692; Nai 555; Viscosa ordinarie 628; Viscosa privilegiate 455; Finsider 84; Italsid 288; Fiat ordinarie 2020; Fiat privilegiate 1609; Sip 1340; Montedison 174.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5-3	7-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	83 50	83 50
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85
» » 5,50% 69	81 50	81 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	88 80	88 80
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 35	99 45
» » » 1/8/80	99 70	99 20
» » » 1/12/80	98 80	99 10
» » » 1/3/81	99 60	99 60
» » » 1/5/82	98 50	98
» » » 1/7/81	97 40	97
» » » 1/7/82	97 25	97 25
B.T.N 5,50% 1982	95 60	95 10
B.T.O. 10% 1981	98 70	98 50
» 12% 1982 I	97 45	97 30
» 12% 1982 II	98 20	98
» 12% 1983	94 60	94 40
» 12% 1984 I	95 20	94 85
» 12% 1984 II	95 20	95
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	78 70	78 30
» » '69 II	88 70	88 35
» 7% '73	84 40	84 70
Enel '74 indicizz.	128 80	128 60
» 10% '75 II	93 50	92 80
» '77 ind. II	115 65	115 20
» 12% '78 I	93 50	92
» 12% '78 II	92 10	92
I.R.I. 6% '64	96 50	96 50
I.R.I. 6% '65	82 45	82 45
Autostrade 6% '65 I	71 50	70 50
» 6% '69	68	68
» 7% '72	75	75 30
OO.PP. 6%	59 50	59 50
» 7%	59 60	59 40
» 8% Auso '75	58 90	58 90
» Int. St. 6% IV	88 10	88 50
» Int. St. 7% IV	84 85	84 60
» Anas 6% 66	56 60	56 60
» » 7% 72 I	58	57
» Autostr. 7% II	59	57
FF.SS. 6% '65 I	76 20	75 50
» 6% '67	73 20	72 20
» 7% '72 II	68 80	68 80
A.F.S. 7% '70	70	69 20
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 10	69 10
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	73	73
» » 7% I	73 50	73 50
Imi XXVI 6%	74 80	74 80
» XXIX 7%	74 40	74 40
» XXXIII 7%	75 80	75 80
» XXXVIII 7%	68	68
» XLII 6%	68 10	68 10
» IL 10%	79	79
Isveimer 7% '71 XIX	77 70	77 70
» 6% XIII	82	82
Torino Aem 5,50% 60	84	84
» » 5,50% 62	84	84
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	88	88
S. Paolo 6%	81	81
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	88	88
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	85 50	85 50
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	83 50	83 50
» » 7% '70	84	84
C. R. PP.LL. 6%	90	90
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	81	81
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	90 50	90 90
Viscosa 6% '64	87 50	87 50
Romiamca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	88	88
RIV 5,50%	73	73
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor.-Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	174	181
M. Sip 7%	90 90	90 90
M. Viscosa 7%	90 50	90 50
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	82 50	82 50
S. Paolo It. 12%	119	119

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	7300	7250
Eridania	6000	6000
Fiorio	385	420
Imm. Agr. Vitt.	11080	11060
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	9900	9900
C. Ass. Mi priv.	8000	8200
Comp. Latina ord.	840	840
Comp. Latina priv.	385	390
Generali	49200	49100
RAS	128800	128800
SAI	12200	12600
Toro Ass. ord.	15070	14750
Toro Ass. priv.	7900	7800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12450	12450
Banco di Roma	12000	11900
Credito Italiano	1590	1598
Interbanca priv.	19800	16500
Mediobanca	46250	47200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8600	8650
Burgo priv.	8500	8500
Cart. Ital. Riunite	432	433
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	129	125
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	595	595
Eternit pref.	610	610
Unicem	7850	7850
CHIMICI		
Anic	850	9 50
Italgas	815	834
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18200	18000
Montedison	174	173
Paramatti	885	950
Pierrel	880	860
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6360	6450
Saffa risp.	7000	7000
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	570	584
COMMERCIO		
Rinascente ord.	127	124
Rinascente priv.	83	83
Silos Genova	4000	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1230	1260
Autostr. To-Mi	1015	1015
Italcable	5850	5750
NAI	570	578
SIP	1141	1337
Torino Nord	94,25	94 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	603	603
E. Marelli	380	385
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	681	694 50
Borgosesia ord.	4230	4210
Borgosesia risp.	3350	3150
Centrale	9720	9700
Finsider	87	90
GIM	3980	4300
IFI priv.	2580	2570
IFIL	4500	4500
Invest	2230	2280
Mittel	1080	1080
Fiscambi	2740	2750
Pirelli & C.	2065	2065
Pirelli S.p.A.	685	700
SAROM	840	816
SME	2040	2080
SMI	3950	3950
SIFA	913	915
STET	1325	1440
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	585	543
B.I.I. priv.	530	530
Condotte Acqua	240	235
Fer-Co	195 75	192
Gen. Imm. Sogerie	67	64 50
I.P.I.	2480	2495
ISVIM	6050	6050
Risan. Napoli	8950	8950
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1100	1100
FIAT ord.	1995	—
FIAT priv.	1615	—
Gilardini	4120	4100
Graziano	1295	1205
Olivetti ord.	1841	1900
Olivetti priv.	1800	1640
Westinghouse	17900	17500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	166	145
Fornara	480	496
Italsider	279	290
Talco Grafite	34500	34580
TESSILI		
Cantoni	8800	8700
Fisac	2290	2100
Snia Visc. ord.	628	626
Snia Visc. priv.	435	440
DIVERSI		
Acque Potabili	770	760
CIGA	2580	2580
CIR	9400	9200
Pacchetti	79 50	7250
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71 30	71 30
GIM 6% 73/88	141 50	155 50
M.C. Er. 7% 73/88	82 80	82 80
M.S. Vis. 7% 73/88	90 80	90 80
M.S. Spir. 7% 73/88	100 80	100 50
M. Mont. 7% 73/88	74 50	75 50
M. Oliv. 12% 79/89	175	182
Met. Ital. 6% 73/88	160	162 50
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	83 50	83 50

I comuni e i mutui agevolati

• *L'importo di mutui agevolati, da contrarre con la cassa depositi e prestiti sarà differente a seconda dei diversi comuni interessati. In particolare, la delibera del Cipe di ieri indica in 175 miliardi di lire l'ammontare massimo dei mutui che sarà possibile contrarre da parte del comune di Roma. Mentre Napoli potrà disporre di 120 miliardi, Milano di 95 miliardi, Torino di 85, Palermo di 75 miliardi, Genova di 65, Bari di 60, Catania di 50 miliardi e Bologna e Firenze di 40.*

Centenario del Banco di Roma

• *Il Banco di Roma compie cent'anni: fondato il 9 marzo 1880 da una cinquantina di notabili e possidenti romani, l'istituto che è oggi presente in 28 paesi e in quasi tutte le province italiane (75 su 95) si sente però ancora «giovane» e, quindi, soprattutto proiettato verso il futuro.*

Dollaro e banche centrali

• *Le banche centrali hanno aumentato le loro vendite di dollari per bloccare l'ascesa ininterrotta della moneta americana — quotata ieri 832 lire contro le 830 di mercoledì — conseguenza della stretta creditizia imposta negli Stati Uniti. Secondo operatori del Foreign Exchange di Londra, la Bundesbank avrebbe venduto ieri 100 milioni di dollari a Singapore prima che aprissero i mercati europei ed ha continuato ad intervenire.*

Commercio italo-canadese

• *Con un aumento spettacolare di circa il 35% nel 1979, il commercio bilaterale italo-canadese sembra abbia raggiunto l'anno scorso la cifra record di quasi un miliardo e mezzo di dollari canadesi ossia di quasi mille miliardi di lire; inoltre, le importazioni e le esportazioni registrano un sostanziale equilibrio.*

Le bollette salate della luce

• *Sono in arrivo in tutta Italia le prime bollette del telefono e della luce contenenti gli aumenti tariffari decisi dal Cip nel dicembre scorso. Si tratta delle fatture relative all'uso della luce e del telefono nel primo trimestre dell'anno. In media, le bollette della Sip sono più care di 10 mila lire mentre quelle elettriche, per le famiglie, risultano aumentate di circa 6000 lire (cifra calcolata per gli utenti con potenza installata fino a 3 kw).*

I soci dell'American Express

• *L'assemblea straordinaria dei soci dell'American Express Bank ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 5 a 9 miliardi. Questo è il quarto aumento di capitale dell'istituto di credito dal 1968. La banca trasferirà nel prossimo autunno la sede in uno stabile recentemente acquistato all'Eur, dove aprirà anche il suo secondo sportello nella capitale.*

Fornirà servizi a industrie chimiche

Novara: nuove mansioni per l'Istituto Donegani

NOVARA — *Finalmente una schiarita nel nebuloso mondo della ricerca chimica novarese. A parziale contropartita, dopo la comunicazione al consiglio di fabbrica della Smiel della decisione di chiudere le attività di ricerca riguardanti il silicio per uso solare, la direzione del Donegani ha annunciato la sottoscrizione di una importante convenzione con l'aschimica.*

A seguito di questo accordo il principale centro di studio italiano (750 dipendenti) fornirà un'estesa gamma di servizi alle medie e piccole industrie chimiche. «Si tratta — spiegano i dirigenti dell'azienda novarese — di un rilevante passo in avanti non solo per lo sviluppo del nostro istituto, ma anche perché rappresenta un nuovo metodo di applicazione dei sistemi di ricerca».

Le aziende potranno affidare agli esperti novaresi i loro programmi di studio e di sviluppo, ricevendone in cambio la possibilità di instaurare «commesse di ricerca», tutelate dal segreto industriale.

Attualmente in Italia solo il gruppo Montedison, di cui fa parte il Donegani, è in grado di mettersi in concorrenza con gli istituti di ricerca stranieri.

«Allargare le mansioni del centro novarese — affermano gli esponenti sindacali — significa dare un notevole impulso ad una attività, la ricerca per le piccole industrie, fino ad ora erroneamente poco sfruttata».

r. e.

Aumentato il consumo di surgelati

(e. fu.) *In dieci anni i consumi di prodotti surgelati sono aumentati in Italia di oltre il 400 per cento, passando dalle 33 mila tonnellate del 1970 alle circa 170 mila tonnellate del 1979. Anche il numero dei punti di vendita che smerciano surgelati — riferisce l'Unione nazionale consumatori — ha registrato un aumento notevole: erano appena mille nel 1960, 28 mila nel 1970 ed ora si avviano verso i centomila.*

La maggiore quota di mercato, in Italia è coperta dalla Findus che, peraltro, pur distribuendo circa la metà dei surgelati consumati nel nostro Paese, ha dovuto cedere negli ultimi anni posizioni alla Surgela, che appartiene al gruppo Sme e pubblicitariamente sembra poco dinamica, ed alla Arena.

A Savona alimentaristi a convegno

SAVONA — Domenica 9 nel ridotto del Teatro Chiabrera si tiene il 2° Congresso provinciale del sindacato alimentaristi (Fiesa) aderente alla Confesercenti. Il tema è «Gli esercenti del settore alimentare per realizzare un modo razionale di produrre, vendere e consumare».

Cosa chiede e propone la Fiesa? Una ristrutturazione seria del settore agricolo e industriale, con un conseguente puntuale controllo dei prezzi, della qualità e degli indirizzi della produzione. Sollecita inoltre la riforma dell'Aima, della Federconsorzi e delle Camere di commercio, un intervento concreto per la riforma delle partecipazioni statali, un raccordo chiaro tra produzione, distribuzione n. al.

A Vercelli scuola per assaggiatori

VERCELLI — (e. mo.) *Un corso per assaggiatori di vino è stato indetto dalla Camera di Commercio di Vercelli in collaborazione con l'Ordine nazionale degli assaggiatori (Onav). Il corso, che si svolgerà in data ancora da stabilire, si articolerà in sedici serate. Dicono gli organizzatori: «Docenti altamente specializzati nel settore vitivinicolo terranno lezioni tecniche a chiunque vorrà iscriversi».*

Tra le altre, costituiranno materia di insegnamento: il riconoscimento dei componenti del vino, le alterazioni, le correzioni chimiche.

La quota di partecipazione è di 25 mila lire: le domande dovranno essere inviate alla Camera di Commercio di Vercelli entro il 10 marzo.

Pressioni della Cee

Ora l'Italia deve produrre meno pomodori

E' stato deciso che la produzione del pomodoro in Italia dovrà essere ridotta di circa il 18 per cento, in seguito alle preoccupazioni manifestate dalla Cee, allarmata per l'eccesso registrato nel 1979. La Comunità europea teme, infatti, che anche il pomodoro diventi una produzione eccedentaria e aggiunga altri problemi agricoli a quelli già esistenti.

Tuttavia — nota l'Unione nazionale consumatori — se per l'industria è abbastanza facile un «autocontrollo», per gli agricoltori sarà problematica ogni regolamentazione produttiva, data la grande polverizzazione di questa coltura, soprattutto nel Meridione, la sua alta redditività (circa 6 milioni di lire per ettaro), che ne ha provocato una forte espansione difficilmente reversibile. Sarà tutt'altro che semplice, pertanto, contenere il «boom» del pomodoro.

Dopo che la Cee ha disposto un ingente premio per la trasformazione del prodotto, questo comparto ha attirato un interesse prima sconosciuto. Basti dire che nel 1977, anno in cui ancora non c'era l'aiuto comunitario, la quantità di prodotto trasformato dall'industria italiana era soltanto di 17 milioni di quintali.

Nel 1978, invece, con un contributo comunitario di oltre 222 miliardi di lire, il pomodoro avviato all'industria di trasformazione è salito a 22,5 milioni di quintali, per toccare addirittura i 37 milioni di quintali nel 1979, anno in cui l'aiuto comunitario è aumentato a 350 miliardi di lire. e. fu.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +9 - Ieri max +11 min +6

SITUAZIONE: pressione in diminuzione. TEMPO PREVISTO: al nord molto nuvoloso o coperto. Nevicate sui rilievi alpini e sull'Appennino. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare con piogge sparse e qualche temporale. TEMPERATURA: in lieve aumento. VENTI: moderati. MARI: molto mossi.

In Italia		
Bolzano	0	+ 9
Verona	+ 6	+10
Milano	+ 6	+ 8
Firenze	+ 7	+16
Bologna	+ 4	+11
Roma	+ 5	+16
Napoli	+ 7	+ 8
Reggio C.	+12	+16
Palermo	+13	+16

Aosta	+ 2	+ 7
Alessan.	+ 6	+10
Asti	+ 3	+ 6
Cuneo	+ 1	+ 5
Novara	+ 2	+ 7
Vercelli	+ 3	+ 6
Biella	+ 3	+ 6
Genova	+ 8	+11
Imperia	+10	+14
Savona	+ 9	+12

all'estero		
Amsterdam	+ 3	+ 7
Atene	+10	+15
Bangkok	+28	+35
Beirut	+10	+15
Bruxelles	+ 3	+11
B. Aires	+17	+28
Il Cairo	+ 9	+16
Francoforte	— 2	+ 9
Ginevra	+ 9	+13

Helsinki	—11	— 3
Londra	+ 6	+10
Madrid	+ 6	+15
Montreal	— 8	+ 1
Mosca	—10	— 4
New York	+ 4	+ 9
Oslo	— 3	+ 4
Parigi	+ 1	+10
S. Francis.	+ 9	+16
Stoccolma	0	+ 4

CHE TEMPO FARÀ: PREVISIONI PER IL WEEK-END

Il mese di marzo per tradizione è un mese particolarmente mutevole dal punto di vista meteorologico, ma sulle regioni nord-occidentali le piogge sono statisticamente scarse in questo primo periodo; per questo fine settimana però ne avremo e anche in abbondanza. L'area di alte pressioni che nei giorni scorsi aveva stazionato sull'Europa Centrale si è infatti gradualmente ritirata portandosi verso levante mentre perturbazioni atlantiche sin dalla giornata odierna cominceranno a far sentire i loro effetti sull'Italia. E' prevista la formazione di una depressione con minimo centrato sul Mar Ligure che apporterà un peggioramento graduale e sempre più marcato su tutte le regioni italiane specialmente nella giornata di domani.

Al seguito della perturbazione affluirà aria fredda e instabile che manterrà condizioni di variabilità. Siamo dunque in una fase di maltempo che può protrarsi per tutto il weekend per attenuarsi nella giornata di domenica.

Per oggi e per domani quindi il cielo si presenterà ovunque coperto con piogge inizialmente deboli e sporadiche prima sulla Liguria e sulla Valle d'Aosta poi in estensione al Piemonte e alla Lombardia. Nevicherà sulle Alpi e qualche temporale interesserà la Liguria e le zone alpine e prealpine ove non sono da escludere eventuali grandinate. La temperatura per oggi non subirà variazioni ma tenderà a diminuire da domani; venti forti da sud provocheranno un graduale aumento del moto ondoso sul Mar Ligure e sull'Alto Tirreno. Per domenica interverrà un parziale miglioramento, le piogge saranno meno frequenti con possibilità di schiarite locali.

Carlo Rodi